

RadioCorriere



Nell'interno il
POSTER OMAGGIO



di **FURIA**

Il disco rigira?
Un'inchiesta
sulla musica leggera in TV

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 55 - n. 7 - dal 12 al 18 febbraio 1978

Direttore responsabile: GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Servizi

- TRIBUNA POLITICA - ALLA TV Diario in pubblico della crisi di Massimo Olmi	16-17 e 128
Gli attori prima e dopo di Luciana Giambuzzi	17
Una liturgia non più segreta di Jader Jacobelli	16
Quale spazio per la canzone in TV di Ernesto Baldo	18-21
Che succede dentro l'uomo sott'acqua di Andrea Pitturuti	22-23
Un giallo TV finito in Corte d'Assise di Giuseppe Bocconetti	27-29
Incomunicabilità, alienazione: parole di ieri? di Giulio Cesare Castello	30-31
Rodolfo Valentino formato Gene Wilder di Franco Scaglia	32-33
Scegli il personaggio del mese: da questa settimana tanti premi per chi vota	36
Furia ha superato i 14 milioni di ammiratori di Stefania Barile	68-69
Per scegliere dove sapere che cosa voglio di Paolo Cavallina	100-101
Lasciano l'Italia in punta di piedi di Laura Padeilero	104-107

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 86

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono



In copertina

La nostra copertina questa settimana è dedicata a un personaggio ancora sconosciuto: Cristina Moffa, una ragazza scelta tra le figuranti di Piccolo slam e che sarà la farfallina muta, l'Arlecchina cordiale di Uffa, domani è lunedì, un programma della domenica con Enzo Cerusico. Di Piccolo slam ci occupiamo in un'inchiesta sulla canzone in TV alle pagine 18-21. (Foto di Ricciolino)

Ascoli: una squadra, una città di Paolo Girola 108-110

I giochi matematici di «E' semplice» 126

Speciale

FANTASCIENZA STORY

di Franco Scaglia

Quarta e ultima puntata 24-25 e 112-115

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	75-81
lunedì	47-53	venerdì	83-89
martedì	55-61	sabato	91-97
mercoledì	63-73		

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	Dischi classici	118
Linea diretta	7	Ottava nota	119
Pagina aperta	9	I concerti della RAI	120
Pagina no	11	Piante e fiori	
L'occhio e le ombre	14	Qui il tecnico	122
Che cosa vedo questa settimana?	37	Leggiamo insieme	123
La TV dei ragazzi	99	Moda	130
C'è disco e disco	116-117	L'oroscopo	132
		In poltrona	135

printed in Italy

Lettere al direttore

Le parole dei telecronisti

«Egregio direttore, tempo fa un lettore lamentava che i telecronisti del calcio parlano del più e del meno durante l'esecuzione degli inni nazionali. Il peggio è che parlano anche dopo, durante la partita: ossia parlano troppo. Il calcio è troppo conosciuto per giustificare frasi come "il tiro è sbagliato" e non impensierisce il portiere il quale può tranquillamente recuperare il pallone ed effettuare la rimessa... rimessa molto lunga... giuoco che si sposta a sinistra, a destra... il giocatore si appresta alla battuta" e infinite altre che non aggiungono niente a ciò che il video mostra chiaramente. Un ragazzo tredicenne saprebbe, chiuso l'audio, dire almeno il 90% di ciò che dicono i

nostri infaticabili telecronisti. I quali non si accorgono di fare una radiocronaca. E non tengono in nessun conto che noi stiamo guardando il piccolo schermo, il quale dice tante e tante cose. Basterebbe dire il nome dell'atleta che manovra il pallone; dopo, se avanza o se arretra, se sbaglia il passaggio o lo azzecca, ci arriviamo soli. Bisognerebbe parlare di meno e dire cose interessanti: cercare di far capire la partita, darci la "chiave" della partita, il che non consiste nel dirci che il pallone è colpito di testa o di piede. Basterebbe dire quel che dicono (in certe partite internazionali) i giornalisti specializzati. Con queste telecronache perdiamo gli applausi o i fischi del pubblico, e il colpo del piede sul pallone, e il fischio dell'arbitro, ecc: queste

cose, sì, farebbero effetto, "presenza". Provino i telecronisti l'esperienza del tredicenne. Si convincono che non è necessario parlare tanto perché il teleschermo "parla" per conto suo: e le parole dei telecronisti non aggiungono gran che, giungono in ritardo, talora non interpretano esattamente ciò che avviene sul campo. Una volta ci fu lo sciopero dei telecronisti: spero che sia un altro, così si vedrà in quanti rimpiangono la loro presenza. Basta entrare in un bar per capire che la telecronaca se la fanno gli spettatori. Indispettisce sentirsi dire ciò che non ha bisogno d'esser detto. Ma quando ci si arriverà? Anche dall'Argentina ci sentiremo dire che il pallone non ha impensierito il portiere» (Carlo Cuini - Porto S. Elpidio, Ascoli Piceno).

La lettera ci sembra un po' eccessiva, persino ingenerosa. Passiamo la risposta ai colleghi direttamente coinvolti. Per quanto ci riguarda vogliamo dare al lettore solo un piccolo consiglio: alla prima occasione provi a togliere l'audio al suo televisore e a fare lui il telecronista per gli amici con cui guarda la partita. Forse si accorgerà che non è poi così facile né così inutile.

Vuole «Happy Days»

«Gentilissima RAI, sono una ragazza di quindici anni che ha apprezzato moltissimo la serie Happy Days: erano telefoni freschi e allegri e gli interpreti erano veramente azzeccati. In classe mia, dopo che li avevo avvertiti di questa se-

segue a pag. 4

dopo, a casa...

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,
ma dopo, a casa....
a casa ti aspetta il calore
di Vecchia Romagna
etichetta nera.



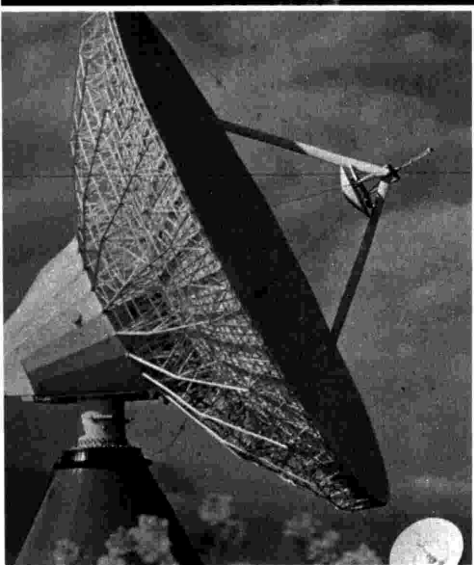
Le migliori uve,
una sapiente distillazione,
un lungo, lunghissimo
invecchiamento in botti
di pregiato rovere:
così nasce, lentamente, il
brandy Vecchia Romagna
etichetta nera.

Una fredda giornata,
ma dopo....
dopo, la tua casa
e la calda atmosfera di
Vecchia Romagna.

grande casa grandi specialità



"Siamo nonni!"



Una delle grandi antenne paraboliche impiegate per i collegamenti via satellite che consentono di mettere in contatto fra di loro tutti i punti del globo.

Ogni volta che alzi il telefono la tua voce è collegata con 16 milioni di apparecchi in tutta Italia, 400 milioni in tutto il mondo.

Attraverso 80 milioni di chilometri di linee, migliaia di ponti radio, satelliti artificiali, migliaia di chilometri di cavi sottomarini la tua voce viaggia sott'acqua, nell'aria - dovunque - per raggiungere un'altra voce.

Per la rete telefonica italiana, la sesta nel mondo per dimensioni, lavorano 300.000 persone e migliaia di tecnici sono impegnati nella ricerca scientifica per il miglioramento dei servizi telefonici. Per far arrivare la tua voce dappertutto.

Per scambiare idee. Emozioni.
Per stare insieme. Per vivere più vicini.

Il Telefono. La tua voce

La corsa ai premi: dall'India a Cannes, via Berlino-Montecarlo

L'annata '77 ha registrato un incremento nelle vendite all'estero dei programmi TV e dei film, realizzati espressamente per la RAI. La Sacis (società consociata della RAI delegata all'attività commerciale) ha ceduto lo scorso anno all'estero oltre mille ore di programmi TV e i diritti cinema-TV di quasi tutti i film prodotti dalle due Reti. Naturalmente l'exploit rimane «Padre padrone» dei fratelli Taviani, vincitore a Cannes della Palma d'oro, che è stato acquistato in tutto il mondo, compresi Mozambico, Angola e Cuba. Soltanto con i minimi garantiti dalle vendite all'estero la Rete 2 è rientrata dell'intero costo del film dei Taviani. Nei cinema italiani (in attesa della programmazione televisiva) «Padre padrone» contende il primato a «Una giornata particolare» di Ettore Scola, film premiato recentemente a Hollywood con il Globo d'oro. Il film dei Taviani in 1072 giornate di proiezioni è stato visto da 416 mila 890 spettatori contro i 483 mila 149 in 948 giornate dell'opera interpretata da Sophia Loren e Marcello Mastroianni.

Interesse sui mercati internazionali si è riscontrato anche per «Gli ultimi tre giorni» di Mingozzi, «Un anno di scuola» di Giraldo e film televisivamente inediti come «Il gabbiano» di Bellocchio e «Volontari per destinazione ignota» di Negrin. Per quanto riguarda l'area europea la Germania (seguono distanziate la Spagna e la Francia) è il Paese più interessato ai programmi e ai film prodotti dalla RAI. Dirigenti dell'ARD (il primo canale TV della Germania Federale) stanno adesso trattando la «Vita di Ligabue», «Le uova fatali» di Gregoretti, «Il marsigliese» di Battisto e una serie di documentari sull'arte italiana.

«Nell'interesse del cinema e dei film della RAI», osserva Gianpaolo Cresci, direttore generale della Sacis, «si sta concretando un organico piano di collaborazione tra la Sacis e l'Italnoleggio. Un piano che dovrebbe aiutare la diffusione della produzione italiana nell'America Latina e lo sfruttamento dei film della RAI nelle sale cinematografiche dell'Italnoleggio. Nello spirito di collaborazione tra cinema e televisione è stata accolta la richiesta della Titanus di ritardare di sei mesi la proposta sul video di «Volontari per destinazione ignota» di Alberto Negrin, per favorire l'uscita nelle sale di prima visione».

Appuntamenti cinema-TV

La stagione dei Premi cinematografici che proprio dopo il successo a Cannes di «Padre padrone» ha stimolato l'interesse del mondo televisivo, si è aperta quest'anno a Madras, in India, e andrà avanti per tutta l'estate. Il Festival di Berlino, che in passato si svolgeva tra quello di Cannes e quelli di Mosca e di San Sebastiano, è stato anticipato al 25



Michele Placido, a destra, protagonista di «Volontari per destinazione ignota» di Alberto Negrin

febbraio e tra le opere in concorso ci sarà «Circuito chiuso» realizzato da Giuliano Montaldo per la Rete 2. Per il Festival di Cannes (16-29 maggio) la «rosa» dei film invitati si conoscerà entro marzo. Alla Mostra internazionale del film d'autore di Sanremo (25-31 marzo) la Rete 1 sarà presente con «Il ballo dei pescicani» di Gianfranco Albano.

A Montecarlo, intanto, dal 9 al 18 febbraio, si terrà il 18° Festival internazionale della televisione dove la Rete 1 sarà in gara con «Le uova fatali» (racconto di Bulgakov) di Ugo Gregoretti e la Rete 2 con una inchiesta sulla mafia, «Il giorno della ficuzza» di Giuseppe Marrazzo, realizzata per la rubrica «TG 2-Dossier». Un premio speciale a Montecarlo riceverà Enzo Tortora per «Portobello». Dal 28 marzo al 1° aprile si terrà a Milano sotto gli auspici della Fondazione Rockefeller un incontro tra le televisioni pubbliche del Nord America e dell'Europa. Alla Rose d'or de Montreux (6-13 maggio) la Rete 2 parteciperà con «Quantunque io», lo show di Enrico Montesano.



Giuliano Gemma in «Circuito chiuso» di Montaldo, selezionato per il Festival di Berlino

Montaldo «outsider» a Berlino

«La selezione per il Festival cinematografico di Berlino mi ha colto di sorpresa», confessa Giuliano Montaldo, «perché «Circuito chiuso», pur avendo realizzato con la tecnica cinematografica, ritenevo dovesse rimanere un prodotto esclusivamente televisivo. Adesso, invece, si attende l'esito del Festival per decidere se «Circuito chiuso» deve uscire prima nelle sale cinematografiche e poi in televisione o esclusivamente in TV».

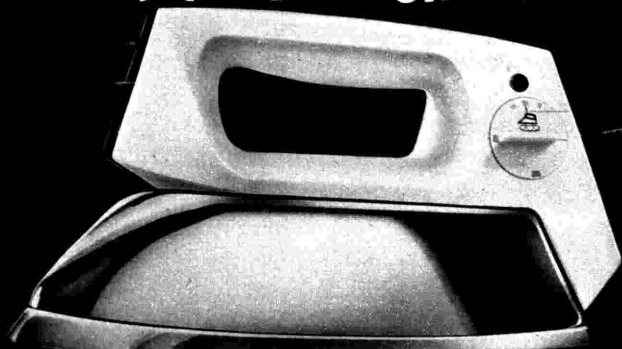
«Circuito chiuso», aggiunge il regista de «L'Agnesse va a morire», «si propone come un giallo ma in realtà è una metafora sulla civiltà e il condizionamento delle immagini nella nostra epoca». Tra gli interpreti Flavio Bucci, Giuliano Gemma, Aurora Clément, William Berger e Brizio Montinaro. I distributori tedeschi si sono comunque già assicurati il film di Montaldo per lo sfruttamento cinematografico nel loro Paese.

Operazione Croisette

Gli organizzatori del Festival cinematografico di Cannes stanno visionando in questo periodo tutti i film al montaggio per scegliere quelli da ammettere al concorso. Il delegato generale Gilles Jacob sarà a Roma alla fine del mese dove intende, tra l'altro, vedere quattro opere prodotte dalla televisione italiana. Si tratta de «L'albero degli zoccoli», sul mondo contadino bergamasco, di Ermanno Olmi, «Volontari per destinazione ignota», ambientato durante la guerra civile spagnola, di Alberto Negrin, «Grand Hôtel des Palmes», sulla morte di Raymond Rousset, di Memè Perlini, e «Maternale», storia di una madre-vampira, di Giovanna Gagliardo.

morphy richards®

vapore di londra



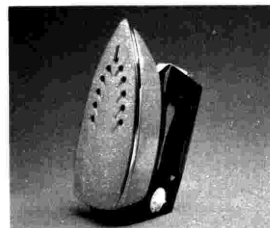
I ferri a vapore/spray Morphy Richards erogano a comando uno spruzzo d'acqua nebulizzata che aiuta a stirare le pieghe del tessuto più ostinate. Basta premere il pulsante rosso sulla impugnatura. Nella foto il mod. 4197 De Luxe Vapore/spray.



I ferri da stiro Morphy Richards appartengono alla migliore produzione del design internazionale e la loro alta qualità è riconosciuta dai Marchi di Qualità di tutto il Mercato Comune. Nella foto il mod. 4196 Vapore/spray.



Di nuova concezione, sono gli sfalatoi allungati che distribuiscono più uniformemente il vapore e la scanalatura praticata sulla punta che permette di stirare agevolmente attorno ai bottoni. Nella foto il mod. 4187 De Luxe Vapore.



L'impugnatura dei ferri da stiro Morphy Richards è anatomica, studiata per non affaticare anche dopo lunghi periodi di lavoro. Nella foto il mod. 4186 Vapore.

Il più grande produttore di ferri da stiro del mondo

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

E sono anche i più garantiti perchè protetti da una
SUPERGARANZIA TOTALE valida 12 mesi.
I ferri da stiro Morphy Richards, se difettosi, non vengono
riparati ma immediatamente sostituiti.

morphy richards®



di Cesare Cavalleri

AVVENIRE

S secondo i dati più recenti comunicati dal Servizio Opinioni l'indice di ascolto medio mensile del TG1 delle ore 20 e di 18 milioni e 300 mila persone; il TG 2 che va in onda contemporaneamente è seguito da 4 milioni e 800 mila telespettatori. Il rapporto è quasi di 4 a 1 a favore del TG1. La domanda è: quanto si spende per il TG1 e quanto per il TG 2?

Se la televisione è un servizio pubblico (e lo è) anche le spese dovrebbero essere proporzionali al numero degli utenti del servizio: non è certo facile valutare preventivamente il pubblico potenziale di un programma, ma nelle trasmissioni abituali, come appunto i telegiornali, dopo un certo periodo di rodaggio si hanno gli elementi per valutazioni attendibili.

Uno spreco

Certo la proporzione fra spese e pubblico non deve essere meccanica, perché bisogna dare anche ai programmi meno fortunati l'opportunità di ampliare la loro udienza; tuttavia, se dopo un anno di prova il rapporto si stabilizza sul 4 a 1, trovare ingiusto che per il TG 2 si spendesse quasi quanto per il TG 1.

Queste considerazioni, provocatorie solo fino a un certo punto, mi servono per introdurre un discorso sulla concorrenza fra le due reti, che sta diventando dissennata. La collocazione simultanea dei telegiornali, per esempio, è uno spreco che non ci dovremmo permettere. Essa nasce dalla convinzione cretina che i fatti, gli avvenimenti siano suscettibili di interpretazioni opposte, sempre e comunque: si alimenta della sfiducia nella possibilità di un'informazione onesta (non diciamo obiettiva

perché l'obiettività, se esistesse, sarebbe altrettanto estremamente noiosa) e si tende a stabilizzare le divisioni ideologiche esistenti nel Paese. Infatti, se i telegiornali vengono trasmessi contemporaneamente, il telespettatore ha solo la possibilità della scelta iniziale: non gli è consentito un confronto tra i due modi di informare e, in definitiva, viene confermato nei suoi preconcetti. Insomma: se l'informazione di entrambi i telegiornali fosse (come dovrebbe essere) pluralistica, uno dei due

sarebbe un inutile doppiopio; se corrispondere (come è ragionevole supporre) a un'ottica parziale, il telespettatore riceve forzatamente un'informazione dimezzata. In ogni caso la simultaneità dei telegiornali è sbagliata.

Altri casi

Ma questo è soltanto il caso più vistoso della concorrenza scriteriata e autodistruttiva fra le reti. Alla domenica pomeriggio Corrado e Renzo Arbore scendono

a duello sullo stesso campo: non possediamo dati aggiornati, ma il rapporto fra gli indici d'ascolto dev'essere analogo a quello fra TG 1 e TG 2, a vantaggio di Corrado.

Gestire la televisione di Stato con il criterio privatistico di conquistare alla propria rete il maggior numero di telespettatori è una strategia ingiustificata e perdente: ingiustificata perché l'accaparramento dell'udienza è comprensibile solo per le TV private a caccia di inserzionisti pubblicitari, mentre la RAI non

ha di questi problemi: perdente perché, nonostante tutti gli sforzi, la Rete 2 continua ad essere considerata dal pubblico come un surrogato. Soltanto nella serata del martedì la Rete 2 ha più spettatori della Rete 1: nel mese di ottobre 14,1 milioni di persone hanno seguito *Odeon* e 13 milioni il successivo film della Rete 2, contro gli 8,3 milioni di spettatori che hanno preferito gli sceneggiati della Rete 1 (*Gli ultimi tre giorni* e *Una devota voglia di vincere*) e i 2 milioni e mezzo raccolti intorno alle rubriche giornalistiche di seconda serata.

Complementarietà

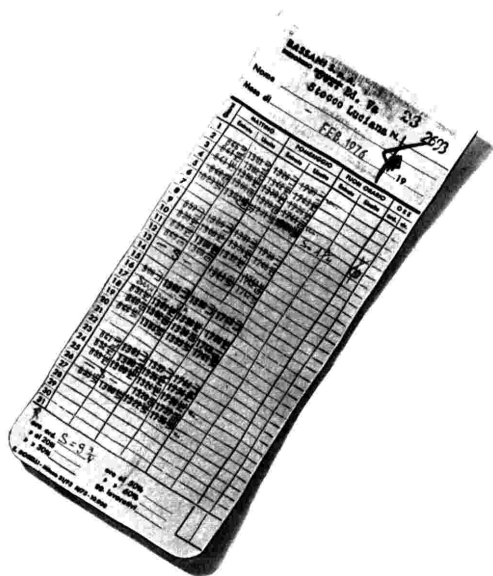
Negli altri giorni la Rete 1 surclassa regolarmente la Rete 2: al lunedì il film della Rete 1 batte la concorrenza per 19,5 a 3,8 (milioni di spettatori); al mercoledì, nel mese a cui ci riferiamo, c'è stato il paradosso della proiezione simultanea di due generi equivalenti: *Il genio criminale* di Mr. Reeder (Rete 1) e *Il fauno di marmo* seguito da *Il processo a Maria Tar-nowska* sulla Rete 2; il pubblico ha preferito la Rete 1 per 13 a 9,4.

Al giovedì il varietà della Rete 1 ha richiamato 16,3 milioni di persone contro i 3,8 di *Uomini della scienza*. Perfino il teatro di Gassman, trasmesso dalla Rete 2, è stato scavalcato da *Speciale TG 1* (6,5 contro 12,4). E non vogliamo insistere con altre cifre. Quelle che abbiamo portato, suffragate dal buon senso, dovrebbero convincere che la via corretta non è la concorrenza, ma la complementarietà. Non lo scandalismo, ma la correttezza professionale. Non la corsa a « ciò che non s'era mai visto prima d'ora in televisione », ma la proposta di ciò che è degno di essere visto.

Cesare Cavalleri, direttore della rivista Studi cattolici, è critico televisivo di Avvenire dal 1968.



Cavalleri: la concorrenza fra le due reti TV



"b ticino"
 vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
 Invece è anche in una fabbrica.
 E ovunque c'è elettricità da distribuire,
 comandare e proteggere.

b ticino

distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.



Secondo noi

Non ci stancheremo mai di ripeterlo: crediamo nella concorrenza, però forse si esagera. Non si può mandare nella stessa serata, sulle due reti, lo stesso Moravia, altrimenti la concorrenza diventa guerra. Immagina se non siamo stati felici del ritorno di Furia. Ma anche questo metterebbe contro un Black Beauty, come il collega a quattro zampe impegnato in difesa di ragazzini non proprio svegli, ci sembra un'esagerazione. E la pretesa di Padri e figli nel rifiutare la parentela di Partita a due prima e Match poi non è, come dire, mancanza di umiltà? A quando un confronto generazionale con la partecipazione del nonno di Giorgio Bocca e di Marco Lombardo Radice? Le due reti televisive, lo sappiamo, credono davvero che la concorrenza sia l'anima del commercio e quando Mike Bongiorno esulta per aver raccolto intorno al quiz ventotto milioni di seguaci, Portobello non può fare altro che ristabilire un rapporto equilibrato moltiplicando i pagpagalli. E' riprovevole, non c'è dubbio, ma comprensibile.

La corsa fra le due reti ad accaparrarsi campioni si è accesa anche intorno alle estrazioni del lotto, spostate, sia pure momentaneamente, dal pomeriggio alle tredici e trenta del sabato. Tutti e due i telegiornali, allenati a questo tipo di competizione, accorciano o allungano i tempi delle notizie dell'edizione del sabato in modo da dare ai partiti del gioco ambi, terni e cinquine. Non manca il gioco delle diffidenze e dei sospetti. Come convincere la Rete 2 della buona fede del Dipartimento quando ha incluso nella rubrica Argomenti la lettura critica del film trasmesso il lunedì dalla Rete 1? L'assicurazione di quelli del Dipartimento è stata immediata. Argomenti leggerà criticamente anche il film del martedì della Rete 2. Inutile poi spiegare che non si può fare nemmeno uno scherzo.

PAGINA NO

a cura di Lina Agostini

La settimana secondo Sandra Milo

Il 1968



vederlo anche all'estero. Perché noi dobbiamo comprare dagli altri Paesi tonnellate di telefilm e varietà quando noi non riusciamo a vendere un solo fotogramma del

la nostra produzione? Possibile che i nostri autori, i nostri registi, famosi nel mondo per i film che fanno al cinema, non riescano a realizzare storie televisive che possano interessare anche gli altri? Non c'è un Bolchi che sia in grado di fare un nostro Sogno americano dei Jordache?

PADRI E FIGLI: ormai il posto degli attori è stato preso da giornalisti e uomini politici. Si schierano l'uno contro l'altro, si fanno litigare e con poche lire lo spettacolo è fatto. Spero che il pubblico si stanchi presto di questi spettacoli a basso costo, con gli ospiti gratis o quasi, e si ritorni allo spettacolo vero e proprio.

TRIBUNA POLITICA: ecco, suggerirei di riunire in questa occasione tutti i giornalisti, gli uomini politici, gli intellettuali e i conferenzieri, così ce li sbrigheremmo in una sola trasmissione, lasciando ai professionisti il mestiere dello show-man.

DOVE CORRI JOE? troppi animali stranieri in TV, troppi cani e cavalli made in USA. Ma ai miei figli piacciono. IO TE TU IO: perché non si fanno più i bei varietà di una volta? I ballerini, una categoria di lavoratori che sembra sia stata abolita dai nostri teleschermi: perché non si vedono più?

LA DOMENICA SPORATIVA: ecco un'altra prova della scarsa creatività televisiva. Si mandano in onda partite su partite, si mostrano quelli che saltano sulla neve, si chiamano dei signori che filosofeggiano sul salto e tutta la serata televisiva è coperta. Sì, ma la fantasia della gente non conta?

BONTÀ LORO: Costanzo è tanto bravo, ma andrebbe ucciso per aver inventato l'ospite gratis e aver aperto con Bontà loro la moda dello scontro. Dietro questa apparente bontà c'è troppa violenza.

ODEON: spero che costi tanto e che riescano a



IL DOPO di "Odeon"

— Giordani e Ravel, come sta Odeon?

— Quando una trasmissione regge alla concorrenza di un giallo e di un «Li-gabue» e si fa vedere da tredici milioni di telespettatori ogni volta, come si fa a dire che è in crisi?

— L'anno scorso, però, erano in sedici milioni a vederla...

— Sì, contro programmi come «La Chiesa interrogata» e senza aver al seguito film difficili come la serie dedicata al cinema politico.

— Dicono che la crisi sia cominciata con le polemiche sul nudo...

— Non abbiamo più fatto servizi sul nudo, eppure abbiamo mantenuto lo stesso pubblico, mi sembra un grosso risultato positivo.

— Vi siete ravveduti o avete avuto paura di qualche magistrato?

— Non c'è stata scelta, né volontà da parte nostra. L'errore sta nell'aver fatto di ogni erba un fascio: come si fa a confrontare un nudo del Crazy Horse con la casalinga che fa lo spogliarello?

— Il vostro nudo buono contro quello cattivo degli altri.

— Ci hanno sopravvalutato, ad un certo punto sembrava che non ci fosse che «Odeon» da criticare e da copiare. Senza capire che il nostro era uno spettacolo demitizante e che noi per primi non ci prendevamo sul serio.

— Ma se vi siete persino messi nella sigla iniziale...

— In confronto a quelli che si fanno le trasmissioni addosso, con noi il telespettatore se la cava con poco.

Il controcritico dice che...

...che Roberta Manfredi ha esordito brillantemente a «Disco ring». «Cerchiamo di rompere il ghiaccio e di fare una trasmissione spigliatissima», ha detto Roberta prima di rivolgersi al complesso di turno a «spigliatissima» domanda: «Come ti chiami?».

...che «dopo anni di fatiche, di lavoro e di sofferenze finalmente «L'altra domenica» raccoglie i primi frutti», ha detto Renzo Arbore. Così abbiamo finalmente capito perché i frutti non li avesse raccolti prima.

...che Stefania Rotolo fa lo straordinario la domenica a «Disco ring». O è Loretta Goggi che ne fa l'imitazione?

Quelli che non la vedono

Eleonora Giorgi: «Noia a parte, guardare la TV vuol dire restare a casa, non uscire con gli amici, non ballare, non vivere in mezzo agli altri. No, grazie».

Vent'anni fa

Mike Bongiorno, ovvero niente di nuovo sotto il sole. Credevate che l'«identikit» fosse un gioco nuovo di zecca, inventato per dar nuovo pepe alle pizze di Scommettiamo?... E invece Mike l'aveva già collaudato proprio vent'anni fa, in una trasmissione radiofonica che si chiamava Nera o bianco? che, manco a dirlo, distribuiva gettoni d'oro oppure esaudiva desideri. Ecco il Mike di allora con uno dei ritratti arrivati da tutta Italia.



Pronto chi spara su "lo te tu io"

Corriere della Sera (M. P.). ...le mura portanti non sono però nuove, appartengono a un tipo di "sociologia" comica italiana già datata (il fumatore accantito, l'ubriaco che discute di sesso), così come quel balletto con il camionista che agnara la sua play-girl sembra uscito, non fresco, dalle mani di Gisa Geert...

Il Messaggero (Angelo Gangarossa). «In verità, da due attori comici del calibro di Walter Chiari e Vittorio Caprioli era lecito aspettarsi di più...».

Il Tempo (Mino Doletti). «Ancora una volta bisogna dire che Milano non si addice alla varietà televisiva, e gli sforzi del regista Recchia sono stati inutili...».

fare coppia con Walter Chiari nell'ormai classica imitazione dei fratelli De Rege...».

La Stampa (A. Vald). «Trattenuto a Torino dagli impegni col teatro, Carlo Campanini non ha potuto

La serata televisiva di Antonio Amurri

«Vorrei che la TV trasmettesse per otto ore al giorno spettacoli con i Muppet, quei tremendi, cattivissimi pupazzi, stupendi personaggi senza il birignao. Non vorrei vedere certi romanzi fumme come Il sogno americano dei Jordache. Anche le previsioni del tempo andrebbero fatte diversamente: ditemi se domani farà bello o cattivo tempo e basta».

Il mare: ogni onda ha

Due uomini contro l'ammiraglia austriaca. La notte del 1° novembre 1918, la *Virbus Unitis* è ancorata nel porto di Pola. Piovigginna. Rossetti e Paolucci devono portare a nuoto la "mignatta", una speciale carica esplosiva, sotto la chiglia della corazzata. Per non essere scoperti, si infilano in testa dei fiaschi. Sono a pochi metri dalla nave, quando un riflettore...



Gli 007 di Gibilterra. L'*Oltorra*.

un piroscalo arrugginito ad Algeiras, di fronte a Gibilterra. È la base segreta dei "maiali".

Una storia di eroismi e sacrifici. Il 14 luglio 1942, danneggiano

gravemente 4 piroscali.

In settembre affondano il mercantile *Ravens Point*.

Il 7 dicembre, tre "maiali" lasciano l'*Oltorra* per un nuovo attacco, ma uno solo fa ritorno alla base. Il sottotenente di vascello Licio Visintini è il primo a raggiungere le ostruzioni di Gibilterra, e...



NAVI E M uomini e avventure

La storia della nostra Marina, dalla spedizione dei Mille al lanciamissili *Lupo*. Lissa. La guerra dei boxers. Il conflitto italo-turco. La Libia. La grande guerra. L'Etiopia. La seconda guerra mondiale. Le navi di ogni epoca. Le divise e le bandiere.

Più di 2.500 fotografie, disegni, diagrammi di battaglie: il più ricco corredo visivo mai pubblicato. Per la prima volta, episodi sino ad oggi dai contorni incerti sono spiegati alla luce dei documenti segreti degli Archivi Militari italiani, tedesco e inglese.

E insieme alla storia recente, i grandi protagonisti di ieri, gli esploratori



"Navi e Marinai" è pubblicato con la collaborazione del Ministero della Marina Italiana.

distribuzione RIZZOLI

una storia da raccontarti.

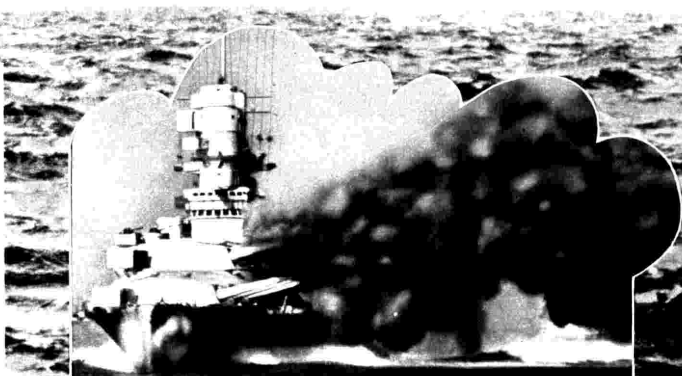
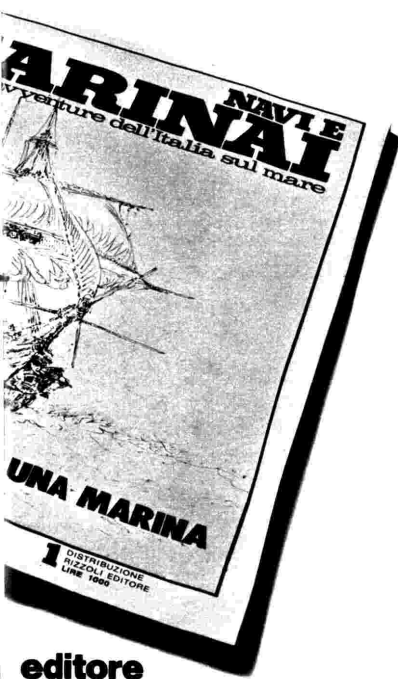
MARINAI dell'Italia sul mare

tori, l'affascinante avventura delle Repubbliche Marinare.

Una pubblicazione unica e irripetibile, diretta da Silvio Bertoldi.

E ancora le copertine - rilegabili a parte - costituiscono una documentazione eccezionale e inedita di "ex-voto" di marinai.

**48 fascicoli settimanali
da raccogliere in 4 volumi
dal 2 febbraio in edicola
il 1° fascicolo
e in regalo la copertina
del 1° volume e una stampa
dell' "Amerigo Vespucci".**



Capo Matapan: 7 minuti all'inferno. La notte del 28 marzo 1941 la flotta italiana è attaccata dalle navi inglesi. Non è un combattimento, è una strage. Gli inglesi hanno il radar, vedono nel buio, si avvicinano fino a 3.500 metri. Della prima salva, di 6 proiettili della corazzata Warspite...



Sciré, un nome diventato leggenda. Lo Sciré è il sommergibile attrezzato per portare i "maiali" nei pressi delle basi nemiche. Un duro, rischioso e oscuro lavoro che lo Sciré compie per più di due anni. L'appuntamento dello Sciré con il destino è fissato per il 10 agosto 1942 davanti al porto di Haifa, quando con tutto il suo equipaggio...

Spedire a: RIZZOLI EDITORE - Servizio Abbonati (Estero: aggiungere "Servizio Estero") - Via A. Rizzoli, 2 - 20132 MILANO

Desidero sottoscrivere un abbonamento a
NAVI E MARINAI (48 fascicoli + 4 copertine)
al prezzo speciale di L. 44.400 (Estero L. 52.000) anziché L. 55.500.
Pagherò in tre rate di L. 14.800 ciascuna.
(Estero: inviare l'intero importo in un'unica soluzione.)

Cognome e Nome _____

Presso _____

Indirizzo _____

CAP - Località _____

Per il pagamento della prima rata:

☐ attendo vostro avviso ☐ allego assegno

Pago fin d'ora con la mia tessera

☐ BANKAMERICARD ☐ CONTO D'IDENTITÀ

n° _____ Scadenza _____

data _____ Firma _____

Offerta valida fino al 30/4/1978

Programma
Abbonamenti 1978

Associti

L'OCCHIO E LE OMBRE

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

La rivolta degli attori

Proteste, convegni, agitazioni sindacali, è un mondo intero che si muove. L'attore italiano sta uscendo dal silenzio. Non conosce mezze misure, rifiuta l'ipocrisia della consolazione che molti sono disposti a offrirgli, aggredisce e impreca, e che altro dovrebbe fare chi finalmente pren-

grave. Che facciano gli intellettuali per ottenere rispetto, lo vediamo. E l'attore, nella sua attività di ogni giorno?

Mastroianni sospira: «Io credo che un regista debba amare i suoi attori, uomini o donne che siano. L'attore è infantile, nel senso che è toccato dalla Grazia». E' una posizione ironica e difensiva, non serve a nulla. Altri si rivolgono alla critica, chiedendo maggiore attenzione e giudizi più precisi sugli interpreti dei film. Altri ancora (è la

linea della Società degli Attori Italiani) esaminano la realtà: «Siamo impreparati a fare del cinema che non sia commedia all'italiana ma la colpa non è solo nostra, mancano le scuole di formazione e quelle esistenti hanno gravi lacune».

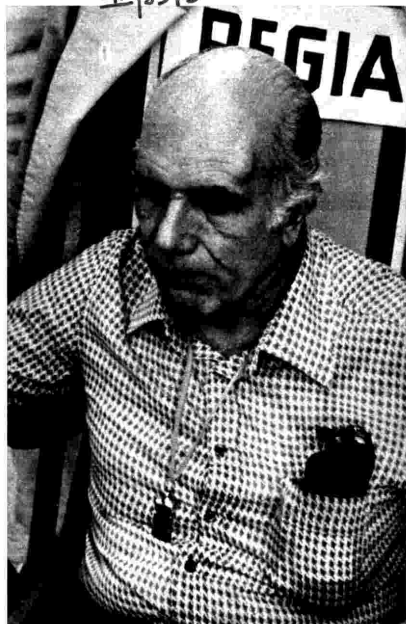
Tutto il cinema, sventuratamente, è poco preparato a fare altro che non sia commedia all'italiana. Non soltanto le scuole mancano, ma anche le idee e la volontà culturale. Per inventare quelle e ricreare questa gli attori possono dare un buon contributo, se rinunciano a chiudersi nei confini della categoria e affrontano i problemi di tutti.

Un ritratto

Comencini: un regista da riscoprire

Avessimo in casa qualche genio (oltre al solito Antonioni) e non ce ne fossimo accorti? Il dubbio nasce ogni volta che da Parigi si ode, perentorio, uno squillo di tromba. Destinati, secondo il vecchio adagio, a non essere profeti in patria, i registi della pattuglia che alza le bandiere famigerate (vedi sopra) della commedia all'italiana trovano accoglienze calorose ovunque vadano oltre le Alpi, e soprattutto, singolarmente e misteriosamente, in Francia.

Toccò tempo fa a Dino Risi e l'entusiasmo continuò. Toccò a Comencini per l'infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, un film vecchio di quasi dieci anni. Gli ritocca con lo Scopone scientifico che quando uscì in Italia (1972) riscosse i consueti favori del pubblico e l'altrettanta indifferenza della critica. Arriva a Parigi e i critici scrivono senza esitare (Cinema 77): «La grande forza del film consiste nell'aver raccontato una storia intimista imper-



Luigi Comencini sta riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica a Parigi con il film «Lo scopone scientifico» uscito in Italia sei anni fa



Marcello Mastroianni: «Un regista deve saper amare tutti i suoi attori»

de coscienza della propria condizione infelice, dei soprusi che ogni giorno subisce?

Chiede rispetto, l'attore. Il cinema (la televisione, anche) lo considera di solito un oggetto o, nel migliore dei casi, una macchina parlante, mettiti lì, gira la testa, cammina, fermati sulla porta, di' la battuta, voltati e piangi. Sovente gli cambiano, in doppiaggio, anche la voce: gliela cambiano altri attori, perché questa che combatte è, oltre tutto, una guerra fratricida.

E' possibile mutare la situazione, oggi? Si può rispondere con un'altra domanda: esiste da qualche parte un autentico rispetto per il lavoro intellettuale? Dunque, il problema è assai più

niata sul suspense e di averle fornito una risonanza universale». E, per chiudere: «Questa piccola commedia, viva e scoppigliante, ha raggiunto, facendo finta di nulla, dimensioni immense».

Chi volesse scherzare sulla smodatezza parigina o sul regista sbaglierebbe. Il sessantenne Luigi Comencini,

autore quant'altri mai prolifico di commedie sornione, ebbe il torto fin dall'inizio di non stare al gioco. In tempi di declinante neorealismo, e di ansiose battaglie politiche per salvarlo, realizzò (1953) quel Paine, amore e fantasia che apparve come l'emblema della resa del cinema italiano al commercio e al disimpegno ideologico. Fu imprudente e imprudente è rimasto. Ha continuato a faticare in silenzio, infilando un successo dietro l'altro e raccogliendo disistima.

La costanza laureata, finalmente? Ora che si stanno ripulendo le stanze polverose della critica, questo Comencini, intimo e pazzarello, coerente e spiritoso, andrà riesaminato con cura senza pregiudizi. Pacatamente, i suoi film ci riserveranno qualche sorpresa e alcuni motivi di vergogna.

Un'idea

Cinema in casa

Il cinema non professionale ha da tempo un punto di riferimento nei quadri della Federazione italiana del Cineclub, dove si ritrova l'eco delle manifestazioni (il concorso annuale di Montecatini, soprattutto), delle attività e delle polemiche di quelli che una volta si

chiamavano i cineamatori. Ma non è questa l'unica sede in cui si affrontano i problemi del 16 millimetri e del «Super 8», di quel cinema privato e familiare che conosce oggi grande diffusione. Basterà citare il mensile «Cinema in casa», che si pubblica a Roma: esce ora il

fascicolo di gennaio. Sono pubblicazioni che oscillano fra un atteggiamento culturale arcigno (e serio) oltre il lecito) e le istruzioni tecniche più elementari (e superficiali).

E' da supporre che il cineamatore non si riconosca nei primi e non abbia alcun bisogno delle seconde. Forse chi scrive di lui (e per lui) non lo conosce molto bene e non ha ancora capito come si faccia ad aiutarlo.



Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissala, la più pregiata.

Diario in pubb

LUCIANA GIAMBUZZI: gli attori prima e dopo



Capita come in periodo elettorale: per ogni partito la scelta del protagonista viene fuori da valutazioni, trattative, riflessioni avvertibili nell'insistenza della domanda: chi manda la DC? Per il PRI, è il segretario? In questo caso, anche noi... Una indagine per decidere secondo la rappresentatività di ogni corrente, il livello gerarchico, ma anche la resa televisiva, se riesce simpatico o sgradevole, se è calmo ed autorevole oppure caustico ed aggressivo, quale immagine saprà dare del partito. E, alla fine, arrivano i nomi, alla fine arrivano loro, gli attori di quella « sceneggiata » che richiede interpreti vigili, pronti a cogliere l'incertezza dell'avversario, a non perdere la battuta, a precisare, correggere, soprafare.

Chi è già intervenuto altre volte — « Tribuna Politica » è una vecchia trasmissione — si muove nello studio come a casa sua, stringe la mano ai cameramen, rifiuta il trucco, si aggiusta la cravatta che è quella giusta, la camicia che è azzurrina, morbida sotto le luci. Chi non rinuncia al suo ruolo neppure per una ripresa televisiva è chiuso in un maglione da ottobre 1917, severo ed accolto o rosso squillante perché è la fantasia il lievito dei tempi nuovi.

Chi debutta ha un vestito di vigogna grigia, il viso senza ombra di barba, le scarpe classiche. Tutti chiedono un bicchiere d'acqua, segno che il disagio, l'imbarazzo per l'ambiente insolito e l'ansia per il momento che verrà chiude la gola, inaridisce le labbra. In tutti l'ostentata tranquillità di una fatica inevitabile che prima finisce meglio è, insieme alla sensazione che sempre di una prova si tratta, da cui uscire nel migliore dei modi perché implacabile verrà subito dopo il giudizio della moglie, puntiglioso quello del partito, inesorabile sarà lo spettatore che, comodo nella sua poltrona, noterà difetti ed impacci.

E finalmente, quando il gioco è fatto, la sicurezza cede alla disarmata trepidazione del « come sono andato? » rivolto all'accompagnatore, ai tecnici, a noi moderatori mentre lo studio si svuota, si scende al bar per un caffè e nei discorsi tornano urgenti i problemi che la crisi di governo ha fatto esplodere fra i partiti e di cui si è appena raccontato come ognuno la vive. Il tono si fa grave, reticente, allusivo ora che la preoccupazione per « come » si è andati appare irrilevante e senza peso di fronte alle decisioni che determineranno soluzioni o insuccessi, affosseranno o no uomini e programmi. In fondo, si è trattato solo di « Tribuna politica », sia pure della crisi.

Luciana Giambuzzi



Panoramica dal « ponte luci » sulla tavola rotonda organizzata dai senatori delle forze politiche e sociali sono invitati a discutere in

Elettricità nell'aria per

di Massimo Olmi

Roma, febbraio

Quando nel 1632 Rembrandt dipinse « Lezione di anatomia del dottor Tulp » oggi esposto al Mauritshuis dell'Aia qualcuno parlò di rivoluzione, nel senso che il maestro olandese aveva rivoluzionato il concetto tradizionale dello statico « ritratto di gruppo ». Non so se si possa parlare di altrettanta rivoluzione nei

confronti del « ritratto di gruppo » composto il 26 gennaio scorso allo Studio 5 del Centro di produzione di via Teulada per il secondo dibattito generale sulla crisi di governo.

Atmosfera diversa

Certo è che l'atmosfera che si respirava nello studio non era la solita: non si trattava stavolta di discutere amabilmente (se possibile) della di-

V/B
«Tribuna politica» ha proposto una serie di dibattiti TV

lico della crisi



Jader Jacobelli giovedì 26 gennaio. E' la prima volta che i rap-
TV di una crisi di governo e delle sue possibili soluzioni

i "consulti" del giovedì

soccupazione nel Mezzogiorno o delle possibilità, pratiche o teoriche, del compromesso storico, si trattava di partecipare ad un consulto al capezzale di un paziente che se la passa tutt'altro che bene. Al consulto, lo sapete, si ricorre solo in caso di emergenza, solo cioè quando la normale terapia non ha dato i frutti sperati e i medici che sanno decidono di ricorrere a chi ne sa ancor di più, per salvare il salvabile.

C'era un po' di elettricità nell'aria, allo Studio 5, anche

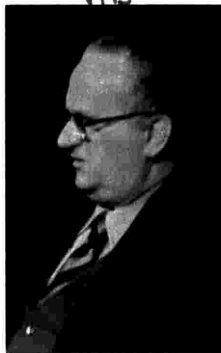
se tutti, chi più chi meno, cercavano di non farlo capire troppo (ad esempio, ho



notato che uno dei mezzi per alleggerire la tensione era quello di chiedere in conti-

segue a pag. 128

JADER JACOBELLI: una liturgia non più segreta



V/B
Da qualche tempo i padri che lo vogliono sono ammessi in sala parto. Le coppie si baciano davanti a tutti. I terroristi si esibiscono alla TV. Si è scoperto che anche il privato è politico. In queste condizioni era anacronistico continuare a considerare la crisi di governo un fatto da consumarsi in segreto, da avvolgere nel silenzio, da considerare tabù. Era una diversa concezione della politica, paleo-informativa, pre-comunicazioni di massa, quella che si era tradotta in un articolo del regolamento generale delle «Tribune» di tanti anni fa secondo cui all'apertura di una crisi di governo tutte le trasmissioni previste dovevano cessare per riprendere soltanto a crisi risolta. L'ammonimento di non parlare al manovratore anche se perde il controllo del mezzo tendeva così a prolungarsi anche in un tempo in cui un po' tutti, avendo in tasca la patente, potrebbero evitare il peggio. Era l'immagine della politica come liturgia segreta di pochi sacerdoti che, specie nei suoi momenti più acuti, dovrebbe celebrarsi in una zona di rispetto, lontano dai fedeli a cui comunicare alla fine soltanto l'avvenuto miracolo.

La Commissione parlamentare che disciplina le «Tribune» ha preso il coraggio a quattro mani e ha cancellato il divieto. Proviamo a vedere — ha detto — se riunendosi tutti i giovedì a parlare della crisi davanti a milioni di telespettatori, diviene più facile ai partiti risolverla, o più difficile, oppure non fa differenza. E da qualche settimana, come avete visto, la «Tribuna» ospita tutti i dottori della crisi, pone loro le domande che ognuno vorrebbe porgli, li fa discutere, li spinge a vuotare il sacco. Non ha senso chiedersi se è meglio o se è peggio perché non può essere che così in un Paese democratico dove la crisi non riguarda soltanto i mille «dep» e «sen», ma tutto il Paese. Può darsi che davanti alle telecamere qualcuno sia tentato di irrigidire la propria posizione, ma la mia sensazione è invece che ognuno divenga già cauto, più responsabile, più possibilista per evitare di doversi smentire davanti a tutti nel giro di qualche settimana. Discutere della crisi alla TV è come cucinare davanti agli occhi dei clienti. Ci vuole più pulizia, più ordine, più qualità. Diremo dell'occhio della telecamera quello che dicevano dell'occhio di Goethe: che il suo solo sguardo era educativo.

Jader Jacobelli

Dopo anni di crisi e di dubbi il disco rigira: il '77 si è chiuso, senza

Quale spazio per la canzone in TV

Programmi come «L'altra domenica», «Piccolo slam» e «Disco ring» portano in primo piano la musica leggera. Ma i discografici sono perplessi. La polemica difesa della canzone italiana da parte di Gianni Boncompagni. Il caso della TV svedese dove lo spettacolo leggero è al bando

Musica leggera alla TV

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

Qual è lo spazio che la TV, con le sue due reti, riserva alla musica leggera? Finito quattro anni fa uno spettacolo specifico come *Canzonissima*, la canzone pareva destinata all'emarginazione. Ma è così? Oppure stiamo assistendo ad una «silenziosa» restaurazione canora?

«Non c'è apertura», precisano in televisione, «perché non c'è mai stata chiusura. Archiviata *Canzonissima*, che determinava un certo movimento sul mercato, i cantanti vengono ora utilizzati in funzione delle esigenze delle singole trasmissioni. Non esiste, e non c'è l'intenzione di vararla, una trasmissione fatta esclusivamente in funzione dei cantanti. *Disco ring* è una rubrica che per una ventina di settimane si propone di tener aggiornato il pubblico sulle novità della musica leggera in generale, mentre *Piccolo slam* si rivolge ai giovani».

«In Francia», reagiscono i discografici, «c'è alla domenica, in prima serata, una trasmissione come *Musica e musica* che promuove la musica leggera; da noi c'era una volta *Adesso musica* ma è stata soppressa».

I discografici sembrano ancora preoccupati, anche se il disco per loro stessa ammis-

sione ha ripreso a girare. C'è stato un periodo in cui ritenevano la radio più funzionale della televisione per la promozione delle canzoni, ma adesso si sono ricreduti. Meglio la TV, anche perché i più recenti rilevamenti statistici testimoniano di un effettivo aumento dei telespettatori. Nel frattempo sul video lo spazio per i cantanti, sempre a sentire i discografici, si è ristretto.

Troppo tolleranti

«Una situazione, quella attuale», osserva Renzo Arbore, «che crea la disperazione di molti cantanti. Alcuni sarebbero anche meritevoli di apparire in televisione. Non dimentichiamo, però, che ci sono cantanti che in passato avevano snobbato la televisione. Mi riferisco ai cantautori tipo Battisti, Gaber e ai cantanti "impegnati" i quali ritenevano che la televisione, polarizzandoli eccessivamente, non li avrebbe aiutati nelle vendite dei dischi e avrebbe falsato l'immagine che essi volevano costruirsi. Personalmente per portare a *L'altra domenica* Claudio Baglioni ho dovuto ricordargli di aver trasmesso alla radio i suoi primi dischi quando era nessuno. E così è venuto, per gratitudine; ma prima aveva detto no!».

«Tuttavia», aggiunge Arbo-



considerare il «mercato nero», con un fatturato record, 150 miliardi



Due esempi di trasmissioni TV dedicate alla musica leggera. Qui sopra: Gianni Boncompagni con Roberta Manfredi nella nuova edizione di «Disco ring» in onda alla domenica alle ore 14,30 sulla Rete 1 TV; a sinistra: Grace Jones sul palcoscenico di «Piccolo slam», la rubrica condotta da Stefania Rotolo e Sammy Barbot il mercoledì e il giovedì alle 18,30 sempre sulla Rete 1 TV

XII/P Musica leggera

re, «la televisione e la radio sono ancora troppo tolleranti verso un certo prodotto discografico di non grande qualità, come nel caso del Festival di Sanremo, una manifestazione che fa sopravvivere alcuni cantanti ma che non incide sul prestigio della canzone italiana».

«Nella considerazione dei funzionari della televisione», esplode Gianni Boncompagni, «la canzone è un genere per sottosviluppato, così come si cerca di mettere in spartito tutto quello che è spettacolo ritenendolo diseducativo. Ignorando che se una canzone italiana va bene all'estero rappresenta una spinta promozionale per tutto quello che è italiano! All'estero la musica leggera fa parte integrante dello spettacolo ed è tenuta nella giusta considerazione. Dagli Stati Uniti alla Germania, dal Canada alla Francia, le televisioni concedono molto spazio allo spettacolo

leggero. Soltanto in Scandinavia, ed in particolare dalla TV svedese, viene trascurato lo spettacolo leggero con il risultato che l'ascolto è diminuito del quaranta per cento. Per amore della verità si deve anche dire che il contenimento di questo genere di trasmissioni da noi non ha avuto ripercussioni sull'ascolto in generale, il quale è aumentato. Che cosa significa? Che ci sono programmi particolarmente interessanti che fanno dimenticare quelli con le canzoni o che da noi veramente le canzoni hanno fatto il loro tempo?».

Uomo-musica

Gianni Boncompagni, che è diventato ormai un uomo-musica, poiché all'attività di disc jockey alterna quelle di autore e di editore, sembra propendere di più per la prima ipotesi. «La canzone ita-

liana», dice Boncompagni, «è un "articolo" che gli esperti stranieri guardano di nuovo con interesse. Noi italiani siamo bravi nell'invenzione, nella melodia ma non sappiamo promuovere all'estero i nostri prodotti. Quest'estate ai primi posti delle classifiche delle vendite degli "album" c'erano stranieri, adesso troviamo Edoardo Bennato, i Matia Bazar, Angelo Branduardi, Le Orme, Mina, Ornella Vanoni, Franco Simone, Roberto Vecchioni. Da tre mesi in Europa ci sono brani di casa nostra che vanno forte come *Ti amo* di Umberto Tozzi, *A far l'amore comincia tu* di Raffaella Carrà e *Bimba* di Sandro Giacobbe. E la cosa più importante è che queste tre canzoni hanno successo in italiano!».

«Bisogna vedere», ribatte Renzo Arbore, «cosa si intende per canzone italiana e per



Quale spazio per la canzone in TV



Renzo Arbore negli studi TV di «L'altra domenica»: anche questo programma ospita con regolarità complessi di musica leggera

VIII/Sanremo - Festival

I

XII/P Musica leggera

A mano a mano di Riccardo Cocciantone

Dopo Sanremo i Matia Bazar all'estero

I «Sanremo '78» lanciati come il festival dei nomi nuovi ha finito con il registrare il successo degli unici big in gara, il quintetto genovese dei **Matia Bazar**. «La canzone vincitrice» «...E dirsi ciao», come l'ha commentata Sandro Ciotti per il «GR 1», «è decisamente dal punto di vista stilistico un revival: si tratta nientedimeno di un bolero, in grado, quindi, di parlare anche al cuore di tutti i ritardatari del gusto, oltre che ai giovani a cui senza dubbio piace il vocalismo ora sommessamente ora prepotente dei **Matia Bazar**. Del resto anche le canzoni piazzate ai posti d'onore, «Una emozione da poco» dell'esordiente Anna Oxa e «Gianna» del cantautore Rino Gaetano, sono composizioni che hanno ben poco d'avanguardistico».

I dischi sanremesi, si dice, sono tornati nei juke-boxes. E perché non avrebbero dovuto tornarci — aggiungiamo noi — se l'organizzatore di turno del festival è lo stesso del Festivalbar e di Festa d'inverno, manifestazioni che sopravvivono proprio con le gettonature? Per Manlio Cancogni del «Corriere della Sera», comunque, il decadimento della canzone sanremese «è forse un segno della democrazia culturale, intesa all'italiana, per cui ogni imbecille ha diritto ad esprimersi e a dire: «Ci sono anch'io»; mentre per Alberto Bevilacqua «oggi non c'è più un rapporto di vero interesse tra queste manifestazioni e il pubblico».

Per la cronaca, dopo l'exploit sanremese i **Matia Bazar**, che musicalmente per una certa critica rappresentano da un paio d'anni a questa parte il fenomeno «nuovo» italiano, vogliono adesso sfondare all'estero. Nei loro programmi ci sono imminenti viaggi in Francia, in Inghilterra e una tournée negli Stati Uniti per il mese di aprile.

← successo. Personalmente sono sempre perplesso quando devo fare la scaletta musicale di *L'altra domenica* perché non trovo canzoni italiane adatte per un programma di disimpegno come il mio». Per canzone italiana «oggi», Continua Renzo Arbore, «io intendo quelle di Lucio Dalla, mentre *Ti amo* è una canzone «all'italiana». Oggi non si può più dire: ti amo! Per successo all'estero poi, quello vero, quello che solleciterebbe anche me, io intendo l'esportazione dei nostri prodotti negli Stati Uniti e in Inghilterra. Secondo Arbore infatti «soltanto se un cantante riesce a rompere la «cortina di vinilite» che ci divide dagli Stati Uniti può pubblicamente affermare di avere successo all'estero».

Se nelle valutazioni sembrano su fronti opposti, quando si tratta di scelte Boncompagni e Arbore rivelano invece gusti simili, anzi identici: domenica 29 gennaio, per esempio, hanno entrambi presentato in anteprima, rispettivamente a *Discoring* e a *L'altra domenica*, la stessa canzone,

«E' diffuso tra i programmatori della radio e della televisione, sia della RAI sia delle emittenti private», sostengono in coro i discografici, «l'atteggiamento demenziale di scartare a priori la produzione italiana, che talvolta è qualitativamente superiore a quella che ci proviene dall'estero; in compenso viene accettato a scatola chiusa il prodotto straniero. Da questo ostracismo si salvano i cantautori impegnati che, però, in questo momento sono disorientati».

Contraddizioni

«Non si possono considerare trasmissioni promozionali per la musica leggera quelle di *Piccolo slon*», sostiene Magda Reggiani della «CGD», «perché pur essendo trasmissioni carine e molto seguite dai giovani non consentono di apprezzare i brani che vengono proposti. Se una casa discografica ha interesse a far apparire sui teleschermi un cantante, anche bravo, non trova spazio: *Disco ring* ospi-



Patrizia Giugno e Isabella Goldman: due volti noti agli spettatori di «Domenica in...», altro appuntamento con il mondo delle canzoni

ta quattro cantanti alla settimana, *Comemai* un cantante di un certo impegno e così per *L'altra domenica*».

«Il tipo di programmi allestiti dalla nostra televisione», ribadisce Boncompagni, «non consente il lancio del repertorio italiano; al contrario agevola gli stranieri i quali arrivano già "pompati", come Donna Summer, per cui a

questi divi si aprono subito gli studi TV, dopodiché esplodono i fenomeni stranieri in quanto già personaggi e non hanno bisogno di una promozione martellante».

Queste contraddizioni provocano scompensi anche nella bilancia dei pagamenti con l'estero: le entrate sono inferiori alle uscite per quanto riguarda un'industria, come

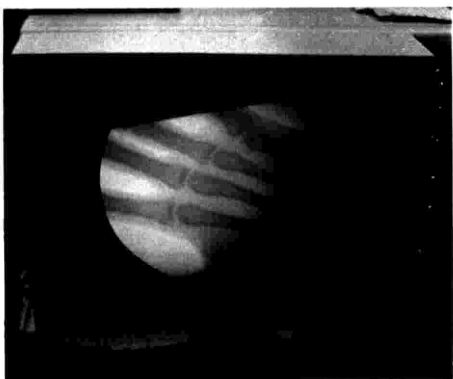
quella discografica, che ha raggiunto un fatturato annuo che sfiora i 150 miliardi. Cifra ragguardevole in assoluto che va crescendo di anno in anno (il 34 per cento d'aumento in 4 anni). Come spesa pro capite, però, l'italiano è al penultimo posto dei cittadini del mondo a maggior reddito e spende un decimo di un australiano e la metà di

uno jugoslavo! In materia di contenuti e di musica non c'è niente che stia emergendo prepotentemente, non solo in Italia ma nel mondo. Si perpetua il «dum, dum, dum» della disco-music che da un paio d'anni si dice sia alla fine, ma che invece continua a spadroneggiare nelle discoteche.

Ernesto Baldo

XII/P *Musica leggera*

Trasmessa dal fondo, arriva la prima immagine radiografica ottenuta dalla tecnologia su di un uomo in immersione. E' la mano sinistra di Jacques Mayol. Successivamente verranno radiografati i suoi polmoni ed il cuore



Jacques Mayol, campione

Che succede dentro l'uomo sott'acqua

III 13833
radiografia al torace sottomarina

di Andrea Pittiruti

Portovenere, febbraio

I piccolo altoparlante che Mario Benna tiene in mano a bordo del rimorchiatore della Marina Militare, all'ancora nella rada di Portovenere, trasmette di tanto in tanto, oltre alle notizie tecniche, anche qualche imprecazione. È meno male che soltanto uno dei sommozzatori, giù a venti metri, ha la « museruola » con il microfono! Altrimenti sarebbe un coro certamente non del tutto « ortodosso ».

Il mare pesa tanto che a 40 metri il torace dovrebbe schiacciarsi come una noce. Invece non succede. Perché? È quello che un'équipe di studiosi sta cercando di scoprire: dopo l'esperimento di Portovenere anche la televisione seguirà la spedizione in Perù per un'analogo prova in un lago montano

L'acqua è fredda e torbida e gli operatori subacquei del TG 1, Mario Carotenuto e Fernando Rodio, maledicono il fango e la pioggia che l'hanno intorbidita rendendo problematiche le riprese malgrado le potenti lampade al quarzo-iodio che l'assi-

stente, Carmelo Di Paola, cerca di tenere ferme a dispetto della corrente contraria.

Jacques Mayol, il cinquantenne atleta cino-franco-americano, anche questa volta « uomo-cavia » così come all'Elba nel corso della « storica » immersione

a - 100 del 2 novembre 1976, stenta ad infilarsi nella macchina i cui duecentocinquanta chilogrammi, sospesi al rimorchiatore che rolla e beccheggia in superficie, oscillano pericolosamente a rischio di spaccare la testa a qualche subacqueo poco attento.

Inoltre le sue apnee sono sorprendentemente brevi, forse a causa del freddo.

Anche a lui, insomma, sarebbe sfuggita quella parola che rese celebre il suo semi-conazionale, generale Pierre Cambonne, quando si trovò nei pasticci a Waterloo.

I sommozzatori di servizio non se la passano meglio: stentano a sostituire le lastre fotografiche in questa specie di mostro arancione sgroppante come se fosse animato da una propria, incontrollabile forza. Moto ondosso a parte, c'è un'energia soltanto ad animarlo: i cento kilowatt necessari al suo funzionamento.

Il « nuclearisub », della Stralihalx, interamente ideato e costruito in Italia, altro non è se non un apparecchio radioscopico e radiogra-

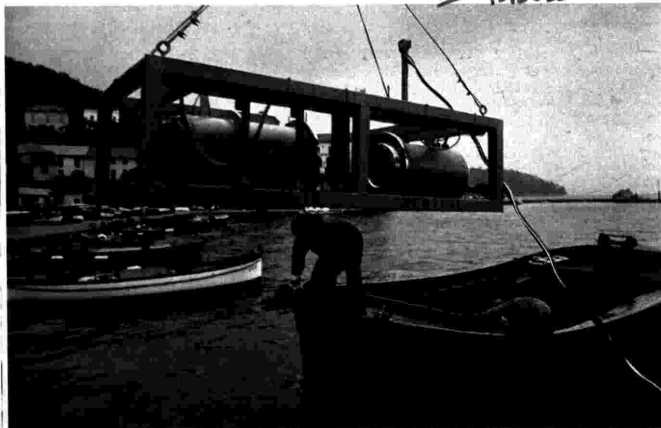
fico; ma ha una caratteristica unica al mondo: può funzionare sott'acqua fino alla profondità di cento metri.

Ma è proprio necessario andarsi a cacciare tra tante complicazioni per farsi ispezionare il torace? Escluso che si possano simulare le condizioni d'immersione in apnea (cioè trattando il fiato) nel laboratorio, bisognava portare questo sotto il mare. Un mare che « pesa » un chilogrammo e trentatré grammi per ogni dieci metri di profondità.

Non è un gran peso, d'accordo, ma esso grava su ogni centimetro quadrato del nostro corpo. Mayol, ad esempio, altezza un metro ed ottanta, peso settantacinque chili, ha una superficie corporea di quasi due metri quadrati. Risolvendo un problema da terza elementare si saprà che a dieci metri di profondità il suo corpo sopporta una pressione di circa venti tonnellate, che diverranno pressappoco cento a cinquanta metri e quasi duecento a cento metri.

Cifre in apparenza impressionanti, per i subacquei di Ferragosto: ma non c'è di che spaventarsi. Infatti diversi fattori che sarebbero lungo spiegare consentono all'organismo di sopportare quelle pressioni.

E' stato accertato che, se un uomo s'immerge soltanto con il fiato dei suoi polmoni, il volume di questi, a



Il « nuclearisub » prima che venga calato sul fondo. Pesa 250 kg ed è alimentato con 100 kilowatt di energia elettrica. E' un vero e proprio laboratorio radiologico che analizza i fenomeni dell'immersione nell'ambiente naturale

di immersione in apnea, fa da cavia per radiografie sottomarine



Sopra: il campione da « quota -100 », Jacques Mayol, si è inserito, in apnea, tra i due cilindri dell'apparecchio. Da questo momento, in meno di sessanta secondi, il tecnico in superficie potrà impressionare 4.5 lastre. A sinistra, il professor Pier Giorgio Data ai controlli dell'apparecchio radiografico già sospeso a venti metri sotto lo scafo del rimorchiatore. I telecomandi gli consentono di mettere a fuoco le immagini radioscopiche e di fissare su lastre quelle più interessanti

quaranta metri, si riduce di un quinto e, di conseguenza, la gabbia toracica dovrebbe schiacciarsi come una noce. Invece non accade. Altrimenti Jacques Mayol ed Enzo Majorca non starebbero a contendersi ancora il titolo di uomo « più profondo ».

Perché? Le spiego-

ni degli sperimentatori, finora, si sono arrestate di fronte a certi limiti che comprendono la resistenza, la deformazione degli organi interni, il comportamento dell'afflusso sanguigno alle parti più sottoposte al « tormento » della pressione.

A Portovenere, grazie al « nuclearisub », il

professor Pier Giorgio Data, dell'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Chieti, ha potuto vedere sullo schermo televisivo di un monitor, « in diretta », quanto avviene al di dentro dell'uomo sott'acqua ed, inoltre, studiarsi con calma le radiografie scattate dall'apparecchio immerso,

con Mayol, a venti metri. Ora la prova generale è terminata. Tra un mese i duecentocinquanta chili del « nuclearisub » dovranno compiere il lungo viaggio fino al Perù per poi salire a quattromiladuecento metri di quota. Lì c'è il lago Junin dove Mayol ed altri subacquei, sotto il controllo del professor Data e di ricercatori di varie nazioni, tra i quali il professor Chernuk, dell'Istituto di Fisiopatologia di Mosca, affronteranno il problema, ancora più complesso, delle immersioni ad alta quota, dove tutto è diverso: il peso dell'aria e dell'acqua, per giunta non di

mare, è minore, la composizione dell'aria stessa varia notevolmente (l'ossigeno, ad esempio, si rarefa), il sangue stenta, nei soggetti non acclimatati, ad approvvigionarsi di globuli rossi.

Gli antichi Maya nei profondi pozzi delle loro montagne gettarono favolosi tesori propiziatori per gli dei; la Lake-Mountain Expedition non si propone di ritrovarli ma conta di ricavare una massa d'informazioni nel campo della medicina, della fisiopatologia subacquea e di superficie, della geologia ed altre discipline tale da arricchire l'uomo più di qualsiasi tesoro.

ZIO EINAR

La nostra inchiesta sulla fantascienza si conclude. Nella prima puntata ci siamo occupati dei fumetti di fantascienza, nella seconda del cinema, nella terza della letteratura di fantascienza, dei maggiori scrittori di s.f. E ci è sembrato che il modo migliore per chiudere questa « fantascienza story » fosse quello di dare un esempio di racconto fantascientifico, attingendo a un autore di oggi fra i più celebri, Ray Bradbury.

Presto tutta la materia che l'inchiesta del « Radiocorriere TV » ha attraversato i telespettatori la ritroveranno sul piccolo schermo, con il ciclo che un popolare regista, Alessandro Blasetti, ha realizzato. Ma in queste settimane è la radio che porta l'attenzione sugli scrittori di fantascienza con un programma (di Radiotre) di cui abbiamo già dato notizia sul nostro n. 6.

Ecco, dunque, il racconto di Bradbury. Si intitola « Zio Einar ».

CHI È RAY BRADBURY

Ray Bradbury, nato a Waukegan nell'Illinois nel 1920, ma da tempo residente in California, è uno dei maggiori scrittori contemporanei di s.f. Ha osservato acutamente il critico Carlo Pagetti che a Bradbury spetta l'indiscutibile merito di aver saldamente riallacciato la s.f. alla tradizione letteraria americana negli anni che seguono immediatamente la guerra, fino al 1953, allorché viene pubblicata la sua opera più significativa, il romanzo Fahrenheit 451. Nel mondo ancora piuttosto chiuso della s.f. americana Bradbury introduce una novità, quasi rivoluzionaria, quasi rivoluzionaria: la fantascienza letteraria. E pur rimanendo sostanzialmente fedele alle convenzioni fantascientifiche più comuni (i voli spaziali, gli extraterrestri) Bradbury si rende conto che la scienza è solo un mito che serve come pretesto per indagare le speranze, ma anche, e soprattutto, le illusioni, i pericoli della società americana contemporanea. Sono qui che la sua novità e la sua grandezza. Bradbury parte spesso da un dato reale per ipotizzare stravolgimenti drammatici, possibili di questi tempi. Ed ecco dunque opere come Fahrenheit, dove si ipotizza una società nella quale chi legge un libro è un pericoloso malvivente, e Cronache marziane, dove si



capovolge il classico tema dell'invasione della Terra da parte di extraterrestri. Questa volta sono gli uomini ad annientare l'antica civiltà marziana e sul pianeta rosso arriveranno persino tutti i neri della Terra per ritrovare la loro dignità di esseri umani. È la fine della Cronache è straordinariamente emblematica: per vivere su Marte bisogna dimenticare di essere stati uomini, bisogna insomma diventare marziani.

In Bradbury dunque, forse più che in ogni altro scrittore contemporaneo di s.f., la fantascienza diventa compiuta espressione dell'angoscia dell'uomo moderno.

« La s.f. migliore », egli ha dichiarato, « è quella scritta da chi, vedendo cose o fatti che gli riescono sgraditi nella nostra società, ha la capacità di demolirli scudato stante. Perché la fantascienza significa libertà... ».

f. s.

— Ci vorrà un minuto appena — diceva la dolce sposa di zio Einar.

— Io rifiuto — diceva egli. — E per questo, basta un secondo.

— Ho sgobbato tutta la mattina — insisteva lei premendosi le mani sulle reni sottili — e tu non vuoi darmi una mano? Il tuono annuncia pioggia.

— Che piova — dichiarava egli, imbronciato. — Non mi farò trafiggere da un fulmine solo per dar aria ai tuoi panni.

— Ma tu lo fai in un attimo.

— Lo ripeto: rifiuto. — Le sue grandi ali incerate gli ronzavano nervose, dietro le spalle sdegnate.

Lei gli consegnò la cima di una corda sottile sulla quale erano legate quattro dozzine di panni di bucato. Egli se la rigirò fra le mani con disgusto, mormorando con amarezza: — Siamo dunque giunti a questo. A questo, a questo! — Quasi piangeva lagrime acide d'ira.

— Non piangere che mi ribagni tutto — ella disse. — Su, salta, adesso e falli correre in giro.

— Correre in giro! — Egli parlava con timbro cavernoso, profondo e terribilmente offeso. — Guarda un po'! Anche se tuona, anche se piove!

«...balzò dritto in su. Le

— Se fosse una bella giornata di sole non te lo chiederei — ella disse, assennatamente. — Se non lo fai, tutto il mio bucato è stato inutile. I panni penderanno per casa...

Questo raggiunse lo scopo. Se qualcosa egli odiava, era il bucato steso a festoni sotto i qua-



ali masticavano con piacere l'aria fresca... volava basso sui suoi campi trascinandosi dietro i panni... » (Disegno di Alfonso Artioli)

XII/A *fantascienza*

li si era costretti a strisciare per attraversare una stanza. Le sue grandi ali verdi rombarono. — Solo fino alla siepe del pascolo!

Una giravolta e balzò dritto in su. Le sue ali masticavano con piacere l'aria fresca. Prima ancora che si arrivasse a dire « zio Einar ha l'ali

verdi », egli già volava basso sui suoi campi trascinandosi dietro i panni in un grande cerchio svolazzante, tra il grande sbattere e il gran risucchio d'aria delle sue ali!

— Acchiappa!

Di ritorno, mandò attraverso l'aria i panni, secchi come il *popcorn*, ad atterrare su una serie di

lenzuola pulite che la moglie aveva spiegato all'uopo.

— Grazie! — gridò lei.

— Puah! — gridò lui, e volò via sotto il melo a fare il muso.

Le belle ali di zio Einar, che sembravano di seta, erano appese come

vele verdemare dietro a lui, producendo un frullio e un sussurro ogni volta che egli starnutisse o si voltasse rapidamente. Di tutta la Famiglia, era l'unico il cui talento particolare fosse in vista. Tutti i suoi tenebrosi cugini e nipoti si celavano in cittadine sparse per il mondo, facevano cose

invisibili, di natura mentale o con dita stregone e denti bianchi, oppure venivano giù dal cielo come foglie di fuoco, circolavano nelle foreste come lupi inargentati dalla luna. Vivevano dunque relativamente al sicuro dagli esseri umani normali. Non così, invece, un

segue a pag. 112

Vieni anche tu all'albero di Badedas.



Bagno-natura® Badedas.



Vieni a scoprire le castagne d'India di Badedas: il segreto per un bagno di schiuma pieno di naturale vitalità.

Solo l'estratto naturale di castagne d'India del Bagno-natura Badedas ha la proprietà di infonderti quella carica di relax e di vitalità allo stesso tempo.

E di darti quella schiuma così ricca e morbida, quel profumo così intenso e vitalizzante. Immergiti nel verde di Badedas. E sentiti rivivere.

Bagno-natura® Badedas.
L'unico alle castagne d'India.



II 15
**I clamorosi e sconcertanti
risvolti di un processo
che s'è concluso a Palermo**

*processo per l'uccisione di
Graziano Brillo*

di Giuseppe Bocconetti

Palermo, febbraio

Se è vero che la realtà supera sempre l'immaginazione, e spesso la precede, accade talvolta, ed è più inquietante per gli equivoci e le conseguenze che ne derivano, che i confini tra fantasia e realtà siano così sottili da confondersi. Un esempio: Diana Crispo e Biagio Proietti, autori e sceneggiatori del programma televisivo *Dov'è Anna?* (ricordate?, con Scilla Gabel e Mariano Rigillo), immaginando una vicenda di genere « insolito », e che due anni fa, giusto di questi tempi, tenne sulla corda decine di milioni di spettatori, non sospettavano lontanamente che qui in Sicilia, a Poggioreale, grosso centro del Trapanese, sul lato destro del Belice devastato dal terremoto, la realtà s'era incaricata di « scrivere » in anticipo un soggetto analogo, almeno in apparenza, a quello realizzato dal regista Piero Schivazappa,

Un giallo TV finito in Corte d'Assise

Due anni fa andò in onda « Dov'è Anna ? » con Scilla Gabel e Mariano Rigillo. Oggi una donna sostiene che proprio seguendo lo sceneggiato capi come il marito e la sua giovane amante (moglie della vittima) avrebbero ucciso un uomo. Ma i giudici hanno assolto gli imputati



II 13418/5



Ninetta Colonna e Giuseppe Licata, detto Pino, nell'aula di Corte d'Assise, a Palermo, in attesa dell'apertura dell'udienza. Alla destra uno dei difensori. « La mia unica colpa » ha detto Ninetta, alla quale era stato concesso di comparire in aula senza manette, « è stata quella di mettere in piazza il mio onore ». In alto, Mariano Rigillo e Scilla Gabel in « Dov'è Anna? »

aggiungendovi particolari più sconvolgenti, più sottilmente indecifrabili. A situazione rovesciata, però. In *Dov'è Anna?* infatti era una donna a morire; qui a Poggioreale un uomo, partecipe di una situazione « a tre » che via via s'era « arricchita » di personaggi e varianti.

La storia vera comincia il



L'autore di "Dov'è Anna": sono sconvolto

Con Biagio Proietti parliamo della vicenda « reale » e delle sue « analogie » con lo sceneggiato televisivo, analogie che lo scrittore definisce sconcertanti: « Pensa che sul luogo dov'è stato ritrovato il cadavere di Francesco Brillo è stata collocata dai parenti una lapide del tutto uguale a quella che Schivazappa aveva fatto collocare sul luogo della morte della ragazza. Sembrano fatte dalla stessa mano. Quando me l'hanno fatto notare sono rimasto sconvolto ». Anche il fatto che due persone sono finite in prigione e davanti alla Corte d'Assise per « colpa » di « Dov'è Anna? » lo ha turbato profondamente « soprattutto adesso che i giudici li hanno assolti. Ma lo sarei stato anche in caso di condanna ».



17 aprile del 1972. Il cadavere del giovane Francesco Brillo, ex bracciante, ex manovale di Poggioreale, viene trovato carbonizzato in fondo a un burrone. Poco più in là la sua utilitaria distrutta dalle fiamme. In quel punto la strada è abbastanza pericolosa, sicché l'ipotesi dell'incidente è la prima ad essere presa in considerazione. Ciccio Brillo era sposato felicemente a Ninetta Colonna, 33 anni, minuta, nervosa, nemmeno un metro e sessanta d'altezza, ma ben fatta, proporzionata, occhi inquieti ed inquietanti, sguardo risoluto, carattere volitivo. Un tipo, insomma, che qui in Sicilia dicono « mangiaumini ». Dal loro matrimonio sono nati due figli, attualmente in collegio.

Vedova consolabile

Alla notizia della morte del marito Ninetta Colonna, vestito il lutto, lo piange secondo tradizione: una prefica accanto al catafalco con i resti del marito. Ma è ancora giovane, attraente, piena di vitalità: ora guarda al suo domani ed a quello dei figli con qualche ottimismo. Intanto, rovistando nella vita della famiglia di Francesco Brillo, rimisurando e rivalutando tutti i dati dell'inchiesta, le testimonianze, le « confidenze » i carabinieri mettono insieme informazioni, sospetti e circostanze che meritano un supplemento di indagini sulla morte del camionista. Per esempio: secondo una perizia la vittima prima di morire aveva subito violenza e la « 850 » a bordo della quale viaggiava avrebbe anche potuto essere stata data alle fiamme prima di precipitare.

E ancora: Ninetta Colonna, vedova « inconsolabile », da tempo ha un amante, Giuseppe Licata, detto Pino, 37 anni, intraprendente imprenditore edile, ricco, sempre molto elegante e che viaggia in

Mercedes tra le baracche dei terremotati. E' il socio più cospicuo della C.A.I.CO., una società di costruzioni edili, in una regione dove tutto era ed è tuttora da costruire. Capitale versato 600 mila lire: utile dichiarato alcune centinaia di milioni l'anno. CA sta per Cassara, un tale di Piana degli Albanesi; LI per Licata (lui) e CO per Colonna (lei, Ninetta). Francesco Brillo, la vittima, lavorava alle dipendenze di Licata ed era perfettamente al corrente della relazione della moglie con il più avvenente amico e datore di lavoro. Gli stava bene. Almeno così sostengono la vedova e il suo amante quando vengono interrogati. Il motivo è chiaro: se l'uomo era al corrente della tresca che motivo c'era di eliminarlo?

Dicono anche che dal loro rapporto la vittima aveva sempre tratto profitto, tanto che da povero manovale era riuscito ad acquistare un camion, con il quale aveva messo su una piccola impresa di trasporti. C'è naturalmente chi nega: « Sono calunnie e menzogne infami contro chi non è più in grado di difendersi », ma successivamente, come risulta dagli atti processuali, la versione dei due amanti acquista credito. Il Brillo « sapeva », tant'è vero che dopo un « consiglio di famiglia » il padre e il fratello gli avrebbero intimato di porre fine al disonore che coinvolgeva tutta la famiglia, minacciando in caso contrario di ucciderlo con le loro stesse mani. Ma Francesco a quanto pare non aveva la più remota intenzione di interrompere il flusso di quello che stava per tradursi in un consolidato benessere. Insomma Francesco Brillo continuò a vivere la sua esistenza come prima. Sicché della sua morte, in un primo momento furono sospettati anche padre e fratello. Ma il sospetto cadde subito. Allora? Suicidio, forse. Ma anche questa ipotesi non resse nemmeno un giorno. Disgrazia, allora. Pratica archiviata.

Quattro anni dopo il colpo



Ninetta Colonna, colta dall'obiettivo all'uscita dalle carceri femminili di Palermo quando, per mancanza di solidi indizi, il giudice istruttore aveva rimesso in libertà sia lei sia Pino Licata



di scena. Siamo nel febbraio del '76. Maria Davì, moglie di Pino Licata, siede dinanzi alla televisione. Ha seguito con interesse l'intricata vicenda di *Dov'è Anna?* e non intende perderne la conclusione. Ma mentre sul piccolo schermo scorrono i titoli di coda la scuote una folgorazione: e se il meccanismo che portò alla soppressione di Francesco Brillo fosse stato identico a quello illustrato nella storia TV? E cioè Francesco sarebbe stato tramortito altrove, caricato sulla sua utilitaria, trasportato sul luogo del ritrovamento, un po' di

benzina, un fiammifero, una spinta e giù. Sì, poteva essere. E chi l'avrebbe ucciso? Il marito naturalmente, per poter continuare più comodamente la sua relazione con Ninetta. Dirà poi ai giudici che una sera il marito avrebbe ammeso di essere autore del delitto: « Ho attirato Ciccio in una cava con un pretesto. Ne è nata una discussione e siamo venuti alle mani. Lui era più forte, ma io sono riuscito ad afferrarlo per il collo e, senza accorgermi, l'ho strangolato ».

Perché non lo ha riferito prima agli inquirenti? « Ero



L'accusatrice: Maria Davi, moglie di Giuseppe Licata, nel corso di un drammatico interrogatorio in aula. Soltanto quattro anni dopo la morte del Brillo, il marito di Ninetta Colonna, assistendo alla conclusione di «Dov'è Anna?», comprese che il meccanismo dell'assassinio dell'uomo poteva essere lo stesso che aveva visto nella finzione. Nell'altra foto sotto a sinistra, un'inquadratura dello sceneggiato TV: con Mariano Rigillo e Teresa Ricci

terrorizzata. Mio marito mi aveva minacciato di morte». Incontro Maria Davi, l'inesorabile accusatrice del giallo che ormai tutti chiamano televisivo, alla ripresa del processo. Nemmeno lei può dirsi una donna bella. Ma un suo «fascino» se lo porta appresso. Passeggia su e giù per l'ampio corridoio del Palazzo di Giustizia come un leone in gabbia. Un uomo massiccio e minaccioso la difende da cronisti e curiosi.

Perché, signora, s'è decisa a rivelare ciò che sapeva soltanto quattro anni dopo? «L'ho detto già al giudice». Poi, arrestando un attimo il suo andare nervoso, le mani affossate nelle tasche del cappottino rosso: «Perché Pino aveva deciso di abbandonarmi definitivamente per andare a vivere con quella là». E indica l'interno dell'aula dove il marito e Ninetta (lui con

le manette ai polsi, lei no) sono chiamati a rispondere di omicidio volontario e premeditato. «Già non mi passava più un soldo e una sera, addirittura, è piombato in casa a mia insaputa, portando via tutto il mobilio». Pino Licata replica: «Me la passavo male. Ero stato dichiarato fallito. Avevo bisogno di rivendere quei mobili per realizzare un po' di liquido e far fronte ad alcuni urgenti impegni».

Un fascio di nervi anche lui. Ostenta sicurezza e spavalderia. Simpatico, ben vestito, «porta» le manette quasi con civetteria. «E' una vendetta, una vendetta», si difende. «Doppia vendetta», aggiunge Ninetta. E' scritto sui verbali dell'istruttoria che Maria Davi, l'accusatrice, ha riferito agli inquirenti che una notte, improvvisamente, sono piombati nella sua villetta al-

la periferia di Palermo il marito, l'amante e i figli dell'amante: la loro auto era rimasta in panne, le dissero, e non si poteva lasciarli all'adiaccio.

Quella notte

Dormirono in tre nello stesso letto. I bambini in una camera a parte. Ed ecco ora che la storia si arricchisce di altri particolari. Ad accusare questa volta è Ninetta: «La prima volta ho consentito a stare con lei», dichiara, «Ma quando mi sono resa conto che si trattava di una passione "insana" e "morbosa" mi sono rifiutata e sono scappata via».

Anche Pino Licata attacca la moglie. Dice di essere stato costretto a sposare Maria Davi. La donna aveva fatto sapere

in giro di essere stata posseduta da lui, sicché si imponeva un «matrimonio riparatore». Ma l'assurdo qual è? Che non è stata la famiglia di lei ad imporlo, a pretendere, ma quella di lui che, nel frattempo, aveva provveduto ad ospitare in casa Maria Davi, nel ruolo già acquisito di nuora e cognata. «Bugiarda», dice Licata. «Ha sempre mentito. Subito dopo il matrimonio la portai dal ginecologo e si scoprì che era assolutamente illibata. Capito? Questa è la donna che ci accusa». Ma lei, Licata, la famosa confessione della cava gliel'ha fatta o no? «Ma quella s'è inventata tutto. La sua è una mente malata». Racconta anche che una sera, rientrando in casa non atteso, ha sorpreso la moglie con un giovanotto di Alcamo in una situazione non proprio innocente. «A parte il fatto che mio marito mi sollecitava continuamente ad andare con altri uomini», replica serenamente Maria Davi, «quel giovane altri non era che l'idraulico che avevo dovuto chiamare d'urgenza».

E' la seconda volta che Ninetta e Pino Licata finiscono in tribunale per il «giallo televisivo». Assolti in primo grado vengono rimessi in libertà. Ma la sezione istruttoria della Corte d'appello non è convinta della loro innocenza. Ed eccoli di nuovo in carcere: passeranno diciotto mesi prima che i giudici li assolvano per insufficienza di prove. Loro non hanno mai cessato di aver fiducia nella giustizia, anche nelle ore piene di tensione che hanno preceduto la sentenza.

Ninetta mi ha detto di sentirsi sì colpevole, ma solo per avere «messo in piazza» l'onore suo e di altri. «Mi sono messa con l'uomo sbagliato». E tuttavia ne è ancora innamorata. Deve aver colto in me un balenio di incredulità, sicché con uno scatto di tutto il corpo ha aggiunto: «Ma le pare che se fossi davvero colpevole sarei rimasta in Sicilia la prima volta che mi hanno scarcerata? Sarei fuggita, no?».

Giuseppe Bocconetti

Incomunicabilità, alien

Undici anni fa il cinema che affrontava «il male di vivere» era argomento di satira e di polemica. Certe dive di allora, per esempio, sostenevano: «I film impegnati hanno annoiato il pubblico e lo hanno staccato dal cinema; per riportarcelo, adesso, tocca a noi metterci nude»

II 9925



Michelangelo Antonioni: nato a Ferrara nel 1912, si è formato come critico e sceneggiatore negli anni del neorealismo. Esordì nella regia con alcuni documentari. Il suo primo lungometraggio, «Cronaca di un amore», è del 1950



Lucia Bosè e Ferdinando Sarmi nel film che apre la serie televisiva

CRONACA DI UN AMORE

Dopo alcuni anni di documentarismo ad alto livello Antonioni esordisce nel film a soggetto. Ambientata nel mondo dell'alta borghesia milanese, questa «Cronaca» — pur fondata sul vecchio triangolo dell'adulterio e su elementi romanzeschi e «gialli» — segna, nel 1950, la nascita di una personalità del tutto nuova nel contesto del cinema italiano dell'epoca. L'ex commessa di pasticceria e Miss Italia 1947 Lucia Bosè si trasforma, sotto la guida del regista esordiente, in una creatura emblematica, di sofisticata eleganza.



Steve Cochran e Alida Valli: sono Aldo e Irma, una coppia in crisi

IL GRIDO

Con questo film, del 1957, Antonioni compì un'operazione discussa: trasferì la propria tematica esistenziale e dei sentimenti dall'ambiente borghese a quello popolare (il protagonista in crisi, che finisce suicida, è un operaio), dalla metropoli alla provincia (la Pianura Padana, attraverso cui l'uomo compie il suo struggente itinerario). Disse il regista ferrarese: «Ho voluto che il paesaggio in cui si muove, usato per meglio definire uno stato d'animo, fosse il paesaggio della mia infanzia, visto con gli occhi d'uno che torna a casa dopo un'intensa esperienza culturale e sentimentale».

azione: parole di ieri?

di Giulio Cesare
Castello

Roma, febbraio

Dal periodico *La Settimana Incom* del 5 aprile 1967: «Se le attrici oggi debbono spogliarsi la colpa è di Antonioni, dell'alienazione, dei film impegnati che hanno annoiato il pubblico e lo hanno staccato dal cinema: per riportarlo, adesso, tocca a noi metterci nude...». Queste il-

dell'incomunicabilità e dell'alienazione può essere pericoloso farsi vedere troppo spesso insieme alla... "gente". Michelangelo Antonioni non se ne cura e continua ad uscire insieme alla sua bionda e affascinante segretaria Claire People. People, in inglese, significa appunto "gente".

Sono debitore per questi auri testi all'*Almanacco Letterario Bompiani 1968*, che venne dedicato a «Dieci anni di mode culturali». La prima, almeno in ordine alfabetico, era «l'alienazione», sapientemente illustrata da Mario Spinella, con riferimenti e citazioni non soltanto frivoli come quelli riportati, ma dotti: da Hegel a Marx, da Lukács a Sartre a Marcuse. Il termine «alienazione», impiegato in senso filosofico-sociologico, deriva infatti da Hegel e da Marx.

Osservava Spinella nel suo scritto che, se la pa-

rola «alienazione» poteva essere usata in un discorso ufficiale da un uomo politico come Ingrao, ciò era dovuto fra l'altro alla relativa «popolarità» che al concetto e a taluni suoi contenuti aveva dato Antonioni, grazie al quale quel concetto era anzi penetrato nella media cultura italiana.

Grossa novità

Giustamente Spinella sottolineava la particolare curvatura «esistenziale» del suo uso: «...in Antonioni persino il solo protagonista operaio, quello del *Grido*, avverte la sua condizione alienata soltanto sotto la forma di una crisi sentimentale; mentre in *Deserto rosso* la fabbrica è sì presente, ma unicamente in quanto simbolo, generatrice solo indiretta di corruzione e di distorsione esistenziale». Forse per questo, a proposito di Antonioni, si parlò di «alienazione», ma anche — con parola più facile, sebbene fino a quel momento non in voga — di «incomunicabilità».

La grande tetralogia dell'incomunicabilità appartiene all'inizio degli anni '60. Ma prima de *L'avventura*, de *La notte*, de *L'eclisse*, di *Deserto rosso* Antonioni aveva cominciato — lungo gli anni '50 — a proporre la sua tematica in una serie di film, che — ad eccezione de *Le amiche* — la televisione presenta tutti, e che erano caratterizzati da una grossa novità. In un cinema come l'italiano, dove fino allora aveva dominato il neorealismo con la sua problematica sociale e «popolare», veniva infatti in primo piano l'individuo, quasi sempre borghese, con i suoi problemi personali, interiori: problemi provocati da un «male di vivere» che si è andato con gli anni aggravando e che consiste anche, se non soprattutto, nella difficoltà o nell'impossibilità di comunicare con i propri simili.



I protagonisti: Lucia Bosè e Andrea Checchi

LA SIGNORA SENZA CAMELIE

Se «Cronaca di un amore» tentava — si può dire — un processo alla borghesia, «La signora senza camelia», del 1952-53, volle intenderlo al cinema italiano. Protagonista avrebbe dovuto esserne Gina Lollobrigida, nella parte di una bella commessa di negozio che — coinvolta nel mondo della cellulosa — finisce col venir messa in crisi dalle ambizioni sbagliate fatte nascere in lei dal marito produttore. La Lollo ritenne la sceneggiatura lesiva del prestigio suo personale e del nostro cinema in genere. Antonioni la sostituì allora con la Bosè, che si trovò a sostenere una parte in certa misura autobiografica.



luminanti parole di Sylvia Koscina risolvono, per così dire, il dibattito problema del «porno-cinema» in Italia.

Da *Sogno* del 4 giugno 1967: «Per un profeta



Nel cast l'attrice francese Etchika Chôreau

I VINTI

Realizzato prima della «Signora», «I vinti» vide la luce qualche mese dopo, in quanto ebbe a soffrire di vicissitudini produttive e censorie. Il film voleva offrire un ritratto della gioventù post-bellica europea del dopoguerra, per la quale — in un clima di smarrimento dei valori — il delitto diventava spesso un atto mostruosamente gratuito. Dei tre episodi — ambientati in Francia, Inghilterra, Italia — esemplare apparve soprattutto quello britannico, mentre quello italiano dovette subire manipolazioni tali da sfuggirlo.



Maresa Gallo fra i volti di «L'amore in città»

TENTATO SUICIDIO

E' uno dei sei «capitoli» di cui si compone «L'amore in città», film anch'esso del 1953, ideato da Zavattini con in vista obiettivi di «neorealismo integrale». Insieme con Antonioni collaborarono ad esso Fellini, Lattuada, Lizzani, Maresa, Dino Risi. La pagina di Antonioni appartiene al genere «inchiesta» e — basata su testimonianze autentiche — riguarda casi di suicidio per amore.

Sta per essere presentato in Italia
«Il più grande amatore del mondo»,
nuovo film del comico americano

Rodolfo Valentino formato Gene Wilder

In questa intervista l'attore racconta perché è attratto dalla figura del più celebre «seduttore» cinematografico. Perché ha scelto come partner Carol Kane, la stessa del «Valentino» di Ken Russell, e cos'è per lui il sentimento nella risata

di Franco Scaglia

Roma, febbraio

Verso la metà degli anni '50 iniziò lentamente a formarsi negli Stati Uniti una nuova generazione di attori comici che oggi domina incontrastata sugli schermi mondiali e sui palcoscenici di Broadway: Mel Brooks, Alan Arkin, Zero Mostel (purtroppo scomparso da poco), Woody Allen, Marty Feldmann, Dom De Luise, Gene Wilder. E inventarono anche un nuovo modo di concepire la figura dell'attore e un nuovo ruolo. Al puro interprete che recitava pezzi composti da altri e si muoveva in film diretti da altri gli Allen e i Brooks sostituirono la figura di quello che si fa tutto da solo: si scrive il film, se lo interpreta, se lo dirige.

Tra costoro il più giovane e in Italia, con De Luise, il meno conosciuto è Gene Wilder, che ha saputo fondere la fantasia e l'estrosità di Danny Kaye con una misura recitativa senza smorfie e sberleffi e con dei tempi comici che sembrano scanditi con il metronomo.

Gene Wilder, come attore, ha lavorato, tra l'altro, in *Frankenstein jr.*, in *Mezzogiorno e mezzo di fuoco*, regista

Mel Brooks, e nel recente *Wagons-lits con omicidi*. Come autore, ha scritto, diretto e naturalmente interpretato *Il fratello più furbo di Sherlock Holmes* e *Il più grande amatore del mondo* che uscirà tra pochi giorni in Italia. Nel film Wilder ha il ruolo di Rudy, un fornaio di Milwaukee che nel 1926 pianta tutto e trascinandosi dietro l'ingenua moglie Annie va a Hollywood. Qui vuol prender parte a un concorso indetto da una casa cinematografica per trovare un rivale a Rodolfo Valentino. Il fornaio Rudy, inetto, goffo, romantico, vivrà a Hollywood una serie di buffe e curiose vicende. A Wilder, in Italia per presentare *Il più grande amatore del mondo*, abbiamo rivolto alcune domande.

— Wilder, come le è venuta l'idea di scrivere, dirigere e interpretare un film sulla vita di Rodolfo Valentino?

— L'idea mi venne nel 1975. Dissi ai miei amici Sandra e Terence Marsh che mi sarebbe piaciuto interpretare la controfigura di Rodolfo Valentino con Valentino in un ruolo secondario e muto. Loro si misero a ridere e io aggiunsi che in qualche modo volevo essere un grande amatore, come Rodolfo Valentino nei suoi film. Questo mise in movimento qualche cosa, come un granello di sabbia dentro un'ostrica. E quattro set-



Gene Wilder e Carol Kane: Rudy e la moglie Annie nel nuovo lavoro dell'attore e regista americano. A destra, un'altra scena del film: racconta d'un garzone di fornaio che vuole imitare Valentino e abbandona il lavoro per trasferirsi a Hollywood

timarie dopo mandai alla produzione le prime dieci pagine. Scrisi parte del soggetto mentre lavoravo nel film *Wagons-lits con omicidi* e lo completai una volta terminate quelle riprese. Non volevo che il film fosse alternativamente divertente e poi romantico e divertente di nuovo e poi toccante, ma che fosse divertente sempre. Al tempo stesso lo volevo più personale, più autobiografico nelle emozioni, qualcosa che fosse più sinceramente romantico e al tempo stesso più smaccatamente comico de *Il fratello più furbo di Sherlock Holmes*. In *Sherlock Holmes* la commedia e l'amore, o la commedia e la commozione, o la commedia e la tristezza,

erano troppo separate. Volevo invece nel nuovo film che ci fossero sia l'una che l'altra nella stessa scena.

— Per il ruolo di Annie, la moglie di Rudy, lei ha scelto un'attrice, Carol Kane, che ha recentemente interpretato un ruolo importante nel Valentino di Ken Russell con Rudolf Nureyev. Ha un significato particolare questa scelta?

— Direi di no. Vede, non riuscivo a trovare l'attrice per il ruolo d'Annie. Avrei voluto lavorare con Madeline Kahn, mia partner in *Sherlock Holmes*, ma mi rendevo anche conto che non era giusta fisicamente. Per me,



in un film, molto di ciò che ne fa una storia giusta o sbagliata è la scelta dell'attore o dell'attrice, la loro sensibilità, qualcosa nella loro vita che è in qualche modo corrispondente al personaggio. E' diverso sul palcoscenico, dove si può fare affidamento sulla tecnica e creare qualcosa di nuovo. Ma nel cinema la macchina da presa è soltanto a un metro di distanza e l'interprete deve avere qualcosa di fondamentalmente vero in sé. Il personaggio di Annie: si trattava di un topolino, una piuma delicata, un velo di seta mosso dal vento, una donna che si poteva innamorare all'improvviso di Rodolfo Valentino e fuggire con lui. Madeline Kahn mi suggerì di vedere *Hester Street* di Micklin Silver e di osservare bene la protagonista, Carol Kane. Lo feci e trovai così la mia Annie.

— Lei è considerato un attore comico. Sente questa etichetta come una limitazione, come un abito che le va stretto, oppure tale definizione la soddisfa?

— Non mi sento un attore comico anche se, quando avevo tredici anni, desideravo

diventarlo avendo come modelli Sid Caesar, il mio preferito, Danny Kaye e Jerry Lewis. Il meglio del loro talento era di far ridere. Il meglio del mio talento oggi è di avere emozioni reali di

fronte alla macchina da presa o sul palcoscenico e di ricreare la vita di un personaggio. Ma oggi per me « recitare » viene dopo lo scrivere e il dirigere film.

— Lei è stato scoperto ar-

tisticamente da Mel Brooks e ha cominciato a lavorare con lui. Oggi lei si è distaccato da Brooks. Si sente in competizione con lui?

— Il rapporto tra me e Mel è come quello tra due pittori di cui uno ama i paesaggi e l'altro i ritratti. Tutti e due guardano al lavoro dell'altro e ne sono entusiasti. Ma non fanno la stessa cosa. Mel vuol fare esplodere una bomba in platea che faccia ridere per un'ora e cinquanta minuti ininterrottamente. Io perseguo un fine completamente diverso. Voglio la realtà e la credibilità, voglio anche il sentimento nella risata. Per me la risata è un mezzo per il fine che voglio raggiungere, per Mel il ridere è la meta. Vede, i miei film devono essere necessariamente comici altrimenti le mie storie non funzionerebbero. Non perché io voglia seguire una formula ma perché quando scrivo una storia riesco ad addentrarmi nelle zone segrete del mio cuore soltanto se mediate e filtrate dalla comicità. Più l'emozione è profonda più deve essere mediata dalla comicità. E' strano: per qualcuno la comicità uccide la serietà. Per me invece è il solo modo di esprimerla.

Rudy: un tema ricorrente nel cinema e nel teatro

L'anno scorso la Rete 2 televisiva ci propose un ciclo dei film di Rodolfo Valentino, « il grande amatore » degli anni 20, e il mito ne uscì fuori piuttosto malconco. Valentino aveva lo sguardo fisso, il risetto inespressivo, e appariva davvero un « piumino da cipria » come lo definì, quando era all'apice del successo, un giornalista del « Chicago Tribune » paragonandolo al conte di Villamediana, un signorotto spagnolo vissuto intorno al secolo 18° che ebbe fama di irresistibile dongiovanni e che era invece un omosessuale.

Comunque, invincibile seduttore o omosessuale, « piumino da cipria » o « dio glorioso dallo sguardo fiammeggiante », Rodolfo Valentino è un mito che nel bene o nel male continua a resistere. E alla sua breve ma fortunatissima vita si sono ispirati vari lavori sia cinematografici che teatrali. Venticinque anni dopo la sua morte uscì « Rodolfo Valentino l'indimenticabile amante » prodotto da Edward Small e interpretato da Anthony Dexter, scelto fra migliaia di candidati. Ma era un film decisamente scadente e più ridicolo delle pellicole mute dove appariva il vero Valentino. Poi ci hanno riprovato recentemente Franco Nero con il regista Melville Shavelson e Ken Russell con Rudolf Nureyev. Offrendo in quest'ultimo caso un risultato senza dubbio affascinante. Ma, come accade sempre con un regista come Ken Russell, è Russell che racconta se stesso divagando fantasticamente e magicamente su un personaggio, come aveva già fatto, per esempio, con Mahler o con Ciaikovski. In teatro ricordiamo la commedia musicale di Garinei e Giovannini « Ciao Rudy » che nella prima versione fu interpretata da Marcello Mastroianni e poi da Alberto Lionello. Ma non fu certo fra gli spettacoli più felici della celebre coppia. Infine arriverà a giorni sui nostri schermi la versione dissacrante e comica del « mito » diretta e interpretata da Gene Wilder.

Alimenti

**Così naturali.
Così di qualità.
Così genuini.
Così convenienti.
Sempre.**

Sofficini

Piselli



Findus.

Filetti di sogliola



Amburger



Minestrone



Bastoncini

FINDUS

così, solo Findus

Scegli il personaggio del mese

Da questa settimana tanti premi per chi vota

La nostra iniziativa, partita quattro mesi fa, ha avuto un successo che è andato oltre ogni previsione. Si sono contate a migliaia le schede pervenute ogni settimana con l'indicazione dei personaggi televisivi preferiti dai nostri lettori. Ed è così che, grazie a queste votazioni spontanee, il « Radiocorriere TV » ha già proclamato « personaggi del mese »: Giuliana De Sio, magnifica debuttante nello sceneggiato « Una donna »; Flavio Bucci, grande rivelazione in « Ligabue »; Corrado, l'instancabile mattatore di « Domenica in... » e, proprio in questo numero, Sandra Mondaini, la brava e simpaticissima protagonista femminile della varietà televisiva « Noi ... no ».

La generosità e la tenacia dei nostri lettori, che hanno continuato a spedirci le schede senza nessuna contropartita, ma solo col desiderio di esprimere una preferenza, ci hanno spinto a bandire — con la collaborazione della Direzione Marketing della RAI — un vero e proprio concorso che ci permetterà di premiare, se non tutti — il che sarebbe impossibile —, almeno alcuni tra coloro che d'ora in poi continueranno a staccare la scheda di votazione per « il personaggio del mese » e ce la invieranno entro la data segnata sulla scheda stessa.

Pubblichiamo il testo integrale del bando di concorso a pag. 129. Qui potete vedere una panoramica dei tanti premi che, ogni mese e per nove mesi, saranno estratti a sorte tra tutti coloro che ci invieranno la scheda, a partire da quella stampata nella pagina accanto e che dovrà essere ritagliata e incollata su cartolina postale.

Amici lettori: partecipate ancor più numerosi al concorso. Tanti premi vi attendono. Votate ogni settimana per « il personaggio del mese ».

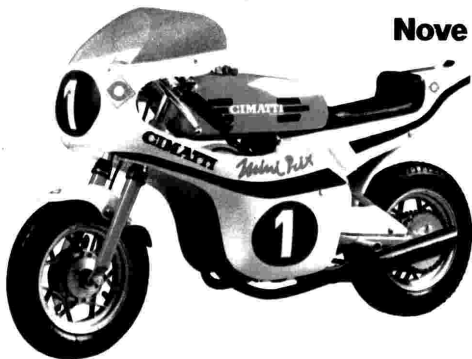
Nove televisori a colori

AEG - TELEFUNKEN
modello PAL
COLOR 8638
26 pollici
cinescopio
« in line »
16 programmi
con ricerca
automatica
a memoria



Nove motorini

per bambini
Mini Prix
(Cimatti)
Monocilindrica
a due tempi
Cambio
monomarcia
Frizione
automatica
Carenata
in vetroresina



36 radioline

AEG - TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 tovaglie





Copritavoli tondi
ricamati a mano
della Familia Service



45 foulards

della Hermit

Che cosa vedo questa settimana?

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO (varieta' - prosa - lirica)	ATTUALITA'	CULTURA E SCIENZA	RAGAZZI	
D	Il rosso e il nero 1  2821 S		Dove corri Joe? 1 Sulle strade della California 1 Barnaby Jones 2	Domenica in... 1 Disco Ring 1 L'altra domenica 2 Comemai 2 Io te tu io 2 Fonti del jazz 2	Agricoltura domani 1 TG l'una 1 Diretta sport TG 2 - Dossier 2		L'allegria banda di Yoghi 1 Paddington 2	D
L	La cittadella 2	Il lupo dei mari 1	Furia 1	Bontà loro 1	Sette contro sette 2	Tuttilibri 1 Dimmi come mangi 1 Habitat 2	Teen 1 Sesamo apriti 2 Il paradiso degli animali 2	L
M	Il grande amore di Balzac 1  1571 S	Dopo l'uomo ombra 2	Furia 1 La famiglia Robinson 2	Quartetto Cetra 2 TG 2 - Odeon 2	Filo diretto 1 Obiettivo Sud 2	Studio cinema 1 Scatola aperta 1 A colloquio con il protagonista 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Trentaminuti giovani 2	M
M	Su e giù per le scale 1 Il furto della Gioconda 2		Furia 1 La famiglia Robinson 2	Piccolo Slam 1 Quartetto Cetra 2 	Pugilato: campionato europeo pesi medio massimi 1 Ne stiamo parlando 2	L'uomo e la terra 1 Padri e figli 1 Un'ipotesi di libertà 2 Orizzonti scienza e tecnica 2	Heidi 1 Il trenino 1 Barbapapa 2 Sesamo apriti 2 Black Beauty 2	M
G			Furia 1 La famiglia Robinson 2  1571 S	Piccolo Slam 1 Scommettiamo? Quartetto Cetra 2 Comemai speciale 2	Filo diretto 1 Dolly 1 Tribuna politica 1	Problemi dello spettacolo 2 Handicappati: uomini come gli altri 2 Pionieri del volo 2 Femminile maschile 2	Heidi 1 Il trenino 1 Paganini stavolta ripete 2	G
V	Storie del vecchio West 1		Furia 1 La famiglia Robinson 2 L'assassino sei tu 2	Invito a teatro 1 Concertazione 1 Quartetto Cetra Portobello 2	Tam tam 1 Tribuna sindacale 2	Rubrica di libri 2	Disegni animati Sesamo apriti 1 E' semplice 2	V
S	Appuntamento in nero 2	Cronaca di un amore 2 ... qualcuno cantò e il canto si spense 2	Furia 1 I cavalieri del cielo 2 La famiglia Robinson 2	Aperti Sabato 1 Storia strana su di una terrazza romana 1 Quartetto Cetra 2	TG - 2 Bella Italia 2 Giorni d'Europa 2 Sabato due 2	Check-up 1 Scuola aperta 2		S

Sandra Mondaini, in volata, è riuscita a prevalere sui suoi più immediati concorrenti: Enzo Tortora (Portobello), la sorpresa delle ultime settimane Stefania Rotolo, scatenata conduttrice di Piccolo slam, e Maurizio Costanzo (Bontà loro).

La protagonista dello spettacolo musicale Noi no, grazie alle cartoline inviate dai lettori, è dunque il personaggio del mese di gennaio e inserisce il suo nome nell'albo d'oro del concorso dopo quelli di Giuliana De Sio (ottobre, Una donna), Flavio Bucci (novembre, Ligabue) e Corrado (dicembre, Domenica in...).

E' stata quella di questo mese una vittoria contrastata fino all'ultimo, con i quattro primi classificati nello spazio di solo

La Mondaini personaggio del mese

qualche decina di cartoline.

Intanto sono in programmazione nuove trasmissioni e quindi nuovi concorrenti possono venire alla ribalta del nostro concorso ora ricco di bellissimi premi.

Ai lettori, dunque, un motivo in più per spedire cartoline. A loro, come sempre, il compito di decretare vittorie o sconfitte.

Ricordiamo che si possono scegliere animatori e interpreti di sceneggiati, riviste, quiz, spettacoli musicali, rubriche per ragazzi e non, settimanali giornalistici del mese cui si riferisce il tagliando. Sono esclusi film e telefilm stranieri. (Vedi regolamento del concorso a pag. 129).

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 ROMA. Le cartoline devono pervenire entro il 6 marzo.

IL PERSONAGGIO DI FEBBRAIO E'

MITTENTE:

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

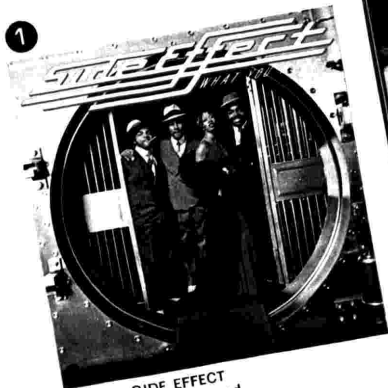
CITTA' _____

CAP _____

IX/c abbonam. RC

abbonarsi è facile... al Radiocorriere TV è vantaggioso...

A coloro che rinnovano l'abbonamento annuale o si abbonano per la prima volta il «Radiocorriere TV» regala, a scelta, uno dei microsolchi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il disco sarà sostituito con uno degli altri cinque



SIDE EFFECT
What you need
33 giri - Fantasy

2



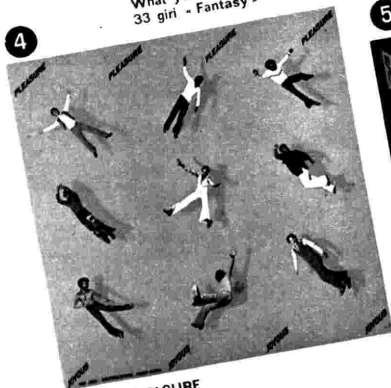
ANTONIO VIVALDI - Collegium Aureum:
il cimento dell'armonia e dell'invenzione
op. 8 - Le quattro stagioni

3



HOODOO RHYTHM DEVILS
Safe in Their Homes
33 giri - Fantasy

4



PLEASURE
Joyous
33 giri - Fantasy

5



SPIDERS WEBB
I don't know what's on your mind
33 giri - Fantasy

6



ARTHUR ADAMS
Midnight Serenade
33 giri - Fantasy

Il «RADIOCORRIERE TV» viene offerto in abbonamento annuale a lire 15.000 (semestrale a lire 8200). Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV», via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare si pregano gli interessati di attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di San Gregorio Barbarigo in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Clemente Riva, Vescovo Ausiliare di Roma
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 INCONTRI DELLA DOMENICA

12,15 AGRICOLTURA DOMANI
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 notizie**
Pubblicità

14-19,50 **Domenica in...**
di Corima - Jurgens - Torti condotta da Corrado Regia di Lino Proccacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
e cura di Paolo Valentini con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

14,10 NOTIZIE SPORTIVE

14,15 IN... SIEME

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Fernanda Turvani

15,05 IN... SIEME

15,20 DOVE CORRI JOE?
L'eroe della città
Telefilm - Regia di Chris Nyby
Interpreti: Arch Whiting, Chad States, Eddie Fey III, Robin Mattson, Matthew Greene, Bill Quinn
Distribuzione: 20th Century Fox

15,45 NOTIZIE SPORTIVE

15,50 IN... SIEME

16,10 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
presenta
La strega pettegola
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

16,30 IN... SIEME

16,45 90° MINUTO

17,05 IN... SIEME

17,10 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Ricatto
Telefilm - Regia di Gary Nelson

Interpreti: Christopher George, Glenn Corbett, John Ericson, Brandon Cruz, Abby Dalton, Scott Brady, Ken Swafford, Sid Haig
Distribuzione: Columbia Television

Pubblicità

18 — IN... SIEME
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B e
NOTIZIE SPORTIVE

19 — IN... SIEME
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 **Il rosso e il nero**
di Stendhal
Sceneggiatura di S. Gherasimov e G. Skliansky
Personaggi ed interpreti: Giuliano Sorè
Nikolaj Eremenko
Matilde de La Môle
Natalia Bielehovskova
Il marchese de La Môle
Gleb Strijunov
La signora di Rênal
Natalia Bondarczuk
L'abate Chélan
Vasilav Dvorjczki
L'abate di Frilair
S. Malisecvskij
Regia di Serghej Gherasimov
Una produzione della Televisione Sovietica
Quinta ed ultima puntata
Pubblicità

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— L'INCREDIBILE COP-PIA
Gatti e non parole
Prod.: Paramount

— PADDINGTON
di Michael Bond
— Paddington fa centro
— Paddington gioca al golf
— Visita all'ospedale
Prod.: Film Fair - Londra

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13,30 Renzo Arbore presenta
L'altra domenica
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e collaudi
Regia di Salvatore Baldazzi

15,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

18,05 BARNABY JONES

Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

17,15 **Comemai**
Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti

18,05 BARNABY JONES
Eco di un delitto
Telefilm - Regia di Walter Grauman
Sceneggiatura di Calvin Clements
Personaggi ed interpreti: Barnaby Jones, Buddy Ebsen, Betty Lee, Meriwether Gil Atkins, Wayne Rogers, Sharon e Claire, Stephanie Powers, Lon Stevens, Dan Travanty
Distr.: Screen Gems
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 **lo te tu io**
di Vittorio Caprioli e Walter Chiari
Rivista poco musicale condotta e interpretata da Vittorio Caprioli, Walter Chiari
con Ilona Staller
Scenografia di Armando Nobili
Costumi di Giovanna Spargossa
Coreografie di Tony Ventura

21,45 **La domenica sportiva**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport TG1
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,30-17,15 **Diretta sport**
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
— MILANO: 6 GIORNI CLICLIFICA
— TRENTO: SCI
Gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Regia di Beppe Recchia
Terza trasmissione
Pubblicità

21,50 **TG 2 - Dossier**
Il documento della settimana a cura di Ezio Zelferi
Pubblicità

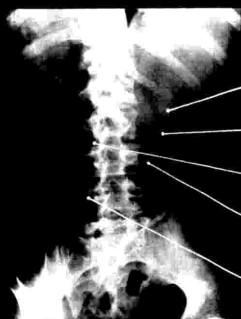
22,45 **TG 2 - Stanotte**
23 — XXXII Sagra Musicale Umbra
Dalla Sala dei Notari in Perugia
ALLE FONTI DEL JAZZ
Concerto Spettacolo di Giorgio Gaslini con Giorgio Gaslini: pianoforte
Gli attori: Luigi Proietti, Simona Caucia
e il Sestetto Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Bedori, sax tenore soprano; Gianluigi Trovati, sax alto; soprano, clarinetto basso; Paolo Damiani, basso; Gianni Cazzola, batteria; Luis Aquino, percussioni
Regia di Giuseppe Santini
Prima puntata
Africa, Negro Americani, Ragtime

23 — XXXII Sagra Musicale Umbra
Dalla Sala dei Notari in Perugia
ALLE FONTI DEL JAZZ
Concerto Spettacolo di Giorgio Gaslini con Giorgio Gaslini: pianoforte
Gli attori: Luigi Proietti, Simona Caucia
e il Sestetto Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Bedori, sax tenore soprano; Gianluigi Trovati, sax alto; soprano, clarinetto basso; Paolo Damiani, basso; Gianni Cazzola, batteria; Luis Aquino, percussioni
Regia di Giuseppe Santini
Prima puntata
Africa, Negro Americani, Ragtime

23 — XXXII Sagra Musicale Umbra
Dalla Sala dei Notari in Perugia
ALLE FONTI DEL JAZZ
Concerto Spettacolo di Giorgio Gaslini con Giorgio Gaslini: pianoforte
Gli attori: Luigi Proietti, Simona Caucia
e il Sestetto Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Bedori, sax tenore soprano; Gianluigi Trovati, sax alto; soprano, clarinetto basso; Paolo Damiani, basso; Gianni Cazzola, batteria; Luis Aquino, percussioni
Regia di Giuseppe Santini
Prima puntata
Africa, Negro Americani, Ragtime

23 — XXXII Sagra Musicale Umbra
Dalla Sala dei Notari in Perugia
ALLE FONTI DEL JAZZ
Concerto Spettacolo di Giorgio Gaslini con Giorgio Gaslini: pianoforte
Gli attori: Luigi Proietti, Simona Caucia
e il Sestetto Gaslini: Giorgio Gaslini, pianoforte; Gianni Bedori, sax tenore soprano; Gianluigi Trovati, sax alto; soprano,

serietà sanitaria



dolori renali

coliti

artrosi

dolori muscolari
e reumatismi

lombaggini

Dr. GIBAUD®

le cinture studiate
da un medico
per dare
giusto sostegno
giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. GIBAUD

la linea più completa
di articoli elastici in lana



DOVE CORRI JOE?

L'eroe della città

ore 15,20 rete 1

Josh, che ha trovato lavoro come conducente di un camioncino, dà un passaggio ad una ragazza, Peggy, senza accorgersi che il suo amichetto Andy, un ladruncolo di automobili, s'è nascosto nel retro della macchina. Josh apprende dallo sceriffo che sta cercando un ladro di automobili e quando incontra Peggy per la strada l'avverte, ma Andy che stava per rubare un'altra automobile ed è rimbalzo obbliga Josh, sotto la minaccia della pistola, a caricare lui e la ragazza sul suo camioncino, dopo aver legato Joe. Il delinquente fa cadere Josh in un dirupo

e si allontana con la ragazza sul camion cercando di scappare. Joe riesce a liberarsi e convince lo sceriffo a cercare Josh. Trovato il giovane lo sceriffo e il suo aiutante si mettono a cercare il camion rubato dal giovane delinquente e lo trovano abbandonato nei pressi di una palude. Lo sceriffo con il megafono avverte il delinquente che si è addentrato in una zona pericolosa e continua l'inseguimento. Andy cade nelle sabbie mobili, ma viene salvato da Joe che gli passa una lina e comincia a tirarlo fuori. Acciuffato Andy, lo sceriffo deve riconoscere che Joe è divenuto l'eroe della città.

BARNABY JONES - Eco di un delitto

ore 18,05 rete 2

Il proprietario di un albergo, Gil Atkins, inasce, con la complicità della moglie, sua socia in affari e intestataria di una grossa assicurazione sulla vita, un incidente in cui la donna, agli occhi dei testimoni presenti, sembra morire ammegata. L'uomo, accusato di omicidio, viene salvato da un film girato da un'amica, Sharon, al momento in cui si è verificato l'incidente, dal quale risul-

ta chiara la morte accidentale. Dunque al marito spetta la grossa somma di denaro. Ma Barnaby Jones sospetta un imbroglio più sottile: scopre infatti che Sharon altri non è se non la donna credata morta.

Prove alla mano il vecchio detective si reca in casa di Gil proprio mentre questi, saputo che l'assicurazione non pagherà finché non sarà ritrovato il corpo dell'ammegata, sta per uccidere Sharon.

II S di S. deudbal

IL ROSSO E IL NERO

Quinta ed ultima puntata

ore 20,40 rete 1

Matilde de La Môle si ingelosisce quando scopre che il suo amante scrive delle lettere ad una altra donna e tenta subito di riconquistarlo. Giuliano ha ormai scoperto il punto debole della fanciulla e riesce così a tenerla sempre in suo potere; il prezzo però che egli paga è quello di non poter mai essere sicuro, di non poter dimenticare se stesso nell'amore per lei. I loro difficili rapporti mutano per un fatto nuovo: Matilde aspetta un bambino; d'accordo con Giuliano confessa tutto al padre in una lettera; il marchese prima è preso da una furia cieca, poi accetta il fatto compiuto; regala a Giuliano un titolo e una delle sue terre e lo manda ad un reggimento come alfiere. Giuliano è folle di gioia; ma immediatamente una lettera di Matilde foriera di catastrofe lo richiama. La signora di Rénal, a cui il marchese si era rivolto per informazioni su di lui, l'ha definito come falso, arrivista, miscredente e seduttore di professione.

De La Môle rifiuta per sempre di dargli la figlia, Giuliano, saputo ciò, corre a Verrière e in chiesa spara per vendetta sulla signora di Rénal. In prigione, in attesa del processo, viene a sapere che la donna non è morta. Matilde viene a trovarlo e cerca di salvarlo; anche la signora di Rénal, guarita, lo viene a visitare in prigione e gli chiede perdono. Giuliano ormai è sicuro di venire condannato; va incontro alla morte con una fermezza estrema. Al processo parla brevemente ai giurati solo per riconoscere la sua colpa e chiede di essere condannato. Proprio alla fine l'amore per la signora di Rénal lo riprende ed è l'unica cosa che gli faccia rimpiangere la vita. Quando la donna, per ordine del marito, non può più andare a trovarlo, egli va a morire senza un tremito, finalmente sincero e in pace con se stesso.

Lunga muore due giorni dopo di lui. Matilde segue il funerale del suo amante, tenendo sulle ginocchia la testa recisa che seppellirà con le sue mani.

tile della comicità personale dei due». E così le uniche cose anticipabili sono le scenette dei fratelli De Rege e le majorettes nostrane. Ad ogni puntata, sette in tutto, un'ospite femminile. Si avvicendano così sul piccolo schermo donne famose, da Stefania Casini a Olga Karlatos, che alcuni ricorderanno certo come Didone nell'Enide televisiva. Questa settimana è la volta di Ilona Staller.

IO TE TU IO

ore 20,40 rete 2

La partita comica a due voci, quella di Vittorio Caprioli e quella di Walter Chiari, è giunta al suo terzo appuntamento. Monologhi e scenette costituiscono il tessuto della trasmissione di cui i due attori sono i mattatori. «Difficile dire in anticipo la scaletta del programma», dicono i responsabili, «è troppo legata al filo sot-

vi Liguria - Genova Teatrino

E. A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA

L'E. A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti:

a) ORCHESTRA:

- n. 1 Primo Violino dei secondi con obbligo di fila;
- n. 1 Primo Violoncello con obbligo di fila;
- n. 1 Primo Contrabbasso con obbligo di fila;
- n. 1 Primo Oboe con obbligo del secondo e seguenti;
- n. 1 Corno Inglese con obbligo del II Oboe e seguenti;
- n. 1 Controfagotto con obbligo del II Fagotto e seguenti;
- n. 1 Prima Tromba con obbligo della II e seguenti;
- n. 8 Violini di fila;
- n. 3 Viole di fila;
- n. 2 Violoncelli di fila.

b) MAESTRI COLLABORATORI (Gruppo A):

- n. 1 Direttore di scena.

c) IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (II categoria):

- n. 1 Impiegato dei complessi artistici e tecnici.

d) OPERAI (II categoria):

- n. 2 Macchinisti Teatrali.

Presentazione delle domande entro il 28 febbraio 1978 al seguente indirizzo: E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Segreteria Generale - Via XX Settembre, 33/7 - 16121 GENOVA - Tel. 54.27.92 al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia dei bandi e per ogni informazione.



E SEMPRE PIU' RARO

trovarne uno per la strada, come è sempre più raro trovare uno che usi una protesi senza la super-polvere

orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Umberto e Ignazio Fruguele oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana MILANO - Via Compagnoni, 28



radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6.30 **Vira Silenti** presenta
Fantasia
Un programma di Pierpaola
Bucchi
- 7.35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8.40 **LA NOSTRA TERRA**
- 9.10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9.30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. il Card. G. Benelli
- 10.10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10.20 **Prima fila: l'avvenimento...**
- 10.40 **Leo Gullotta in**
A VOLO RIDENTE
- 11 — **Prima fila: voi che...**
- 11.10 **SPECIAL**
Testi di Giorgio Calabrese
- 12.10 **Prima fila: perché...**
- 12.20 **RALLY**
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento della vostra discoteca
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 13 — **GR 1 - 3ª edizione**
- 13.30 **Prima fila: come...**
- 13.45 **ANTEPRIMA DI PERFIDA RAI**
con Stefano Satta Flores
Regia di Vilda Ciurlo
Registrazioni segrete di anonimi
- 14.40 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Studi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1 conducono Antonio De Robertis e Massimo De Luca
- 15.50 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti, con Roberto Bartoluzzi
- 17 — **GR 1 - 4ª edizione**
- 17.10 **MUSIC SHOW**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni presentati da Gabriella Gabrielli e Franco Schipani (I parte)
- 17.45 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della Rete
- 18.15 **Music show**
(II parte)
- 19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19.30 **Ascolta, si fa sera**
- 19.35 **Music show**
(III parte)
- 20.05 **Otello**
Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, da Shakespeare
Musica di GIUSEPPE VERDI
Otello, mero generale dell'Armata Veneta Jon Vickers
Jago, Alfieri Tito Gobbi
Cassio, Capo di squadra Florindo Andreoli
Rodrigo, Gentiluomo veneziano Mario Carlin
Lodovico, Ambasciatore della Repubblica Veneta Ferruccio Mazzoli
Montano, Predecessore d'Otello nel governo dell'isola di Cipro Franco Calabrese
Un Araldo Robert Kerns
- Desdemona, moglie d'Otello Leonie Risanek
Emilia, moglie di Jago Myriam Pirazzini
Direttore Tullio Serafin
Orchestra e Coro dell'Opera di Roma
Maestro del Coro Giuseppe Conca
Presentazione di Lucio Lironi
- Nell'intervallo (ore 20.50):
GR 1 - 6ª edizione
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23.05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura



Stefano Satta Flores
(ore 13.45)

radiodue

- 6 — **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8.15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 **VIDEOFLASH**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.35 **Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Gianni Agus, Walter Chiari, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Ugo Tognazzi
Testi di Antonio Amurri e Dino Verde
- Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
- 11 — **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco (I parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.35 **No, non è la BBC!**
(II parte)
- 12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12.15 **REVIVAL**
Delanoë-Bécaud: Et maintenant (Gilbert Bécaud) • Porter: Beguine the beguine (Ella Fitzgerald) • Reardon-Evans: When (Karin Twins) • Montezinos-Padilla: La violetta (Sara Montiel), Da doiron non (The Carpenters) • Gaudio-Crew: The sun ain't gonna shine anymore (The Walker Brothers)
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da Arnoldo Foa
Regia di Umberto Orti
- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
Al termine:
Signorini: Jimmy Smith
Carmichael-Gorrel: Georgia on my mind • Redding: Respect • Weill: Moritat von Mackie Messer • Redding-Cropper: Sittin' on the dock of the baby • Gillespie: A night in Tunisia • Jobim: Samba de uma nota so • Ellington: In a melitone
- 13.40 **Lando Buzzanca** presenta:
Con rispetto spar...Lando
con Laura Gialli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14.30 **CANZONI DI SERIE A**
(esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti
con Enrico Ameri
Conduce Mario Giobbe (I parte)
- 15.50 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di Terzoli e Vaime
Regia di Pino Gilioli (Replica)
- 16.55 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 17 — **DOMENICA SPORT**
(II parte)
- 17.45 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
DISCO AZIONE
di Antonio Marrapodi
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta
- Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19 — **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
JAZZ GRAFFITI
di Carlo Bonazzi
con Franco Cerri e Tony Scott
Regia di Enzo Convali
- 19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Venti minuti con Burt Bacharach**
Bacharach: Allie, And the people were with her • David-Bacharach: Anyone who had a heart, Are you there with another girl? • Bacharach: Bond street • David-Bacharach: Don't make me over
- 20.10 **FRANCO SOPRANO**
Opera '78
- 21 — **Cesare De Robertis**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOVEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
- Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
Pop italiano: le origini
Rievocazione del periodo di massima fioritura dei gruppi di musica rock
Brani della P.F.M., Banco, Nuova Idea, Lette Morte, Garybaldi, Delirium, Acqua Fragile
Vari esperti intervengono nel corso della trasmissione
- 22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 **Chiusura**

6 —
QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino

6.45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Bach a Lipsia (II parte)
Gott soll allein mein Herze haben, Cantata BWV 169 per contralto, coro, orchestra e continuo (Misor, O. Dominguez - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. V. Gui)

7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Walter Tobagi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Bach a Lipsia (II parte)
Singet dem Herrn ein neues Lied, motetto per doppio coro BWV 225 (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini); Wer nur den lieben Gott lässt walten - Preludio corale in sol minore BWV 647 per organo (Org. L. F. Tagliavini)

13 — **I POETI ITALIANI DI MOZART (II)**
Goldoni, Anfosso, Palomba, Varesco, Metastasio
Wolfgang Amadeus Mozart: « Voi avete un cor » - K. 217 (1775, testo di Carlo Goldoni); « Per pietà non ricercate » - K. 420 (1783, testo di Pasquale Anfossi); « Alma grande e nobil core » - K. 578 (1784, testo di Giuseppe Palomba); « Non temer, amato bene » - rondò K. 505 (1786, testo di Giambattista Varesco); « Due Arie su testo di Pietro Metastasio » - Mi lagnerà tacendo - K. 437 (1783); « Non so donde viene » - K. 294 (1778)

13.45 **GIORNALE RADIOTE**

14 — **LA MUSICA DEGLI ALTRI**
Un programma di musica classica di Roberto Leydi e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna 5. Le culture musicali dell'America

14.45 **GIORNALE RADIOTE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 — **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro

20,30 Libri ricevuti

20.45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamenti con Piero Craveri per i problemi sindacali

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio - G. Verdi -
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978

Direttore
Lovro von Matic
Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Festoso allegro non troppo)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22.20 **Quartetti con chitarra di Paganini**
Niccolò Paganini: Quartetto in do magg. per violino, viola, chitarra

8.45 **SUCCEDERE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Negri e Guido Zaccagnini

9.30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiote - a cura di Franco Calderoni

10.15 **I PROTAGONISTI (II parte)**
Profili d'interprete a cura di Giovanni Carli Ballola
Pianista Vladimir Horowitz
L. van Beethoven: Sonata in fa min., op. 57 - Appassionata

10.45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi

10.55 **I protagonisti (II parte)**
F. Schubert: Improvviso in la bem. magg. op. 90 n. 4 - F. Chopin: Andante spianato e grande polacca in mi bem. magg. op. 22; Studio in do diesis, op. 25, n. 7; Barcarola in fa diesis magg. op. 60

11.30 **IL TEMPO E I GIORNI**
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Rita De Gennaro e Daniele Mezana

12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

Nel corso del programma musicale di:
Igor Stravinsky: Jeu de cartes - Balletto (London Symphony Orch. dir. Claudio Abbado) - Maurice Ravel: Ma Mere l'Oye per pf a 4 mani (Sol. Robert e Gaby Casadesu) - Henry Purcell: The Fairy Queen: Sinfonia (Tromba Roger Voisin - Le Kapp Sinfonietta Orchestra) - Henry Purcell: Due fantasie e ciaccona (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. George Malcolm) - Piotr Iljich Ciaikovsky: La bella addormentata. Suite dal balletto omonimo, op. 66 (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan)

Regia di Elio Giordano

17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Semiramide
Melodramma tragico in due atti di Gaetano Rossi - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Semiramide Joan Sutherland
Arsace Marilyn Horne
Assur Joseph Rouleau
Idreno John Serge
Azema Patricia Clark
Oro Spiro Malas
Mitrame Leslie Fyson

L'ombra di Nino Michael Langdon
Direttore Richard Bonynge - The London Symphony Orchestra - e Coro - The Ambrosian Opera - M. del Coro John McCarthy

— Nell'intervallo (ore 18,40 circa):
GIORNALE RADIOTE

e violoncello (Quartetto Paganini: Alberto Poltronieri: violino; Osvaldo Scilla, viola; Roberto Caruana, violoncello; Guglielmo Paparico, chitarra); Quartetto primo per violino, viola, violoncello e chitarra (Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrucci, violoncello; Piero Gosio, chitarra)

23 — **Michele Campanella interpreta:**
Maurice Ravel: Concerto per la mano sinistra per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, adotta da Stanislaw Skrowaczewski)

23.25 **Riccardo Modugno presenta:**
IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Eulalia. Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge: Torino 7,35; Milano 7,30; Trieste 7,12; Roma 7,10; Palermo 7; Bari 6,51. Il sole tramonta: Torino 17,51; Milano 17,44; Trieste 17,26; Roma 17,30; Palermo 17,40; Bari 17,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Shrewsbury Charles Darwin.
PENSIERO DEL GIORNO: Vivere per gli altri non è soltanto la legge del dovere, è anche la legge della felicità. (Auguste Comte).

Lovro von Matic dirige la Sinfonica di Milano

La «Tragica»

ore 21 radiote

A Vienna, nella Sala Grande del Musikverein il 18 dicembre 1892, l'Orchestra dei Filarmonici sotto la direzione di Hans Richter eseguiva per la prima volta l'*Ottava Sinfonia in do minore*, detta la *Tragica*, di Anton Bruckner.

Cinque giorni dopo la «prima» Hugo Wolf, in una lettera ad Emil Kauffmann, scriveva: « Questa sinfonia è la creazione di un gigante e supera per le dimensioni interiori, per il ricco contenuto e per la maestosità, tutte le precedenti sinfonie del Maestro. E' stata una piena vittoria della luce sulle tenebre. Un imperatore romano non avrebbe potuto desiderare un trionfo più bello ».

La sinfonia, che è oggi affidata alla direzione di Lovro von Matic sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, è dedicata all'imperatore Francesco Giuseppe I d'Austria, il quale gradì moltissimo la dedica e vol-

le sostenere le spese di stampa. La durata della *Tragica* è tale (circa un'ora e mezza) che, normalmente, occupa un intero programma di concerto. Iniziata nell'ottobre del 1884 e terminata nell'agosto dell'anno successivo, fu a più riprese rielaborata dall'autore, sino al marzo del 1890. L'organico è il seguente: tre flauti, tre oboi, tre clarinetti, tre fagotti, otto corni, tre trombe, tre tromboni, una tuba contrabbasso, timpani, piatti, triangolo e quintetto di archi. Nel « Trio » e nell'« Adagio » entra anche l'arpa, la cui parte è sostenuta, preferibilmente, da tre arpe contemporaneamente. All'« Allegro moderato » segue lo « Scherzo » dal carattere fantastico e che richiama, nel corso del motivo principale, la natura tedesca, particolarmente romantica di Bruckner. Il « Trio » si basa sopra una frase patetica enunciata dai primi violini. Le 291 battute dell'« Adagio » precedono il festoso « Finale ».

Tra musica e attualità alla ricerca del possibile

Come se

ore 15 radiote

Può un romanzo fantastico dell'Ottocento essere adottato come manuale di geometria nei licei? E una favola ridotta per la televisione può rispecchiare fedelmente la crisi economica di un Paese, magari indicando soluzioni e rimedi? E' possibile; si tratta, infatti, di due notizie recenti di cronaca che rimettono in causa i convenzionali confini tra fantasia e realtà.

Come se, in onda dalle 15 alle 17, ogni domenica in diretta, dal 12 febbraio, si propone di mostrare come le immagini della fantasia nella realtà siano molto più feconde per il nostro presente di quanto non si creda tradizionalmente. Questo è vero soprattutto nei campi più rigorosi della ricerca scientifica come la medicina e la psicolo-

gia clinica, l'ingegneria sociale, l'urbanistica, l'elettronica, dove l'uso della « fantasy », inteso come genere letterario e spettacolare, è diventato uno stimolo necessario alla capacità di progettare il futuro.

Nel corso del programma fa da filo conduttore uno sceneggiato, tratto dal romanzo *Flatlandia*, (il manuale di geometria prima citato), che il reverendo inglese Edwin A. Abbott scrisse nel 1884 come satira sociale immaginando una società a sole due dimensioni, appiattita e restia ad ogni dimensione nuova e diversa. Poi ci saranno interviste a personaggi del fantastico, viaggi immaginari, documenti scientifici, attualità, ospiti, tanta musica: « come se » non ci fossero più barriere fra il reale e l'immaginario alla ricerca del possibile.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **01.13** **Intorno al giradischi:** Discommotion, Pontio, Anyone who had a heart, Un uomo navigato, Baugles bangles and beads, Batidina, Uno solo di noi due, Dayride, Ora o mai più, I love Paris, J. Brahms (lib. trascr.), Hungarian dance n. 5, **1.06** **Musica da camera:** L. van Beethoven: Trio in re magg. per pf., vl. e vc. op. 70 n. 1 - Geister -, **1.36** **Per pochi instanti:** In the still of the night, Stept by starlight, Sleepy lagoon, Lisboa antiqua, Indian summer, Mi sono innamorato di te, Blue moon, **2.06** **Applauditissimi:** New Orleans, Femmina, Almost broke, Come è duro trabarab, Midnight patrol, **2.36** **Orchestra alla ribalta:** Westchester lady, Architecture de morar, M. De Falla (lib. trascr.): Danza ritual del fuoco, Peter Gun, **3.06** **Un po' di jazz:** South Rampart Street parade, Can anyone explain, I can't give you anything but love baby, Honeysuckle rose, Grigolo, I'm shoutin' again, Petite fleur, **3.36** **Per automobilisti soli:** Music to make love to, As time goes by, Mama Guela, Nel sole nel sale nel sud, High society, Magnolia, **4.06** **Complessi di musica leggera:** Flight of the newborn, Ancora tra un anno, Pasqua linda, Mama mama, Amico di ieri, **4.36** **Piccola discoteca:** Muskrat ramble, Iant she lovely!, Day dream, La soia del destino, Jumpin at the woodside, **5.06** **Due voci e un'orchestra:** Luftluff of Birdland, L'innamorata è finire, Something, The song is you, Di più, The shadow of your smile, Cherokee, **5.36** **Per un buongiorno:** Lost horizon, La bamba, Clouds, Dragon song, Afro blues, Domino.

Ora 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14.10-14.30** - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8.50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9.15-9.30** La settimana. **12** Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del teatro popolare - La contrada -. Regia di Francesco Macedonio. **12.35-12.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17.12-18.55** Sport, musica e cronaca. Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13.00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notte d'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisanchi nell'interpretazione del teatro popolare - La contrada -. Regia di Francesco Macedonio. (Replica). **14.30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

Sardegna - 8.42-9.06 Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14.25** Break, piccola ribalta musicale. **14.50-15.20** - Saggara -. Profilo storico di uno spettacolo popolare, di Giovanni Peria. **15.40-20.30** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sicilia - 14.16 Tuttadomenica. Programma presentato da Nuccio Costa. Partecipa Gabriella Meloni, Collabora Gerardo Farkas. **19.30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Tripisciano. **20.40-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14.14.30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14.14.30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14.14.30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14.14.30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14.14.30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14.14.30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14.14.30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14.14.30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14.14.30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14.14.30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14.14.30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14.14.30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8.10-9.10** - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14.14.30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14.14.30 - I dispori -, supplemento domenicale.

Calabria - 14.14.30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9.45 **Musik am Sonntagmorgen.** Danz zwischen 8.30-8.44 Dörfburgen und Anzitz - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. **9.45** **Nachrichten.** 9.50 **Musik für Tasteninstrumente.** 10. **Heilige Messe.** Predigt: Hoch, Markus Kuer. **10.35** **Musik am Sonntag.** 11.25 **Die Brücke.** Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11.35** **An Esack.** Esack und Rrenz. Eine bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** **Nachrichten.** 12.10 **Werbelink.** 12.15-12.30 **Sendung für die Landwirte.** 13 **Nachrichten.** 13.10-14. **Wann's gmatlich werd.** 14.30 **Schlier.** 15. **30 Sport für Sief.** 16.30 **Für die jungen Herren.** Helmut Hoffing. - Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie. 17. Immer noch beliebt. **18-19.15** **Tanzmusik.** Dazwischen. **18.45-18.48** **Sportteleman.** 19. **30 Sportnachrichten.** 19.45 **Leichte Musik.** 20. **Nachrichten.** 20.15 **Musikboukette.** 21. **Blück in die Welt.** 21.05 **Sonntagskonzert.** Georg Friedrich Handel: 2 Italienische Kantaten: Gioacchino Rossini: «Kyrie» und «Agnus Dei» aus «Petite Messe Solennelle». Auf: Anna Maria Roti, Mezzosopran, Gino Gornini und Sergio Lorenzi. Klavier: Gennaro D'Onofrio, Orgel: Kammerorchester der RAI, Lit.: Nino Antonellini. **21.57-22** **Das Programm von morgen.** Sendeschluss.

trst - v slovenshina

8 Poročila. **8.15** Dobro jutro po naše. **8.30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojano. **9.45** **Nedški zvon.** oddaja o Benigni. **10.15** **Prispevka Laura Bergna.** **10.15** **Vedr zvon.** **10.30** **Prispevna proslava.** 11. **Kratka poročila** in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **11.05** **Mladinski oder.** - Plčki brez nezada. - Napisal Fran Milčinski, dramaturga Matjeka Maver. (Prvi del.) Izvedba: Radijski oder. **11.25** **Prispevna Laura Bergna.** **12** **Porocila.** **12.25** **Glasba po željah.** **13** **Ljudje pred mikrofonom.** **13.20** **Poslušajmo spet,** izbor iz tedenskih sporodov, vmes: **14** **Kratka poročila** in novice iz Furlanije-Juljske krajine. **15** **Nedeljsko popoldne.** Sport in glasba - Turistični razgledi. (Neposredni prenos z naših prireditelj.) **19** **Porocila,** novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji sporod.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. **7.30** **Giornale radio.** **8.30** **Domenica mattina** con G. Pagano. **9.15** **Orchestra Bert Kaempfer.** **9.30** **Ti ricordi il sole?** **10** **E noi con...** **10.15** **Orchestra Joe Harnell.** **10.30** **Notiziario.** **10.32** **Mini juke box.** **10.45** **Vanna.** **11** **Fatti ed echi.** **11.15** **Carla Lenny Williams.** **11.30** **Kim.** Il mondo giovane.

12 **Colloquio con gli ascoltatori.** **12.10** **Musica per voi.** **12.30** **Giornale radio.** **12.40** **I punti sulle 1.** **13.30** **Notiziario.** **14** **Automobile story.** **14.30** **Notiziario.** **14.33** **Le canzoni più.** **15** **Stretta di mano.** **15.10** **Orchestra The Crusaders.** **15.30** **Folk e no.** **16** **Io ascolto, tu ascolti.** **16.30** **Programma in lingua slovena.**

19.30 **Crash.** 20. **Incontro con i nostri cantanti.** **20.30** **Notiziario.** **La Domenica cantano.** **20.40** **Rock party.** **21** **Sipario radiodiffusione.** **21.15** **Piccoli capolavori di grandi maestri.** **22.30** **Giornale radio.** **22.45-23** **Ballabili.**

montecarlo m kHz 428 701

8 - 13 **Informazioni.** **6.35** **Dolce risveglio** con Lilliana. **6.45** **Bollettino meteorologico** (I edizione). **6.55** **La sveglia col disco preferito.** **dischi a richiesta.** **7.45** **Bollettino meteorologico** (II edizione). **8** **Il calcio è di rigore.** con Lilliana, Enrico Crespi e Massimo Della Pergola. **8.12** **Si la solfa mi red.** **9.12** **12** **Concorso Perugia.** **10** **Da... a...** con super-Gabriella.

14 **Pomeriggio sportivo** con Antonio. **14.15** **Concorso Perugia.** **15.35** **Musica e sport** con Antonio. **15.48** **Concorso Perugia.**

17 **Panorama sportivo.** **18** **Disco sport** 701 con Antonio. **19.03-19.30** **Musica per domani.**

svizzera m 538,6 kHz 557

7 **Musica - Informazioni.** **7-8** **Notiziari.** **7.10-8.10** **Programmi Radio TV.** **7.30-8.30** **Notizie flash.** **7.45** **Agenda.** **8.35** **L'ora della terra.** **9** **Musica d'archi.** **9.10** **Conversazione evangelica.** **9.30** **Santa Messa.** **10.15** **Corosello domenicale.** **10.30** **Notiziario.** **10.35** **Studio 2.** **11.45** **Conversazione religiosa.** **12** **Notiziario.** **12.05** **Musica sacra.** **12.30** **Radiogiornale.**

13.15 **Ciudad in fiera.** **13.45** **Qualità - quantità - prezzo.** Mezz'ora per i consumatori. **14.15** **Musica richiesta.** **15** **Play-house quartet** diretto da Aldo d'Addario. **15.15** **Sport e musica.** Nell'intervallo (ore 16) **Notiziario.** **17.15** **La domenica popolare.** **18** **Note campagnole.** **18.15** **Informazioni della sera - Lo sport.** **19** **Radiogiornale.**

19.45 **Il multiplo.** **Radiodramma** di P. Acquabona. **20.25** **I grandi della canzone.** **21.30** **Concerto della domenica.** **22** **Notiziario.** **23.05** **Notturno musicale.** **23.55-24** **Notiziario.**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93.0 MHz** per la sola zona di Roma.

7.30 **S. Messa latina.** **8.15** **Liturgia Romana.** **9.30** **S. Messa.** con omelia di S. E. Card. L. Berti. (In collegamento RAI). **10.30** **Liturgia Bizantina-Slava.** **11.55** **L'Angelus** con il Papa. **12.15** **Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** **Attualità della Chiesa di Roma.** **14.30** **Radiogiornale in italiano.** **15** **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **16.30** **Ricordo di Ildemaro Pizzetti,** a cura di A. Vitalini. **17.30** **Radiorequiesima:** La Vaccazione contro il terrore. **18.30** **La Vacca.** **19.30** **S. Messa.** **20.30** **Romische Skizzen.** **20.45** **S. Rosario.** **21.05** **Esperanto.** **21.15** **Allocation domenicale** del Papa. **21.30** **Angelus** with the Pope. - Personal Revolution -. **21.45** **Radiodomenica** (Replica). **22.30** **Misiones y misioneros** en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **23** **Radiorequiesima.** - Gesù viene -. di P. C. Messori. **Rocnaglia.** **23.30** **Con Voi nella notte.**

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Vaticano Stereo.** **13.15** **Musica leggera.** **19.20** **Intervallo musicale.** **20.22** **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19.15 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa

novità



Aggiungilapasta™

**cannellini pronti per
pastaefagioli**



scegli la pasta che vuoi
cuocila quanto vuoi

...e in pochi minuti avrai una squisita
pasta e fagioli, tutta naturale.

Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con borlotti e ceci

rete 1

12.30 ARGOMENTI

Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pel-
larini e Faliero Rosati
Quinta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Giuliano Nicastro

13.25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13.30 Telegiornale

14-14.30 UNA LINGUA
PER TUTTI: L'ITALIANO
a cura di Donato Goffredo
Consulenza di Raffaele Simo-
ne e Maurizio Dardano
Realizzazione di Giuliano
Toni
Quinta puntata
Umanesimo e Rinascimento
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con
ROSANNA SCHIAFFINO

17.05 TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Corrado Biagi
con la partecipazione di Ma-
iolda
Realizzazione di Bruno Ta-
dian

18 — ARGOMENTI
SCHEDE - ETNOLOGIA
Gli Shilluk del Sudan
1ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18.30 Speciale - Agricoltura Domani -
DIMMI COME MANGI
Incontro gioco su temi alimen-
tari
a cura di Giovanni Minoli
Testi di Anna Bartolini
con la collaborazione di
Bianca Pizzorno
Partecipano Gianni Brera e
Sabina Ciuffini
Presenta Carla Urban
Regia di Eugenio Giacobino18.50 L'OTTAVO GIORNO
Quello che non muore di
Raoul Follereau
Realizzazione di Dante Fa-
sciole

☐ Pubblicità

19.20 FURIA

In aiuto di Tiger
con Peter Garsen, William
Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19.45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20.40

Il lupo dei mari

(The Sea Wolf - 1941)
Film - Regia di Michael
Curtiz

Interpreti: Edward G. Robin-
son, John Garfield, Ida Lu-
pino, Alexander Knox, Gene
Lockhart, Barry Fitzgerald,
Stanley Ridges, Francis Mc-
Donald, David Bruce, Howard
da Silva
Produzione: Warner Bros. -
First National

CINEMA DOMANI

☐ Pubblicità

22.25 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro

Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami,
Maurizio Costanzo, Paolo
Gazzara
In studio Maurizio Costanzo

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Rosanna Schiaffino conduce
"Alle cinque con"

in onda alle ore 17

☐ Pubblicità

svizzera

18 — TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐
18.05 Per i più piccoli ☐
TANTI AMICI 1. Il solista

18.10 Per i bambini ☐
LE DONNE RAPITE - Telefilm
della serie «Viki il vichingo»

18.35 SEGN - Quindici anni di
cultura: Come premonia: La Sina
Verde (Replica) - TV-SPOT ☐

19.10 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

19.25 OBIETTIVO SPORT ☐

19.55 TRACCE ☐ Appunti di vita
sociale e istituzionale

20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

20.45 ENCICLOPEDIA TV ☐

Storia del cinema francese rac-
contata dai protagonisti

2. L'età d'oro del cinema muto
(1915-1928)

21.55-0.30 In Eurovisione da Vienna:
FIDELIO ☐ Opera in due atti di
Ludwig van Beethoven

con René Kollo, Gundula Jano-
witz, Hans Holm, Hans Sotin,
Benjt Rundgren, Lucia Popp,
Adolf Dallapozza - Orchestra e
Coro dell'Opera di Stato di
Vienna dir. Leonard Bernstein

Presentazione di Paolo Petazzi
Nell'intervallo (ore 23 circa):

— CRONACHE DEL GRAN CON-
SIGLIO TICINESE

— TELEGIORNALE - 4ª ediz. ☐

rete 2

12.30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Sette contro sette
Conduce in studio Claudio
Gorlier
Realizzazione di Adriano Ca-
valli

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13.30-14. EDUCAZIONE E
REGIONI

ESPERIENZE A CONFRONTO
Il gioco nella scuola materna - 1

a cura di Mauro Gobbi,
Guido Gola, Sergio Le Donne
Consulenza Vincenzo Ces-
sareo
Regia di Sergio Le Donne
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APRITI ☐

Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto,
Berto, Kermit, Rocco Sirocco
e gli altri muppet di Jim
Henson
Prod.: CTW

17.30 IL PARADISO DE-
GLI ANIMALI: ANIMALI
E GIOCHI ☐

Regia di Susumu Hani
Prod.: Beta Film

18 — LABORATORIO 4 ☐

FOTOTECA
Un programma condotto da
Vladimir Settimelli

a cura di Francesca De Vita
Torino fra i due secoli
Realizzazione di Giuliano
Carminio

4ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

capodistria

19.55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI ☐ Cartoni animati

20.15 TELEGIORNALE ☐

20.35 LA GRANDE INIZIATI-
VA DI TITO

Documentario
Nel periodo della tensione
sia politica sia economica tra
i blocchi militari, il
presidente Tito intraprende
un viaggio nei Paesi afri-
cani e asiatici che da poco
si sono liberati dal colo-
nialismo, per incontrar-
si con i loro dirigenti che
approvano l'idea del non
allineamento.

21.25 VIE RETTE E VIE TRA-
VERSE ☐

Sceneggiato TV - 2ª pun-
tata con Boris Cavazza, Ia-
nez Albrecht e Boris Kralj
Regia di Mirč Krpelj

22.25 PASSO DI DANZA ☐

Ribalta di balletto classico
e moderno

— Pulcinella

Musica di Igor Stravinskij
Coreografia di George Ba-
lanchine, Jerome Robbins
New York City Ballet

Musica di Lojze Lebič
Coreografia di Nada Ko-
tovic

Corpo di ballo di Lubiana

18.45 LE AVVENTURE DI
MARCO POLO ☐

Cartone animato di Giulio
Gianini e Emanuele Luzzati
Seconda parte

19.05 DRIBBLING ☐

Settimanale sportivo
a cura di Remo Pascucci

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEM-
PO ☐

19.45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20.40

La cittadella

di Archibald Joseph Cronin
(Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e
dialoghi di Anton Giulio
Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Andrew Alberto Lupo
Grenfell Gabriele Antonini
Sutton Gianni Solari

I soci del club:

Gianni Di Benedetto, Dante
Colonnello, Vittorio Mantri-
no, Aurelio Marconi, Fran-
co Pecchini, Vittorio Somici

Cristina Anna Maria Guarnieri
Landers Roberto Paolotti

Owens Oreste Liso
Jenny Laura Gianoli

Nurse Lloyd Zoe Incrocci
Tom Evans Erno Grisa

Meg Evans Gianna Piaz
Ben Chenkin Marcello Tusco

Russell Guido Celano
San Bevan Aldo Barberio

Con Boland Luigi Pavese
Dick Boland Edoardo Nevoia

Jerry Boland Flavio Jacovelli
Mary Boland Laura Erikian

Betty Boland Cinzia Bruno
Dr. Llewellyn

Michele Malaspina
Vaughan Mario Barabba

Mrs. Vaughan Anna Manichetti

Rev. Pater Gualtiero Isengh
Dr. Oxoborrow Elio Itta

Dr. Urquhart Giuseppe Fortis
Dr. Medley Mario Luciani

Denny Carlo Hintermann
Dr. Harrison Claudio Ducini

Un usciere Giuseppe Angelini
Prof. Abbey Aldo Silvani

Prof. Gadsby Fosco Giachetti
Prof. Mauer Paolo Rosmino

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

☐ Pubblicità

Musiche originali di Riz Or-
tolani

Scenari di Mario Grazzini
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Ma-
jano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1963)

☐ Pubblicità

22 —

Habitat ☐

La difficile convivenza tra
l'uomo e il suo ambiente
a cura di Giulio Meccari

22.50 SORGENTE DI VITA

Epica di vita e cultura
ebraica
a cura dell'Unione delle Co-
munità Israelitiche in Italia

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni

In lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die Sprechstunde (Spe-
cialmente) Ferneheft-
woche, 1. - Vom Entschlun-
gen Planen - Von und mit
Dr. Antje Schaeffer-Kühne-
meier, Verleih: Teleclub

17.50-18 Kein schöner Land.

Tatsachen und Mutmassungen
über unsere Welt - Die
Schätze dieser Erde - Re-
gie: Wolf Schneider. Verleih:
Bavaria

20 — Tagesschau

20.20 Wer weiss es? Ein he-
imatkundliches Ratespiel von
Dr. Josef Rampold, vorge-
stellt von Cornelia Ried-
linger

20.30 Schach von Wuthenow

(Experimentale) Ein Fern-
sehfilm von Christian Collin
und Richard Engel nach einer
Erzählung von Hans Fontane
mit Michael Gwisdek,
Petra Kelling, Beate Tyszkiewicz u.a. - Verleih: DDR
Fernsehen

22.05-22.30 Frieden in unserer
Zeit. Tierwelt Afrika. Buch:
Lea Marcus. Verleih: Keryx
Film

francia

13.35 ROTOCALC REGIO-
NALE

13.50 SOTTO IL CIELO

Telemoranzo - 5ª puntata

14.03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — UN PASSO NELL'OM-
BRA

Telefilm della serie «Man-
nix»

15.55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

17.55 FINESTRA SU...

18.25 ISABELLA E I SUOI
AMICI

18.40 E' LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI
- ANTENNE 2 -

20 — TELEGIORNALE

20.32 ELEZIONI '78

21.35 RADICI

Ottava puntata del teleram-
anzo tratto dal libro di
Alex Hiley - Regia di Mar-
vin L. Chomsky

22.25 ZIG-ZAG

22.50 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITE ET BEAUCCUP

DE MUSIQUE

Il corso del programma:

CARTONI ANIMATI

18.50 S.O.S. POLIZIA - Il
vecchio trucchi - 1

19.20 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITE ET BEAUCCUP

DE MUSIQUE - 2ª parte

19.25 PAROLIAMO - Telequiz

19.50 NOTIZIARIO

20.10 DIPARTIMENTO - S -

- Attraggio vicini

21.10 GUAI AI CIECI

Film - Regia di Raffaello

Matarazzo con Lea Padovani,
Anna Maria Ferrero,
Pierre Cressoy

Durante la prima guerra
mondiale, in seguito ad
un improvviso ripiegamento
delle truppe italiane, Luisa,
moglie di un ufficiale, e la
sua giovane cognata Clara
vengono sorprese nella lo-
ro villa da una pattuglia
austriaca e subiscono gli
oltraggi e le violenze della
soldatesca. Le due donne
riparano a Verona, dove
sono ospiti di una nobil-
donna.

22.40 OSCOPCO DOMANI

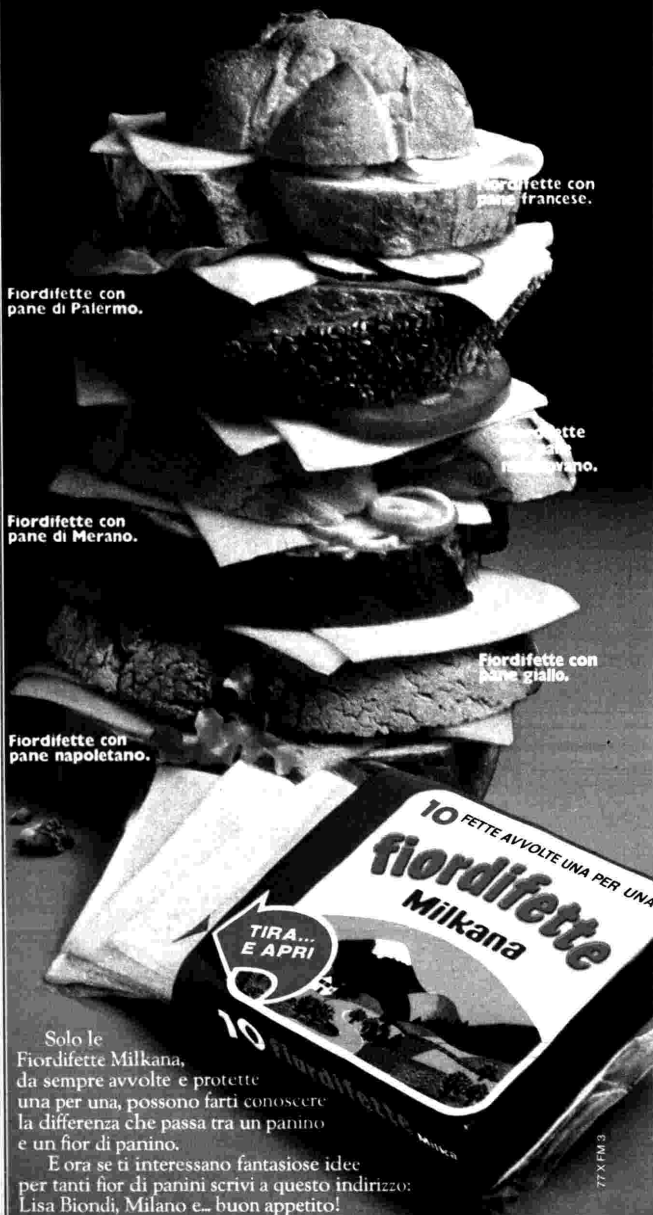
22.50 MONTECARLO SERA

22.50 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

LU

I programmi a colori portano il simbolo ☐. Le edizioni del TG sono Parziale ☐

Fiordifette per fior di panini.



Solo le Fiordifette Milkana, da sempre avvolte e protette una per una, possono farti conoscere la differenza che passa tra un panino e un fior di panino.

E ora se ti interessano fantasiose idee per tanti fior di panini scrivi a questo indirizzo: Lisa Biondi, Milano e... buon appetito!

Garantisce Milkana.

televisione

Il lupo dei mari

Atmosfere nere e romantiche

ore 20,40 rete 1

Sullo schermo della TV si compongono ogni tanto piccoli cicli cinematografici che si potrebbero definire involontari, determinati dall'accostarsi non programmato di film imparentati fra loro dalla presenza di un attore, di un regista, di un tema o di un'epoca. Due settimane fa è tornato, proveniente più o meno dalla notte dei tempi, il mitico Michael Curtiz della *Carica dei Selenti*; e a quel che sembra ha scatenato ondate di nostalgica partecipazione fra coloro che ne conservavano pallidi ricordi e si sono trovati al cospetto di un film certo datato ma per molti versi ancora entusiasmante, specie per quanto riguarda la straordinaria capacità di coinvolgimento emotivo del regista che lo diresse. Ritroviamo Curtiz questa sera in un film meno celebre ma forse altrettanto provvisto di motivi di suggestione: *Il lupo dei mari*, più giovane della *Carica* di soli cinque anni (fu realizzato nel 1941).

Aggiungiamo al nome di Curtiz, che proprio in quel periodo stava vivendo alla Warner il periodo più fruttuoso della propria carriera, quello di Jack London, autore del celebre romanzo al quale il film si ispira, e il nome d'uno sceneggiatore come Robert Rossen. London, Curtiz, Rossen, Robinson, Garfield, Lupino: casuale o premeditato che fosse l'accostamento di simili personaggi, non si può negare che contenesse molti motivi per arrivare a un risultato fuori del comune.

Pubblicato nel 1904, subito entrato nel novero dei grandi titoli dello sregolato e affascinante scrittore di San Francisco, *The Sea Wolf* ha avuto ripetute trascrizioni cinematografiche che non sono quasi mai servite a levargli l'etichetta di racconto d'avventure. E' un doppio destino in apparenza ineluttabile: che London sia stato a lungo scambiato per uno scrittore per ragazzi e che il cinema l'abbia regolarmente sfruttato in quanto tale. Riesamj e rivalutazioni della critica hanno modificato alla radice il primo luogo comune, ma il secondo, a giudicare da qualche film anche recente, continua a resistere.

Curtiz e compagni l'avevano già superato quarant'anni fa. Il loro *Lupo dei mari* non è un film d'avventure (nonostante i film d'avventure piacessero molto a Curtiz), ma un romantico e « nero » film di atmosfere in cui volti e sentimenti prevalgono ampiamente sull'azione e sui contorni, e nel quale vengono in primo piano il dramma del protagonista e la difficile storia d'amore di un forzato e di una donna sfuggita al carcere. Curtiz e i suoi collaboratori usano con tutta libertà gli spunti narrativi del romanzo, ma ne rispettano i significati fondamentali: la volontà di potenza che si esprime nel violento capitano Wolf Larsen, la predestinazione incombente sulla coppia Garfield-Lupino, il senso della morte, il mito della vita errabonda.

Wolf Larsen, il « lupo dei mari », è un personaggio modellato sul cupo esempio del capitano Achab di Melville: intelligente, egoista, fanatico, attratto da oscure finalita e minacciato da un « mo » interno che si traduce significativamente in ricorrenti stati di inferiorità fisica. Un uomo e una donna provati dalla vita finiscono sulla sua nave e sono costretti a dividere le conseguenze dell'odio scatenato dall'orgoglio del comandante.

g. sib.

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Apri la rubrica letteraria del lunedì di un capitolo dedicato alla narrativa. Sei i libri presentati da Giulio Nascimbene. Fra questi La neve nel bicchiere (Ed. Marsilio) di Nerino Rossi, romanista, laureato in legge, con alle spalle una lunga attività, da tre anni direttore dei servizi giornalistici radio-televisivi per l'estero e del Giornale di mezzanotte. Il suo è il romanzo di un cattolico che con obiettività guarda alle lotte contadine romagnole, sua terra di origine, contrapposto al protagonista, scariante della Bassa (i lavoratori della bonifica), un prete da prima linea. Accanto al romanzo di Rossi, O ba-

rare o volare (Garzanti) di G. Finzi; Paura a mezzogiorno (SEI) di F. Piccinelli; Napoli silenzio e grida (Editori Riuniti) di C. Bernari; Compagno borghese (Rizzoli) di C. Tondi; e di G. D'Agata Personaggi (Cappelli). Subito dopo Raffaele Crovi e Maurizio Cucchi propongono alcuni libri di poesia. Di N. Balestrini Le ballate della signorina Richmond (Cooperativa Scrittori); Commedia di P. Quadrelli (Scheiwiller Ed.); di P. Bomboni La zogia cascada (La Stamperia di Venezia); di J. Kernac Reirain (Guanda). A Davide Lajolo poi il compito di presentare Evelina Schatz, e il suo libro Le faccie. In conclusione il panorama editoriale, con le ultime novità in libreria.

DIMMI COME MANGI

ore 18,30 rete 1



Carla Urban, Giovanni Minoli e Anna Bartolini (nella foto) sono rispettivamente la presentatrice, il curatore e la consulente del programma «Dimmi come mangi», incontro-gioco su temi alimentari con la regia di Eugenio Giacobino. I concorrenti questa settimana sono Sabina Cluffini e Gianni Brera. Argomento centrale della trasmissione è il pane

LA CITTADELLA - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Il dottor Manson e la moglie Cristina sono arrivati ad Abernaw. Anche qui la medicina vive in una specie di oscurantismo; né i colleghi di Manson, compreso il dottor Llewellyn, il medico più importante del posto, sembrano preoccuparsene. Miss Lloyd, infermiera dell'ambulatorio, diffonde ingiustizie. Andrew e gli altri perdono molti clienti. Ma il giovane medico non cede; e quando uno dei minatori pretende da lui un certificato falso per una malattia agli occhi che non ha, in modo da poter riscuotere il salario senza lavorare,

Manson glielo nega, guadagnandosi naturalmente un altro nemico. Fortunatamente il segretario del comitato dei minatori è dalla sua parte. Manson fa amicizia con l'unico dentista del paese, il dottor Boland, il quale gli affida la giovane figlia malata di petto, dimostrando così di aver fiducia nel nuovo assistente. Le cose si complicano quando Andrew decide di porre fine alla exosa riscossione da parte del dottor Llewellyn di una percentuale come indennità per consulti straordinari che non sono più necessari. Manson prepara poi l'esame di ammissione al Reale Collegio di Medicina e lo supera.

HABITAT

ore 22 rete 2

Il settimanale di Giulio Macchi si occupa sia dell'ambiente naturale sia di quello su cui è intervenuto l'uomo, in passato ed ora. Sono infatti in programma questa sera tre servizi. Carte in attesa sulle attrezzature culturali inefficienti o inagibili a Roma. Il lavoro nella cattedrale gotica e nelle rovine. Il primo servizio riprende, e conclude, il tema già trattato la scorsa settimana, sull'inefficienza della gestione e sull'impossibilità di un uso razionale di biblioteche, archivi, raccolte di interesse vario, ecc. Anche questo, come il precedente servizio dedicato ai musei, alle collezioni e ai beni culturali in genere chiusi al pubblico, si avvale della partecipazione dell'assessore al-

la Cultura del Comune di Roma. Il filmato sulle albe rosse porta il discorso sull'ambiente naturale e su un caso di squilibrio ecologico, mentre il tema dell'intervento dell'uomo sull'ambiente e la creazione di un ambiente «artificiale» accanto a quello naturale sono alla base del servizio, il secondo di una serie di tre, sulla cattedrale gotica. Nel primo filmato della serie avevamo visto soprattutto il procedimento costruttivo, legato alle tecniche e alle macchine edilizie del Medioevo. Qui, sempre guidati dall'architetto Renzo Piano, vedremo soprattutto il rapporto tra materiale da costruzione e tecnologia, il tipo di organizzazione del lavoro come ad esempio quello del cantiere medievale e infine il significato sociale della cattedrale.

**LE PROPOSTE DEL
RADIOCORRIERE TV
PER LE
VOSTRE VACANZE**

Sul numero 12, in edicola il 16 marzo, un servizio del «Radiocorriere TV» vi presenterà una serie di proposte, di informazioni, di notizie allo scopo di aiutarvi a risolvere un piacevole, ma importante problema: le vacanze.

Come trascorrerle? Dove? Quando? Le vacanze, riservate un tempo a una stretta cerchia di privilegiati, sono ormai diventate un fenomeno di massa. Un'esigenza sociale specialmente per i milioni e milioni di persone che vivono tutto l'anno negli agglomerati urbani, soffocati dal cemento, dal rumore, dall'atmosfera inquinata. La vacanza è ormai una necessità: l'importante è organizzarsi per tempo, programmare per garantirsi quanto da una vacanza si desidera: il riposo, aria pura, un nuovo ambiente, vita sana. E' appunto in questo senso che cercheremo di darvi delle indicazioni.

Nelle pagine del servizio troverete suggerimenti per i soggiorni al mare, in montagna, per le crociere in nave, per i viaggi all'estero. E in più tante offerte per chi desidera trascorrere le vacanze in un alloggio in affitto.

**AVETE UN ALLOGGIO
DA AFFITTARE
PER LE VACANZE?**

Il «Radiocorriere TV» vi offre — gratuitamente — la possibilità di sottoporlo ai lettori. Per richiedere la pubblicazione di un vostro annuncio basta compilare il tagliando ed inviarlo, entro il 20/2/78, al seguente indirizzo: SIPRA - DIRCO/SP - Via Bertola 34 - Torino.

AFFITTASI ALLOGGIO ☐ Montagna ☐ Mare ☐ Campagna

Vani n° Servizi n° Giardino?

Arredato?

Altre caratteristiche

Località Periodo

☐ Scrivere a: Nome
Cognome
Via
☐ Telefonare a: Città
N° telefonico
(completo di prefisso)

«Radiocorriere TV» si riserva la facoltà di scegliere gli annunci da pubblicare che dovranno essere compilati come richiesto dal tagliando.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, contro-
indicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Enrica Bonaccorti**
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— **GR 1 - Sport**
« Riparliamo con loro »
di **Sandro Ciotti**
- 8,50 **Romanze celebri**
- 9 — **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fan-
tasia, di voci, suoni, rumori,
musiche... immaginato da **Gior-
gio Bandini, Loris Barbieri,**
Paolo Modugno
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **VOI E IO '78**
Per intervenire telefonare al
n. (06) 34 41 42
(II parte)
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
Dischi « fuori circuito »
Un programma di **Alfredo Saitto**
- 14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due
tempi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava**
e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolghio**
(I parte)
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ride-
re, cantare, partecipare, viag-
giare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De**
Angelis
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaella Meloni**
- 17 — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **MUSICA SUD**
- 17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tem-
pi su un tema
Un programma di **Pinotto Fava**
e **Giuseppe Neri**
Regia di **Armando Adolghio**
(II parte)
- 18 — **LA CANZONE D'AUTORE**
Un programma di **Eugenio Fi-
nardi**
- 18,35 **I GIOVANI E L'AGRICOLTURA**
Colloqui di aggiornamento e
formazione a cura di **Mariella**
Serafini Giannotti
Consulenza di **Carlo Lariccia**
Realizzazione di **Claudio Viti**
21ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**

- 19,35 **Luciano Alto presenta**
180 canzoni
per un secolo
Concorso a premi tra i ra-
dioascoltatori - Testi di
Bruno Longhini e **Franco**
Mazzieri, a cura di **Gian-
carlo De Bellis** - 9ª puntata
Bixio-Rusconi: La strada
del bosco • **Fiorentini-Ca-**
rasione: Tre numeri al lotto
• **Villemetz-Charles-Yvain**
Mon homme • **Panzeri-Ma-**
scheroni: Fiorini del pra-
to • **David-Bachar**: Mag-
ic moment • **Villard-Krier**
Valse bruno • **Galdieri-Don**
Caslar: Quel motivo che
mi piace tanto • **Testa-**
Rossi: Quando vien la sera
• **Schultz-Leif**: Lili Marlen
• **Califano-Gambardella**: Ni-
ni Tirabusciò • **D'Arzi-**
Bracchi: Non partir • **Neri-**
Simi: Addio signora
Tagliando nella pagina a
fianco

- 20,30 **IL TAGLIACARTE**
Piero Pieroni presenta:
L'ALTRA SPONDA DELLO SPA-
ZIO
di **Walter Fuchs**
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **OBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani
con **Giuseppe Luccio** e **Loredana**
Sca-ranella
- 21,40 **Tradizioni musicali dell'Asia**
di **Ivan Vandro**
— **Il mondo arabo**
- 22,15 **INCONTRO CON THOMAS**
AUGUSTIN ARNE: DUECEN-
TO ANNI DOPO
Un programma di **Claudia Co-**
lombati
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De**
Bellis
Realizzato in collaborazione
con le Sedi Regionali RAI delle Mar-
che e della Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e diva-
gazioni del mattino di **Gianni**
Agu, Angiolina Quinterno, Aro-
do Teri
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
(ore 7): **Bollettino del mare**
GR 2 - RADIOMATTINO
7,30 **Buon viaggio**
Al termine: Un minuto per te, a
cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Un argomento alla settimana
di **Marcello Gilmozzi**
Nel corso del programma
(ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva
del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musi-
cali dai programmi tivù
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **MEMORIE DEL MONDO SOM-**
MERSO
di **Corrado Alvaro** - Adattamento
di **Marco Farodi** e **Sandro Ricci** -
2ª puntata
I personaggi della città:
Rinaldo Disconi, **Greste Rizzini**,
Vera Sodalis, **Caterina Rochira**,
La signora Passafiume, **Giovanna**
Galletti, **Clementina**, la camerie-
- ra: **Maria Grazia Sughi**; Un fun-
zionario del Minculpop: **Franco**
Vaccaro; Il dottor Annibali: **El-
gio Irato**; Il signor Antero: **Ar-**
mando Alzengo; **Luciano Decreti**,
Claudio Parachinotto; Un uomo:
Alfredo Darsi
I personaggi del seminario:
Rinaldo ragazzo; **Claudio De An-**
geli; Il rettore del seminario:
Penzo Lori; Il prete: **Claudio**
Caramaschi; Il seminarista Iveti:
Maurizio Patrucco
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI
- 10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascolta-
tori sulla donna nella società di
oggi
Al n. (06) 31 31 risponde **Anna**
Vinci con un ospite - Realizza-
zione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
Dagli Studi della RAI di Ge-
nova trasmettiamo:
Il meglio del meglio
dei migliori
Orchestra diretta da **Franco Riva**
Regia di **Vito Elio Petrucci**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Lando Buzzanca**
presenta:
Con rispetto
spar...Lando
con **Laura Gianoli** e **Enrico**
Luzi
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leo-**
nardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
tori: musica, lettere, poesie,
questi, spettacoli, libri, noti-
zie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3879 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 **Facile ascolto**
Settanta minuti di musica di
compagnia
- 21 — **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del « Canadian Brass
Quintet »
Johann Sebastian Bach: Fantasia
• **Autori vari**: Musica del perio-
do di transizione (1550-1600) •
Henry Purcell (trascr. Mills). So-
nata per tromba: **Pomposo** - **Ad-**
agio - **Presto** • **Giovanni Gabrieli**:
Canzoni 1, a cinque • **Morley Cal-**
vert: Suite da « The Monteregean
Hills » - La marche • **Chanson**
melancolique • **Valse ridicule** -
Danse villageoise (**Frederik Milla**
e **Ronald Romm**, trombe; **Eugène**
Watts, trombone; **Graeme Tage**,
corni; **Charles Daellenbach**, tuba)
- 21,29 **Enrichetta Buchli**
Aldo Bagli
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
- 15,45 **OUI RADIO 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
(III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Il si e il no**
Domande, risposte, opinioni,
proposte, interrogativi sul mon-
do della musica leggera
Un programma di **Massimo**
Lazzari
In studio **Sergio Cossa** e **Mar-**
co Manusso
Regia di **Paolo Moroni**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 **POMERIGGIO CON:**
ORCHESTRE DI RAY CON-
NIFF E RONNIE ALDRICH
- Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della
cultura e dello spettacolo
a cura di **Tullio Grazzini**
Realizzazione di **Ugo Busoni**
Musica brasiliana, seconda parte:
dal samba alle nuove sonorità di
Milton Nascimento
Nel corso del programma verranno
trasmesse incisioni di Nasci-
mento, effettuate insieme a **Way-**
ne Shorter, **Airto Moreira** ed
Herbie Hancock
Tradizione popolare ripresa dai
libri di **Amado**: magia, animismo,
feste folcloriche, « macumba »
Nell'intervallo
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

6. **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7. **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tezzi
(I parte)
Musiche di F. Chopin, A. Willaert, J. S. Bach, C. M. Widor
- 7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da Walter Tobagi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)
Musiche di A. Scarlatti, S. Rachmaninov, A. Webern, J. C. Bach
- 8,45 **SUCCEDERE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
9. **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
L. N. Hummel: Otto Variazioni e coda su « O du lieber Augustin »
13. **Pomeriggio musicale**
(I parte) **MUSICA PER QUATTRO**
Quartetto Janacek
Jiri Travnicek e Adolf Szykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello
Leos Janacek: Quartetto n. 1: Adagio, con moto; Con moto, Vivace, Andante - Con moto, Adagio - Antonin Dvorak: Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96 - Americano - Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale
- 13,45 **GIORNALE RADIOTE**
14. **(II parte) IL MIO PROKOFIEV**
Una scelta sentenze e ragionata di Enzo Restagno
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
In studio Daniela Bezzi e Piero De Chiara
Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 19,15 **Spazio Tre (II parte)**
J. Brahms: Doppio concerto in la min. per viol. vc. e orch. op. 102 (I. Tibaud, vl.; P. Casals, vc.) - Orch. Casals di Barcellona dir. A. Gortoli - G. Gershwin: Porgy and Bess - suite sinfonica (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)
- 20,30 **Del Free Trade Hall di Manchester**
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. C. Stagione Internazionale dei Concerti dell'Unione Europea di Radiofilosofia
- III SERIE DI CONCERTI DEDICATI AL QUARTETTO D'ARCHI
Quartetto Amadeus
W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. K. 156 - L. van Beethoven: Quartetto in si bem. magg. op. 130 (N. Brannin e S. Nissel, vl.; P. Schidlof, vla.; M. Lovett, vc.)
- Nell'intervallo (ore 20,50 circa): **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno
- (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. L. Colonna) ♦ R. Schumann: Concerto in la min. op. 126 per vc. e orch. (Vc. M. Rostropovich - Orch. della Radio dell'URSS dir. S. Samossoud) ♦ C. M. von Weber: Konzertstück in fa min. op. 79 per pf. e orch. (Pf. R. Casadeu - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. K. Kondrasi)
10. **NOI, VOI, LORO**
Programma donna
Inibite, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile: Donne e follia
- 10,45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Franco Mannino
- 11,45 **C'ERA UNA VOLTA**
Fiabe toscane proposte da Gastone Duse e Carlo Scaringi: Pezzullo e Manfane, Tanfane e Zuffo Rezia di Vilda Chirle
- 12,10 **LONG PLAYING**
Selezione dei 33 giri: « Jazz Giants » proposta e commentata da Stefano Graziosi
- 12,45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
17. **LEGGERE UN LIBRO**
a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Coordinamento di Antonella Proietti Venturini
Consulenza di Aldo Rosselli
Collaborazione di Florinda Valentini
4.ª puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma tel. (06) 3812 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 **SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso della serata:
Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Chicago Symphony Orchestra diretta da Fritz Reiner) ♦ Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore per archi op. 40 n. 3 (Quartetto Sinnerhofer: Ingo Sinnerhofer e Noeth Ortwin, violini; Paul Hennevoque, viola; Walter Nothas, violoncello) ♦ Georg Philipp Telemann: Concerto per 4 tromboni (Trombone Raymond Katrinsky, più tre tromboni) ♦ Emmanno Wolff: Ferrari: Idillio concerto in la maggiore per oboe, 2 corni e archi (Pierre Pierlot, oboe, Giacomo Gripolato e Giuliano Lapolla, corni - Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone)
- 18,45 **GIORNALE RADIOTE**
no, appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport
- 22,10 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
cascelle da Valerio, Lea Vergine e Gemma Vincenzini
- 22,40 **NUOVE MUSICHE**
Aggiornamenti e riletture a cura di Giancarlo Zapponi
F. Testi: New York Ostinata y denuncia per coro e orch. (Testo di F. Garcia Lorca) (Orch. Sinf. e Coro di Torino) ♦ C. C. Dutoit - M. del Coro R. Maghini) ♦ F. Evergelisti: Spazio a cinque, per cinque voci, quattro percussioni e acconciatori elettronici (Percuss. L. Torregrossa, A. Striano, M. Tichonini, F. Marconcini e Complesso « Nuova Consonanza » di D. Pirelli)
- 23,10 **Riccardo Modugno presenta: IL IAZZ**
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**
- 23,55 **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Maura, Altri Santi, S. Benigno, S. Fesca, S. Stefano.
Il sole sorge: Torino 7,34, Milano 7,28, Trieste 7,10, Roma 7,09, Palermo 6,50, Bari 6,50. Il sole tramonta: Torino 17,52, Milano 17,46, Trieste 17,27, Roma 17,39, Palermo 17,41, Bari 17,23.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1571, muore a Firenze Benvenuto Cellini.
PENSIERO DEL GIORNO: Chi vuole qualcosa di grande, deve sapersi limitare; ma chi invece vuol tutto, non vuole in realtà nulla e a nulla riesce. (Georg Wilhelm Friedrich Hegel).

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del « Radiocorriere TV »
Nona puntata di lunedì 13 febbraio

Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> La strada del bosco | <input type="checkbox"/> Quel motivetto che mi piace tanto |
| <input type="checkbox"/> Tre numeri al lotto | <input type="checkbox"/> Quando vien la sera |
| <input type="checkbox"/> Mon homme | <input type="checkbox"/> Lili Marlen |
| <input type="checkbox"/> Fiorellin del prato | <input type="checkbox"/> Nini Tirabuscio |
| <input type="checkbox"/> Magic moment | <input type="checkbox"/> Non partir |
| <input type="checkbox"/> Valse brune | <input type="checkbox"/> Addio signora |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO
Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 20 febbraio

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.
Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

In diretta da Radiouno

Radio, anch'io

ore 9 radiouno

Radio, anch'io è il programma « tuttindiretta » da Radiouno, un viaggio sonoro in onda tutte le mattine, dal lunedì al venerdì. Realtà e fantasia, brevi racconti e incontri con personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica, mini-romanzi sceneggiati e canzoni, « si parietti » di comici e « corsivi » di giornalisti entrano nelle case degli ascoltatori attraverso la radio e nella casa di un'ascoltatrice di Radiouno « materialmente », attraverso la presenza di un'attrice.
L'ascoltatrice segue tutto la trasmissione di Radio, anch'io in collegamento con gli

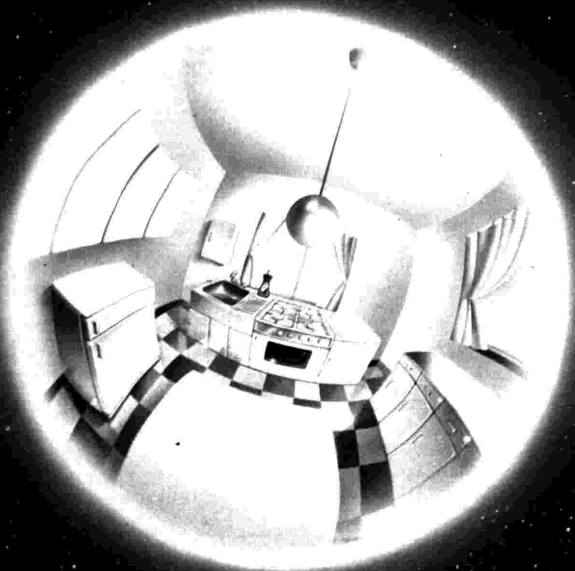
studi di Radiouno e diventa quindi un punto di riferimento obbligato per gli autori del programma Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno — rispettivamente regista e conduttori del viaggio sonoro —, per tutti quelli che partecipano al programma e per il gruppo di ideazione e produzione.

Le due attrici che si alternano nel compito di assistenti tra gli studi di via Asiago e le case di tutta Italia sono Pierpaola Bucchi e Annabella Cerlini.

Ogni lunedì Adele Cambria parla de « Le donne di... ». Carlo Verdone è invece il conduttore di « Le canzoni del giorno secondo... ».

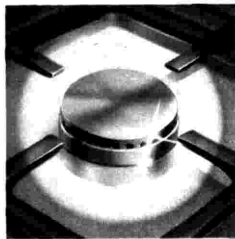
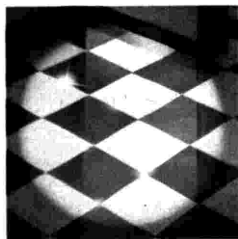
52

53



Calinda liquido: un mondo di pulito.

Calinda liquido è il nuovo detergente liquido potenziato con ammoniaca forte per la pulizia a fondo di tutte le superfici lavabili della casa. Prova la sua imbattibile forza in cucina, in bagno, sulle piastrelle, sui pavimenti. Calinda liquido scova e vince ogni tipo di sporco, anche il più difficile... e ti porta in casa un mondo di pulito!



Con le figurine
MIRALANZA



rete 1

12,30 ARGOMENTI SCHEDE - ETNOLOGIA
Gli Shilluk del Sudan
1ª parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Benicenga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13,25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13,30-14 Telegiornale

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

17,05 HEIDI
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
4ª puntata
La famiglia cresce
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 NEL MONDO DELLA REALTÀ
Un programma di Giordano Repossi
Intagliatori di legno

17,45 IL TRENINGO
di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
e con la partecipazione di Giampiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Fernanda Turvani
(Vedi bando di concorso a pag. 124)

18 — ARTISTI D'OGGI
Venturini Venturi
Un programma di Franco Simonini

18,15 ARGOMENTI STUDIOCINEMA
a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Caselli, Aldo Grasso
Regia di Sergio Le Donne
Lettera alla moviola de « Il lupo dei mari »
di Michael Curtiz
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,45 TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 FURIA
La rinuncia di Packy
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40

Il grande amore di Balzac
con Beata Tyszkiewicz nella parte di Eva Hanska
Pierre Meyrand nella parte di Honoré de Balzac
Sceneggiatura di Jerzy Stefan Satawinski
Regia di Wojciech Solarz
Una coproduzione della Televisione Polacca e della Società francese Eurodis-Telecinex

Seconda parte

📺 Pubblicità

21,45

Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Don Luigi Ruschena, il parroco di campagna cui è dedicata la puntata di «Scatola aperta» (ore 21,45)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Obiettivo Sud
Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Atanasio Mozzillo, Pasquale Notari
Realizzazione di Nicola de Rinaldo

📺 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA GIACOMO MANZU'
Un programma a cura di Egidio Luna
Consulenza di Renato Minore
Realizzazione di Roque Opedisan
(Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 — INFANZIA OGGI
COME GLI ADULTI VEDONO IL BAMBINO
Un programma a cura di Silvana Castelli
Consulenza di Elena Gianni Belotti
Regia di Luigi Faccini
Quinta puntata
La passeggiata del bambino
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci
Giacchetti-Siena
Regia di Romolo Siena
con
— un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO
— e il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON
Tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham
11ª episodio
L'orso
Scritto da Calvin Clements Jr.
Diretto da Alan Bromly
Un coproduzione Fremantle International of Canada-Trident International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo
Un programma di Brando Giordani ed Emilio Raveli

📺 Pubblicità

21,30 NICK E NORA GIALLO E ROSA (II)

Dopo l'uomo ombra

Film - Regia di W. S. Van Dyke
Interpreti: William Powell, Myrna Loy, James Stewart, Joseph Calleia, Alan Marshall, Sam Levene, Elisha Landi, Jessie Ralph, Teddy Hart, Dorothy McNulty
Produzione: M.G.M.

CINEMA DOMANI

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte



James Stewart, fra i protagonisti di «Dopo l'uomo ombra» (21,30)

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

svizzera

9,30 Telescuola
AUTEURS FRANÇAIS
5. Rimbaud a Charleville
10-10,30 TELESUOLA (Replica)
11 — TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,05 Per i più piccoli
TANTI AMICI - 2. Il circo
18,10 Per i giovani: ORA G
Junior Club - Regia di Tony Flaadt - TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
19,25 ITINERARI DI FRANCIA
5. Il Nord (2ª) - TV-SPOT
19,55 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
20,45 SOLE ROSSO
Film con Charles Bronson, Toshiro Mifune, Alain Delon, Ursula Andress, Capucine, Anthony Dawson
Regia di Terence Young
22,35 CRONACHE DEL GRAN CONSIGLIO TICINESE
22,40 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
22,50-24 MARTEDI' SPORT
— Sintesi di un incontro di disco su ghiaccio di Lega nazionale
— Notizie

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (Replica)
20,15 TELEGIORNALE
20,35 TEMI DI ATTUALITÀ
Documentario
21,25 SULLE TRACCE DI MARCO POLO
Con la spedizione di Carlo Mauri
Documentario 5ª puntata
Ritroviamo la spedizione nell'Alghistan sulla strada che da Balkh conduce a Mazar-i-Sharif. L'Afghanistan riceve ancora oggi la maggior parte del suo reddito dall'attività agricola. La suddivisione in tribù e la scarsa urbanizzazione di una parte della popolazione fa sì che gli afgani girino tuttora armati e abbiano per le armi una notevole passione. Alla fine dell'episodio vedremo la spedizione ad Eshkashem, ultimo villaggio, porta del Wakhan, il territorio proibito attraverso il quale la spedizione mira a raggiungere il tetto del mondo.
22,30 DOCUMENTARIO
22,35 CERKJANSKA LAUFARJA
Il carnevale di Cerkno

francia

13,05 A PROPOSITO DI... FIDUCIA IN SE STESSI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 SOTTO IL CIELO
Teleromanzo - 6ª puntata
14,03 L'AUTOUR D'HUI MARDI
15 — TRASMISSIONE DAL VIVO
Al termine: IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 ISABELLA E I SUOI AMICI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2 -
20 — TELEGIORNALE
20,35 UN UOMO TRA LA FOLLA
Film per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito sui divi della televisione a confronto col loro pubblico
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN POU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
CARTONI ANIMATI
18,50 S.O.S. POLIZIA - La ragazza nel lago...
19,20 UN POU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE - 2ª parte
19,25 PARLIAMO - Telegiornale
19,50 NOTIZIARIO
20,10 SCACCO MATTO - Tra due fuochi -
21,10 L'INVITATA
Film - Regia di Vittorio De Seta
Con: Isabella Shmuk, Michel Piccoli, Paul Barge
La giovane Anna viene raggiunta, dopo lunga assenza, dal marito andato per lavoro in Inghilterra. L'uomo non è solo: è con lui la figlia di un professore venuta a Parigi per imparare il francese. Anna s'accorge che fra i due è nato un sentimento affettuoso, disperata si rifugia nello studio dell'architetto François per il quale lavora.
22,40 GROSSEPO DOMANI
22,45 TUTTI NE PARLANO
Dibattito
23,30 MONTECARLO SERA
23,35 NOTIZIARIO - 2ª ediz.

Storia di un parroco di campagna

ore 21,45 rete 1

Quando ho fatto la scelta del sacerdozio il papa non lo avevo più. La mamma ha accolto subito questo mio desiderio. Ero allora chierichetto in una parrocchia della diocesi. A un certo punto mi è parso, non dico di essere chiamato dal Signore, ma di avere quella che semplicemente viene definita "vocazione". Così sono entrato in seminario. E' stata una crescita continua: direi che ho verificato giorno per giorno questo impulso a servire Dio in una maniera sacerdotale, quindi impegnata e intensa ».

Con queste parole inizia un lungo servizio che *Scatola aperta* ha voluto dedicare ad uno dei maggiori e più delicati problemi del nostro tempo: fare il prete oggi. A pronunciarle è don Luigi Ruschena, 52 anni, di Sanremo, dove vive con la vecchia madre. Il suo ministero lo esercita in due piccole comunità — La Villetta e San Pietro — sparse sulle colline che fanno corona alla città ligure. Su una vecchia « Kadett » gialla ogni giorno don Luigi si inerpica lungo strade, polverose o infangate dalle piogge, per raggiungere i suoi parrocchiani.

Giuseppe Baghdikian, l'autore del programma, ha seguito don Luigi per due settimane documentando l'esistenza quotidiana di un sacerdote nel mondo d'oggi, i suoi problemi, le grandi speranze, i piccoli sogni, le crisi, senza la presunzione di volerne fare una storia universale. E' la storia del parroco don Luigi Ruschena e soltanto la sua: una storia semplice, lineare, anche se molte delle situazioni raccontate sono comuni a tanti altri « parroci di campagna ».

Il prete è in crisi, si sente dire spesso, ma non si va mai al di là di questo assunto, quasi fosse un affare che non ci riguardasse, tutti o in parte. Certo una crisi delle vocazioni esiste (i dati stanno lì a dimostrarla, ma è anche vero che, proprio nel momento in cui si registravano alcune « fughe », il prete finiva per acquistare un carattere diverso, più temprato, con convinzioni certamente più salde e certezze più serene. E, questa, non sembri una contraddizione: chi va prete oggi — è stato osservato — non va per caso o per opportunità scoglie. E sa di scegliere una vita dura, piena di sacrifici, perché vissuta tra la gente e per la gente.

La storia di don Luigi come viene fuori dal filmato non può né deve essere generalizzata, ma in un certo senso rappresenta la somma di una serie di problemi, piccoli e grandi, comuni a molti parroci d'oggi: il contatto con i parrocchiani, la sensibilità e l'impegno per i loro problemi, la delicatezza del rapporto (« C'è un certo pudore di dare e di ricevere », dice don Luigi: « allora mi sono inventata la "beneficenza anonima": con tutto quello che raccolgo, vestiti, scarpe, cibarie, ecc., confezione dei pacchi che lascio in sagrestia un certo giorno della settimana in cui i parrocchiani sanno che non c'è nessuno. Così hanno la garanzia di non essere visti: nessuno sa chi ha preso, nessuno sa chi ha dato »); e poi il coinvolgimento nelle vicende umane dei parrocchiani, la catechesi, le piccole evasioni, come la passione per il calcio o lo strimpellare su un vecchio pianoforte, la « scontro » con i giovani dell'istituto per geometri dove don Luigi insegna religione, i suoi turbamenti: ecc. Tante tessere di un complicato mosaico.

Angelo Campanella

il tuo bambino fa tanta pipì ?

e vuoi dargli un pannolino più assorbente per il giorno?

Allora ecco

Lines giorno

in pacco da 30 Lines giorno assorbe 2 litri in più
del Lines Pacco Arancio da 30.
Una buona differenza per sole 200 lire in più!



S.A. FARMACELTIO ATERNI

A COLLOQUIO CON IL PROTAGONISTA

Giacomo Manzù



Giacomo Manzù accanto alla sua ultima opera «Busto di donna»

FURIA - La rinuncia di Packy

ore 19,20 rete 1

I problemi cominciano quando la banca si rifiuta di prorogare i termini di scadenza sull'ipoteca di Chris Lambert. Il padre adottivo di Joey, Jim, offre a Chris un prestito, ma Chris rifiuta per una questione di orgoglio, e pensa di poter ottenere la cifra partecipando col suo cavallo Dan a una gara di tiro. Per trovare i soldi necessari all'iscrizione concorda con Packy di vendere Lucky, il

ore 13,30 rete 2

Con Giacomo Manzù ha inizio una serie di trasmissioni con le quali si vogliono portare a conoscenza dei ragazzi della scuola dell'obbligo 6 personaggi del mondo culturale e sportivo: Giacomo Manzù per l'arte, Giancarlo Vigorelli per la letteratura e la critica, Giorgio Strehler per il teatro, Riccardo Muti per la musica, Luigi Broglio per la scienza, Sara Simenon per lo sport. Il personaggio viene ritratto, senza indugi e formalismi, nel suo ambiente di lavoro, in casa e nella città di residenza. Le domande fatte fuori campo, dovrebbero ottenere la colpa di un colloquio diretto tra lo spettatore e il «protagonista».

cavallo del figlio. All'insaputa di Chris di Packy Jim compra Lucky all'asta. Durante la gara il cavallo Dan si ferisce ad una zampa, e così le speranze svaniscono fino a che Joey non convince Chris a sostituire Dan con Furia. Furia risulta vittorioso. Adesso Chris ha il denaro di cui ha bisogno per poter tenere la sua fattoria. Nel frattempo, Pete torna di nascosto alla fattoria dei Lambert e rimette Lucky nella sua stalla. (Servizio alle pagine 68-69).

IL GRANDE AMORE DI BALZAC - Seconda parte

ore 20,40 rete 1

Balzac si reca al pic-nic organizzato dagli Hanska, felice della gentile accoglienza e pieno di ammirazione per il lusso e la raffinatezza di cui i suoi ospiti si circondano. Eva lo affascina e trova modo di isolarsi con lei e farle una dichiarazione in piena regola; la donna ne è lusingata e i due si lasciano con promesse d'amore. Balzac torna a Parigi dove trova la sua casa presidiata dai creditori. Ben presto arriva un invito degli Hanska a raggiungerli a Ginevra per passare il Natale con loro. Balzac, trovato miracolosamente i soldi, parte felice. La festa di Natale celebrata dagli Hanska secondo tutte le vecchie usanze polacche lo conquista ed egli è sempre più innamorato.

mento di Eva. Passa un brutto momento quando riceve come regalo di Natale dal marito di Eva una lettera di appassionato amore, che egli ha inviato alla donna e che la governante gelosa ha rubato e consegnato al marito. Balzac inventa subito una scusa abbastanza goffa: la lettera è stata scritta per scherzo; Hanska sembra credergli volentieri. Eva, intanto, in una locanda diviene l'amante dello scrittore. Balzac ha finalmente avuto la sua contessa. A Parigi ora è ricevuto in molti salotti; conosce una nobildonna bella e sprezzante, la contessa Sara Guidoboni Visconti; ha con lei una breve avventura. Eva, frattanto dall'Ucraina arriva a Vienna e qui i pettegolezzi delle amiche le riferiscono le ultime prodezze di Balzac.

DOPO L'UOMO OMBRA

ore 21,30 rete 2

Secondo capitolo del ciclo intitolato all'«Uomo ombra» e curato da Tullio Kezich. Come in tutte le serie cinematografiche di successo ritroviamo immutabili personaggi e interpreti: Nick Charles e sua moglie Nora conservano le fattezze di William Powell e Myrna Loy, insieme ai quali recitano un James Stewart un po' piovello, Elissa Landi e Joseph Callicia, e il regista è ancora Woodbridge Strong Van Dyke detto Woody, o anche come ha ricordato Kezich presentando il ciclo, «One Take», cioè «un ciak»: perché girava ogni scena una volta sola, e per arrivare in fondo alle riprese d'un film gli bastavano quindici giorni. Chi è cambiato è proprio l'uomo ombra del titolo. In partenza l'appellativo aveva riguardato uno scienziato misteriosamente

scomparso; adesso, invece, si è paradossalmente applicato al protagonista-detective, che in verità non ha proprio niente di misterioso e di invisibile. La formula dimostra di funzionare a perfezione anche in questo. Alter the Thin Man. Dopo l'uomo ombra. Il film è del '36. La storia vede Nick, Nora e l'insuperabile cane Asta alle prese con un'altra scomparsa, che questa volta si riferisce a un congiunto della famiglia di lei. Tra Nick e la famiglia di Nora non corre buon sangue, perché il poliziotto viene giudicato un mediocre partito; ma quando nasce il «caso», è poi a lui che gli schizzinosi parenti finiscono per ricorrere. Così si scopre che lo scomparso era in realtà un poco di buono. Chi l'ha l'ucciso? A un certo punto i sospetti cadono proprio sui membri della nobile famiglia di Nora, e tocca a Nick tirarli fuori dai guai

VOLETE GUADAGNARE DI PIU'?

« ECCO COME FARE »

Imparate una professione - ad alto guadagno - imparate la col metodo più facile e comodo. Il metodo Scuola Radio Elettra: la più importante Organizzazione Euro-pea di Studi per Corrispondenza, che vi apre la strada verso professioni quali:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTROAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'UFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISGEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete inoltre possibilità di impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalate il corso o i corsi che vi interessano.

Non vi torneremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5, 502
10126 Torino

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1291

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.I.S.C.O. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER FORTUNA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTTRA Via Stellone 5/502 10126 TORINO
WIRELESS, GRATIS E SENZA IMPEGNO. TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____ Cognome _____ Età _____

Professione _____ Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

Indirizzo della richiesta per lettera ☐ per professione o avveve ☐

Togliete da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (in ricetto) la cartolina postale

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Enrica Bonaccorti
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
7,47 La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8 — GR 1 - 2^a edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Asterisco musicale
8,50 Romanze celebri
9 — Tuttdiretta da Radiouno
- Radio, anch'io**
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno
- 13 — GR 1 - 5^a edizione
13,30 VOI E IO '78
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (II parte)
14 — GR 1 flash - 6^a edizione
14,05 MUSICALMENTE
14,30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15 — GR 1 flash - 7^a edizione
15,05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni
- 19 — GR 1 SERA - 9^a edizione
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 L'area musicale
di Claudio Casini
Numero speciale per Busoni
Tutti gli scritti: «Lo sguardo lieto»
20,30 OCCASIONI
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: «Uomini» di Lietta Tornabuoni
— «La giovane cultura tedesca: incontro con Volker Schlöndorff e Peter Schneider» a cura di Maria Fancelli
— Scaffale: libri da (e su) la Germania
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 21 — GR 1 flash - 9^a edizione
21,05 RADIOUNO IAZZ '78
Coordinato da Adriano Mazzeotti
Attualità dall'Italia e dall'Estero
- Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Carlo Verdone (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 Radio, anch'io (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo (un programma di Guido Sacerdote realizzato negli Studi di Milano della RAI)
— Canzoni spray
— A. Ulissi: Lo mandiamo da solo?
- 12 — GR 1 flash - 4^a edizione
12,05 Voi e io '78
Musiche e parole provocate dai fatti con
RENZO VESPIGNANI
Presentazione e regia di Sandro Merli (I parte)
- 17 — GR 1 - 8^a edizione
17,10 UN PERSONAGGIO PER TRE ATTORI
Un programma di Giulio Zullo con la collaborazione di Giorgio Polacco
Da «Il bugiardo» di C. Goldoni
Pantalone Cesco Baseggio
Pantalone Gastone Moschi
Pantalone Sergio Ciulli
Partecipa al dibattito il critico Piero Perona
- 17,45 I MINIPOLIFONICI DI TRENTO
diretti da Nicola Canci
Primo classificato al VII Concorso Nazionale per Cori di voci bianche
(Registrazione effettuata il 23-4-'77 al Teatro Metastasio di Prato)
- 18 — Love music
Un programma di Manuel Insolera
18,30 VIAGGI INSOLITI
Suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa
- Presenta Dario Salvatore da Milano Claudio Sessa
Collabora Mario Luzzi
- 21,35 La musica e la notte
Un programma di Raoul Meloni
I Field: Notturno n. 4 in la magg.
F. Chopin: Notturno in re bem. magg. op. 27 n. 2 - in sol min. op. 37 n. 2
- 22 — COMBINAZIONE SUONO
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni - Un programma di Wolfgang Vaccaro
condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
Regia di Carlo Principi
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DA...
Un programma di Giancarlo De Bellis - Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Gianni Agus, Angelina Quintero, Arnoldo Tiersi, Luigi De Filippo
Realizzazione di Guido Denice Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno (II parte)
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Antepremadisco
Notizie avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presenta Claudio Sottili
Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
GR 2 - Notizie
9,30 MEMORIE DEL MONDO SOMMERSO
di Corrado Alvaro
Adattamento di Marco Parodi e Sandro Ricci - 3^a puntata
I personaggi del paese:
Rinaldo ragazzo: Claudio De Angelis; Filippo Diacono: Arnoldo Foà; La madre di Rinaldo: Lina Volonghi; Angelina: Ludovica Modugno; La ferrara: Laura Panti; L'Antonia: Edda Di Benedetto; La signora Sancia: Mariella Furguele; Nicola Oscuro: Giffanco Baroni; Benestare: Werner Di Donato; Un ragazzo: Marcello Cortese; Un uomo: Alfredo Dani
I personaggi della città:
Rinaldo Diacono: Oreste Rizzini; Elena Polidoro: Lucilla Morlacchi; Irene, cameriera di Elena: Tullia Piredda - Regia di Marco Parodi
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2
Edizione del mattino
10,12 SALA F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
GR 2 - Notizie
11,30 LA BALLATA DELLA BALENA ED ALTRE COSE ANCORA
Un programma di Franco Mello con la collaborazione di Federico Provera - Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini - 7^a trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)
11,56 ANTEPRIMA DI RADIO 2
VENTUNOVENTINOVE
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
13,40 Lando Buzzanca
presenta:
Con rispetto spar...Lando
con Laura Gianioli e Enrico Luzzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 — Trasmissioni regionali
15 — Giovanni Gigliozzi
e Anna Leonardi
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
19,50 «Lazzaro, vieni fuori»
CONVERSAZIONE QUARESIMALE DEL GR 2
a cura di Don Virgilio Levi
20 — Facile ascolto
Novantacinque minuti di musica di compagnia (I parte)
21 — Le case del vedovo
Commedia in tre atti di Georg Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
Sartorius Gianrico Tedeschi
Lickeese
Francesco Di Federico
Trench Giancarlo Zanetti
Cianke Angelica Ippolito
Cokane Gianni Agos
Una cameriera
Daniela Di Giusto
Un cameriere
Stefano Santospago
Regia di Augusto Zucchi
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 15,45 QUI RADIO 2
(II parte)
16,30 GR 2 - Pomeriggio
16,37 QUI RADIO 2
(III parte)
17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17,55 Hot Long Playing
Rassegna degli Errepiemme, presentata da Pier Maria Bologna (I parte)
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,33 HOT LONG PLAYING
(II parte)
18,55 Le quattro stagioni del jazz
New Orleans, Swing, Bop, Cool jazz
scritte da Gino Castaldo
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
22,45 Facile ascolto
(II parte)
23,29 Chiusura
- 113563
- 
- Angelica Ippolito (ore 21)

- 6- QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7- IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)
Musiche di H. Wieniawski, C. Debussy, C. Antonini, D. Cimarosa
- 7,30 PRIMA PAGINA:** giornali del mattino letti e commentati da Walter Tobagi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO (II parte)**
Musiche di G. P. Telemann, R. Vaughan-Williams, T. L. de Victoria, F. Cilea
- 8,45 SUCCIDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13- Pomeriggio musicale (I parte) MUSICA PER SEI PER SETTE**
Consortium Classicum
Franz Joseph Haydn: Partita in fa maggiore per due oboi, due corni e due fagotti: Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto - Minuetto - Andante - Allegro assai
♦ Franz Krommer: Serenata in do minore per due clarinetti, due corni, due fagotti e contrabbasso
Largo, Allegro - Adagio - Rondò (Allegro) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. Anh. 226 per due clarinetti, due corni e due fagotti: Allegro moderato - Minuetto - Romanza (Un poco Andante) - Minuetto - Rondò (Andante)
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14- (II parte) IL MIO PROKOFIEV**
Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Restagno
- 15,15 GR TRE - CULTURA**
- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In studio Daniela Bezzi e Piero De Chiara. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 19,15 Spazio Tre (II parte)**
Musiche di J. Brahms, G. Donizetti, A. Scarlatti
- 20- IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**
Stagione Lirica 1977-78
Boris Godunov
Opera in tre atti e dieci quadri (dell'omonima cronaca drammatica di Pusckin e dalla storia dell'Impero Russo di Karamzin) - Edizione originale integrale sulla base dei manoscritti autografi a cura di Paul Lamm. Nuova versione ritmica italiana di Piero Fagnoli e Jerzy Semkow - Libretto e musica di **MODEST MUSSORGSKI**
Boris Godunov: Ruggero Raimondi; Feodor: Ivano Cavallini; Kseniia: Renata Baldissari; La nutrice di Kseniia: Anna Di Stasio; Il Principe: Vasilij Ivanovic Sciukin; Sergio Tedesco; Andrei Sciukalov; Giovanni De Angelis; Pimen: Paolo Washington; Il falso Dimitri: detto Grigorij; Nicola Martincucci ed inoltre: Liliana Nejt-
- 9- IL CONCERTO DEL MATTINO (III parte)**
L. van Beethoven: Quartetto n. 16 in fa magg. op. 135 per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreff, violini; Piero Fanulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ♦ F. Liszt: Sonata in si minore per pianoforte (Pianista Vladimir Horowitz)
- 10- NOI, VOI, LORO**
Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulle condizioni femminili: Donne e follia
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Franco Mannino
- 11,45 C'ERA UNA VOLTA**
Fiabe toscane proposte da Gastone Duse e Carlo Scaringi: Il re avaro - Regia di Vito Ciarlo
- 12,10 LONG PLAY**
Selezione dei 33 giri: - 38 Special - dei 38 Special, proposta e commentata da Stefano Grazioli
- 12,45 PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 17- INVITO ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA FOLK**
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra 7^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 SPAZIO TRE**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore per tromba, archi e continuo (Solista Maurice André - Orchestra da camera - Die Wiener Solisten) ♦ Gabriel Faure: 5 melodie op. 58 per soprano e pianoforte (Felicity Palmer, soprano; John Constable, pianoforte) ♦ Frédéric Chopin: 9 preludi per pianoforte op. 28 (dal n. 16 al n. 28) (Pianista Geza Anda) ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Konstantin Ivanov)
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- chewa, Silvano Pagliuca, Dmitri Petkov, Florindo Andreoli, Kater Angeloni, Pier Francesco Poli, Bernardino Di Bagno, Carlo Micalucci, Oberdan Tressoldi, Nello Zorani, Gabriele De Julis, Giuseppe Fargione, Nino Mandolesi
Dir. Jerzy Semkow - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Mi del Coro Augusto Parodi (Edizione Bessel-Sonzogno)
L'opera viene trasmessa anche in Radiotretelefonia, nelle zone di Roma (MF-100,3), Torino (MF-101,8), Milano (MF-102,2), Napoli (MF-103,9) e sul IV e VI canale della Filodiffusione
— Negli intervalli (ore 21,05 c.a.): **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Rea per i problemi economici e incontri nel foyer a cura di Gianfilippo de' Rossi
— (ore 22,45 c.a.): **Incontri nel foyer** a cura di Gianfilippo de' Rossi
— Al termine (ore 24,05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: Santi Cirillo e Metodio, Altri Santi: S. Valentino, S. Basso, S. Eleucadio.
Il sole sorge: Torino 7,32; Milano 7,27; Trieste 7,09; Roma 7,08; Palermo 6,58; Bari 6,49; il sole tramonta: Torino 17,54; Milano 17,47; Trieste 17,28; Roma 17,40; Palermo 17,42; Bari 17,24.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, muore a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin.
PENSIERO DEL GIORNO: Non piglierà nulla chi non stende il braccio, e chi lo stende troppe piglia una storia. (Ruckert).

In diretta dal Teatro dell'Opera di Roma

Boris Godunov

ore 20 radiotre

Il capolavoro di Mussorgski va in onda, questa sera, in collegamento diretto con il Teatro dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Jerzy Semkow. E' interessante dire che non si tratta dell'edizione "corretta" di Nicolai Rimski-Korsakov ma della versione originale mussorgskiana. Tale versione, agli occhi di molti, è nettamente superiore per l'intensità e la pregnanza del contesto musicale, a quella di Rimski che, se «corregge» taluni errori dell'autodidatta Mussorgski, toglie alla partitura un po' del suo nobile e drammatico piglio.

I pareri sono, tuttavia, discordi: è certo va detto che Boris Godunov non sarebbe mai entrato nei teatri di tutto il mondo e nei repertori lirici correnti se l'autore di *Shéhérazade* non avesse provveduto alla revisione, certamente amorevole ed attenta, della partitura originale. Ora, in una prospettiva mutata, l'opera viene proposta nella sua veste vera. Data per la

prima volta al teatro «Marinsky» di Pietroburgo, la partitura ebbe come interprete il baritono russo Ivan Melnikov che si ritirò dalle scene nel 1890. Il prologo e i quattro atti del Boris si richiamano per l'argomento, come è noto, al famoso dramma di Pusckin e alla *Storia dell'Impero Russo* di Karamzin.

L'azione si situa negli anni travagliati che segnano il passaggio dal XVI al XVII secolo: esattamente tra il 1590 e il 1605, Boris Godunov, dopo essersi impadronito del trono facendo uccidere lo zarevic Dimitrij, è minacciato da un impostore il quale, fingendosi il legittimo erede, marcia sul Cremlino alla testa dei soldati polacchi. E' costui un ex novizio del convento del Miracolo, di nome Grigorij. A lui il vecchio monaco Pimen, il frate cronachista del convento, ha rivelato l'orrendo delitto di cui si è macchiato Boris. Le ultime parole dello zar colpevole al figlio che gli succederà sul trono, sono di giustizia, nell'invocazione del perdono divino.

Regia di Augusto Zucchi

Le case del vedovo

ore 21 radiodue

Un giovane dottore inglese, Trench, in un viaggio di piacere sul Reno, incontra una signorina su connazionale, Bianca, se ne innamora e la chiede in sposa al padre di lei Questi, Sartorius, è un vedovo di umili origini ma assai ricco; il suo patrimonio proviene dall'odioso sfruttamento di luride catapecchie. Da un suo impiegato licenziato, Trench viene a conoscere la fonte impura della ricchezza del futuro suocero. Vorrebbe allora che Bianca lo sposasse senza portare dote. Il fidanzamento è rotto, dopo che Sartorius ha dimostrato a Trench che i congiunti di lui si sono arricchiti in circostanze non meno riprovevoli.

Qualche tempo dopo riappare l'impiegato scacciato che dimostra a Sartorius la convenienza di migliorare le condizioni delle sue case in vista di una probabile espropriazione di esse. Sartorius comprende che l'affare è ottimo. Trench per parte sua accetta di sposare Bianca; entrambi sono dominati e travolti da forze sociali troppo potenti.

Si tratta della prima commedia di Shaw, pubblicata e rappresentata nel 1892. In essa il grande commediografo inglese mette a frutto sue precedenti meditazioni sui problemi sociali, senza per questo rinunciare al gusto per il paradosso e per la battuta scintillante che costituiscono le caratteristiche peculiari del suo teatro.

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Tara's theme, New York New York, My cherie amour, L'angelo azzurro, Gli amori finiti, Baby what a big surprise, I say a little prayer, Mucumba, **0,13** **Informo al giradischi:** Bohannon's theme, Pietra su pietra, Love me baby, Lei, You baby, Party, Michele, The lion sleeps tonight, I.S. Bach (lib trascriz.), Branderburger, Tutto bene, Brazil, **1,06** **Cantanti lirici:** G. Donizetti, Don Pasquale, 12,20 - «E' rimasto là, impietrate» - P. Mascagni, Cavalleria rusticana, Tu qui, Santuzza - «No, no Turiddu» - **1,36** **Divagazioni musicali:** A luna menzu mari, Garofa del panama, Violino rock, Accari, sapone, Viva Rio, La vueta, A base of rock'n'roll, **2,06** **Selezione musicale:** The first thing I do, Ragade disco, A canzonculla, Dois compases, Allegro cantabile, On in the mood for love, Tu l'aises aller, **2,36** **E se e tardi che importa?** Dance band, Set together (parte 1), Love hangover, Linda bella Linda, Go to give it up (parte 10), Precious precious, **3,08** **Stotto il cielo di Napoli:** Autunno, Pienza buono... cicillio mio, Canzone appassionata, Caruli cu stuccu chine nire, E tu chi sei?, Non parlo di capulone, Nar pule, **3,36** **Nel mondo dell'opera:** G. Rossini, Il barbiere di Siviglia, **4,00** **2°** - Buona sera, mio signore (Quintetto), G. Donizetti, L'elisir d'amore, **4,10** **3°** - Uditte o rustici - **4,06** **Musica in celluloide:** A matter of time, Kleinhof Hotel, Frankenstein junior, Down deep inside, Anici miei, Main title, Gattini pensieri, **4,36** **Canzoni per voi:** Canzone facile, Danze, Dimme perché, Una favola d'estate, Un momento fa, Anche per te, Ama-mi, **5,06** **Complessi alla ribalta:** Sogni, Fantasia di morte, Scubidubidu scubidubidu, More than feeling, Un domani sempre pieno di te, Mr. Magic, **5,36** **Per un bel giorno:** Those magnificent men in flying machines, Ain't no mountain high enough, Les parapluies de Cherbourg, The last Waltz, Comme d'habitude, Sing, Fly me to the moon.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1-2 - 3 - 3,4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**, 14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**, Cronache regionali, Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Terza pagina, 14,40 Un coro alla volta, 14,55 Ospite del giorno, 15 Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di Nunzio Carminni, 15,20 Ospite del giorno, 15,25-15,30 Notizie, 15,35-15,45 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**, 19,30-15,45 Microfono sul Trentino, Almanacco quadrano di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di Ladines ladin, 13,40-14. **Notizie per i Ladines de la Dolomites**, 19,05-19,15 - **Dai crepes di Sella**.

Friuli-Venezia Giulia - 12,30-7,55 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, 11,30 Nazioni vicine, 12,20 Programmi dell'accesso, F.L.M. Dibattito 20 anni di settore della siderurgia e della navalmeccanica, 12,35-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, 13,30 - (siamo i cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento, 14,45-15 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia**

Giulia, 18,30-18,55 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - **Discoedica** - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 **Gazzettino sardo** - **Notizie del mattino**, 11,30 - **Ore 11,30** - 12,10 **Gazzettino sardo**, 12,10-13 **Musica bazaar**, Programma di Werter Asselta, 14 **Gazzettino sardo**, 14,10-15 - **Medicina domani** - Argomenti di prevenzione e di educazione sanitaria illustrati da Giampaolo Zorcolo, 15,05-16,05 **Linea aperta con il mondo della scuola**, con Carlo Melis, 19,40-19,45 **Edizione serale** - **Fatti**, notizie e musiche con Lorenzo Delpano.

Sicilia - 7,30-7,45 **Gazzettino Sicilia**: 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia**: 2° Ed. 14 **Scusi, e permesso?** con Enzo Garinei, 14,30 **Gazzettino Sicilia**, 3° ed. 15 **A proposito di storia**, a cura di Massimo Ganci con Gabriella Savoja ed Elmor Jacovino, 15,30 **Emmu come musica**, Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhart, 15,55 **Numeristica e filatelia** a cura di Franco Spazio Vittoria e Franco Tommasino, 16,15-16,30 **Gazzettino Sicilia**, 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) **Programmi vari**.

Piemonte - 12,10-12,30 Il **Giornale del Piemonte**: prima edizione, 14,30-15 Il **Giornale del Piemonte**: seconda edizione, **Lombardia - 12,10-12,30** **Gazzettino Padano**, prima edizione, 14,15 - **Noi in Lombardia** - con **Gazzettino Padano**: seconda edizione, **Veneto - 12,10-12,30** **Giornale del Veneto**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Padano**: seconda edizione, **Liguria - 12,10-12,30** **Gazzettino della Liguria**: prima edizione, 14,14-30 **Gazzettino della Liguria**: seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** **Gazzettino della Romagna**: prima edizione, 14,14-30 **Gazzettino Emilia-Romagna**: seconda edizione, **Toscana - 12,10-12,30** **Gazzettino Toscana**: prima edizione, 14,14-30 **Gazzettino Toscana**: seconda edizione, **Marche - 12,10-12,30** **Corriere delle Marche**: prima edizione, 14,30-15 **Corriere delle Marche**: seconda edizione, **Umbria - 12,10-12,30** **Corriere dell'Umbria**: prima edizione, 14,30-15 **La Radio è vostra**: Notiziari e programmi, **Lazio - 12,10-12,30** **Gazzettino di Roma e del Lazio**: prima edizione, 14 **Gazzettino di Roma e del Lazio**: seconda edizione, 14,30-15 **Quadrante Abruzzo**: prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino di Roma e del Lazio**: seconda edizione, 18,15-18,45 **Abruzzo insieme sera**, **Molise - 14,30-15** **Corriere del Molise**: seconda edizione, **Campania - 12,10-12,30** **Corriere della Campania**, 14,30-15 **Gazzettino di Napoli** - Borsa di Napoli - **Calabria - 14,30-15** - **Good morning** con **Puglia - 12,10-12,30** **Corriere della Puglia**: prima edizione, 14,14-30 **Corriere della Puglia**: seconda edizione, **Basilicata - 12,10-12,30** **Corriere della Basilicata**: prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata**: seconda edizione, **Calabria - 12,10-12,30** **Corriere della Calabria**, 14,30 **Gazzettino Calabrese**, 14,40-15 **Un conto, tutti**.

7 **Buonogiorno in musica**, 7,30 **Giornale radio**, 8,30-9,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.

capodistria

12 **In prima pagina**, 12,05 **Musica per voi**, 12,30 **Giornale radio**, 13 **Brim-diam** con, 13,30 **Notiziario**, 14 **31** **disco**, 14,10 **Disco**, 14,15 **Disco meno**, 14,30 **Notiziario**, 14,33 **Canta il Gruppo il segno dello Zodiaco**, 14,45 **Edizioni DEM**, 15 **Giovani al microfono**, 15,20 **Intervista**, 15,30 **Edig Galletti**, 15,30 **Notiziario**, 15,40 **Canzoni, canzoni**, 16 **Calendarietto dal mondo della cultura e dell'arte**, 16,05 **Orchestra Sinfonica**, 16,10 **Freddolini**, 16,20 **Momento musicale**, 16,25 **Notiziario**, 16,30 **Programma in lingua slovena**, 19,30 **Notiziario**, 19,33 **Crash**, 20 **Fantasia musicale**, 20,33 **Notiziario**, 20,32 **Rock party**, 21 **Appuntamento serale**, 21,30 **Notiziario**, 21,32 **Musica da camera**, 22 **Chiaroscuri musicali**, 22,30 **Giornale radio**, 22,45-23 **Ritmi per archi**.

montecarlo

6,30 - 7 7,30 - 8,30 - 9 - 10 - 11 - 12 - 12,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.

svizzera

6 **Musica - Informazioni**, 6-7 **Notte di musica**, 6,30-7,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.

vaticano

7 **Buonogiorno in musica**, 7,30 **Giornale radio**, 8,30-9,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.

radio estere

trst - v slovenscni

7 **Buonogiorno in musica**, 7,30 **Giornale radio**, 8,30-9,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.

lussemburgo

7 **Buonogiorno in musica**, 7,30 **Giornale radio**, 8,30-9,30 **Notte di musica** e balletti da opere, **9** **Mondo del disco**, 9,30 **Notiziario**, 9,32 **Le più belle canzoni d'amore**, 10 **E con noi**, 10,15 **Orchestra Baita**, 10,30 **Notte di musica**, 10,32 **Mini juke-box**, 10,45 **Vanna**, un'amica, tante amiche, 11 **Kim**, il mondo giovane, 11,30 **Notiziario**, 11,32 **Notiziari**, insieme.



negroni



**la grande e moderna industria che segue scrupolosamente
i metodi della lavorazione artigianale,
da 70 anni vi garantisce le sue 120 specialità.**

Zampone e cotechino

Per cotechini e zamponi importante è la cottura: bisogna bucarli, avvolgerli in tela o carta pergamena e cuocerli a fuoco lento per circa 3 ore. Se non avete tempo Negroni ve li offre già cotti, con tutte le regole, nelle confezioni LAMPO: basta scaldarli ed eccoli fragranti e appetitosi come quelli tradizionali.



NEGRONETTO

Negronetto è squisito perché fatto con carni scelte e mondate scrupolosamente a mano, perché viene legato ancora a mano da esperti specialisti e perché matura in speciali ambienti con umidità e temperatura rigorosamente dosate: ecco perché è così buono



negroni

vuol dire qualità

rete 1

12,30 ARGOMENTI
STUDIOCINEMA
 a cura di Gianfranco Bettini,
 Francesco Casetti, Aldo
 Grasso
 Regia di Sergio Le Donne
 Lettura alla moviola de «Il
 lupo dei mari»
 di Michael Curtiz
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13— L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA **C**
 Il pirata della macchia
 Regia di Felix Rodriguez de
 la Fuente
 Produzione: RTVE

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
 Corso di tedesco (III)
 Deutsch mit Peter und Sabine
 a cura di Rudolf Schneider e
 Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M.
 Bertolini
 20. Trasmissione (Folge 16)
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

17— Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **C**

17,05 HEIDI **C**

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
 Animazioni di Yoichi Yatabe
 5. puntata
 La lettera
 Regia di Isao Takahata
 Distr.: Beta Film

17,30 NEL MONDO DELLA REALTA' **C**

Un programma di Giordano Repossi
 Per l'uomo dallo spazio

17,45 IL TRENINO

Regia di Maria Luisa e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita

con Andrea Lala
 e con la partecipazione di
 Giampiero Albertini e i bambini della New School

Scenografia di Luciano Del Greco
 Disegni di Osvaldo Scardelletti

Regia di Fernanda Turvani
 1.° e 2.° bando di concorso a pag. 124

18— ARGOMENTI CINETICA

L'America di fronte alla grande crisi

2.° puntata
 Realizzazione di Giuseppe Mantovano
 (Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
 di Marcello Mancini, Franco Misera
 con Stefania Rotolo e Samy Barbot
 Musiche originali di Renato Seno
 Coreografie di Franco Misera
 Scene di Luciano Del Greco
 Costumi di Ruggero Vitriani
 Regia di Lucio Testa
 Prima parte

19— TG 1 CRONACHE **C**

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Il piccolo aiutante
 con Peter Graves, William
 Fawcett, Robert Diamond
 Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**

☐ Pubblicità

20—

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Su e giù per le scale

In vacanza
 Telefilm - Soggetto e sceneggiatura di Terence Brady e Charlotte Bingham
 Regia di Derek Bennett
 Interpreti: Pauline Collins, Jean Marsh, George Innes, Evin Crowley, Alethea Charlton, Peter Sproule, Simon Williams, Margaretta Scott, John Quixley, Elma Solari
 Produzione: London Weekend Television

☐ Pubblicità

21,35

Padri e figli **C**
 a cura di Federica Taddei e Claudia Azzurro
 Realizzazione di Vito Minore

22,05

Mercoledì sport
 Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE
 Collegamento tra le reti televisive europee

LUGANDA, Rotterdam

Pugilato:
Traversaro-Koopmans

Titolo europeo pesi medio massimi

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO **C**
 Settimanale di attualità culturali, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

☐ Pubblicità

13— TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL CICLO DELLE ROCCE

L'erosione spiana la terra
 Consulenza di Delfino Insolera - Realizzazione di Enrico Franceschelli - Terza puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 MILANO: HOCKEY SU GHIACCIO **C**
 Diavoli Gold Market-Alleghe Agordino

tv 2 rapazzi

17— BARBAPAZZA' **C**
 Disegni animati di Annette Tison e Tatius Taylor
 Prod.: Polyscope

17,05 SESAMO APERTI **C**

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson - Prod.: C.T.W.

17,35 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY **C**

Telefilm - Regia di John Reardon - 5.° episodio
 Prod.: L.W.I. - Distr.: Pegaso Film Center

18— LABORATORIO 4 **C**

SEQUENZE
 Consulenza e testi di Adriano Aprà e Bruno Torri

Realizzazione di Arnaldo Raddolizi - Quinta puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

Cartoni animati
 Prod.: Warner Bros.

19— BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA **C**

Testi di Amendola-Corbucci-Giacchetti
 Regia di Romolo Siena con
 — il telefilm

LA FAMIGLIA ROBINSON
 tratto dal romanzo di Johann Wyss

Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham

12.° episodio
 Un momento per vivere, un momento per morire

Scritto da Gerry Day e Beth Leedle. Diretto da Stanley B. Olsen

Una coproduzione: Fremantle International of Canada-Tri-Net International Television

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Il furto della Gioconda **C**

Sceneggiatura di Renato Castellani

Personaggi ed interpreti: (in ordine alfabetico)
 Prefetto Firenze: Gastone Bartolucci; Vincenzo Peruggia: Enzo Cusucchi; Questore Firenze: Riccardo Girometta; Emanuele III: Vittorio Congia; Giolitti: Consalvo Dell'Arti; Funzionario reale: Pio Di Savoia; Corrado Ricci: Enzo Fiermonte; Professor Arnaldi: Armando Furla; Avvocato difensore: Riccardo Girometta; Professor Poggi: Maurizio Gueli; Ambasciatore francese: Marne Matland; Pubblico ministero: Riccardo Mingano; Ministro Credaro: Ettore Manni; Antiquario Gheri: Alessandro Merli; Funzionario: Ferdinando Panfilio; Signora Cecchi: Maria Teresa Piaggio; Portiere albergo: Simone Santoro; Presidente Tribunale: Edgardo Tonello; Giornalista: Piero Tordi; Leonardo da Vinci: Philippe Leroy

Musiche di Nino Rota

Scenografia di Giorgio Bertolini
 Costumi di Enrico Luzzi
 Montaggio di Otello Colaninelli
 Direttore della fotografia Giuseppe Ruzzolini
 Regia di Renato Castellani
 Terza ed ultima puntata
 (Una produzione R.T.R.)

22—

Un'ipotesi di libertà

Testimonianze di 30 anni di Costituzione repubblicana

Un programma di Marco Fini
 Consulenza Giuliano Amato, Stefano Rodotà

Collaborazione di Raffaella Spaccarelli
 Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

Seconda puntata
 La fabbrica dello stato nuovo

22,50

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
 Seconda puntata
 ☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissione
 In lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. Drachen hat nicht jeder! (Sperimentale) **C** - 2. Folge: Ein Spiel mit der Augspitze. Puppenkiste. Drehbuch und Regie: Manfred Jann. Verleih: Polytel (Wiederholung). Geheimnisse 5. Ein Film von Joe Ledwaga

2. Folge: «Die Komplizen». Verleih: Beta Film

20— Tagesschau

20,20-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale) **C**. Kleine Kniele nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. «Die Amme» mit Lambert Hall, Heinz Meier u.a. - Regie: Tom Teelle - Verleih: Polytel

svizzera

18— TELEGIORNALE - 1.° ediz. **C**

18,05 PER I PIÙ PICCOLI **C**
TANTI AMICI
 3. Il cuccio

Realizzazione di Roby Norris
 18,10 Per i bambini **C**
ABCIDIEEE...

è buon divertimento!
 TOP - Questa sera: impressioni di un viaggio - 1.° puntata

TV.SPOT **C**
19,10 TELEGIORNALE - 2.° ediz. **C**

TV.SPOT **C**
19,25 IL CANGURINO **C**

Canzoni al... salto in lungo
 Presentano Lia Bertini e Fulvio Regazzoni

Regia di Mascia Cantoni
TV.SPOT **C**

19,55 L'AGENDA CULTURALE **C**
 Settimanale letterario e spettacolo - **TV.SPOT** **C**

20,30 TELEGIORNALE - 3.° ediz. **C**
20,45 ARGOMENTI **C**

Fatti e opinioni di attualità
 a cura di Silvano Toppo

21,45 IL RITRATTO DI ELISABETTA **C**
 Telefilm della serie «Agenzia Rockford»

22,35 CRONACHE DEL GRAN CONSIGLIO TICINESE **C**
 24,40-22,50 TELEGIORNALE 4.° ediz. **C**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

Viaggio intorno al mondo - Racconto

20,15 TELEGIORNALE **C**

20,35 GLI EROI DI TELEMARK **C**

Il film con Kirk Douglas, Richard Harris e Ulla Jacobson - Regia di Anthony Mann

Norvegica, 1942: i nazisti imprigionano l'ingegner Nielsen

la produzione di acqua pesante del suo stabilimento di Telemark. La Resistenza ne informa il comando alleato a Londra. Si decide di distruggere l'impianto con l'impiego di una compagnia britannica di paracadutisti. Il loro aereo è abbattuto. I pochi norvegesi che li hanno preceduti, comandati da Pedersen e Traudt, decidono di attaccare ugualmente gli impianti e di distruggerli. I tedeschi sono però pronti a ripartire i danni in poche ore. Si ricorre allora ad un bombardamento aereo, che non ha l'effetto sperato.

22,35 LA SPEDIZIONE DELLE ANDE **C**

Documentario - 1.° parte

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 SOTTO IL CIELO
 Telemorano - 7.° puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 IL CLOWN E IL BAMBINO

Seconda parte del telefilm della serie «Il mondo meraviglioso di Disney»

15,55 UN SUR CINQ

17,55 ACCORDI PERFETTI

17,55 ISABELLA E I SUOI AMICI

18,40 E' LA VITA

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2 -

20— TELEGIORNALE
20,32 CARTE IN TAVOLA
 Interviene François Mitterrand

21,40 I GIORNI DELLA NOSTRA VITA
 Rotoconto medico
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: **CARTONI ANIMATI**

18,50 S.O.S. POLIZIA: «Fuchi nella notte»

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2.° parte

19,25 PAROLIAMA - Telegiornale

19,50 NOTIZIARIO DEI TRE MOSCHETTIERI

21,10 LO SPETTRO DI EDGAR ALLAN POE - Film - Regia di Mary Quandon con Robert Walker, Cesar Romero, Tom Drake

Un giorno, mentre si trova in un giardino con il fidanzato Edgar Allan Poe, la signorina Eleonora cade in catatoni e verrebbe sepolta viva se le terguerazioni dello scrittore non lo impedissero. Rimasta gravemente turbata per l'incidente, la ragazza viene internata nella clinica del dottor Richard Dinaric

22,05 GROSCELO DOMANI

22,45 TELE-SCOPPIA

23,30 MONTECARLO SERA

23,35 NOTIZIARIO - 2.° ediz.

a tavola siediti con Sasso... ti alzi con leggerezza



SASSO

una corretta abitudine a tavola

televisione

V/F Varie Tv Ragazzi
Tanti giochi per i bambini

Il trenino

ore 17,45 rete 1

L'ambiente nel quale si svolge il programma per bambini **Il Trenino** che va in onda tre volte la settimana, è fatto di tanti spazi o «angoli», coloratissimi e allegri, ognuno dei quali è destinato ad una funzione particolare. C'è l'angolo del Teatro in cui si presentano brevi spettacoli con burattini e pupazzi; c'è l'angolo del «pensiamoci un po' su», cioè pensiamo come si può impostare un gioco, come si può costruire un giocattolo e così via; c'è l'angolo del «si fa così e così», dove si passa all'attuazione del gioco, alla costruzione del burattino, di una scena, di un oggetto; e c'è, infine, l'angolo della favola. Quest'angolo è il regno di una fatina bruna, la giovane attrice Marina Tagliaferri. Non ha il cappello a cono né la bacchetta magica, ha in compenso un enorme libro, vistosamente adorno di fregi d'oro e d'argento, che lei sfoglia con spiritosa grazia. Marina non è soltanto un'abile, intelligente narratrice, ma sa anche disegnare, costruire bambole e giocattoli deliziosi, e, inoltre, ha un repertorio vastissimo di antichi e curiosi scioglilingua. Oggi, per esempio, ne proporrà uno ai bambini che suona così: «Ticche, ticche, ticche, ti - per guardarmi allo specchio - me ne vado a Casalecchio - dove c'è un vecchio secchio - che se piove s'empie parecchio - cosicché come specchio - posso usare l'acqua del secchio - quando vado a Casalecchio. - Ticche, ticche, ticche, ti».

Racconterà, anche, la storia del cocodrillo Rorò. Marina spiegherà ai piccoli telespettatori che a lei i cocodrilli piacciono perché la fanno ridere; sono così feroci, così grossi, così lunghi, però basta poco per farli arrabbiare e qualche volta anche per farli piangere. La storia del cocodrillo Rorò vuol dimostrare proprio questo: che ai cocodrilli basta poco per piangere. Rorò non voleva mai veder nessuno, tutto gli dava fastidio: il rumore del mare, il fruscio del vento fra i rami, il canto degli uccelli, il picchietto della pioggia sulle foglie. Aveva messo cartelli dappertutto: «Vietato sostare qui», «Vietato fumare», «Vietato suonare il campanello», «Vietato gridare, cantare, parlare, fischiare», eccetera, eccetera. Gli altri cocodrilli ridevano di lui e, passando davanti alla sua capanna cantavano: «Rorò, Rorò - ascoltaci un po', - quando sarai stanco di "vietare" - noi ti verremo a trovare». Marina dirà che il cocodrillo Rorò, dopo molte peripezie, imparò a piangere, a sopportare i rumori e ad apprezzare i benefici dell'amicizia e della buona compagnia.

Oltre alla Tagliaferri, conducono il programma Giampiero Albertini, il «capotreno» della trasmissione; Andrea Lala che, nella puntata del mercoledì alla quale partecipano gruppi di bambini, ha il compito di spiegare i giochi nel miglior modo possibile; Mela Cecchi e Paolo Bonetti, sono i personaggi più estrosi del gruppetto, ed hanno il compito di stimolare il senso creativo dei piccoli aiutandoli a vedere come con materiali poco costosi (fogli di carta, ritagli di stoffa, turchioli di sughero, nastri e simili) nascono le più fantasiose marionette, le più originali scenografie.

Ora, con il concorso, i piccoli telespettatori sono invitati ad offrire la loro collaborazione. Il concorso serve, in fondo, a stimolare la loro fantasia e il loro senso di attivismo, attraverso il gioco. (Vedi bando di concorso a pag. 124).

Carlo Bressan

TESTA

L'UOMO E LA TERRA: FAUNA IBERICA

ore 13 rete 1

L'astore è un uccello di singolare bellezza e perfettamente adatto, per la brevità delle ali e la lunghezza della coda, a volare ed a cacciare nella macchia della valle boscosa. Il documentario spagnolo ci racconta con immagini inedite, girate in gran parte al rallentatore, la fulminea tecnica di caccia con volo radente attuata da questo uccello, definito giustamente « il pirata della macchia ».

Fo-
laghe, anatre, colombi, cornacchie, gazze, pernici e perfino conigli sono le sue prede più comuni. Ma l'astore uccide unicamente per nutrire sé ed i suoi piccoli e, quando ha catturato una preda, non caccera di nuovo fino al giorno successivo. Il programma odierno costituisce uno dei più straordinari documenti di questa serie sugli animali che vivono in libertà nel loro ambiente naturale.

LA FAMIGLIA ROBINSON

Un momento per vivere, un momento per morire

ore 19 rete 2

Amanda, la capretta, fa stare in ansia tutta la famiglia. In un parlarlo Marie, eccitatissima all'idea dell'avvenimento, perché si sta avvicinando per lei il momento del parto. La povera bestia è già sofferente perché a malapena è riuscita a sfuggire a un agguato con l'aiuto di Bruno, il

cane da guardia. I Robinson rinforzano il recinto per proteggere ulteriormente gli animali dagli attacchi delle belve della giungla. Ma, arrivato il momento di partorire, istintivamente Amanda scappa durante la notte e viene trovata da Ernest in fin di vita. Muore dando alla luce il piccolo che verrà subito adottato dai tre ragazzi commossi.

FURIA - Il piccolo aiutante

ore 19,20 rete 1

Sotto la minaccia di un possibile incendio nella foresta di Jim, Pete e altri proprietari di ranch aiutano il ranger Bill Marsh a preparare degli sbarramenti antifurto, mentre Joey e Packy fanno da sentinella contro possibili incendi. Packy si imbatte in Marsh che ha abbandonato momentaneamente il suo posto per curare delle bacche, ed insieme intraprendono due taglieboschi, Mall e Cliff, che si stanno preparando a far sal-

tare una roccia con la dinamite. Ignorando il pericolo di incendio, i due continuano i loro preparativi. Il fuoco divampa vicino a Mall (l'acqua via, pazzo di terrore, con Cliff che lo insegua). Packy è disarcionato dal cavallo e resta a terra privo di sensi. Nel frattempo Joey dà la notizia dell'incendio, e Jim, Pete, Marsh e la squadra antincendio si affrettano verso la zona. Anche Furia, che ha avvertito in qualche modo il pericolo in cui versa Packy, accorre... (Servizio alle pagine 68-69).

SU E GIU' PER LE SCALE - In vacanza

ore 10,40 rete 1

In agosto i Bellamy sono in vacanza e a Londra, nella loro casa, i domestici rimasti si riposano e cercano di divertirsi approfittando anche dell'assenza del maggiordomo Hudson e della cuoca.

Così Sarah e Rose, durante una visita di una coppia di amici, anch'essi al servizio di una ricca signora londinese, Mrs. Graham, si lasciano prendere dal gioco di vantare l'eleganza della Marjorie a confronto con quella di Mrs. Graham, fino al punto di portare la cameriera di Mrs. Graham a vedere i vestiti di lady e Sarah anche ad indossare uno dei

più eleganti abiti da sera di lady Marjorie. Il gioco prende un po' tutti, e proprio sul più bello torna inaspettato il giovane James Bellamy, che fra l'irritazione e il divertimento li obbliga a continuare lo scherzo fino a quando stanchi ed ubriachi vanno a letto. Sarah mentre si spoglia dei vestiti non sa più si trova di fronte James, che prima la fa arrabbiare, poi è sul punto di stringerla fra le braccia, quando il rumore di alcuni bicchieri rotti risveglia entrambi dal sogno; James ritorna subito nel suo ruolo di padrone e Monica Lisa, prima di raccogliere i cocci, Sarah, umiliata, obbedisce. Poi si licenzia ed esce a testa alta dalla porta principale.

IL FURTO DELLA GIOCONDA

ore 20,40 rete 2

Sono trascorsi due anni da quel famoso lunedì 21 agosto del 1911 in cui la Gioconda sparì dal Louvre di Parigi. Il poeta Apollinaire e il pittore Picasso, tanto clamorosamente quanto assurdamente coinvolti nel furto, sono riusciti a dimostrare la loro innocenza. Il mondo sembra ormai rassegnato alla definitiva perdita del capolavoro di Leonardo. Improvvisamente a Firenze, nella galleria dell'Antiquario Geri, si presenta un svedese Leonardo V che si dichiara in possesso del quadro. Leonardo V altri non è se non l'imbianchino italiano Vincenzo Peruggia, a suo tempo interrogato a Parigi dal commissario che conduceva le indagini.

Peruggia è disposto a restituire, dietro compenso, il capolavoro « rubato da Napoleone » purché il dipinto resti in Italia. L'antiquario, insieme al direttore della Galleria degli Uffizi, segue il furto di Peruggia nella sua stanza all'Albergo Tripoli: in una valigia, sotto una quantità di camicie, scarpe, calze, c'è proprio lei, la Gioconda, con il suo ineffabile sorriso. Il quadro viene portato agli Uffizi ed esaminato dagli esperti: non ci sono dubbi sulla sua autenticità. Peruggia è arrestato e Monica Lisa, prima di riprendere il suo posto al Louvre, viene trionfalmente esposta agli Uffizi ed a Roma. Mentre la Gioconda corre sotto scorta verso la Francia si celebra a Firenze il processo Peruggia, condannato a poco più di un anno.

P.R.

8 milioni di bicchieri in passerella

Otto milioni di bicchieri di birra non sembrano gran cosa. Eppure si tratta di un primato raggiunto solo dai più grossi complessi mondiali del settore. E' il caso della Guinness.

La Guinness è una birra di origine irlandese, prodotta sempre con gli stessi altissimi livelli di qualità fissati da Arthur Guinness nel 1759: ingredienti naturali scelti con la massima cura e una parte dell'orzo torrefatta. Sono queste le caratteristiche esclusive che fanno della Guinness una birra veramente unica, gagliarda e singolarmente « secca ».

Arthur Guinness non avrebbe mai immaginato che la sua birra sarebbe stata consumata in ogni angolo del mondo. Sta di fatto che per fronteggiare la domanda oggi si contano 18 fabbriche Guinness fuori dall'Irlanda con una produzione annua di 8 milioni di ettolitri: e il suo gusto è così universalmente gradito, che viene venduta in ben 140 Paesi. Otto milioni di Guinness sfilano ogni giorno davanti ai loro fans: una passerella di tutto rispetto.

Indetto il 3° Premio Nazionale L. A. Bonomelli

La Bonomelli S.p.A., in collaborazione con la Federazione Nazionale Pro Natura-Federnatura, ha indetto il terzo premio Luigi Amedeo Bonomelli, che tanto successo ha riscosso nelle passate edizioni sia tra i ricercatori, sia tra i cultori di tradizioni popolari.

Il premio ha per scopo il recupero di tutti quei valori umani, legati alle piante officinali, che sono parte del costume e della tradizione italiana e che, spesso, contengono anche principi confermati dalla ricerca scientifica.

Pertanto, il premio si propone di dare concreto riconoscimento a coloro che, privati o collettivamente, nella più ampia accezione del termine,

presentino memorie e relazioni inedite sulla storia, sulle tradizioni, sulle caratteristiche botaniche o farmacologiche della flora officinale italiana e sulle possibilità di valorizzare le risorse vegetali naturali del nostro Paese, attraverso la loro utilizzazione, anche su scala industriale, a vantaggio dell'alimentazione, della medicina, della cosmesi e di altri eventuali campi di applicazione.

Il bando del premio, nonché tutte le eventuali informazioni possono essere richiesti alla Segreteria del Premio Nazionale Luigi Amedeo Bonomelli - Le erbe nostre amiche -, via Pola 9 - 20124 Milano - Tel. (02) 6898643.

Nuova tariffa PAN AM Roma-New York

Il 25 novembre, la Pan Am introdurrà una tariffa budget di L. 164.000 (186 dollari) per il volo Roma-New York (dollar 199 New York-Roma) con prenotazione anticipata, soggetta all'approvazione dei rispettivi governi. La tariffa di andata e ritorno sarà di L. 328.000 (372 dollari) con un risparmio del 50% sulla tariffa normale in classe economica.

Le modalità per la prenotazione sono uguali a quelle già in vigore sui voli New York-Londra: i passeggeri dovranno acquistare il biglietto, direttamente alla Pan Am o presso gli Agenti di viaggio, almeno 21 giorni prima della settimana di partenza. La Pan Am confermerà, con almeno una settimana di anticipo, il giorno e il volo della partenza. Lo stesso criterio sarà adottato per il viaggio di ritorno.

I posti disponibili con questa tariffa speciale sono limitati a 300 alla settimana, in ambedue le direzioni.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Attualità, indicazioni, contro-
 indicazioni, curiosità e cultura
 Un programma a cura di **Claudio Novelli**
 condotto da **Enrica Bonaccorti**
 Realizzazione di **Sandro Peres**
 (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
 (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
 di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 **Asterisco musicale**
- 8,50 **Romanze celebri**
- 9— **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio, anch'io
 un viaggio di realtà e di fanta-
 sia, di voci, suoni, rumori,
 musiche... immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**
 con la partecipazione straor-
 dinaria di un'ascoltatrice di
 Radiouno

- Ascolteremo tra l'altro:
 — **Il fatto del giorno**
 — **Il comico del giorno**
 — **Il racconto del giorno**
 — **Le canzoni del giorno se-
 condo Carlo Verdone**
 (I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
 — **Il corsivo del giorno**
 — **Un guerriero di Cromwell**
 sulle colline delle Langhe
 di **Davide Lajolo** (un pro-
 gramma di **Guido Sacerdote**
 realizzato negli Studi di Mi-
 lano della RAI)
 — **Canzoni spray**
 — **G. Papini: Qualche parola**
 al giorno
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Voi e io '78**
 Musiche e parole provocate
 dai fatti con
RENZO VESPIGNANI
 Presentazione e regia di **San-
 dro Merli**
 (I parte)

- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
VOI E IO '78
 Per intervenire telefonare al
 n. (06) 34 41 42
 (II parte)
- 14— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **NOI, POPOLO**
 Nascita e storia delle Costitu-
 zioni di Paesi a democrazia
 classica
 Un programma di **Nanni Ca-
 nesi e Giuseppe Lazzari**
 Regia di **Armando Adolgo**
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
 quasi un pomeriggio per ride-
 re, cantare, partecipare, viag-
 giare, leggere e sapere
 Un programma di **Pompeo De**
Angelis
 condotto da **Sandra Milo**
 Regia di **Raffaello Meloni**
- 17— **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10 **Sopra il vulcano:
 cronache dell'energia**
 Testi di **Dido Sacchettoni**
 Consulenza di **Giancarlo Pin-
 chera**
 Collabora **Massimo Todde**
 Regia di **Sandro Rossi**
- 18— **MUSICA NORD**

- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Giochi per l'orecchio**
LE PERLE MALATE
 di **Alter Kacyzne**
 Traduzione di **Ippolito Pizzetti**
 L'amato **Giorgio Ansaldo**
 L'uomo anello **Pietro Boragina**
 Regina di **Saba Aurora Cancian**
 2ª voce maschile **Claudio D'Amelio**
 1ª voce maschile **Franco Famà**
 Vecchia balla **Yenny Mayer**
 3ª voce maschile **Maggiolino Porta**
 Abner **Oreste Rizzini**
 Sulamita **Chiara Toschi**
 Regia di **Marco Parodi**
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Genova della RAI
 (Novità)
- 20,30 **Tra l'incudine e il martello**
 Artigianato, un mondo che cambia,
 un mondo che muore
 con: **Paolo Barbanti, Cinzia Co-
 vone e Antonio Panzo - Progam-
 ma diretto da Nanni Tanna**
 Realizzato dalla Sede Regionale
 della RAI della Basilicata

- 18,25 **PAMPINA LARGA, PAMPINA**
STRETTA
 Narrativa italiana di tradizione
 orale
 Un programma di **Aurora Fillo**
 Regia di **Giuseppe Rocca**



Enrica Bonaccorti (ore 6)

- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**
 Attualità dai teatri con **Aldo Ni-
 castro**
 Teatro dell'Opera di Roma:
 «Boris Godunov» di **Mus-
 sorgsky**
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
 Divagazioni su tema di **Stefano**
Maggiolino e **Franco Poletto** in-
 terprete da **Isa Di Marzio, Enzo**
**Guarini, Mariella Montemurri, Sil-
 vio Spaccesi** - Elaborazioni musi-
 cali di **Enzo Guarini** - Regia di
Victorio Lemmore
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DA...**
 Un programma di **Giancarlo**
De Bellis
 Realizzato in collaborazione
 con le Sedi Regionali RAI
 delle Marche e della Basilicata
 Regia di **Michele Mirabella**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno** (I parte)
 Musica, saluti, pensieri e di-
 vagazioni del mattino di **Gianni**
**Agui, Angiolina Quinterno, Aro-
 ldo Tieri, Luigi De Filippo**
 Realizzazione di **Guido Dentice**
 Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
 (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te,
 a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **La storia in codice**
 Dizionario dei grandi avvenimen-
 ti del XX secolo, scritto da **Mar-
 cello Ciocchini** - Consulenza
 storica di **Camillo Brezzi** - Ri-
 cerche documentaristiche di **Anto-
 nio Parisella e Carlo Felice Ca-
 sula** - Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **MEMORIE DEL MONDO SOM-
 MERSO**
 di **Corrado Alvaro**
 Adattamento di **Marco Parodi e**
Sandro Ricci
 4ª puntata
 I personaggi del «paese»:
 Rinaldo ragazzo; **Claudio De An-
 gelis**; **Filippo Diacono**; **Arnoldo**
Foa; La madre di **Rinaldo**; **Lina**
Volonighi; **L'Antonia**; **Edda Di Be-**

- 13— **Il Pool Sportivo, GR 2**
 e **Rete Due** presentano:
«La scommessa
Argentina»
 Il mondiale di calcio a ta-
 volino
- 13,40 **Lando Buzzanca**
 presenta:
Con rispetto
spar...Lando
 con **Laura Gianoli**
 e **Enrico Luzi**
 Testi di **Gigi Angelo**
 Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gigliozzi**
 e
Anna Leonardi
 presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascol-
 tatori: musiche, lettere, poe-
 sie, quesiti, spettacoli, libri,
 notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Manfredo Matteoli**
 (I parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **IL CONVEGNO**
DEI CINQUE
 20,40 **Un programma della Sede re-
 gionale di Napoli:**
Ileana Ghione
 e
Luigi Vannucchi
 in
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
 Radiosettimale: del mistero e
 della magia
 Testi di **Barbara Costa**
 Musiche originali e regia di
Gino Conte
- 21,29 **Maria Laura Giulietti**
Beppe Videtti
 presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
 Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della

- nedetto; Lo zopardo; **Alfredo Dari**;
 La terrana; **Laura Panti**; La due-
 cosce; **Silvana Lombardo**; Conso-
 lata; **Tullia Piredda**; Il prete bar-
 dano; **Santa Versace**; **Nicola Ocu-
 ro**; **Gilfranco Baroni**; **Benestare**;
Werner Di Donato; Il peltis; **Pip-
 po Alessandro**
 Regia di **Marco Parodi**
 Realizzazione effettuata negli Studi
 di Torino della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
 Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
 Dialogo aperto con gli ascol-
 tatori sulla donna nella società
 di oggi
 Al n. (06) 31 31 risponde **Anna**
Vinci con un ospite
 Realizzazione di **Donatella Raf-
 fai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **C'ERO ANCH'IO**
 Radiocronache immaginarie dei
 nostri «inviati speciali»
 7. Inaugurazione di una pira-
 mide di **Nelo Risi**
 Regia di **Nelo Risi**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **TILT**
 Musiche ad alto livello

- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Europa**
- 16,37 **QUI RADIO 2**
 (III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Il sì e il no**
 Domande, risposte, opinioni,
 proposte, interrogativi sul mon-
 do della musica leggera
 Un programma di **Massimo**
Lazzari
 In studio **Sergio Cossa** e
Marco Manusso
 Regia di **Paolo Moroni**
 Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 **POMERIGGIO CON:**
ORCHESTRE DI STANLEY
BLACK E BERT KAMPFERT

- cultura e dello spettacolo
 a cura di **Tullio Grazzini**
 Realizzazione di **Ugo Busoni**
 La donna: prima trasmissione
 Femminazione della figura
 femminile in campo artistico.
 Alcune eccezioni
 Selezioni musicali di brani
 leggeri e classici; **Patti Smith**,
Lotte Lenya, ecc. di **J. S.**
Bach La Passione secondo
S. Matteo
Francesca Marciano da New
 York illustrerà la situazione
 delle donne nella metropoli
 attraverso l'analisi di quattro
 films, sulla problematica fem-
 minile, in programmazione in
 questo periodo
 Nell'intervallo
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

**Un poster
del
Radiocorriere**

FURIA



Ha superato i 14 mi

Al suo ritorno sul video Furia, il cavallo «dal pelo più nero che c'è», sta ottenendo un successo ancora più grande di quello registrato l'anno scorso. È un caso insolito fra gli idoli lanciati dalla TV. Vediamo di scoprirne i motivi

di Stefania Barile

Roma, febbraio

Un mantello nerissimo. Occhi altrettanto neri e dolcissimi. Un carattere ribelle, selvaggio: ama la sua libertà e non si sottomette a nessuno. Sa essere anche amico fedele e altruista, sempre pronto ad aiutare. Ha abitudini un po' snob: beve solo caffè e si lava i denti col seltz. Si muove con eleganza sinuosa. Ama la velocità e si scatena in corse folli. Eroe tipico, duro ma pieno di tenerezza. E' Furia, il cavallo del West, dirottato ormai da due anni dalle praterie americane ai teleschermi italiani. Compare il 21 gennaio del '77. Ed è subito divo. Come Humphrey Bogart o Marlon Brando.

E' stato il « caso » dell'anno. Anche commer-

de circa un milione e duecentomila copie: un record in anni di magia per cantanti e dischiografici.

E un anno dopo? Furia è tornato sulla Rete 1 dal 16 gennaio e anche Mal che gli canta la canzoncina d'addio, *Furia soldato*, ad ogni puntata (questa volta firmata da una équipe, P. B. Couling, A. Musso, L. Albertelli). E rimane sui teleschermi per trentaquattro episodi. E i telespettatori? Sono tornati anche loro a milioni davanti al loro divo oppure come è successo con tanti eroi cinematografici hanno abbandonato il loro cavallo?

Gli idoli, si sa, durano di questi tempi lo spazio di un mattino. Ma nonostante previsioni e timori non è accaduto per Furia. L'anno scorso in media il cavallo riusciva a riunire davanti al video ben 13 milioni e seicentomila persone. Quest'anno il Servizio Opinioni ha registrato per i primi cinque episodi punte di 14 milioni e centomila spettatori. Anche la nuova sigla ripete la stessa tendenza. *Furia soldato* ha superato senza dubbio in questi primi giorni le vendite della sigla del '77. Cifre esatte ancora non esistono. « L'anno scorso eravamo impreparati:

il successo ci ha colto di sorpresa », afferma alla casa discografica; « quest'anno invece lo attendevamo con migliaia di copie già pronte ».

Perciò anche il Furia edizione '78 è un « caso ». Per la seconda volta questa serie, non più nuovissima, ha fatto centro nei gusti del pubblico: è riuscita là dove produzioni più attuali e curate hanno fallito. Un elemento sembrava soprattutto destinato ad archiviarlo: la serie è datata e anche al telespettatore più disattento salta agli occhi. Ambientazioni e costumi, le stesse facce dei protagonisti o, meglio, delle « spalle » del cavallo protagonista, sono tipiche degli anni Cinquanta (imperversano pettegole alla Elvis Presley). La serie infatti prese il via nel '53 in America, passando con successo in Inghilterra: circa 150 episodi che fecero di Furia l'antagonista di Lassie. Un cavallo contro un cane. Ma, si sa, un cane, anche se fuoriclasse, è più normale. Un cavallo, in un certo senso, è esotico. Da noi tutti e due sono arrivati al successo con oltre quindici anni di ritardo. Furia poi ha surclassato il cane.

Perché tanto successo? Molti i fattori. Uno, certo, la crisi. L'equitazione è semplice: poco denaro, pochi divertimenti; violenza nelle strade e nei parchi, bambini chiusi in casa che trovano i loro compagni di giochi negli eroi televisivi. Meglio se l'eroe è un animale: non ha contorni precisi, permette di far galoppare la fantasia, ha il fascino della enigmistica. Insieme, molte altre e differenti le spiegazioni di tanto succe-

Furia e i suoi interpreti dopo la stagione d'oro

Pochi i protagonisti, solo quattro: Furia, Joey, Pete e il padre di Joey. Semplice il meccanismo che li unisce. Furia, il cavallo selvaggio per sua volontà eterno amico di Joey, entra nel ranch dove il ragazzo vive insieme a Pete, l'attore William Fawcett, e al padre, l'attore Peter Graves.

Nella serie '78 solo un piccolo cambiamento. Joey, l'attore Robert Diamond, è cresciuto, ma è sempre grande amico del cavallo, sempre impegnato a salvarlo e ad esserne salvato. Però già adolescente. Perciò, accanto, erano necessari altri piccoli amici di Furia: ed ecco arrivare il piccolo Timmy.

Poi, nella realtà, Joey ha continuato a crescere. E la sua storia, come quella degli altri protagonisti della serie, è diventata simile a quella di tanti divi di Hollywood. Dopo la stagione d'oro, l'anonimato. « Ma forse tutto questo sarebbe stato meglio non dirlo », dicono i responsabili del programma, « è servito solo a far tristezza al pubblico ».

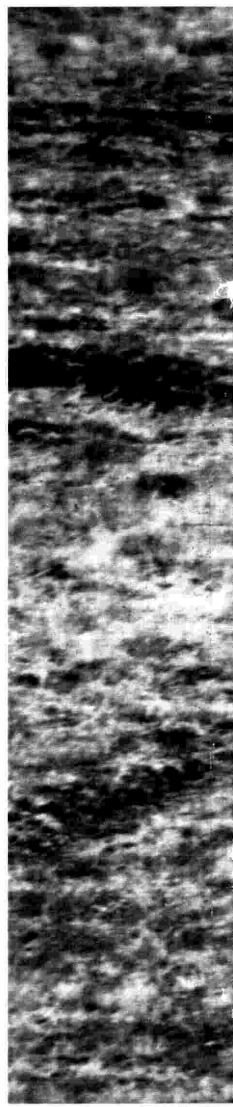
Comunque oggi Robert Diamond ha trentaquattro anni. Divorziato due volte, due figli, ha cambiato mestiere. Fa l'avvocato a Westwood in California e dipinge quadri, sognando di produrre film.

Peter Graves ha cinquantanove anni ed è alcolizzato.

William Fawcett è morto nel '72 a 74 anni. E Furia? E' morto anche lui a ventitré anni, tantissimi per un cavallo, dimenticato in una fattoria dell'Alabama, dove si era ridotto a cavallo da carretto. Un altro mito di Hollywood finito in malinconia.

TV	ORE
	19,20
lunedì 13 febbraio	
martedì 14 febbraio	
mercoledì 15 febbraio	
giovedì 16 febbraio	
venerdì 17 febbraio	
sabato 18 febbraio	

ziale: medaglioni e magliette con il suo profilo e la sua figura, posters e fumetti, persino un libro con ben dodici avventure. E soprattutto il disco-sigla della serie. Cantato da Mal e firmato dai fratelli De Angelis, gli stessi che avevano creato la sigla di Sandokan, e già noti come Oliver Onions, il disco in breve tempo ven-



Bellissimo e selvaggio, la

so. Già dallo scorso anno tutti si sono affannati a cercarne i motivi. In televisione *Scatola aperta* ha dedicato a questo un intero servi-

lioni di ammiratori



criniera al vento, fedele e coraggioso: ecco **Furia**, l'eroe di tanti emozionanti pomeriggi televisivi, in una celebre foto di Pete Turner

zio, intitolato *Furia: indagine su un cavallo al centro di ogni sospetto* e firmato da Luciano Emmer e Guido Levi, proponeva una analisi

fatta da pedagoghi, psicologi, genitori e bambini.

Al di là di ogni analisi rimane il fatto che il cavallo è ritornato.

Oggi come allora, con lo stesso successo. Anzi, in ascesa. Le sue quotazioni sul mercato televisivo e discografico confermano la crescita.

E questo nonostante la concorrenza sulla Rete 2 di un aristocratico cavallo inglese e di un pony. Ma Black Beauty, «bellezza nera», è

arrivato solo a 700 mila spettatori. Da vero purosangue, Furia ha preso diverse lunghezze di distanza e ha ripetuto il rash finale.



Inserto settimanale al n. 7

Furia, il cavallo dal « pelo più nero che c'è » che l'anno scorso riuscì nel breve volgere di due mesi e con il soccorso della divertente canzoncina interpretata da Mal a diventare l'idolo dei ragazzi — e non solo di quelli se si pensa che il Servizio Opinioni della Rai ha accertato che i suoi fans non erano meno di 17 milioni —, è tornato sui teleschermi. Trentaquattro puntate, dal 16 gennaio, durante le quali, con Joey e Pewee, il cavallo sapiente è protagonista di altrettante drammatiche avventure,

V/P

tutte naturalmente a lieto fine e tutte concluse da una nuova piacevole sigla del solito Mal. Abbiamo pensato di fare cosa gradita ai telespettatori che seguono le trasmissioni affidando all'estro del pittore Aurelio Galteppini, il creatore dei fumetti di Tex, il compito di preparare un poster di Furia che potrà essere appeso nella « galleria » degli eroi più popolari o conservato per una futura preziosa collezione. Nelle pagine interne pubblichiamo una storia aggiornata di Furia e dei suoi amici.

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

- **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato insieme a **Marina Pizzi**
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 — **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da **Marcello Piras** e **Lucrezio Tozzi**
- 7.30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del mattino letti e commentati da **Walter Tobagi** - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8.15 **IL CONCERTO DEL MATTINO** (II parte)
- 8.45 **SUCCEDERE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Tempo e strade (ACI)
- 9 — **IL CONCERTO DEL MATTINO** (III parte)
Claudio Monteverdi: Magnificat a 7 voci (trascrizione di Giorgio Federico Ghedini) Org. Anita Priest - Orch. Los Angeles Philharmonic e Coro Roger Wagner dir. Alfred Wallenstein ♦ **Mar-**

Antoine Charpentier: Te Deum per soli, orchestra e coro (Elsa Saque, Joana Silva, sopr.; Fernando Serafin, ten.; John Williams contralto; Philippe Huttenlocher, bar.; José Oliveira Lopes, bs.; **Bianc** **Antoine** **Silbertus**, org.; **Bernard** **Gabel**, tromba sol. - Orch. Sinf. e Coro della Fondazione Gulbenkian di Lisbona dir. **Michel Corboz**)

10 — **NOI, VOI, LORO**
Programma donna
Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile: **Donne e fatti**

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, ospite **Franco Mannino**

11.45 **C'ERA UNA VOLTA**
Fibre toscane proposte da Gastone Duse e Carlo Scariangi. **La novella del Signor Giovanni** - Regia di **Vilida Ciurlo**

12.10 **LONG PLAYING**
Selezione di 33 giri: «Don Juan Reckless daughter» di **Jony Mitchell**, proposta e commentata da **Stefano Graziosi**

12.45 **PANORAMA ITALIANO**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Tempo e strade (ACI)

13 — Pomeriggio musicale

(I parte) **MUSICA PER UNO**
Pianista Maurizio Pollini
Arnold Schönberg: «Sechs kleine Klavierstücke» op. 19; Leicht, zart - Langsam - Sehr langsam - Rasch aber leicht - Etwas rasch - Sehr langsam ♦ **Frédéric Chopin:** Ventiquattro preludi op. 28

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — (II parte) **IL MIO PROKOFIEV**
Una scelta sentimentale e ragionata di **Enzo Restagno**

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile
In studio **Daniela Bezzi** e **Piero De Chiara**
Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

19.15 Spazio Tre (II parte)

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56a (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ **Giovanni Battista Pergolesi:** Stabat Mater per soli, coro e orchestra (Evelyn Lear, soprano; Christa Ludwig, contralto - Orchestra Sinfonica e Coro femminile Radio Berlino diretti da Lorin Maazel) ♦ **John Duarte:** English Suite op. 31 (Chiarista Andrea Segovia)

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Angelo Magliano** per la politica interna

21 — Dall'Auditorium della Rai
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della Rai 1978
Direttore

Peter Maag
Mezzosoprano **Beverly Wolff**
Arpista **Claudia Antonelli**
Hector Berlioz: Nuits d'éte op. 7

17 — Un duo per contrabbassi

Giovanni Bottesini: Secondo duetto per due contrabbassi (Revis. di Italo Camini): Allegro agitato - Andante - Rond. (Al contrabbasso **Luigi Milani** e **Benito Ferraris**)

17.30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da **Niccolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Benedetto Marcello: Sinfonia a quattro in la maggiore n. 2 (I Solisti di Milano diretti da **Angelo Ephrikian**) ♦ **Charles Gounod:** Balletto dall'opera **Faust** (New York Philharmonic Orchestra diretta da **Leonard Bernstein**) ♦ **Robert Schumann:** Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte **Domenico Ceccarossi**, corno; **Emelinda Magnetti**, pianoforte ♦ **Forlane (Allegretto)** Menuet (Allegro moderato) ♦ **Rigaudon (Ass. zef vif)** ♦ **Etienne Nicolas Méhul:** Sinfonia in sol minore: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro moderato) - Finale (Allegro agitato) **Orchestra - Alessandro Scarlatti** ♦ di **Napoli della Rai**

22.35 **APPUNTAMENTO CON LA SCIENZA**
a cura di **Franco Graziosi**

23.05 **Riccardo Modugno** presenta: **IL JAZZ**
Improvvisazione e creatività nella musica

23.40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23.55 **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: **Santi Faustino e Giovita.** Altri Santi: S. Cratone, S. Castolo, S. Magno, S. Decoso, S. Severo.
Il sole sorge: Torino 7.31; Milano 7.25; Trieste 7.07; Roma 7.06; Palermo 6.57; Bari 6.47. Il sole tramonta: Torino 17.55; Milano 17.48; Trieste 17.30; Roma 17.41; Palermo 17.43; Bari 17.25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Pisa Galileo Galilei.
PENSIERO DEL GIORNO: Ritengo l'ambizione d'un essenza così aerea e sottile, che essa non è che l'ombra d'un'ombra. (Shakespeare).

W/N Stag. inf. Rai di Napoli
Arpista Claudia Antonelli

Berlioz, Ravel e Méhul

ore 21 radiotre

La «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, il maestro Peter Maag, il mezzosoprano **Beverly Wolff** e l'arpista **Claudia Antonelli** sono gli interpreti di un concerto dedicato a tre autori francesi: **Hector Berlioz**, **Maurice Ravel** ed **Etienne Nicolas Méhul**.

Il primo brano a firma di **Berlioz** (Côte Saint-André 11 dicembre 1803 - Parigi 8 marzo 1869) s'intitola *Nuits d'éte*, op. 7, che, nella stesura originale per voce e pianoforte, è datato 1834-41. La versione per voce e orchestra è del 1856. Non si tratta ovviamente del **Berlioz** maturo, interessante per le parabole del più colorito virtuosismo orchestrale. Però si annuncia qui, senza dubbio, un autore pieno di idee e alla ricerca non solo delle tinte musicali esteriori, ma anche tipiche di quelle dell'uomo.

Tre sono i brani di **Ravel** (**Ciboure** 1875 - Parigi 1937)

W/F
Un programma sulla musica leggera

Il sì e il no

ore 17,55 radiodue

Sulla seconda rete radiofonica continua con frequenza bisettimanale ogni lunedì e mercoledì il programma dal titolo *Il sì e il no* - Domande - Risposte - Opinioni - Proposte - interrogativi sul mondo della musica leggera.

Il programma intende affrontare i vari aspetti del mondo della musica leggera non solo di oggi ma anche di ieri e non soltanto del prodotto standard di stile internazionale imperante oggi, uguale in tanti Paesi del mondo, ma anche di quel prodotto nazionale che ciascun Paese possiede (dalla Francia all'Irlanda e via dicendo) e che non appartiene necessariamente al patrimonio folkloristico che, d'altra parte, sarà pur preso in considerazione.

che figurano nel mezzo della serata: innanzitutto l'ormai celebre ed emozionante *Pavane pour une infante défunte* (1899), con la quale — secondo le dichiarazioni dello stesso **Ravel** — non s'è desiderato esprimere alcun significato particolare: «Penso semplicemente che suoni bene».

Avremo poi l'*Introduzione e Allegro*, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto: partitura del 1906 tra le più estrose ed eleganti del maestro francese; infine *Le tombeau de Couperin*, che, nelle parti: «Prelude», «Fuga», «Furlana», «Rigaudon», «Menuetto» e «Toccata», vuole essere un omaggio non solo all'antico Couperin ma anche agli amici dell'artista caduti nella prima guerra mondiale.

Di **Méhul** (Givet, Ardenne 1763 - Parigi 1817) ascolteremo la *Prima Sinfonia in sol minore*, lavoro di rara bellezza di un compositore noto altrimenti per la fecondità nel campo delle opere, teatrali serie e comiche.

I vari argomenti saranno trattati in rubriche e sottorubriche come il «dizionario delle parole chiave» e le «domande difficili». Dal «Chi è?» che sarà un breve profilo critico e informativo di un personaggio di rilievo (come **Charlie Kunz**, **Keith Emerson**, **Edith Piaf**, **Barbra Streisand**, **Charles Trenet**, **George Brassens** ecc.) al «primo della classe», scheda analitica del primo in classifica. Non mancherà una rubrica dedicata ai testi delle canzoni: da *Bonobolo* *Aida* ovvero «Una storia di parole» (come, quando e perché c'è stato un radicale mutamento nella concezione dei testi delle canzoni).

Il programma, a cura di **Massimo Lazzari**, sarà condotto da **Sergio Cossa**, coadiuvato da **Marco Manusso**. La regia è di **Paolo Moroni**.

72

"Oggi Nuovo Dash, il piú forte nella sua storia, sfida il suo bianco."



**Che differenza con Dash!
Non ho mai visto un bianco così!**



La signora Valerio di Saronno ha l'occhio esperto per il bianco. Non voleva credere che il suo bianco potesse essere superato. Poi ha provato Nuovo Dash. Il Dash piú forte nella sua storia, con piú energia

attiva che mai. Quasi non credeva ai suoi occhi.

**Nuovo Dash:
piú bianco non si può.**

rete 1

12.30 ARGOMENTI

CINETECA
L'America di fronte alla grande crisi
Seconda puntata
Realizzazione di Giuseppe Mantovano
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del cittadino
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli e Leonardo Valente

13.25 CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

13.30-14 Telegiornale

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
60 puntata
La pastorella
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17.05 HEIDI

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
60 puntata
La pastorella
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17.30 NEL MONDO DELLA REALTA'

Un programma di Giordano Repossi
Ceramisti

17.40 IL TRENINGO

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Maria Luisa De Rita
con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala
e con la partecipazione di Gianpiero Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardellietti
Regia di Fernanda Turvani
(Vedi bando di concorso a pag. 124)

18 — ARGOMENTI

Come Yu Kung rimosse le montagne
La fabbrica di generatori - Shanghai
di Joris Ivens e Marceline Loridan
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti
40 puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18.30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Ruggero Vitrani
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19.20 FURIA

OSPITE A SORPRESA
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20.40 Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scenari di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti

📺 Pubblicità

21.50 DOLLY

Appuntamento con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

📺 Pubblicità

22 — Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

📺 Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12.30 TEATROMUSICA

Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon

📺 Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA
A che gioco giochiamo?
di Sandro Lai e Franco Matteucci
Consulenza di Andrea Imenoni
(Dipartimento scolastico-educativo)

16 — MILANO: 6 GIORNI CICLISTICA

tv 2 ragazzi

17 — Un telefilm dopo la scuola: dall'Inghilterra PAGANINI STAVOLTA RIPETE

Regia di Gerry O'Hara
Distr.: CFF

18 — DEDICATO AI GENITORI

HANDICAPPATI: UOMINI COME GLI ALTRI
Terza puntata
La società di tutti
Un programma di Antonio Amoroso
Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina
Realizzazione di Enrico Franceschini
(Dipartimento scolastico-educativo)

capodistria

17.30 PALLACANESTRO - COPPA CAMPIONI D'EUROPA

Da Spalato: Jugoplastica-Real Madrid

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

La rana nel calabimbo - Racconto della serie - La farfalla felice -

20.15 TELEGIORNALE

20.35 UN BRANCO DI VIAGGIATORI

Film con Pascale Petit, Roger Moore e Aroldo Trieri - Regia di Fabrizio Tagliolini
Giuditta, una bella ragazza che lavora per mantenere il fratello Marcello, nasconde in un cuscino quattro prigionieri inglesi fuggiti da un campo di concentramento. Scoperti dai tedeschi, i quattro sono uccisi e con loro muore Marcello accorso per avvisarli del pericolo. Giuditta fugge disperata.

22.05 CINENOTES

Realizzazione dei rapporti d'autogestione nelle organizzazioni di lavoro
Documentario

22.35 JAZZ SULLO SCHERMO

10 volumi del jazz

📺 Pubblicità

18.25 TG 2 - SPORTSERA

📺 Pubblicità

18.45 BUONASERA CUN... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena
con
— un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO
— e il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON
Tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neill, Michael Duhig, Heather Graham
13° episodio
La mappa misteriosa
Scritto da Harry Spalding
Diretto da Peter Carter
Una coproduzione Fremantle International di Canada-Tri-Net International Television

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19.45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20.40

Comemai speciale

Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi
Un programma di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti con il telefilm
NAPOLI: ESTERNO GIORNO
di Mina Russo e Paola Sensi

20.20-20.40 Brennpunkt

20.40

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 SOTTO IL CIELO

Teleorama - 80 puntata

14.05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL CAPRO ESPERIMETOR
Telefilm della serie «Manix»

15.55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...

16.25 ISABELLA E I SUOI AMICI

18.40 E' LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20.35 IL FLAUTO MAGICO

di Mozart - Il film dell'opera con la regia di Ingmar Bergman - Direttore d'orchestra Eric Ericson

22.45 I LEGENDARI

Documentario

23.14 TELEGIORNALE

📺 Pubblicità

21.10

Pionieri del volo

Un programma di Sergio Belisai e Francesco Cadin con la collaborazione di Ada Acquaviva
Regia di Sergio Barbone
Sesta ed ultima puntata
Guerra vinta, pace perduta

22.05

Femminile maschile

di Carla Ravaioli
Conversazioni sul rapporto uomo-donna

22.35

Matt Helm

Un ranch per Nancy
Telefilm - Regia di Seymour Robbie
Interpreti: Tony Franciosa, Laraine Stephens, Gene Evans
Produzione: Columbia

📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte

— MILANO: 6 GIORNI CICLISTICA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Brennpunkt

svizzera

9.30 Telescuola - GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO

La valle di Blenio - 10 parte

10.10-10.30 TELESUOLA

18 — TELEGIORNALE - 10 ediz.

18.05 Per i più piccoli

TANTI AMICI - 4. L'automobile

18.10 Per i bambini

DIN DON - Le avventure musicali di Don Chisciotte e Sancio Panza - 70 puntata - FARE IL PANE - Disegno animato

18.35 CENEREMILY

Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiolino - TV-SPOT

19.15 TELEGIORNALE

19.55 INCONTRO - Ida Castiglioni, sola con l'oceano - TV-SPOT

19.55 VOTAZIONI FEDERALI DEL 26 FEBBRAIO

«DEMOCRAZIA NELLA COSTRUZIONE DELLE STRADE NAZIONALI» - Servizio di Daniele Piazza - TV-SPOT

20.30 TELEGIORNALE

20.45 VOTAZIONI FEDERALI DEL 26 FEBBRAIO

«LA 9° REVISIONE DELL'AVS» -

22.15 MUSCOLLAGE

Programma musicale

22.45 CRONACHE DEL GRAN CONSIGLIO TICINESE

22.45 TELEGIORNALE - 40 ediz.

23.20-23.40 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI

francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 SOTTO IL CIELO

Teleorama - 80 puntata

14.05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL CAPRO ESPERIMETOR
Telefilm della serie «Manix»

15.55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17.55 FINESTRA SU...

16.25 ISABELLA E I SUOI AMICI

18.40 E' LA VITA

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.45 LA SEI GIORNI DI ANTENNE 2

20 — TELEGIORNALE

20.35 IL FLAUTO MAGICO

di Mozart - Il film dell'opera con la regia di Ingmar Bergman - Direttore d'orchestra Eric Ericson

22.45 I LEGENDARI

Documentario

23.14 TELEGIORNALE

montecarlo

17.45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Nel corso del programma: CARTELLI ANIMATI

18.50 S.O.S. POLIZIA - Il ricatto - con Lee Marvin

19.20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

20.20-20.40 Brennpunkt

20.10 NOTIZIARIO

20.10 SOSPETTO: «Caccia al tesoro» con Ray Milland

21.10 GRISBI

Film - Regia di Jacques Becker con Jean Gabin, Jeanne Moreau

Max e Riton, due gangsters legati da intima amicizia, hanno fatto un grosso colpo, che ha fruttato loro cinquanta milioni. Max ha deciso di ritirarsi ormai dalla vita attiva e un tipo duro, calcolatore ma molto attaccato a Riton, per l'indiscrezione dell'amante di Riton, Angelo viene a conoscenza del colpo e si dà da fare per costringere i due a consegnare il denaro.

22.40 OROSCOPICO DOMANI

22.45 CRONON - Rassegna di attualità automobilistiche

23.10 MONTECARLO SERA

23.15 NOTIZIARIO - 20 ediz.

DISCHI D'ARTE



FURIA - Ospite a sorpresa

ore 19,20 rete 1

Joey e Furia salvano Race Collins e Frank Matthews estrandoli dalla loro auto accrocchiata, e li conducono a Broken Wheel Ranch. Frank presenta una ferita da proiettile. Race afferma che l'amico è rimasto ferito mentre era a caccia, e che l'incidente d'auto ha avuto luogo mentre si stavano recando da un dottore. E' evidente che i due non sono cacciatori. Per sicurezza Pete mette una pistola nell'armadietto dei piatti. Improvvisamente arriva Packy, il quale porta la notizia che due rapinatori hanno rubato una grossa somma di denaro dalla banca. Race tira fuori una pistola e minaccia di sparare se Pete, Joey o Packy fanno una qua-

lunque mossa sospetta. Pete cerca di convincere Frank che Race sta progettando di imbrogliarlo. I sospetti di Frank vengono confermati quando Pete fa ammettere a Race di avere in mente di viaggiare da solo. Sopraggiunge Jim, ignaro della situazione, e viene atterrato da Race. Nel frattempo Joey ha detto a Frank del revolver nell'armadietto. Mentre Race si prepara a partire con la macchina di Jim, Frank cerca di impossessarsi della pistola, ma cade in cucina. Sopraggiunge Race per disarmare Frank, ma Joey fa scappare Furia col sacco del denaro. Race ricomincia a prepararsi per la partenza ma Furia lo distrae permettendo a Jim di sfruttare la situazione. (Servizio alle pagine 68-69).

COMEMAI SPECIALE

ore 20,40 rete 2

Un cortile di un palazzo settecentesco nel cuore di Napoli. Bellissimo ma in completo disfacimento. E' una domenica mattina: dai «bassi» che si aprono sul cortile vengono fuori una serie di personaggi: una donna che vende il pane di contrabbando con il figlio che la «canta» per segnalare l'eventuale sopraggiungere di poliziotti; un vecchietto che ripara bambole; una prostituta in attesa di eventuali clienti; un gruppetto di ragazze che confezionano fiori di carta a cottimo. Uno scalatinato attore di «comitate» proveniente da Accra ti rompe nel cortile per ritirare un fondale di scena che gli serve per mettere su

Napoli: esteri e giorni

lo spettacolo serale; ma il deposito è chiuso e il poveretto si rivolge a tutti, sia per sapere se è quando il proprietario verrà ad aprire il deposito, sia per cercare solidarietà e comprensione per il suo piccolo dramma. E poi vi è un «basso» addetto a deposito di strumenti dal gruppo musicale di Eugenio Bennato che usa il cortile anche come una sorta di «sala prove» per le proprie composizioni. Il cortile diventa così il luogo emblematico di una condizione di emarginazione cara ad un'iconografia classica. Condizione di emarginazione vista però, in questo caso, come metafora di un tipo di emarginazione altrettanto drammatica: quella di una cultura.

PIONIERI DEL VOLO - Guerra vinta, pace perduta

ore 21,10 rete 2

«Poche decine di aeree mal travestite da aquile, incapaci di offendere e di difendersi, in balia delle condizioni meteorologiche e della propria fragilità». Questa secondo alcuni è l'aviazione italiana agli inizi della prima guerra mondiale. La puntata racconta come da tale situazione di assoluta insufficienza (fino a tutto il 1916 il 60 per cento dei nostri aerei precipitavano senza aver combattuto, per avaria o per fragilità delle strutture) l'aviazione italiana giunse a conquistare nel 1918 il dominio del cielo sui nostri fronti. Negli anni immediatamente successivi, nonostante le missioni economiche all'estero e i successi di prestigio, l'aviazione italiana entrò in crisi profonda.

La narrazione si arresta agli inizi dell'era fascista, durante la quale, a dispetto di primati e trasvolate, l'ala littoria non seppe adeguarsi ai progressi altrove compiuti. E oggi? Un intero ciclo sembra compiuto. L'asse tecnologico-militare-economico dell'aviazione non passa più attraverso il nostro Paese. In Italia restano pochi appassionati del volo, si riuniscono in campi di provincia, costruiscono piccoli aeroplani e volano come gli aviatori di una volta. Le riprese hanno registrato i voli e l'ambiente di questa «piccola aviazione», durante le giornate di «aviazione popolare a Vizzola Ticino» e le evoluzioni del maggiore deltaplanista a motore italiano, l'ingegnere bergamasco Sergio Villa, costruttore e pilota del suo «Solitaire».

MATT HELM - Un ranch per Nancy

ore 22,35 rete 2

Len Harris, un proprietario di ranch in pensione, assume Matt per ritrovare Nancy Taylor con la quale aveva avuto un legame sette anni prima, quando la ragazza, bisognosa d'aiuto, si era presentata nel suo ranch. La cosa era poi finita. Len aveva delle responsabilità verso la moglie e i figli e Nancy aveva preferito allontanarsi. Adesso che la moglie è morta ed i figli sono ormai grandi, Len ha deciso di cercare il suo amore passato. La storia

era iniziata sette anni prima: Nancy aveva aiutato due uomini, Russ e Eddie, in una rapina da 250.000 dollari. Quando poi erano stati catturati e condannati, Nancy si era nascosta nel ranch di Len. Adesso, a distanza di tanto tempo, Eddie e Russ ottengono la libertà. Subito però gli uomini di Ainsley uccidono Eddie e cercano Russ e Nancy per prendere la rimanente parte del bottino. A loro si aggiunge Matt, anche lui alla ricerca della ragazza, anche se per motivi completamente diversi.

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate del risotto, ecco una ricetta utile...

RISOTTO CON CARCIOFI (per 4 persone) — Togliete il gambo e le foglie dure a 4 carciofi, tagliateli a spicchi sottilissimi e lasciateli insaporire in 60 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA. Unite 400 gr. di riso e fatelo cuocere per circa 20 minuti come un comune risotto, versando del brodo caldo poco alla volta e sempre rimastando con un cucchiaino di legno. Toglietelo dal fuoco, mescolatevi 20 gr. di NUOVA RAMA e abbondante parmigiano grattugiato.

La signora Negro di Caserta mi chiede la ricetta delle:

SGOGLIOLE ALLA MUGNAIA (per 4 persone) — Dopo aver pulito e privato d'ossola della parte nera, lavatele, asciugatele e infarinatele. Fatele dorare dalle due parti e cuocere in NUOVA MARGARINA RAMA (q.b.) imbrodita, poi sgozolatele e mettetele sul piatto da portata caldo. Salatole e pepatole. A parte fate imbrodiare circa 40 gr. di NUOVA RAMA, unitevi il succo di mezzo limone, del prezzemolo tritato e versate subito sulle sgozolate. Guarnite il piatto con spicchi di limone.

La signora Sarandrea di Roma vuole la ricetta dei carciofi alla giudia, eccola accontentata...

CARCIOFI ALLA GIUDEA — Private i carciofi di tutte le foglie dure, montate i gambi, lasciando il pezzo più tenero e metteteli man mano in acqua acidulata con succo di limone. Poco prima di cuocerli sgozolatevi tenendoli per il gambo, premeteli sul tavolo in modo che le foglie si aprano. Immergeteli in abbondante olio di Semi di Girasole Rama bollente e tenetevi finché diventeranno dorati e croccanti. Toglieteli con il mestolo forato, appoggiateli su una carta assorbente poi salateli e pepateli prima di servire.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivere a "Lisa Biondi - Milano"

Due persone su tre hanno il grasso nei capelli

Quanti sono quelli che sanno porvi rimedio?

Certamente quello del grasso nei capelli è un problema che sono in molti ad avere, è difficile dire, invece, quante sono le persone che sanno correttamente porvi rimedio.

Chi soffre di questo fenomeno in modo serio ed anche chi ha solo i capelli untati deve affrontare, purtroppo, anche i disagi della brutta stagione, la quale con l'umidità, lo smog, la nebbia, accresce quel senso di disordine e di pesantezza dei capelli che è motivo di grasso: handicap per tutto l'aspetto estetico della persona.

A questo punto sorge il problema: ricorrere alla soluzione drastica di aggredire i capelli lavandoli sempre più frequentemente con uno shampoo comune oppure trovare la soluzione giusta per i propri capelli che dia la possibilità ai capelli stessi di attivare le proprie difese naturali. Dall'industria Chimica e Farmaceutica Ravizza, che si occupa ormai da anni dei problemi dei capelli e del cuoio capelluto con la famosa linea Bipantol viene, oggi una risposta per la giusta soluzione da dare al problema del grasso nei capelli: SETTEGIORI BIPANTOL shampooing.

Nei laboratori Bipantol è nato SETTEGIORI un preparato che si usa come un normale shampoo la cui azione attiva pulisce correttamente i capelli rafforzando le difese naturali del cuoio capelluto contro l'eccessiva secrezione di grasso che rende i capelli pesanti, appiccicosi ed esteticamente sgradevoli. SETTEGIORI con la sua calibrata ma attiva funzione detergente libera i capelli dal grasso e li rende lucidi, morbidi e facilmente pettinabili svolgendo un'azione che dura per ben sette giorni. SETTEGIORI è un prodotto della linea Ravizza Industria Chimica e Farmaceutica.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Mariù Safier**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1^a edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE STAMANE** (II parte)
- 7,47 **La diligenza**
di **Oswaldo Bevilacqua**
- 8— **GR 1 - 2^a edizione**
— **Edicola del GR 1**
- 8,40 **Asterisco musicale**
- 8,50 **Romanze celebri**
- 9— **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da **Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno**

- con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
— Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo **Carlo Verdone** (I parte)
- 10— **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Un guerriero di **Cromwell** sulle colline delle Langhe di **Davide Lajolo** (un programma di **Guido Sacerdote** realizzato negli Studi di Milano della RAI)
— **Canzoni spray**
— **Personaggi dal mondo**
- 12— **GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con **RENZO VESPIGNANI**
Presentazione e regia di **Sandro Merli** (I parte)

- 13— **GR 1 - 5^a edizione**
13,30 **VOI E IO '78** (II parte)
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
- 14— **GR 1 flash - 8^a edizione**
14,05 **MUSICALMENTE**
- 14,30 **A CENA DA AGATONE**
Indagine sul mangiare come comunicazione umana di **Leda Abballe** e **Carlo Montersso**
- 15— **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di **Pompeo De Angelis**
condotto da **Sandra Milo**
Regia di **Raffaella Meloni**
- 17— **GR 1 - 8^a edizione**
17,10 **«E LASCIASTEMI DIVERTI-RE...»**
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da **Bellario Randone** - **Re Ferdinando** - di **Tito Marrone**
Orsolina Ida Meda
Coronoe Gianfranco Mauri
Turi Mario Silvestri
Baronessa Enrica Corti
Ramaglia Giampaolo Rossi
Regia di **Pino Gilioli**
Programma realizzato dalla Sede Regionale di Milano

- 19— **GR 1 SERA - 9^a edizione**
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo
a cura di **Lucio Romeo**
Il Gruppo «Le parole e le cose» presenta:
In casa, fuori di casa, alle porte di casa
di **Lucia Poli**
- 20,15 **BIG GROUPS**
- 21— **GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 **LA BELLA VERITA'**
svolta e sceneggiata da **Bruno Cagli**
Realizzazione di **Nella Cirinnà**

- 22— **COMBINAZIONE SUONO**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Un programma di **Wolfgang Vaccaro**
condotto da **Ludovica Modugno** e **Renato Marengo**
Regia di **Carlo Principini**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DA...**
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
Al termine: Chiusura



Ludovica Modugno (22)

radiodue

- 6— **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Gian-ni Agus, Angiolina Quirino, Arnoldo Foa**
Aldo Tiersi, La Smorfia
Realizzazione di **Guido Dentice** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): **Bollettino del mare**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **DUE VOCI E UN PIANOFORTE: DEMIS ROUSSOS, TINA TURNER E EUMIR DEODATO**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **MEMORIE DEL MONDO**
SOMMERSON
di **Corrado Alvaro**
Adattamento di **Marco Parodi** e **Sandro Ricci**
5^a puntata
I personaggi della «città»:
Rinaldo Diacomo, Oreste Rizzini
La signora **Passafiume**
Giovanna Galletti

- 13,30 **GR 2 - RADIOTORNO**
13,40 **Lando Buzzanca** presenta:
Con rispetto spar...Lando
con **Laura Gianioli** e **Enrico Luzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Giovanni Gioglio**
e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 - Pomeriggio**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (III parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **LEGERISSIMO**
- 20,20 **UN'OPERA, UN'EPOCA**
Giulio Cattaneo
e **Bruno Cagli**
presentano e commentano
Ernani
di **Verdi**
Interpreti principali: **Montserrat Caballé, Peter Glossop, Bruno Prevedi, Boris Christoff**
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
M^o del Coro **Giulio Bertola**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **Facile ascolto**
Quarantacinque minuti di musica di compagnia
- 23,29 **Chiusura**

- Clementina, la cameriera
Maria Grazia Sugh
Demetrio Sculzo **Iginio Bonazzi**
I personaggi del «paese»:
Filippo Diacomo, Arnoldo Foa
Un passano **Alfredo Dari**
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10— **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **SALA F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 31 risponde **Anna Vinci** con un ospite - Realizzazione di **Donatella Raffai**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **SCOOP**
Colpo giornalistico di una diva
Oggi **Valeria Ciangottini** intervista **Antonello Marescalchi**
a cura di **Michele Mirabella**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

- 17,55 **Napoli oggi**
Nuove canzoni
Nuove voci
P. Daniele: «Na tazzulella 'e caffè»
Pino Daniele • **R. De Simone**
Giuanennello (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • **Anonimo:** Pizzica tarantata (**Eugenio Bennato** e **Carlo D'Angelo**) • **T. Esposito:** Mercato di stracci (**Tony Esposito**) • **Anonimo:** Ndrizzata (**I Masaniello**) • **Anonimo:** Caro cumpare (Teatro Gruppo di Salerno) • **Poggiani:** Famm' 'o caffè (**Genaro Mambelli**) • **J. Senese:** Chi fa l'arte e chi s'accatta (**Napoli Contrale**)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **VOTO SI', VOTO NO**
a cura di **Gabriele La Porta**
ed **Egidio Luna** - Coordinamento di **Antonella Proietti Venturini** - Conduce in studio **Gabriele La Porta**
Allestimento di **Vincenzo Baccano**
7^a puntata
(Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
GLI ATTORI CANTANO
Una selezione di **Franco Belardin** presentata da **Massimo Giuliani**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**



Valeria Ciangottini (11,32)

6- QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 GIORNALE RADIOTE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7- IL CONCERTO DEL MATTINO

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Marcello Piras e Lorenzo Tozzi
(I parte)
Musiche di Ludwig van Beethoven, Ferdinando Paer, Samuel Barber, Giacomo Frescobaldi

7,30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Walter Tobagi

Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 IL CONCERTO DEL MATTINO

(II parte)
Musiche di Luigi Boccherini, Gabriel Fauré, Franco Gasparini, Erik Satie

8,45 SUCCEDIE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13- Pomeriggio musicale

(I parte) MUSICA PER TRE

Trio Beaux Arts
Daniel Guilet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Mahan Pressler, pianoforte
Ludwig van Beethoven: Dieci variazioni in sol maggiore op. 121 a) sul tema «Ich bin der Schneider Kakadu» (Idall'opera) e La sorella di Praga «di Wenzel Müller»
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 1 in re minore op. 49 Molto Allegro ed agitato - Andante con moto - tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)

13,45 GIORNALE RADIOTE

14- (II parte) IL MIO PROKOFIEV

Una scelta sentimentale e ragionata di Enzo Restagno

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile

In studio Daniela Bezzi e Piero De Chiara

Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 Spazio Tre

(II parte)
Johannes Brahms: Il canto del destino op. 54 (New Philharmonia Orchestra) e Ambrosian Chorus diretti da Claudio Abbado
François Couperin: Concerto in sol minore n. 8 da «Les Gouts Reunis» (Complesso Strumentale Kuyken)
Louis Spohr: Nottino in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Otetto di Vienna)

20,45 GIORNALE RADIOTE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna

21- Disco club - da Milano

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Riccardo Alloro e Enzo Boacco

22- Libri ricevuti

9- IL CONCERTO DEL MATTINO

(III parte)

Andre Campra: Suite dall'opera balletto «Les Fêtes vénitienes» (Collegium Aureum) • Georg Friedrich Haendel: Suite da Water Music (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)

10- NOI, VOI, LORO

Programma donna

Inchieste, dibattiti e opinioni sulla condizione femminile: Donne e follia

10,45 GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Franco Mannino

11,45 C'ERA UNA VOLTA

Fiabe toscane proposte da Gastone Duse e Carlo Scaringi: I fratelli e la maglietta magica - Regia di Vilda Cluria

12,10 LONG PLAYING

Selezione dei 33 giri: «Celestion» di Riccardo Zappa, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 PANORAMA ITALIANO

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

17- TRE, QUATTRO, CINQUE, SEI... TOCCA A NOI

a cura di Gianni Fensore
Un programma di animazioni di Paola Meqas con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni
1ª trasmissione: Un paese inoccidente
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 SPAZIO TRE

Musica e attualità culturali presentate da Nicolò Zapponi
Nel corso del programma:
Giacchino Rossini: Sinfonia dall'opera Il Barbiere di Siviglia (NBC Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini) • Heinrich Schütz: Deutsches Magnificat (Coro H. Schütz diretto da Roger Norrington) • Erik Satie: Carnet d'esquisses et de Croquis (Pianista Aldo Ciccolini) • Georg Friedrich Händel: Fireworks music, suite (Orchestra Menuhin Festivali diretta da Yehudi Menuhin)

18,45 GIORNALE RADIOTE

EUROPA '78
Settimanale europeoistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

22,10 ITINERARI BEETHOVENIANI

(1770-1827)

Centocinquant'anni dopo
Gli anni del predominio sinfonico (XXIV)

Commento di Giovanni Carli Ballola

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (1804-1808): Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Carlos Kleiber); Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (1807-1808): Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Karl Böhm)

23,45 GIORNALE RADIOTE

Ultime della notte

Chiusura

IL SANTO: S. Onorato, Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isaia, S. Samuele, S. Daniele.

Il sole sorge: Torino 7,29; Milano 7,24; Trieste 7,06; Roma 7,05; Palermo 6,56; Bari 6,46; Il sole tramonta: Torino 17,57; Milano 17,50; Trieste 17,31; Roma 17,43; Palermo 17,45; Bari 17,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1926, muore a Parigi Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: V'è poca amicizia nel mondo, e ancor meno fra uguali. (Bacon).

Presentano Giulio Cattaneo e Bruno Cagli

Ernani

ore 20,20 radiodue

Composto per il Teatro La Fenice, dove venne rappresentato per la prima volta il 9 marzo 1844, l'Ernani suggella quel fertile sodalizio tra il genio di Busseto ed uno dei suoi più apprezzati ma anche più bistrattati libretti, Francesco Maria Piave.

Fu infatti l'Ernani la prima delle nove opere che sarebbero nate dalla collaborazione tra i due e, come tale, non è scevra di interesse: dalle lettere che ci restano tra Verdi e la direzione del teatro veneziano nonché, soprattutto, dal fitto e preziosissimo scambio epistolare con il Piave si desumono innanzi tutto l'inesperienza del librettista, allora alle prime armi, ed ancor più l'ormai ben nota «tirannia» verdiana nei confronti dei collaboratori.

Dopo aver scartato la proposta del Piave di un *Cromvello* dall'originale di Victor Hugo, Verdi — che probabilmente ne trasse tuttavia lo spunto per rivolgersi allo stesso Hugo per questo Ernani — si diede a combattere sul piano tecnico; così egli si lagnava scri-

vendo al segretario della Fenice dell'inesperto librettista: «Chi sarà quella donna che canterà di seguito una gran cavatina, un duetto che finisce in un terzetto ed un intero finale come è in questo primo atto di Ernani?».

Perfettamente in linea con i desideri del pubblico dell'epoca fu abilmente tratto dall'omonimo dramma di Victor Hugo, vessillo del romanticismo nato poco più di un decennio prima, tutto quel campionario di elementi che esaltavano l'animo popolare: dal delitto all'amore, dalle congiure ai colpi di scena ed ai travestimenti.

Ciò che tuttavia non è ancora definitivamente a punto nell'opera è la ricerca psicologica, la descrizione dei caratteri: non si ha insomma l'impressione, per dirla col Della Corte, «d'una passione poetizzata»; su tutto prevale una musica che riesce a comunicare con straordinaria immediatezza grazie al ricorso a melodie e ritmi facilmente accessibili. Ed è proprio questo il sigillo riconoscibile dell'autore in questa quinta opera verdiana.

Regia di Massimo Ventriglia

Con rispetto spar...Lando

ore 13,40 radiodue

Con rispetto spar...Lando è la nuova rivista quotidiana in onda alle 13,40 su Radiodue. Il Lando che parla è Lando Buzzanca per il quale Gigi Angelo ha ritagliato su misura una galleria di personaggi particolarmente adatti alla sua comicità che tende alla esasperazione del grottesco.

Così accanto ai quotidiani pettegolezzi sul costume, ai «siparietti», che si alternano a musiche, dosate dalla regia di Massimo Ventriglia, si affacciano alla ribalta vari personaggi, dallo spericolato autista di mezzi pubblici all'intellettuale con birignano, fino all'eroe dei due mondi.

In un programma che s'in-

titola *Con rispetto spar...Lando* — dicono i curatori — non si può non parlare male di Garibaldi. Naturalmente il Garibaldi che ha dormito in tutti i paesi dove puntualmente c'è una lapide murata in un cantone che lo ricorda, il Garibaldi delle frasi celebri. Insomma non l'uomo della storia ma l'immagine riformata dalla retinica.

In un quarto d'ora uno spettacolo senza pretese ma si spera non privo di gusto perché autore, regista e interpreti hanno cercato — per quanto possibile — di evitare il luogo comune dando alla satira un risvolto costruttivo, non moralistico, ma attento alle manie che ci si rivelano nel vivere di ogni giorno.

domande per un
bro al giorno di R
Musica per domani
16.45 Parole di vi



*Questo televisore
a colori
te lo regalo
io!*

GRANDE CONCORSO JAFFA

**10 televisori Grundig a colori,
3000 favolosi sottobicchieri**
in similoro smaltato.

E partecipare è semplice:

- metti in una busta due tagliandi che trovi nelle confezioni Jaffa.
- ricordi di indicare per esteso il tuo nome e indirizzo.
- spedisce a Copam - Concorso Jaffa TV Colore - Casella Postale 4131 - 20100 Milano.
- Fra tutte le buste complete pervenute entro il 30 marzo 1978 verranno estratti i fortunati vincitori del nuovo Grande Concorso Jaffa.



rete 1

12,30 ARGOMENTI **C**
Come Yu Kung rimosse le montagne
La fabbrica di generatori - Shanghai
di Joris Ivens e Marceline Lordan
Edizione italiana a cura di Anna Bujatti
Quarta puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Felix il gatto
— Felix in onda
— Storie di mare
— Felix schiva il suo dovere
— Felix torna vincitore
Distribuzione: H.D.H. Film

13,25 CHE TEMPO FA
C

13,30 Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di tedesco (III)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortolini
20.10 trasmissione (Folge 16)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO **C**

17,05 Arnoldo Foà presenta INVITO A TEATRO
Un programma tratto dal repertorio della RAI a cura di Ugo Ronfani, Dora Ossenska, Rossella Labella

BATTAGLIA DI DAME
di Augustin Eugene Scribe
Personaggi ed interpreti:
Il presidente del tribunale Franco Moraldi
Il barone di Montichard Renzo Giovampietr
Il maresciallo dei dragoni Ignazio Colnaghi
Leonetta Ornella Ghezzi
Enrico de Flavignieu
Un domestico Evaldo Rogato
La contessa d'Autreval
Claudia Giannotti
Gustavo de Grignon
Giancarlo Zaretti
Teresa Lucia Lombardi
Regia di Leonardo Cortese
(Registrazione effettuata nel 1973)

18 — APPUNTAMENTO **C**
con Franco Tortora
Presenta Cristina Piras
Realizzazione di Gianni Vianco

18,15 ARGOMENTI
Dietro lo schermo
a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini

Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
Sesta ed ultima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD **C**

19,20 FURIA
Il pulcero ribelle
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **C**

CHE TEMPO FA **C**
Pubblicità

20 — Telegiornale
Pubblicità

20,40 Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,35 Storie del vecchio West **C**
Una città ha paura
Telefilm - Regia di Michael O'Herlihy
Interpreti: James Arness, Milburn Stone, Ken Curtis, Buck Taylor, Victor Franc, Pamela Mc Myler, Nick Nolte, Gary Walberg, James Lydon, Eddie Firestone, Ross Elliott, Ruth Lydon Davitt
Distribuzione: Viacom

22,25 concertAzione
Continuo musicale in bianco e nero
Immaginato da Giorgio Calabrese
Scene di Ludovico Muratori
Regia di Enzo Trapani
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA



Arnoldo Foà presenta per «Invito a teatro» «Battaglia di dame» in onda alle ore 17,05

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 BIOLOGIA MARINA **C**
Settima puntata
Abissi sotto le lamine
a cura di Roland von Hentig
Consulenza di Gerhard Lauckner
Regia di Christian Widuch
Edizione italiana a cura di Angelo Dorio
(Dipartimento scolastico-educativo)

16 — MILANO: 6 GIORNI CICLISTICA

tv 2 ragazzi

17 — SESAMO APERTI **C**
Spettacolo per i più piccoli
con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson
Prod.: GTW

17,30 E' SEMPLICE **C**
Un programma di scienza e tecnica per i giovani
di Fernando Armati
con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan
Quarta puntata
Presenta Germana Carnacina
Regia di Fernando Armati

18 — LA COMUNITA' EDUCANTE
Ispica: gli adulti ci hanno preso la mano
a cura di Anna Cammarano
Consulenza di Anna Lorenzetto

Regia di Claudio Bondi
2^a puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 TG 2 - SPORTSERA **C**

Pubblicità

18,45 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA **C**
Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena
con
— un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO
— e il telefilm

LA FAMIGLIA ROBINSON
Tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham
1^o episodio
Alla deriva
Scritto da Calvin Clements Jr.
Diretto da Don Haldane
Una coproduzione Fremantle International of Canada-Tri-Cont International Television

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Portobello **C**
Mercato del venerdì
di Enzo Anna Tortora, Angelo Clitiero
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

Pubblicità

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Incontri stampa:
— Intersind
— Confindustria

22,30

L'assassino sei tu

da un racconto di E. A. Poe
Sceneggiatura di Alex Koenigsmark

Adattamento televisivo di Boris Hochel

Interpreti principali: Ladislav Chudik, Jozef Kroner, Karol Spisak, Michal Docoloman-sky, Jaroslav Rozsival, Susan Blaskovic

Regia di Martin Holly
Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

— MILANO: 6 GIORNI CICLISTICA

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Vorarlberg - Land in den Alpen - Dokumentarfilm - Buch, Walter Luenhölz, Regie: Walter Zupan 1. Teil, Verleih: Keryx Film

20 — Tagesschau

20-20-40 Himalayaland Laddakh (Sperimentale) **C**
Sudiroir Kleintebit - Expedition. Ein Film von Ernst Perlt 2. Teil; - Tanzende Himalayamönde -

svizzera

18 — TELEGIORNALE 1^a ediz. **C**
18,05 Per i più piccoli
TANTI AMICI
5. La spesa
Realizzazione di Roby Noris

18,10 Per i ragazzi IL TAPPABUCHI - Collegamento in Valisuisse con l'emittente di Televalcalasca ed i suoi pazzi personaggi
Regia di Franco Thaler - TV-SPOT **C**

19,10 TELEGIORNALE 2^a ediz. **C**
TV-SPOT **C**
19,25 AGRICOLTURA CACCIA PESCA **C**
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT **C**

19,55 IL REGIONALE **C**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT **C**

20,30 TELEGIORNALE 3^a ediz. **C**
20,45 Teatro scandinavo: PASQUA
di August Strindberg
Adattamento di Wilm ten Haaf
con Michael Heltau, Paula Denk, Donata Hoefler, Almut Eggert, Manue Müller-Westernhagen, Kurt Ehlerd
Regia di Wilm ten Haaf

21,45 SPECIALE FAMIGLIA **C**
Come vedo l'avvenire
Servizio di Antonio Maspoli
22,45-22,55 TELEGIORNALE 4^a ed. **C**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI - Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE **C**
20,35 I SICARI DI HITLER
Film con Dawn Adams, Franco Fabrizi e Gino Cervi - Regia di Ralph Habib

Nel 1940, mentre gli eserciti di Hitler si apprestano ad invadere Belgio e Olanda, un gruppo di ufficiali tedeschi svolge segretamente un'azione, diretta ad impedire le operazioni militari progettate dal dittatore, rendendo possibile la conclusione di accordi pacifici. Robert Golder, agente segreto dei dissidenti, viene inviato in Italia, affinché prenda contatto con i pacifisti italiani, allo scopo di stabilire accordi per un'azione comune.

22,10 LOCANDINA delle manifestazioni economiche
22,25 NOTTURNUM MUSICA **C**
L. **C**
Vilko Ukmar: Concerto per violoncello e orchestra
Solisti Milos Mlejnik
Orchestra della Filarmonica
22,45-22,55 TELEGIORNALE 4^a ed. **C**

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 SOTTO IL CIELO
Teleromanzo - 9^a puntata
14,05 AJOUD'HUI MADAME
15 — IL CHIRURGO DI SAINT-CHAD
Quarta ed ultima puntata
dello sceneggiato tratto dal romanzo di Theresa Charles - Regia di Paul Siegrist
con Jean-Claude Pascal

16,04 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,55 FINESTRA SU...
18,25 ISABELLA E I SUOI AMICI
18,40 E' LA VITA
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 LA SETTIMANA DI ANTENNE 2
20 — TELEGIORNALE
20,32 LES EGYPTIENNE
Quarta puntata del teleromanzo tratto dall'opera di Henri Troyat

21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,47 CLEO DALE 5 ALLE 7
Un film di Agnès Varda
con Corinne Marchand e Michel Legrand presentato per il ciclo «Cine Club»

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Nel corso del programma:
18,50 S.O.S. POLIZIA: «Motociclisti valenti»
19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE - 2^a parte
19,25 PAROLIAMO - Telegiur
19,50 NOTIZIARIO
20,10 THE BOLD ONES: «Il

21,10 SONO SARTANA IL VOSTRO BECCINO
Film - Regia di Anthony Ascott con John Garfield, Franck Wolff
Una banda di malfattori assale la banca, ben fortificata, con una Dutil legge West e riesce, dopo aver eliminato le guardie, a far un botto di trecentomila dollari. Il direttore della banca, Sims, unico superstite, riconosce in Sartana il capo dei banditi e

per questo viene punito una volta.
22,40 OROSCOPICO DOMANI
22,45 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
22,55 MONTECARLO SERA
23 — NOTIZIARIO - 2^a ediz.

Lacca
soffio al "natural-balsam"
ti regala
un prezioso pettine finito
a mano.



GRATIS

un pettine per ogni confezione nei tre tipi
fissaggio normale - "fissaggio forte" - "per capelli grassi"
di lacca Soffio.

televisione

xiii/10 II/5
«Invito a teatro»

Battaglia di dame

ore 17,05 rete 1

Il teatro è un servizio pubblico come la scuola, l'acqua, il gas, il telefono. E la televisione può aiutare il teatro a diventare un servizio pubblico sempre più importante». Questo diceva il giornalista-scrittore Ugo Ronfani all'inizio di questo nuovo esperimento di divulgazione culturale, *Invito a teatro*, una trasmissione pomeridiana «anche per i ragazzi», ma non solo per loro, che ripropone alcuni esempi di opere classiche del genere comico.

Dopo l'*Anfitrione* di Plauto, *Le allegre comari di Windsor* di Shakespeare, *Giorgio Dandin* di Molière e *La locandiera* di Goldoni, oggi è la volta della *Battaglia di dame* di Eugène Scribe.

Battaglia di dame è forse uno dei più tipici esempi di quel teatro che faceva delirare il pubblico di cent'anni fa e che anche oggi mantiene intatti i suoi motivi d'interesse. Quel genere di commedia con cui l'autore, invece di affondare il bisturi di un'alta ricerca nella psicologia delle sue creature, si impegna soltanto a costruire per il palcoscenico una macchina quanto più perfetta possibile e ad occupare (lacrime o risate fa lo stesso) la serata dei suoi spettatori.

E il suo autore, Eugène Scribe, vissuto tra il 1791 e il 1861, è rimasto famoso per il senso del gioco teatrale brillante, l'abilità nel condurre l'intrigo, nel tenere in equilibrio con finezza vicende che, dietro la facciata del divertimento, non mancano di toccare la realtà dell'epoca. Scribe rinnovò quel genere di teatro tipicamente francese il «vaudeville» che andava ai suoi tempi esaurendosi in storie fiacche senza presa spettacolare.

E Scribe può ben considerarsi il fondatore di quel mondo scenico (definito appunto la «Scribie») in cui — scriveva Silvio D'Amico riferendo parole altrui — «tutti gli uomini sono colonnelli o agenti di cambio, dove gli alberi producono biglietti di banca, dove la preoccupazione dei personaggi è quella di far carriera e dove tutti gli amori onesti sono coronati da un matrimonio con ricca dote».

Per restringere l'attenzione al suo lavoro in programma questo pomeriggio, diciamo che in questo caso si è parlato di dramma poliziesco ante litteram. E la trama può darne conferma.

Siamo nel castello d'Autreval, presso Lione, nell'anno 1817. Chi è rimasto fedele a Napoleone ha la vita difficile. Anche il nobile e valoroso Enrico de Flavigneul è costretto a fuggire, in seguito ad un suo clamoroso gesto contro il nuovo regime monarchico, all'inesorabile caccia del prefetto di polizia. Si rifugia presso la contessa d'Autreval de Kermadio, carissima amica di sua madre e si finge domestico sotto il falso nome di Carlo. Del castello sono ospiti anche uno spasimante della contessa e la nipote di lei, Leonia de la Villegontier. Quest'ultima si innamora del giovane bonapartista e si confida con la zia, non più giovanissima ma dotata di un particolare fascino. Ma non sa di ferirla: anche la contessa arde per il gagliardo Enrico. Ecco quindi due gentildonne scendere sul campo di battaglia per la conquista dell'aiutante giovanotto. Sarà un duello acceso e corretto, con un provvidenziale finale.

Interpreti principali sono Aldo Reggiani, Claudia Giannotti, Renzo Giovampietro, Ornella Ghezzi e Giancarlo Zanetti; la regia è di Leonardo Cortese.

Aut. Min. conc.

LA FAMIGLIA ROBINSON - Alla deriva



I protagonisti della serie in una drammatica scena del telefilm

ore 18,45 rete 2

Ernest decide di allontanarsi con la barca per cercare nelle isole vicine qualche segno di vita umana. Johan sa che è pericoloso, ma non osa opporsi al desiderio del figlio, trascinato dall'irruenta impazienza della giovinezza. Una tempesta tropicale si solleva all'improvviso ed ogni attimo che passa diventa ormai per Ernest questione di vita o di morte.

Senza terra in vista, senza bussola, né provviste, alla deriva su una barca danneggiata, egli non ha più alcuna probabilità di sopravvivere. Sta infatti per soccombere quando, con l'aiuto delle parole del padre, della madre e dei fratelli, che gli arrivano come suggerite in sogno, riesce a reagire al suo stato di abbandono, alla rassegnazione che lo aveva colto nella terribile circostanza e a ritrovare coraggiosamente la strada del ritorno.

FURIA - Il puledro ribelle

ore 19,20 rete 1

Fulmine, il figlio quasi adulto di Furia, vive un'avventura eccitante ed impara una lezione. Questo bellissimo giovane puledro ha raggiunto l'età in cui sia Furia sia Jim Newton pensano sia il caso di iniziare la sua istruzione formale. Quella notte il vivace puledro esce dal recinto e galoppa via alla ricerca dello stallone selvaggio di cui ha udito il richiamo sull'altopiano. Furia cerca di convincere Joey e suo padre che dovrebbero seguire Fulmine, ma è troppo tardi. Fulmine trova lo stallone selvaggio che sta lottando con un cavallo di valore di proprietà di Han-

son, proprietario di un ranch confinante. Hanson arriva e crede che sia stato Fulmine a ferire il suo cavallo da competizione. Hanson lo riprescise a casa e minaccia di sparare al puledro se lo rivede. L'addestramento di Fulmine incomincia, ma una notte il puledro si incontra nuovamente con lo stallone selvaggio. Sebbene Fulmine salvi Hanson da morte certa sotto gli zoccoli del selvaggio animale, Hanson vuole ugualmente frustarlo. Furia giunge in aiuto di suo figlio e lo riporta a casa.

Furia è orgoglioso di Fulmine ma vuole evitare che il puledro diventi prestantissimo. (Servizio alle pag. 68-69).

STORIE DEL VECCHIO WEST - Una città ha paura

ore 21,35 rete 1

Lo sceriffo Matt Dillon ritrova un vecchio amico, Bo Harker, sceriffo di un'altra città. Harker, che è un abile pistolero, è orgoglioso di aver riportato la calma e la tranquillità nel suo distretto. Ma non si rende conto di essere diventato un despota e che i suoi cittadini hanno terrore di lui. Un po' alla volta i cittadini cominciano a confidarsi con Matt che si rende conto come Harker abbia reso impossibile la vita degli abitanti, con la sua durezza e la sua in-

flexibilità. Essendo più elevato di grado Dillon fa dimettere Harker e al suo posto nomina sceriffo il suo vice, Ripartito Matt Dillon, Harker, quasi impazzito, diviene violento e dopo aver sparato per tutto il saloon uccide a sangue freddo il nuovo sceriffo. Matt Dillon viene informato e ritorna a sistemare la situazione. Bo Harker lo provoca a un duello alla pistola, convinto di essere il più abile tiratore, ma il duello non avrà luogo perché la fidanzata dello sceriffo ucciso da Harker lo uccide con una fucilata.

L'ASSASSINO SEI TU

ore 22,30 rete 2

ospite di un amico inglese, Dupin si trova a dover discutere un curioso caso. Il signor Shuttleworthy, ricco possidente, è in cattivi rapporti col suo unico nipote destinato un giorno ad ereditare i suoi beni. Fra i due un curioso personaggio, Goodfellow, considerato un vero amico dal vecchio e solo un parassita dal nipote. Mentre è in viaggio per Londra, dove

si reca per depositare del denaro in banca, Shuttleworthy viene ucciso. Tutti gli indizi risultano a carico del nipote, ma Dupin sospetta subito l'eccessivo zelo di Goodfellow nel far convergere le indagini della polizia in una determinata direzione. Con un colpo di scena sapientemente preparato da Dupin, Goodfellow è costretto a scagionare il nipote di Shuttleworthy e a confessare la sua colpevolezza.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISEARNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentamente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6** — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Un programma a cura di Claudio Novelli
condotto da Mariù Safier
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7** — **GR 1 - 1ª edizione**
Lavoro flash
STANOTTE, STAMANE
(II parte)
- 7,20** La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** — **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40** Bollettino della neve
a cura dell'ENIT
- 8,43** Asterisco musicale
- 8,50** Romanze celebri
- 9** — Tuttindiretta da Radiouno
Radio, anch'io
un viaggio di realtà e di fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
con la partecipazione straordinaria di un'ascoltatrice di Radiouno
Ascolteremo tra l'altro:
— Il fatto del giorno
- 13** — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30** **VOI E IO '78**
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(II parte)
- 14** — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05** **RADIOUNO JAZZ '78**
Coordinato da Adriano Mazzeletti
Bianco e nero
Presenta Gianni Gualberto
con interventi di Lilian Terry
- 14,30** **DONNE E LETTERATURA: DAI DIARI FRA LE DUE GUERRE**
a cura di Wanda Luciani
Brani letterari scelti da Silvana Pintozi
Schede biobibliografiche di Giuseppe Barbieri
In studio Daniela Palladini
Regia di Vilda Ciurlo
5ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 19** — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** Dal Teatro Arista di Sanremo
Maria Giovanna Elmi presenta
Gala delle Nazioni
Organizzazione di Vittorio Salvetti
Realizzazione radiofonica di Luigi Grillo
(Registrazione effettuata il 27 gennaio 1978)
- 20,30** **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21** — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05** Dall'Auditorium della RAI di Torino
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1978
Direttore
Cal Stewart Kellog
Arpista Elena Zaniboni
Ferruccio Busoni; Sarabanda e cor-
- Il comico del giorno
— Il racconto del giorno
— Le canzoni del giorno secondo Carlo Verdone
(I parte)
- 10** — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio, anch'io** (II parte)
— Il corsivo del giorno
— Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe di Davide Lajolo (Un programma di Guido Sacerdoti realizzato negli Studi di Milano della RAI)
— Canzoni spray
— A. Mazzeletti: m'illumino di jazz
- 11,25** **Una regione alla volta: Molise**
Un programma a cura di Maria Pezzimenti
Terza trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI
- 12** — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05** **VOI e IO '78** (II parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con
RENZO VESPIGNANI
Presentazione e regia di Sandro Merli
- 15,05** **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Un programma di Pompeo De Angelis
condotto da Sandra Milo
Regia di Raffaele Meloni
- 17** — **GR 1 - 8ª edizione**
- 17,10** **Il teatro contro l'intolleranza LA CELLA**
Due tempi di Harold Kimmel
Traduzione di Daria Violani
Levin Paolo Giuranna
Peters Sergio Graziani
Regia di Francesco Macedonio
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI
(Novità)
- 18,10** **Un film e la sua musica**
Un programma di Roberto Nicotoli
- tège op. 51, due studi per « Doctor Faust » • Mario Zaffred: Concerto per arpa e orchestra: Moderato - Quasi adagio - Allegro giusto • Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120: Piuttosto lento - Vivace - Romanza (Piuttosto lento) - Scherzo (Vivace) - Finale - Lento-Vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
— La voce della poesia —
- 22,40** **DUE SUONI DUE COLORI**
- 23** — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05** **Radiouno domani BUONANOTTE DA...**
Un programma di Giancarlo De Bellis
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di Michele Mirabella
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6** — **Un altro giorno** (I parte)
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Aroldo Tieni, Gisella Sofio, Enrico Beruschi, La Smorfia
Realizzazione di Guido Dentice
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55** **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30** **GR 2 - RADIOMATTINO**
— **Bollettino della neve**
- 8,45** **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
Realizzazione di Luigi Oliviero
- 9,30** **GR 2 - Notizie**
- 9,32** **MEMORIE DEL MONDO SOMMERSO**
di Corrado Alvaro
Adattamento di Marco Parodi e Sandro Ricci
6ª puntata
Rinaldo ragazzo
Claudio De Angelis
Filippo Diacono Arnoldo Foà
La madre di Rinaldo
Lina Volonghi
Angelina Ludovica Modugno
- 13** — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti
- 13,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40** **Lando Buzzanca** presenta:
Con rispetto spar...Lando
con Laura Giamoli e Enrico Luzi
Testi di Gigi Angelo
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** — **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)
- 15,30** **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30** **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50** « Lazzaro, vieni fuori »
CONVERSAZIONE QUARESIMALE DEL GR 2
a cura di Don Virgilio Levi
- 20** — **Facile ascolto**
Settantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15** **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
Ricos. Nardou-Pauzi: Il montanaro (Corale Negritella) • Trad.: Londonderry air (Norman Luboff Choir) • Geminiani-De Marzi: La bomba imbragia (Coro Amici Dell'Oban-
tel) • Trad.: Ach du lieber Augustin (The Boys Choir of Vienna Woods) • Arm. A. Agazzani: La blonde (Corale Alpina La Grangia) • A. Alexanderson: Zio Ninnò (Coro dell'Armate Sovietica) • Trad.: La rumba degli scugnizzi (Nuova Compagnia di Canto Popolare)
- Il pellaio Filippo Alessandrino
Benestare Werner Di Donato
Le tre ragazze Clara Drotto
Vittoria Lottero
Carla Torrero
Alfredo Dari
Un uomo
Regia di Marco Parodi
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** — **Speciale GR 2**
Salda F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai
- 10,12** **GR 2 - Notizie**
Un programma della Sede Regionale di Torino:
MY SWEET LORD
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche d'ogni giorno
Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi
presentato da Romina Power
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45** **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
a cura di Luciana Corda
Raoul Grassilli legge:
« Gilda » di Elio Vittorini
- 15,45** **QUI RADIO 2** (II parte)
- 16,30** **GR 2 - Europa**
- 16,37** **« IL QUARTO DIRITTO »**
ovvero
Il diritto alla non emarginazione
Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guideo Cimatti e Susanna Palombi
Regia di Catherine Charnaux
- 17,30** **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC**
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo
condotta da Antonella Giam-paoli
Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)
- 18,30** **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33** **BIG MUSIC** (II parte)
- 21,29** **Enzo Caffarelli**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Ugo Busoni
« Radici »: il caso letterario degli ultimi mesi proposto attraverso le musiche, la storia ed i costumi degli afroamericani emergenti dal romanzo di Alex Harley
Taccuino del venerdì: interviste, opinioni, novità e problemi della cultura giovanile
Nell'intervallo:
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29** Chiusura

6— **QUOTIDIANA Radiote**
La mattina di Radiote in
diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

— **LUNARIO IN MUSICA** ascoltato
insieme a **Teresa Piazza**

6,45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino
rama sindacale - Tempo e strade
(collegamento con l'ACI)
— **Bolettino della neve**

7,05 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
Brani della musica di tutti i
tempi proposti da **Marcello Piras** e
Luca Tozzi
(I parte)

7,30 **PRIMA PAGINA:** i giornali del
mattino letti e commentati da
Walter Tobagi - Il giornale resta
in studio fino alle 8,15 per respon-
dere alle domande degli ascol-
tatori che possono telefonare al
679.66.66 (prefisso 06)

8,15 **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(II parte)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

9— **IL CONCERTO DEL MATTINO**
(III parte)
Giovanni Simone: Diverti-
mento in mi bem, magg. per oboe,
due clarinetti, due fagotti e corno

13— **Pomeriggio musicale**

(I parte) **MUSICA PER DUE**
Mikhail Glinka: Cinque liriche per
voce e pianoforte: «Le doute»
(testo di Nestor von Kukulnik)
«Je me souviens du doux instant»
(Alexander Pushkin) «Nuit véné-
tienne» (Ivan Kozlov) «L'alouet-
te» (tradizionale) «Barcarola»
(tradizionale) (Galina Vishnevskaja,
soprano; Mstislav Rostropovich,
pianoforte) ♦ **Richard Strauss**: So-
nata in fa maggiore op. 6 per vio-
lontello e pianoforte. Allegro con
brio - Andante ma non troppo -
Finale (Allegro vivo) (Mstislav Ro-
stropovich, violontello; Vasso De-
vetzi, pianoforte)

13,45 **GIORNALE RADIOTE**

14— (II parte) **IL MIO PROKOFIEV**
Una scelta sentimentale e ra-
zionata di **Enzo Restagno**

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà
giovanile
In studio **Daniela Bezzi** e **Piero**
De Chiara

Coordinamento di **Nini Perno**
Il pubblico può intervenire te-
lefonando al 31 39 (prefisso 06)

19,15 **Spazio Tre (II parte)**

Johannes Brahms: Rapsodia per
contralto, coro maschile e orche-
stra op. 53 (Mezzosoprano **Mildred**
Miller - Columbia Symphony e
Coro «Occidental College Choir»
diretti da Bruno Walter) ♦ **Johann**
Sebastian Bach: Suite in sol mag-
giore n. 1 per violoncello solo
(Solista **Pierre Fournier**) ♦ **Piotr**
Ilich Ciaikovski: Sinfonia in mi
bemolle maggiore n. 7 (Orchestra
Sinfonica di Filadelfia diretta da
Eugène Ormandy)

20,45 **GIORNALE RADIOTE**

Note e commenti ai fatti del
giorno: appuntamento con **Pio**
Mastrobui per la politica
estera

21— **NUOVE MUSICHE**

Aggiornamenti e riletture
a cura di **Gianfranco Zaccaro**
Goffredo Petrassi: Estri, per quin-
die esecutori (Solisti di Teatro-
musica diretti da Marcello Panni)
♦ **Franco Mannino**, Capriccio dei

(Revis di Giovanni Carli Ballola)
(Mary Corton Savini, oboe; Vin-
cenzo Marozzi, Vincenzo Buono-
mo, clar.; Antonio Viri, Marco
Costantini, fag.; Franco Traverso,
cr. - Orch. Camerata strumentale
Italiana dir. Gianfranco Plenizio) ♦
Frans Schubert: Trio n. 2 op. 100
in mi bem, magg. per pianoforte,
violino e violoncello (Eugene Istom-
in, pf.; Isaac Stern, vl.; Leonard
Rose, vc.)

10— **NOI, VOI, LORO**

Programma donna
Inchiesta, dibattiti opinioni sul-
la condizione femminile: **Donne e**
folia

10,45 **GIORNALE RADIOTE**

Se ne parla oggi

10,55 **Un'antologia di MUSICA OPE-**
RISTICA ascoltata insieme a
Gabriella Campenni, ospite
Franco Mannino

11,45 **C'ERA UNA VOLTA**

Fiabe toscane proposte da Ga-
stone Duse e Carlo Scaringi:
I tre amici - Regia di **Vilda Ciurlo**

12,10 **LONG PLAYING**

Selezione di 35 giri. - **Magi-**
ci di **Billy Cobham**, proposta e com-
mentata da **Stefano Graziosi**

12,45 **PANORAMA ITALIANO**

Notizie del GR 3 - Fatti, personag-
gi, problemi della vita di oggi -
Collegamenti con le Sedi regionali
della RAI - Tempo e strade (ACI)

17— **LA LETTERATURA E LE IDEE**

Storia degli omni verdi
4ª trasmissione: «Il pitroico,
il camaleontico, lo stocastico»
di **Luca Balestrieri** e **Alessandro**
Schwed

In studio **Silvia Nebbia** e **Gian-
luca Luzi**

Partecipano: **Nirno Dal Fabbro**,
Ennio Fantastichini, **Daniela**
Piacentini e **Marcello Tusco**
Regia di **Claudio Sestieri**

17,30 **SPAZIO TRE**

Musica e attualità culturali
presentate da **Niccolò Zapponi**
Nel corso del programma:
Aram Khachaturian: Gayaneh, suite
dal balletto (Orchestra Filamonica
di Vienna diretta da **Constantin**
Silverst) ♦ **Ludwig van Beet-**
hoven: Leonora n. 3, ouverture in
do maggiore op. 72a (Symphony
Orchestra Bayerischen Rundfunk
diretta da **Leonard Bernstein**) ♦
John Dowland: Cinque pezzi da
«Lachrimae» (The Consort of Mu-
sic diretto da **Anthony Rooley**) ♦
Beia Bartok: Village scenes, per
voce e pianoforte (Erzsebet To-
rok, soprano; Erzsebet Tusa, pia-
noforte)

18,45 **GIORNALE RADIOTE**

capricci (da Paganini) - Due studi
per orchestra di virtuosi op. 50:
Moderatamente andante - Allegro
misurato (Violinista **Aldo Fer-
rarez** - Orchestra Sinfonica di
Roma della RAI diretta dall'Autore)

21,30 **SPAZIO TRE OPINIONE**

Interviste, confronti, dibattiti

22— **LA MUSICA**

Fatti, problemi, personaggi in
Italia e altrove
a cura di **Leonardo Pinzuti**
Partecipano: **Gianfilippo de'**
Rossi, **Massimo Mila**, **Guido**
Piamonte

23— **Riccardo Modugno** presenta:

IL IAZZ
Improvvisazione e creatività
nella musica

23,40 **IL RACCONTO DI MEZZANOTTE**

23,55 **GIORNALE RADIOTE**

Ultime della notte
Chiusura

IL SANTO: S. Alessio. Altri Santi: S. Faustino, S. Policronio, S. Teodoro, S. Sil-
vano, S. Fintano.
Il sole sorge: Torino 7,28; Milano 7,22; Trieste 7,04; Roma 7,04; Palermo 6,54;
Bari 6,45; Il sole tramonta: Torino 17,58; Milano 17,51; Trieste 17,33; Roma 17,44;
Palermo 17,48; Bari 17,27.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1600, muore a Roma **Giordano Bruno**.
PENSIERO DEL GIORNO: L'amicizia grande e delicata è spesso ferita dalla
piega d'un petalo di rosa. (Chamfort).

IVH Stag. inf. Rai di Torino
Dall'Auditorium della RAI di Torino

Dirige Cal Stewart Kellog

ore 21,05 radiouno

Ferruccio Benvenuto Busoni
(Empoli, 1866 - Berlino, 1924)
e tra i compositori più aristo-
cratici non solo dei tempi mo-
derni, ma dell'intera storia
della musica. Si distingue per
un certo distacco dalla plate-
a. Non ama farsi capire con
l'immediatezza e con la sem-
plicità del linguaggio. In vita,
per farsi applaudire ed ap-
prezzare, si dava a massacranti
maratone pianistiche. Qua-
si nessuno sapeva del suo ge-
nio creativo.

Edward Dent osservava che
la sua produzione, vuoi tea-
trale, vuoi sinfonica e cameri-
stica, non è mai diretta alla
multitudine: «Non è prevedi-
bile che possa avere neppure
oggi una vasta risonanza po-
polare. Si rivolge, al più, a
coloro che nella musica ap-
prezzano gli aspetti contem-
plativi piuttosto che quelli
erotici e dionisiaci». Oggi è
Cal Stewart Kellog a darci

una delle sue pagine migliori,
cioè la *Sarabanda e cortège*
dal *Doctor Faust* (altri suoi
lavori teatrali sono *Arlecchino*
e *Turandot*), opera rappresen-
tata la prima volta a Dresda
un anno dopo la morte del
autore e in Italia soltanto
nel 1942, a Firenze.

Al centro della trasmissione
figura il *Concerto per arpa*
di **Mario Zafred**: una pagina
datata nel 1955 e che è uno
dei tanti momenti espressivi
del compositore triestino nel
campo del concerto per sola-
sta e orchestra. Ne è in-
terprete **Elena Zaniboni**, che
è tra le più attive e tra le più
richieste artiste non solo in
Italia, ma in ogni centro mu-
sicale internazionale.

La Zaniboni si distingue per
le sue attenzioni oltre il re-
peritorio tradizionale e clas-
sico. Basti ricordare la sua
felicitissima presenza nella re-
cente *Bussottioperaballet*. La
serata si chiude con la *Quarta*
(1851) di **Robert Schumann**.

IV E
Regia di **Catherine Charnaux**

Il diritto alla non emarginazione

ore 16,37 radiodue

Il quarto diritto è il titolo
di una nuova rubrica in onda
ogni venerdì. Accanto ai tre
diritti promulgati trent'anni
fa dalle Nazioni Unite — alla
vita, alla libertà, alla sicurez-
za della persona — il pro-
gramma radiofonico ne vuole
mettere a fuoco un quarto:
il diritto alla non emargina-
zione.

Gli ideatori e redattori del-
la trasmissione (**Alfonso Al-**
fonsi, **Costanzo Capirci**, **Gui-**
do Cimatti e **Susanna Palom-**
bi) sostengono che «il pro-
blema dell'emarginazione è
un problema di tutti, se è ve-
ro che il grado di civiltà di
un popolo si misura dal
modo in cui sono trattati
i più deboli».

La radio si presta bene ai
propositi di *Quarto diritto*:

le testimonianze umane, le
voci infantili, le battute degli
anziani, le contestazioni, le
conclusioni, le ipotesi di
esperti e scienziati assumono
il carattere di una conversa-
zione seria e serena. Così, ad
esempio, si aprono agli ascol-
tatori le porte della casa di
Sabina Santilli, la **Hellen Kel-**
ler italiana, una cieca sorda
recuperata alla pievezza della
vita, del pensiero e dell'azio-
ne.

E il microfono raccoglie
alcune parole da lei fatiscan-
te articolate ma da an-
che voce al suo pensiero con
la lettura di uno scritto.

Fanno da contrappunto mu-
siche che significano libera-
zione e conforto per altri
emarginati: dalle canzoni di
José Feliciano ai più noti
blues negri.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Dvorak: Waldesruhe, per violoncello e orchestra op. 68; J. Schobert: Sonata in la maggiore per cembalo op. 14 n. 1; J. N. Hummel: Tante far da Apollo! Sinfonia op. 28; J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore; M. Moszkowski: Cinque Danze spagnole (Libro 1 op. 12); L. van Beethoven: Für Elise

7 INTERLUDIO

E. Krenek: Sonata per viola sola (Sol. Michael Mann); A. Gretschinow: Nove pezzi per pianoforte (Sol. Gino Gorini); K. Szymanowski: «Miti», tre poemi per violino e pianoforte (V. David Orskov); P. Vladimir Yampolski; La Schola: Concerto per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (P. Rudolf Kirksany e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Academy of St. Martin in the Fields); G. F. Haendel: Concerto in sol maggiore per clavicembalo; J. S. Bach: Concerto in re minore (BWV 1043), per due violini e orchestra d'archi (Zino Francescatti e Requie); J. S. Bach: Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner; B. Smetana: Il campo di Waldenstein, poema sinfonico op. 14 (da La Schola); (Orch. Sinfonica della Radio Bavarese dir. da Rafael Kubelík)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, violoncello (Strumentisti del Quartetto Danese); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto per pianoforte e archi op. 110 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9.40 FILMOLISICA

L. Clerambault: Trio Sonata «L'anonima» per due violini e basso continuo (realizz. di Marcel Gaglioli); M. R. Falla: El amor brujo; G. Puccini: La fanciulla del West; «Chella mi creda»; F. Schubert: Tre Improvisi op. 90

11 LA CRITICA

Opera in un atto. Libretto di Gaetano Martinelli
Musica di NICOLO' JOMMELLI
La prima donna (Lesbia): Lidia Marimpietri; La seconda donna (Glocondia): Bianca Maria Casoni; La cantante (Palomina): Valeria Mariconda; Il primo uomo (Silfice): Giuseppe Baratti; Il secondo uomo (Acamante): Mario Basola; Il poeta (Severino): Gino Sinimberghi; Il maestro di musica (Polidoro): Petre Munteanu (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12.30 IL CONCERTO NEL NOVECENTO ITALIANO

G. F. Ghedini: «Concerto dell'Albarto» per violino, violoncello, pianoforte, orchestra e voce recitante (1945, da «Moby Dick» di Melville, traduzione di Cesare Pavese) (Teatro di Trieste - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Carlo Franci)

13 LA CORALITA' IN SCHUBERT

F. Schubert: «Der XXII Psalm» per coro femminile e pianoforte (1820) (Ensemble Contraste); Günther Theuring: «Gebet» per coro a quattro voci miste e pianoforte (1824 - testo di Friedrich de la Motte Fouqué) (Ensemble Contraste di Vienna dir. Günther Theuring); «Hymnus an den heiligen Geist» op. 154 per coro misto e strumenti (1828, testo di Carl Schlegel) (Coro Istituzionale dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Herbert Handt); «Mirjam's Siegeslied» per coro misto a tre voci miste e pianoforte (1828 - testo di Grillparzer) (Sop. Mirella Freni, pf. Massimo Toffoletti - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); «Geist über den Geist» über den Wassern» op. 167 per coro maschile e archi (1820, testo di Goethe) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Massimo Mag - Me del Coro Ruggero Maghini)

14 DA MOZART

F. Busoni: «Fantasia per un organo-svalzer» per due pianoforti (dalla Fantasia in fa minore per organo meccanico K. 608 di Mozart) (Duo pff. Gino Gorini Sergio Lorenzi); «Duetto concertante» sul movimento finale del

concerto per pianoforte in la maggiore K. 459 di Mozart (Duo pff. Gino Gorini Sergio Lorenzi); N. Rota: Fantasia sopra dodici note (da «Don Giovanni»); A. Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra (Sol. Ly. De Barberis - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

14.30 SCHUMANN E CIAIKOWSKI CON BYRON

R. Schumann: «Manfred» Ouverture dalla musica di dramma (15 ch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); P. I. Ciaikowski: «Manfred» poema sinfonico op. 58 (da l'Orchestra (Orch. Sinfonica NBC dir. Arturo Toscanini)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERNEST ANSERMET
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in la minore op. 81 (15 ch. Sinf. di Milano - Italia); B. Bartók: Musica per archi, celesta e percussioni; C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici; P. Dukas: La Péri, balletto (Orch. della Suisse Romande)

17.30 STEREOFILMOLISICA

P. I. Ciaikowski: Andante in si bemolle maggiore e Finale, per pianoforte e orchestra op. 79 (Pf. Werner Has - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); R. Wagner: Il Crepuscolo degli Dei - Brünnhilde Heilige Bräut (Ten. René Kollo - «Staatskapelle Berlin» dir. Otmar Suitner); G. Verdi: Simon Boccanegra - Come in quest'ora brucia il sole (Sopr. Leonie Price - Orch. - London Symphony - dir. Edward Downes); L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 15 (per l'ononastico dell'imperatore) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierre Dervaux); F. Schubert: Sonata in la minore, per arpeggio e pianoforte, op. postuma (Vc. Pierre Fournier - pf. Jean Fournier - G. Gorini); Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garrati - Compl. «I Musici»)

19 LA SETTIMANA DI LISZT

F. Liszt: da Années de Pénitence: Ière année: Suisse (Sol. Aldo Ciccolini) - Von der Wiege bis zur Bahre. Poema sinfonico n. 13 (Orch. - London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

20 LA PRIMA DONNA DEL SECOLO: ARTE E MARIA CALLAS IN MICRO: SOLCO E I SUOI PERSONAGGI

Presentazione di Luigi Bellingardi
LUCIA DI LAMMERMOOR (rec. 1956) (XIV)

Dramma lirico in tre atti
Libretto di Salvatore Cammarano (dal romanzo «The Bride of Lammermoor» di Walter Scott)

Musica di Gaetano Donizetti
Enrico, Rolando Panerai; Lucia: Maria Callas; Edgardo: Giuseppe Di Stefano; Arturo: Giuseppe Zampieri; Raimondo: Nicola Zaccaria; Alisa: Luisa Villa; Norberto: Renato Capecchi; Coro di Berlino e Coro del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan)

22.05 VARIAZIONI PER PIANOFORTE

J. Brahms: Variazioni su un canto ungherese op. 21 n. 2 (Pf. Julius Katchen); L. Weber: «Die drei Reue» pianoforte op. 27 (Pf. Marie François Bucquet)

22.20 IL VIOLONCELLO NEL SETTECENTO

G. Tartini: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra (Vc. Enrico Mainardi - Orch. d'Arch. del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); L. Beethoven: Concerto in do maggiore per violoncello e archi (Vc. Pierre Fournier - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger)

23.24 A NOTTE ALTA

F. Durante: Concerto n. 8 in la maggiore «La pazzia»; D. Auber: La Neige; L. Beethoven: Concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra (K. 299) Finale: Rondo; F. Grofé: dalla Suite Grand Canyon II movimento: Colori del deserto; F. Delius: Marche caprice

V CANALE (Musica leggera)

6 CONCERTO A MODO MIO

Canzone inutile (Andrea Antonelli); I miei cari sentimenti (Andrea Zarrillo); Delicade (Pino Di Modugno); Maria Mari (Germia Blue); La notte che l'ho regalato (Olimpia Di Nardo); Maddalena (Gianni Fara); La porta dell'estate (Bull-dog); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pini); Mio gradito tutto (Umberto Balsamo); Canta di più (Silvio Testi); Gira il Luna Park (I Nuovi Angeli); Katyusha (Maddalena); Compara tutto (Walter Foini); Musica (La Bottega dell'Arte); Dimme perché (Daniela Davoli); Sweet Melody (G. Fenati e The Munich Machine)

9 DA UN CAPO ALL'ALTRO DEL MONDO

Vampire (Count Down); Car wash (Norman Whitfield); Break it up (Patti Smith); Hotel California (Eagles); In Zaire (Johnny Wakelin); Corcovado (Emir Deodato); Bay que lavato (La Charanga del Tio Noronho); Porquero (Eric Jacques Foutier); Elise (Pierre Groscolas); Più (Ornella Vanoni); L'aria (Vincenzo De Moraes Toquino); Maman bonheur (Maddalena); L'aria (Vincenzo De Moraes Toquino); Bella come mai (New Trolls); Come una bambolina (Mara Cupellini); Ritenuto (Maddalena); (Aluni Solo); Ballo cantato per mandolinello, violino e percussioni (Eugenio Bennato); Il risveglio del serpente (Gabini); Lady (Orchestra); Are you ready for love (Joy Fleming)

10 CRESCENDO IN MUSICA

Conversation (F. Puring); Da niente a niente (H. Pagan); Alone again (S. Bassev); Bella bellissima (Drup); Abraccio (Vestibulo); Quasi (P. P.); Moonlight feels right (Starbuck); Wishing hour (C. Hillman); Musica ribelle (E. Finard); One to one (J. Hammer); E man grow (J. Hammer); Half time saturation (Hot Tuna); Time out (J. Walsh); Innamorate (P. Prevot); Beyond the sun (McCoy Tyrer)

11 RE

Chocolate samba (Chocolat); Everybody's talkin' (Engelbert Humperdinck); Don't drain in the sunshine (Velvet Glove); Una notte sul Monte Carlo (New Trolls); Summer place 76 (Percy Faith); The Mother (M. M.); Kill me with his song (Norman Chandler); Falling tears (Morris Albert); Blowin' in the wind (Bob Dylan); Suzanne (Leonard Cohen); Anybody from Sinatra; You keep on moving (Deep Purple); Staring in the wings of heartache (Ben E. King); Tobacco (Emerson Lake & Palmer); Forever in love (Frank White); I can't turn around (Isaac Hayes)

12 SCELTI PER VOI

Honky tonk train blues (Keith Emerson); Solo (Claudio Baglioni); Bambola (Luciano Rossi); All Shuffe (Alvin Cash); Lawdow (Bob Scaggs); Fata Morgana (Comp. Perigo); Comunque sia (Anselmo Genovesi); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Somebody to love (Comp. Emerson); Hot love (Eugenio Finardi); Egles; Siente (Anna Sorrenti); Sound of vision (David Bowie); Madame (Renato Zaro); No woman no cry (Bones); Allez (G. M.); Quando il cielo (M. Masimo Bubola)

13 CANTAUTORI

Stretti (Luciano Rossi); Cita geografica (Cico); Ti porterai (Leone Merelli); Laura (Ciro Schembri); Canzone (Cico); Vento (Dario); Co co co sei (Alberto Radius); Strada notturna (Olivia Gessi); My America (Genova e Stefan); Nastro gladiatore (Massimo Bontade); L'è amore (Andrea Zarrillo); Scuela (Eugenio Finardi); Nuvari (Lucia Della); Intervista (Andrea Mingardi); Il circo (Stefano Rosso)

14 TUTTO JAZZ

Groovin' high (Dizzy Gillespie); Dr. Jeckyl (Miles Davis); Rome today (Le Kontz); I still love him so (Roy Eldridge); Our suite (Ray Charles); Spider (John Coltrane); Tolead (Frank Foster); Blue in the night (Louis Armstrong); Reunion blues (Milton Jackson); Fatha's blues (Earl Hines)

15 COCKTAIL MUSICALE

Casablanca (Steven Schlacks); Pata pata (Miriam Makeba); Cita Morgana (Perigo); Te voglio bene (Alan Taylor); A swingin' safari (Bert Kaempfert); Midnight's alright (Jackpot); Diverso (Snakes); Come to America (Gibson Brothers); Nuegas (Sidney Bechet); All'improvviso

l'incoscienza (Roberto Soffici); Love in motion (George McCrae); Mannaggia a te (Lando Fiorini); The wreck of the Edmund Fitzgerald (Gibson Brothers); Ciao come stai (Daidis); I wanna stay (Love Unlimited); Opus 1 (Ted Heath)

16 COLONNA CONTINUA

Prelude in E minor (Grieg Mulligan); Rimmel (Francesco De Gregori); Amarsi un po' (Luigi Battisti); Three to get ready (Gibson Brothers); The new friends (Genesis); Ah, the Hawaii (Herbert Pagani); Bag's groove (Milt Jackson); Mandy (Barry Manilow); Honey I shrunk the Model (The Mamas & The Papas); Herbie Mann; Les comediens (Charles Aznavour); Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni); Caravan (Art Blakey); Morning Cat (Steven Noy); Warming (Beatles); Sembra Sam (Charles Lloyd Quartet); Resta cu' mme (Domènico Modugno); Billy's back home (Billy Paul); Moon love (Chet Baker Quartet); Somebody to love (Queen); Dejà vu (Grosby Stills Nash Young); I can't rain (Gibson Brothers); Rain gomery; Et maintenant (Gilbert Bécaud); Libera (Mia Martini); Kilimangaro (Edda Dell'Oso); Poster (Claudio Baglioni); Comedia (Maddalena); Dynamite (Tony Camillo's Barzuka); Once you get it (B.T. Express)

18 IL LEGGIO

Inch'allah (Caravelli); She's gone away (Burt Bacharach); Lettera per te (Al Bano); Ma piano, per non svegliare (Orchestra); Piano; The Norman Chandler; lo e te nel buio (Marta Di Martin); Ti telefono tutte le sere (Caterina Caselli); Don't be fooled (Gibson Brothers); Like the sunrise (Duke Ellington); Senza parole (Luciano Rossi); Figlio dell'amore (Rosanna Fratello); The music man (Maddalena); The Robinson (The Boston Pops); Stornellata romana (Quanno ar mattino Roma s'è svegliata) (Lando Fiorini); Malata d'algebra (Giovanna); Musica per fuoco d'artificio (James Last); Libertango (Raymond Levevre); Da grande cosa farai? (Anna Identici); Noche de ronda (Arturo Mena); The sun (Lando Fiorini); Love; Se puoi parlare (Milva); Melancholy man (Paul Mauriat); Françoise (Gino Mesocco); I giardini di marzo (Mina); Se sia già qui (Gianfranco Monaldi); Scandalo (Dalila Bonifazi); (Rit. Ortolani); All you need is love (Tony Osborne); La prigioniera (Patty Priddy); The sun (Lando Fiorini); Power); Lamento (Nelson Riddle); Cara (Ibérti) (Massimo Ranieri); Non scordarti di me (Iva Zanicchi); Romanza (Lando Fiorini); Simmetti; Little moos (I. Pop Hertz)

20 SCACCO MATTO

Blood and honey (Amanda Lear); Come to America (Gibson Brothers); Sir Duke (Stevie Wonder); Do dap (Adriano Celentano); Long train runnin' (Dobson Brothers); Sunn (Boney M.); Dance the body music (Osibisa); Don't take away the music (Tavarez); Disco magic (I Connection); Come the vicky Sue (Robinson); Superman (G. Bee); The Bunchy Bunch; Gonna fly now (Maynard Ferguson); I gotta keep dancing (L. C.); (Cecilia); Love (Maddalena Kelly); Black is black (La Belle Océane); Don't go braking my heart (Elton John & Kiki Dee); You have it all (Hamilton Bohannon); Black is black (Cerrone); Chic - chic - chic - chic - chic (Biddy Orchi); Subway (Gee Gees); Day of the Locust (Gibson Brothers); Light Orch.; Cariba (Wes Montgomery); Kilimangaro (Romolo Grano)

22.40 Eros (Don Ellis); Goodbye and I love you (Carpenters); Overture

The trans love express (Jean-Luc Yvetti); Down the hall (The Four Seasons); Bala Rossini; Baianinha (Lema Lemos); Mato Grosso (Rio de Paula); Nega de bala (Maddalena); Nega de bala (Fata Navarro); Round midnight (Al Haig); Hot house (The Quintet); En garde toujours (Marie Myriam); Day of the Locust (Gibson Brothers); Where's gettin' rockin' tonight (Jimmy Witherspoon); Rain forest (Biddi); Hard rock cafe (Carole King); Le papillon; Born again (Eddie Kendrick); Havana star (Emir Deodato); Opilina (Zelia Barbosa); Macumba (Maddalena); Nega de bala (Fata Navarro); fofon (José «Chépto» Ares); Stella by starlight (Oscar Peterson-Joe Pass); What's new? (Gordon-Hampton S.)

Siamo lieti di anticiparvi che
il 14 febbraio, il 19 marzo, il 14 maggio
e l'anniversario del vostro primo incontro
saranno giornate nere.



**BLACK
MAGIC**

Cioccolatini Fondenti Ripieni

Questi giorni di festa e di
celebrazioni di affetti, trasformateli
in giornate meravigliosamente
nere; ovvero, accompagnatele con
i delicati sapori e con il profumo

di cioccolato fondente ripieno:
il nero sapore dei cioccolatini
Black Magic, contenuti in una
raffinata scatola nera sfiorata
dall'oro, dal bianco

e macchiata di rosso.

Una scatola di cioccolatini
diversa: allegramente nera,
festosamente nera, elegantemente
nera, incredibilmente nera, nera, nera.

Black Magic. Cioccolatini inglesi in scatola nera.

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina di Biazio Agnes
Conduce in studio Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

13,30-14

Telegiornale

17 — Alle cinque con ROSANNA SCHIAFFINO

17,05 APRITI SABATO

90 minuti in diretta per un fine settimana
con un momento speciale dedicato a

PRIMA C: FACCIAMO L'APPELLO - RITRATTO DI PRIMA ELEMENTARE

Un programma di Mario Mafucci
e Luigi Martelli, Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Emilio Gandolfo

18,50 CONCERTO DI ARANJUEZ

Musica di Joaquín Rodrigo
Chitarrista Narciso Yepes
Regia di José Antonio Páramo
Una produzione della Televisión española

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Un ragazzo delicato
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 La Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo presenta

Storia strana su di una terrazza romana

commedia in due parti di Luigi De Filippo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dolores Maria Marchi
Argentina Lelia Mangano
Valeria Renata Bistoni
Federico Sorce
Peppino De Filippo
Renato Vastola Guido Ritta

Luciano Rampaldo
Luigi De Filippo
Donna Violante

Gabriella Piaci
Messer Lancillotto
Pier Luigi Monti
Don Cesare Elio Bertolotti
Tarquinio Prugnone
Riccardo Mangano
Giovanni Salvatore Giannardi
L'Idraulico Gianni Vannini
Oscar Saliscendi Aldo Alori
Musiche di Toni Cucciarra
Delegati alla produzione Ennio Capozucca, Alfredo Mazzà
Luigi di Giorgio Ojetti
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regia televisiva di Giancarlo Nicotra

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Ascolteremo Narciso Yepes nel «Concerto di Aranjuez» alle 18,50

rete 2

12,30 I CAVALIERI DEL CIELO

Sceneggiatura di Jean-Michel Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy Jacques Santi
Ernest Lavender

Christian Marin
Nicole Michèle Girardon
Regia di François Villiers
(Coproduzione: O.R.T.F.-Son et Lumière)
Undicesimo ed ultimo episodio

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TG 2 - BELLA ITALIA

Città, paesi, volti e cose da difendere
Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferazza
con la collaborazione di Egido Luna
Realizzazione di Vincenzo Ingrassia
Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Cardiff RUGBY: GALLES-SCOTZIA

Torneo cinque nazioni

17,25 ... QUALCUNO CANTO' - E IL CANTO SI SPENDE

Film sperimentale di Stavros Tornes
Presentazione di Italo Moscati

☐ Pubblicità

18 — SABATO DUE

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 BUONASERA CON... IL QUARTETTO CETRA

Testi di Amendola-Corbucci-Giacobetti-Siena
Regia di Romolo Siena
con — un cartone animato della serie
BRACCIO DI FERRO

— e il telefilm
LA FAMIGLIA ROBINSON

Tratto dal romanzo di Johann Wyss
Interpreti: Chris Wiggins, Diana Leblanc, Ricky O'Neil, Michael Duhig, Heather Graham

15° episodio
Banchetto funebre
Scritto da Sheldon Stark
Diretto da Peter Carter
Una coproduzione Fremantle International di Canada-Tri-ent International Television

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Appuntamento in nero

da un romanzo di William Irish

sceneggiatura di André Var con Didier Haudepin

Terza puntata
Personaggi ed interpreti principali:
Buckley Steve Gadler
Charlotte Christine Laurent
Rusty Jeanne Manson
L'ispettore Camaret Daniel Auteuil

Musica di Stéphane Vilar
Regia di Claude Grinberg
Coproduzione: IRI-Telrance

☐ Pubblicità

21,35 GLI ANNI CINQUANTA VISTI DA ANTONIONI

A cura di Lino Micciché (I)

Cronaca di un amore

Film - Regia di Michelangelo Antonioni
Interpreti: Lucia Bosé, Massimo Girotti, Ferdinando Sarmi, Gino Rossi, Marika Rokk, Rosy Miravet
Produzione: Villani Film

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Es muss sein. Dokumentarbericht über den österreichischen Bauernkrieg 1925 mit Szenen des Laienspiels von Frankenburg. Verleih: ORF

20 — Tagesschau
20:20-20:40 Valentinaden. Eine heitere Filmreihe mit Karl Valentin und Laila Karlstadt. Musik zu zweien nach dem Bühnensketch. Der verheirathete Notenstein. Verleih: Beta Film.

svizzera

11,50-14 In Eurovisione da Lathi (Finlandia). CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
Salto - Trampolino 70 m. Cronaca diretta
16,45 Per i giovani: ORA G JUNIOR CLUB
Rita Coolidge, Queen
18,30 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
TV-SPOT
19,10 TELEGIORNALE - 2° ediz.
TV-SPOT
19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
19,30 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa
TV-SPOT
19,45 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 3° ediz.
20,45 GOLIATH E LA SCHIAVA
RIBELLE
Film con Gordon Scott, Massimo Serato, Ombretta Colli, Gloria Milland
Regia di Mario Caiano
22,25 TELEGIORNALE - 4° ediz.
22,35-23,25 SABATO SPORT

capodistria

18,30 TELESPORT - SALTO MONDO GLI SCI
Lathi: Campionati mondiali trampolino di 70 m.
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Venezia
20,15 TELEGIORNALE
20,35 JENNY
Sceneggiatura TV - 1° puntata con Lee Remick
21,25 LA CINA SI RISVEGLIA
Documentario del ciclo «Il mondo dal 1900 al 1939»
22,10 LA TUA PRESENZA
Film con Mark Lester, Britt Ekland e Hardy Kruger
Regia di Andrew White
Spasola con Paul, Denise
Si trova a contatto con il dodicenne figliastro Marcus, particolarmente intelligente, ma anche ambiguo.
Recatosi dalla Spagna in Inghilterra, viene a sapere che Marcus è stato espulso dal collegio per manie erotiche e l'uccisione di un gatto. Da un'amica che abita nella casa dove è morta la mamma del fanciullo, viene a sapere particolari allarmanti circa tale morte.

francia

11,45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12 — ENTRARE NEL GIOCO
12,30 SABATO E MEZZO
13,35 Guy Lux presenta: LOTO CHANSONS
14,35 I GIOCHI DI STADIO
17 — LOTO CHANSONS
Risultati
17,10 ANIMALI E UOMINI
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 LA SEI GIORNI DI - ANTENNE 2 -
20 — TELEGIORNALE
20,35 REGIS
Episodio della serie - Gli ultimi cinque minuti -
22,05 IL FONDO DEL PABNIERE
22,55 JAZZ, SPECIAL DIZZY GILLESPIE
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presentano Jocelyne e Sophie
Nel corso del programma: CARTONI ANIMATI
18,55 S.O.S. POLIZIA - La fraula - con Lee Marvin
19,25 PAROLIARIO
Telequiz presentato da Franco Franchi
19,50 NOTIZIARIO
20,10 TELEFILM
21,10 RISATE ALL'ITALIANA
Film con Totò, Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica
Alcuni fra i più divertenti e celebri attori comici italiani si propongono i loro sketch più esilaranti che non mancheranno di divertire gli appassionati della risata.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI
22,45 GLI INTOCCABILI
Storie di mafia: Una partita a scacchi - con Robert Stack nella parte di Eliot Ness
23,35 MONTECARLO SERA
23,40 NOTIZIARIO - 2° ediz.

gli è scappata
non sgridarlo!

Moltissimi bambini di oltre 2 anni si bagnano ancora, specie di notte:

La pediatria più avanzata afferma che come non c'è un'età fissa per mettere i dentini, parlare o camminare così è anche per servirsene del vasino.

Se tuo figlio si bagna ancora non è colpa sua (*).

Tu mamma puoi aiutarlo a imparare. E intanto puoi evitargli il disagio e farlo restare asciutto con il Pannolone. Il Pannolone è fatto con oltre 60 grammi di morbido fluff in 3 strati, e quello interno ad assorbimento concentrato. E' il più assorbente di tutti i Lines. E il sederino resta asciutto perché a contatto della pelle c'è il filtrante "sempreasciutto".



TESTA P 3/7704

Lines 75

IL PANNOLONE

il pannolino per bambini di oltre 2 anni

(*) Se ti interessa saperne di più, compila questo tagliando (in stampatello) ritaglialo e spedisilo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI S.p.A. - CASELLA POST. 1296 10100 TORINO. Riceverai gratis interessanti suggerimenti tratti dal libro "Il nuovo bambino" (Milano Libri Edizioni) del professor Marcello Bernardi, specialista in pediatria e libero docente di puericultura all'Università di Pavia.

Nome Via n. cap.
Cognome Città Provincia

RG 2/770P

televisione

« Storia strana su di una terrazza romana »

Il cane parlante



L'autore Luigi De Filippo con Renata Biserni

ore 20,40 rete 1

La prima parte del ciclo di commedie di Peppino De Filippo si conclude stasera con una commedia del figlio, **Luigi De Filippo**, il quale, oltre che attore, ha già avuto soddisfacenti esperienze come autore (*Fatti nostri* del '72, *Come e perché crollò il Colosseo* del 1974, *La commedia del re buffone e del buffone* re del '75). Protagonista di *Storia strana su di una terrazza romana* è un giovane sognatore, Luciano Rampaldo (interpretato dallo stesso Luigi), i cui affetti familiari sono racchiusi in una specie di triangolo: un suocero pestifero (Peppino), una moglie (Renata Biserni) troppo sottomessa e remissiva nei confronti dei suoi genitori, e un cane, Scugnizzo. Ed è proprio il cane a sconvolgere a un certo punto la vita familiare: perché Scugnizzo « parla ». In realtà abbaia come tutti i cani, solo che il cane gli dice ogni volta che abbaia. Pare che abbaiano il cane svelti tutti i fatti più intimi e segreti di cui è testimone girando per il palazzo e per il quartiere. I racconti di Scugnizzo svelano così al giovane sognatore l'ipocrisia ed il cinismo di tutti coloro che quotidianamente lo circondano.

Ed è così che l'esistenza di tutti i personaggi che popolano la terrazza di una vecchia abitazione di Roma si trasforma in un inferno. Sia in casa che nel palazzo e nel quartiere tutti si sentono sorvegliati e spiati da questo cane. A poco a poco, per colpa di Scugnizzo, si crea il vuoto intorno al protagonista, persino la moglie minaccia di abbandonarlo. Luciano, alla fine, si arrende, accettando di riprendere la squallida vita di prima, fatta di piccole o grandi ipocrisie, di compromessi e condizionamenti.

« L'umanità di ogni giorno », dice Luigi De Filippo, « rivive sulla scena la sua bestialità autolesionista. Ed è proprio il cane che si dimostra meno bestia di tutti perché si permette di affermare la realtà dei fatti, osa tradire la verità dei vizi umani attorno a lui, senza capire che chi sa troppo deve morire. In questa vicenda io, come autore di teatro, ho sempre tenuto presente il fine che sollecita la mia fantasia quando scrivo una commedia: osservare con occhio attento la realtà che ci circonda portando sulla scena vicende del mondo d'oggi viste con l'umorismo pietoso e sofferto di chi è vittima degli stessi dubbi e angosce, ma ne scopre il lato beffardo ».

VFP Varie TV Ragassi

APRITI SABATO

ore 17,05 rete 1

Questa settimana «Apriti Sabato», 90 minuti in diretta dallo studio 3 di via Teulada, avrà come special: Prima C: Facciamo l'appello. Ritratto di prima elementare. Sarà ricreato in studio l'ambiente di un'aula scolastica con banchi, cattedra ed una lavagna... sui generis; sarà infatti l'ediposio sul quale, come ad una finestra aperta sul mondo, scorreranno le immagini in esclusiva di alcuni tra i più famosi cartoon di John Hubley e sua moglie Fay: Cokaboo (parola non-sense inventata dai bambini) e Windy day (giorno ventoso).

FURIA - Un ragazzo delicato

ore 19,20 rete 1

Arthur e sua madre hanno affittato per l'estate una casetta vicino a Broken Wheel Ranch e vi si recano per affittare un cavallo per Arthur. Arthur soffre di asma e la madre gli dà costantemente delle pillole. Jim Newton decide che potrebbe essere una buona «medicina» per Arthur recarsi con Joey, alcuni dei suoi amici ed un uomo del ranch a fare una gita per fotografare la natura per una gara. La madre di Arthur va in città a comprare altre pillole per Arthur e le consegna l'uomo del ranch. Quando Arthur al campeggio comincia ad ansimare, l'uomo gli dà la boc-

chetta delle pillole, ma, fortunatamente, il ragazzo non ne prende nessuna. Immediatamente dopo il dottore arriva a Broken Wheel per comunicare a tutti che ad Arthur sono state date delle pillole sbagliate. In effetti la boccetta contiene un veleno mortale. Indagando con la loro gita, i ragazzi sono all'oscuro delle pillole mortali. Gli uomini si precipitano al campeggio e trovano l'uomo del ranch. Egli dice loro che i ragazzi sono nelle vicinanze, nei boschi. Arthur comunque si è ritrovato solo, ha un attacco di asma e sta per prendere una pillola. Le ricerche partono guidate da Furia e condotte anche con un elicottero. (Servizio alle pagine 68-69).

Questa sera in TV
alle 20,40 sulla rete 1



grappa JULIA

vi invita a Nizza
Monferrato per la sagra
della bagna cauda

II/S di K. Misho

APPUNTAMENTO IN NERO

ore 20,40 rete 2

Sposato a una francese, il giovane ingegnere americano Bucklyn Paige, che lavora in una società petrolifera, deve lasciare Parigi per andare in una missione di trivellazione, al largo della Nigeria. In assenza del marito, tramite una collega d'ufficio, Charlotte conosce un giovane, Joël Moulin, che abilmente riesce ad imporre la propria presenza alla donna

giovane e sola, fino a farla innamorare. Mentre però seduce la moglie, Joël Moulin informa della storia il marito lontano tanto che, esasperato, Buck abbandona il lavoro per trovare la moglie, proprio una settimana prima del suo arrivo. E' il 31 maggio. Per disperazione si uccide. La scoperta accanto ai due cadaveri di un messaggio anonimo, così redatto: «Adesso saprai cosa si può provare», fa rientrare in scena l'ispettore Victor Camaret.

II/S

CRONACA DI UN AMORE

ore 21,35 rete 2

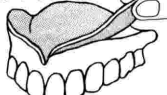
La Rete 2 ripropone stasera il primo lungometraggio di Michelangelo Antonioni, Cronaca di un amore, realizzato dal regista nel 1950 dopo un lungo periodo di esperienze compiute nel campo del documentario, della sceneggiatura e dell'attività recitativa. Il film ha per interpreti principali Lucia Bosé, Massimo Girotti, Ferdinando Sarmi, Gino Rossi, Marika Rokky e Rosy Mirafiori, e ha due punti di forza nella fotografia di Enzo Serafin e nel commento musicale di Giovanni Fuscò. La vicenda, ideata dallo stesso Antonioni, approfondisce l'incontro-scontro fra Paola e Giulio, lei moglie disamorata e delusa di un ricco industriale, lui ridotto in difficili condizioni economiche dalle conseguenze della guerra. Paola e Giulio sono stati uniti in passato da un'accesa passione, interrotta dalla morte della fidanzata di lui in un incidente avvenuto sotto i loro occhi, e che essi non hanno fatto nulla per evitare. Ora l'occasione per ritrovarsi è costituita dalla scoperta, da parte di Giulio, che il marito di Paola ha messo un investimen-

to in un'industria, Giulio la cerca per avvertirla, e quando tornano ad incontrarsi si rievoca fra loro l'antico legame. Paola vuole liberarsi del marito e spinge l'amante ad ucciderlo. Ma mentre Giulio è appostato ai margini della strada che l'industriale e solo a percorrere questa via, il marito è turbato dalle notizie che ha avuto dagli investigatori, perde il controllo della macchina, e muore. Ancora un incidente, ancora il ruolo di testimoni impotenti. Paola e Giulio sono liberi: ma la morte che poteva riunirli li separa ancora, e questa volta in modo definitivo. Cronaca di un amore ha l'apparenza di un'inchiesta e di un ben congegnato meccanismo di suspense, ma è in realtà un film di analisi di psicologie e sentimenti che si svolge seguendo temi che diverranno tipici del cinema di Antonioni, quelli dell'incapacità di comunicare e della crisi della coppia. Anche lo sfondo ambientale e sociale appare già definito secondo una scelta che resterà costante: è la società borghese con le sue istituzioni morali e le sue contraddizioni. (Servizio alle pagine 30-31).

E' in edicola «BARBIE»

La DARDO, Editrice milanese, da 30 anni all'avanguardia nel settore dei fumetti, annuncia l'uscita del secondo fascicolo del mensile «BARBIE». La rivista porta il nome della celebre bambola che ha invaso il mercato mondiale: non intende però rivolgersi solo alle bambine, ma più genericamente al pubblico femminile giovane ad alle «Amiche» di Barbie di tutte le età. Il contenuto della rivista è costituito non solo da fumetti, ma anche da brillanti servizi di attualità e da varie rubriche di particolare interesse. La Dardo con questa - nuova - pubblicazione ritiene di intervenire in un settore della stampa giovanile ancora in fase di sviluppo, offrendo alle famiglie una sana, divertente ed istruttiva lettura per le loro figlie. Barbie è in vendita, presso tutte le edicole, dal 15 di ogni mese, a partire da gennaio.

VOLETE CHE LA DENTIERA VI RIMANGA SOLIDAMENTE A POSTO?



NE PASTA! NE POLVERE!

Provate il cuscinetto SMIG in plastica morbida e adesiva. Tiene perfettamente a posto sia la dentiera superiore che quella inferiore. Che gioia poter mangiare, parlare, ridere come... prima! Chiedete SMIG in farmacia, noterete la differenza!

SMIG L. 1800
SMIG si adatta solamente alle dentiere in resina sintetica. Concessa per l'Italia: E. MULDER/R 20122 Milano - Via B. d'Este, 27 Tel. 571859

La sicurezza del Lloyd Adriatico

Roma. Sono stati assegnati i premi biennali del Lloyd Adriatico di Assicurazioni per la sicurezza automobilistica 1972. Nella categoria informazione, al giornalista Marcello Sabbatini direttore di Autosprint, per la progettazione, all'ing. Mario Mezzanotte della Pirelli, per la solidarietà umana, al vice brigadiere dei carabinieri Antonio Maria del nucleo radiomobili di Chieri; all'appuntato Niccolò Simone e alla guardia Giuseppe Santarelli della polizia stradale di Novara. Un premio speciale per la realizzazione di campagne di educazione stradale anche in campo scolastico, è stato assegnato infine, all'aspettato Circolazione e Traffico del Ministero dei Lavori Pubblici.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Un programma a cura di **Claudio Novelli**
condotto da **Anna Melato** ed **Oswaldo Bevilacqua**
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 Qui parla il Sud**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 Asterisco musicale**
- 8,50 STANOTTE, STAMANE** (III parte)
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 VERTICALE DI 6**
Breviario di enigmistica a cura di **Riccardo Pazzaglia** e **G. A. Rossi**
Regia di **Riccardo Pazzaglia**
- 14,32 EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou** con **Cristina Piras**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Allestimento di **Nella Cirinnà**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 LE GRANDI SPERANZE**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,40 Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi
Un programma di **Massimo Acanfora** e **Alessandro Schwed**
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,30 Ascolta, si fa sera**
- 19,35 RADIOUNO JAZZ '78**
Coordinato da **Adriano Mazzoletti**
Inchiesta
Presentano **Franco Fayenz** e **Giorgio Balducci**
con interventi di **Isio Saba** e **Lilian Terry**
- 20,10 DOTTOR, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 20,30 QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Incontro con la Compagnia dell'Arco, di Bari
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 NON E' UNA COSA SERIA**
Un programma di **Massimo di Massimo** e **Luciano Guidobaldi**
Regia di **Marco Gagliardo**
- 10,55 Beethoven e l'Italia**
Un programma di **Roman Vlad**
15ª trasmissione
- 11,25 Una regione alla volta: Molise**
Un programma a cura di **Maria Pezzimenti**
Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Campobasso della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 Dal Teatro Tenda in Roma**
Show down
Bracciodiferno tra il pubblico e **Nada**
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi**
arbitrato da **Mario Maranzana** e **Marzia Ubaldi**
diretto da **Dino De Palma**
- 16,20 PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE**
Contrappunti a quattro mani a cura di **Lidia Palomba** e **Quirino Principe**
Condotto da **Corrado Gaipa**
Realizzazione di **Leopoldo Stinchi**
- 17 — GR 1 - 8ª edizione**
— Estrazioni del Lotto
- 17,15 La canzoni di Bertolt Brecht**
interpretate dal soprano **Adriana Martino** e dal pianista **Benedetto Ghiglia**
Musiche di **Brecht-Eisler-Weill**
- 17,45 L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
Un programma di **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18,35 Radiodrammi in miniatura**
IPOTESI DI LINGUAGGIO
Drammi politici dal vero in forma di monologo
Un programma di **Pirotto Fava**
- **Gavina C.** - ovvero - Del sistema che fonda la morale sull'utilità -
Regia di **Armando Adolgo**
- 21,05 GLOBETROTTER**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Un programma di **Tonino Russo**
- 21,50 CONTENUTO D'UN CONTINENTE**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da **Elias Condal**
- 22,35 Musica in cinematocope**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani**
BUONANOTTE DA...
Un programma di **Giancarlo De Bellis**
Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI delle Marche e della Basilicata
Regia di **Michele Mirabella**
- Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno (I parte)**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Aroldo Tieri**, **Giuseppa Sofia**, **Enrico Beruschi**, **La Smorfia**
Realizzazione di **Guido Dentice**
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno (II parte)**
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 TOH! CHI SI RISENTE**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lefredo**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 MEMORIE DEL MONDO SOMMERSO**
di **Corrado Alvaro**
Adattamento di **Marco Parodi** e **Sandro Ricci**
7ª puntata
Rinaldo ragazzo
Claudio De Angelis
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Lando Buzzanca**
presenta:
Con rispetto spar...Lando
con **Laura Gianoli** e **Enrico Luzi**
Testi di **Gigi Angelo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — MUSICA ALLO SPECCHIO**
a cura di **Giuseppina Consolo** e **Liliana Panella**
Dibattiti - « Curiosità » - Inseriti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 16,30 GR 2 - Pomeriggio**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Si fa per ridere**
« Famiglia Esposito targata Svezia »
di **Guido Castaldo**
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italico**
I concerti di Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1978 DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direttore
Aldo Ceccato
Pianista **Michele Campanella**
Piotr Iljich Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Andante non troppo e molto maestoso - Andante semplice - Finale: Allegro con
- Filippo Diacono** **Arnoldo Foà**
La madre di Rinaldo
Lina Volonghi
Mastrangelo **Giancarlo Dettori**
L'Angelina **Ludovica Modugno**
Un uomo **Alfredo Dari**
Regia di **Marco Parodi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 Un programma della Sede Regionale di Milano:**
PREMIATA DITTA BRAMIERI GINO
Società a responsabilità illimitata di **Tenzoli** e **Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11 — CANZONI PER TUTTI**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**
- 12 — ANTEPRIMA DI NE' DI VENERE NE' DI MARTE**
Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 No, non è la BBC!**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
- 16,37 Un programma della Sede di Trieste:**
OPERETTA, IERI E OGGI
Proposta di **Vito Levi** e **Gianini Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con la partecipazione di **Giani Agus**, **Walter Chiari**, **Mina**, **Catherine Spaak**, **Gianrico Tedeschi**, **Ugo Tognazzi**
Testi di **Antonio Amurri** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- fuoco ♦ Bela Bartok**: Concerto per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 Un programma della Sede Regionale di Torino:**
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese
di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
- 23,29 Chiusura**

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
— gli appuntamenti —

— LUNARIO IN MUSICA ascoltato insieme a Liliana Ursino

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 — IL CONCERTO DEL MATTINO Schubertiade
(I parte)

F. Schubert: Der Hirt auf dem Felsen. Lied op. 129 per sopr., clar. e pf.; Fantasia in fa min. op. 103 per pf. a quattro mani

7.30 PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da Walter Tobagi
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (pre-fisso 06)

8.15 IL CONCERTO DEL MATTINO Schubertiade
(II parte)
F. Schubert: Adagio e Rondò in la magg. per vl. e archi; Trio in si bem. magg. per pf., vl. e vc.

13 — MUSICA PER DUE
Duo pianistico: Eric e Tania Heidsieck

Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 34/bis per due pianoforti: Allegro non troppo; Andante un poco Adagio; Scherzo (Allegro e Trio): Finale

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — A toccare lo scettro del re

Tutta la verità sulla finzione - è vero che non è vero

Un programma di Annalisa Cicchiera, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titty Vighy e Renato Mambor

Musiche originali di Luciano e Maurizio Francischi

Regia di Rodolfo Roberti

19.15 IL TERZO ORECCHIO (II parte)

19.45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Declich (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — IL DISCOFILO
Scalettina musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume e con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 — Radiolab
Sperimentazioni di Radiotre 6. Il vento del Nord: arte e cultura nella Milano del dopoguerra
di Carlo Alberto Corsi
Regia di Gianni Buscaglia

8.45 SUCCIDE IN ITALIA
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
9 — Dagli Studi di Bologna della RAI

Folkconcerto
Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

— 9.45 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini

— 10.30 FOLKCONCERTO GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

— 10.55 FOLKCONCERTO

11.30 Invito all'opera
(I parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi - Lucia di Lammermoor - di Gaetano Donizetti

12.45 PANORAMA ITALIANO
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

15.15 GR TRE - CULTURA

15.30 DIMENSIONE EUROPA
Settimanale di fatti e problemi internazionali
a cura di Mario Arosio
in studio Maria Bergamini e Fausto dall'Olio

17 — Il terzo orecchio
(I parte)

Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica

Un programma di Fawzia Marcheroni, Alberto Abruzzese e Orio Caldiron

Musiche di J. Meyerbeer, G. Puccini, C. M. von Weber, D. Gillespie, G. Tartini, C. Berberian, F. Liszt, H. Berlioz, N. Paganini, V. Bellini, R. Wagner, R. Schumann, G. Gershwin, R. Strauss

18.45 GIORNALE RADIOTRE

22 — ITINERARI BEETHOVENIANI (1770-1827)

Centocinquant'anni dopo Gli anni del predominio sinfonico (XXV) - Commento di Giovanni Carli Ballola
L. van Beethoven: Due trii op. 70 (1808): Trio n. 1 in re maggiore (degli spiriti); Allegro vivace e con brio - Larghetto assai ed espressivo - Presto; Trio n. 2 in mi bemolle maggiore: Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro) (Wilhelm Kempff, pf.; Henryk Szeryng, vl.; Pierre Fournier, vc.); Sonata in sol maggiore op. 78 (1809): Presto alla tedesca - Andante - Vivace (P. Gino Gorini); Sonata in fa diesis maggiore op. 78 (1809): Adagio cantabile, Allegro ma non troppo - Allegro vivace (Pf. Rudolf Serkin)

23.30 Riccardo Modugno presenta: IL JAZZ

Improvvisazione e creatività nella musica

23.55 GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte - Chiusura

IL SANTO: S. Simeone. Altri Santi: S. Massimo, S. Claudio, S. Flaviano, S. Eladio.

Il sole sorge: Torino 7,26; Milano 7,21; Trieste 7,03; Roma 7,02; Palermo 6,53; Bari 6,43. Il sole tramonta: Torino 17,59; Milano 17,53; Trieste 17,34; Roma 17,45; Palermo 17,47; Bari 17,29.

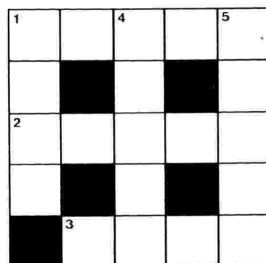
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, si inaugura a Torino il primo parlamento italiano.

PENSIERO DEL GIORNO: Riconosciamo più volentieri dei meriti ai nemici che agli amici. (C. Chincholle).

Verticale di sei

Il cruciverba sonoro-concorso con i radioascoltatori

Continua con successo la trasmissione del sabato « Verticale di 6 ». Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 11 febbraio. Lo schema che si riferisce alla trasmissione di oggi 18 febbraio sarà pubblicato sul « Radiocorriere TV » n. 8 in vendita nelle edicole giovedì 16 febbraio.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma in onda il giorno 11 febbraio su Radiouno alle 14,05.

Nome e cognome

Via/piazza

Città

CAP

Questo schema debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 20 febbraio 1978. Tutte le settimane saranno in palio ricchi premi.

Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

IV/N Stag. inf. Rai di Pianista Michele Campanella Rova

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Il Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23 per pianoforte e orchestra di Ciaikovski è opera eccessivamente consumata e « presa sotto gamba » da pianisti, direttori d'orchestra, organismi sinfonici di ogni parte del mondo.

A sonarolo ora, dopo che le platee si sono abituate, gli scorsi decenni, ai « salti » di Rubinstein o di Geza Anda, sarà il sempre giovane pianista napoletano Michele Campanella: l'artista che i discifili conoscono ed apprezzano an-

che per le registrazioni dell'opera lisztiana.

Dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma Aldo Ceccato.

Al Concerto (1875) di Ciaikovski segue il Concerto per orchestra di Béla Bartók. Scritto nel 1943, è uno dei lavori della piena maturità del musicista ungherese, nato a Nagyszentmiklos il 1881 e morto a New York il 1945. Articolato nei tempi « Introduzione », « Giuoco delle coppie », « Elegia », « Intermezzo interrotto » e « Finale », rivela la suprema dottrina di Bartók nel trattare l'orchestra.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. **Gina Basso, 0,15 Novità di scografiche.** Illusione. Cat scratch fever. Domani no. Auguri. Composition in Venice. **0,36 Dai microfoni dell'Eiar:** Chitarrelli. O Mari, Cucu cucu. Non si fa l'amore quando piove. Baci baci baci. C'è una chiesetta. Felicità. Con Maracas. **1,06 Corrispondenza e confronto:** This is my song. Per un pugno di dollari e di amore. La donna della domenica. Love will keep us together. L'uomo dell'armonica. That's entertainment. Per le antiche scale. **1,36 Fiore all'occhiello:** Dimenica dimenica. Bimba. Canto e tu. Rockollection (parte 1a). Dream on dreamer boy. Turn between two lovers. **2,06 Fuori commercio:** Josephine. Am solo lei. Happy together. Tutte le sere. Baci baci baci. Non parlarci d'amore. Era bruta. L'aspettavo. **2,36 Patescenze girevole:** Grande grande grande. Fior d'luna. Uappa. Samba pa ti. Se telefonando. Evil ways. **3,06 Viaggio sentimentale:** Un ricamo nel core. Il mio vicino. Poinciana. Una ragazza in d'aria. L'aria selvaggia. **3,36 Canzoni di successo:** Light my fire. Everybody's talkin'. We can't hide anymore. Clair, Mandy. Se fossi un falegname. Slasher che sera. **4,06 Medioevo e rinascimento:** G. Du Fay 3 pezzi. Franc coeur. gentil rondeau. Adeu m'amour. rondeau. Se la face ay pale. Anonimo del Secolo XVI. Suite. **4,36 Napoli ieri e oggi:** Napule more. Anema e core. Core n'grato. La tarantella. O sole mio. Staglianella. **5,06 Canzoni di successo:** Laura. Theme from "The Deep". M'orire qui. Quiet village. Gente distratta. Five foot two eyes of blue. **5,36 Per un buon giorno:** Muskrat love. Passeggiando per Brooklyn. Annie's song. Summer place '76. Gamma. Angela.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée. Cronaca del vivo. Altro notturno. **Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa.** 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Roma e cronache della musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il roffodendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 Vita della chiesa in Regione. di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono al Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio. 22-23,30 - "Corey diretta". Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. 19,05-19,15 - "Dai crepes di Sella".

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 L'ora con... 12,10 Programmi dell'accesso. 11 Chiese evangeliche valdesi e metodiste. Culto evangelico. Watch Tower (Associazione Cristiana dei Testimoni di Geova. Possono le persone ora viventi non morire mai?). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,10 Incontri dello sport. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 Diaconia. Musicisti e chiese della provincia.

Sardegna - 11,30 - Ore 11,30 - Incontro con gli ascoltatori del mattino. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Music bar. 13,30-14,30 L'ora del lavoro.

14,30 Gazzettino sardo. La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza da Cagliari. 14,30 L'ora del lavoro della Sardegna. 15-16 Varietà musicale. 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11,30 - Ed. 14 Scusi, è permesso? con Enzo Garinei. 14,30 Gazzettino Sicilia. 30 ed. - Lo sport domani a cura di Luigi Trispiciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giuseppe Coria e Giovanni De Simone. 15,30 Panorama. 15,55 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 40 ed. Calcio Sicilia, a cura di Luigi Trispiciano e Mario Vannini.

sender bozen

6,30-7,25 Klingender Morgensung, Dazwischen, 7,15-7,20 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. 9,30-12,30 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpengländische Musikanten. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,30 Vertagungs-Veranstaltungskalender. 13,15-14,05 Musik für Bläser. 16,30 Musikspare. 16,57 Lotto. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Salonmusik der Grunderzeit. 18,15-19,05 ohne Worte. Auf. Cathy Berberian. Gesang. Bruno Canino. Klavier. Wolfgang Boettcher. Cello. Karlheinz Zoller. Flöte. 18,45 Für Eltern und Erzieher. Arnold Heidegger. - Ist Aufmerksamkeits zu überwinden? - 19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebeschlagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Hans Matscher. - Der Beirbruch. - Es liest Ernst Auer. 21,23-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,31. Synchronend etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

trst - slovenschi

7 Porocila. 7,20 Dobro jutro po naše. vmes (7,45 c.a.): Pravljica za dobro jutro. 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 8,05 Prijateljsko iz studija. 9 Kratka porocila. 9,05 Motivi na temo. 9,30 Pregovori tedna. 9,45 Glasbena medija. 10 Kratka porocila. 10,05 Koncert sredi jutra. 10,30 Kulturna rubrika Primorske dnevnika. 11,30 Kratka porocila. 11,35. Ploščar dneva. 12 Glasba po željah. 13 Porocila. 13,15 Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. 13,35 Izbor iz operet in glasbenih komedij. 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. 14,10 Mladina v zrcalu časa. 14,20 Gremo v kino, privravlja Sergij Grmek. 15 Tekmujte s Petrom, privravlja Peter Cvetlar. vmes. 15,30 Kratka porocila. 16,30 Svet okoli nas. 17 Kratka porocila. 17,05 Mi in glasba. 18 Kratka porocila. 18,05 - Dedič nebeskega kraljevstva. - Napisal Stanko Majcen, radijska pridoba Mirko Mahnič, izvedba: Radijski oder. Režija: Mirko Mahnič. 18,45 Vera in naš čas. 19 Porocila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quaderretto romano. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Corriere della Campania. Calabria marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 Giornale radio. 8,35 Notiziario. 8,32 Hi-Fi magazine. 9,15 Cantata Yu Grupe. 9,30 Notiziario. 9,32 Sul nostro giornale. 10 E' con noi. 10,15 Orchestra Giovanni Fennati. 10,30 Notiziario. 10,32 Mini juke-box. 10,45 Vanna. 11 Kim, il mondo oggi viene. 11,30 Notiziario. 11,32 Ascoltiamoli insieme.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e zò per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Orchestra alleanza Borghesi. 14,30 Notiziario. 14,33 LP della settimana. 15 Canti e danze da tutto il mondo. 15,30 Notiziario. 15,40 Zigzag. 15,45 Bia-bia-bia. 16 Lettera da... 16,05 Edig Galletti. 16,25 Notiziario. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Notiziario. 19,33 Week-end musicale. Negli intervalli: 20,30 e 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 12,30 o 13 - 14 Informazioni. 6,35 Supervisual con Gabriella. 6,45 Bollettino meteorologico (I edizione). 6,55 Bollettino meteorologico (II edizione). 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,12 Si la solfa mi redo. Gioco. 9,09 In palio nel mondo. 12,15 3,90 Awana-Games. Radio molto premi. 9,45 La Gorgone, gioco a premi.

A caccia forte, gioco. 10,15 Prezzo netto, gioco telefonico. 10,45 Caccia ai numeri. 10,55 Schedina sportiva. 11,15 Giochi. 11,30 Giochi: enogastronomia. 11,30 Awana-Games (I parte). 11,45 Scarabeo d'oro, gioco con Awana-Games. 12,15 Avana-Games (II parte). 12 Un milione per riconoscerlo con Luisella. 14,06 - Basket 78 - Presentazione della giornata del campionato di pallacanestro. 15,45 Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Disco sport 701 con Antonio.

17,05 Incontri di parapsicologia con Gabriella Belisario Marconi. 17,15 Quale dei tre? Programma a scelta degli ascoltatori. 17,19 Un libro al giorno di Renzo Cortina. 19,03 Musica per domani con Liliana. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6-7,8 Notizie flash. 6,30-7,30 Notizie flash. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,10-8,10 Programmi Radio-TV. 7,35 Oggi in edicola. 7,45 L'agenda. 8,45 Radioscuola - Attualità. 9 Radio mattina - Nell'intervallo (ore 10): Notiziario. 11,20 Il cinguirino. 11,50 Cento minuti. 12 Notiziario. 12,10 Rassegna stampa. - Votazione federale del 26 febbraio. 12,30 Radiogiornale.

13,10 Angelo Pitou, di A. Dumas. Romanzo a puntate. 13,30 Lombardia. I canti popolari lombardi raccontati da Nanni Svampa. 14 Notiziario. 14,05 Radio 24. 16 Notiziario. 16,05 Pomeriggio feriale. 18 Notiziario. 18,05 Voci del Grigioni italiano. 18,30 Informazioni della sera. 18,35 Cronaca regionale. 19 Radiogiornale.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica - Nell'intervallo (ore 22): Notiziario. 23 Notiziario. 23,05 Notturno musicale. 23,55-24 Notiziario

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radiorequiesma. 18 Vocazione nei Padri della Chiesa - (I), a cura di Don C. Riggi. 20,30 Die Vatikanischer Institutionen: Die Papst-Kommunion. 20,30 Die Vatikanische Kassenrechnung. 20,45 S. Rosario. 21,15 Les risques de l'existence. 21,30 - Go My Way - 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntelli. 21,45 L'attualità. 21,50 Die C. Castelletti. 22 Gesu viene di P. C. Messori. Roncaglia. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Radiorequiesma - "Gesu viene". 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): "Studio A" - "Programma Stereo". 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto serale. 19,20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Il bambino piccolo è delicato e va protetto

Per lui dovete scegliere le cose più adatte,
anche l'acqua.

Un'acqua in grado di apportare i sali
e le sostanze necessarie
al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini
per il suo giusto contenuto di sali minerali
è in grado di svolgere
questa attività fisiologica
favorevole allo sviluppo del bambino.



I bambini ad «Aprimi sabato»

UN'ALLEGRA SCOLARESCA

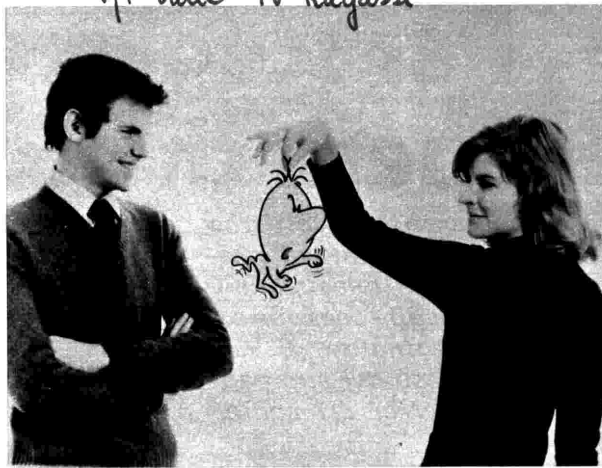
Sabato 18 febbraio

Il programma di fine settimana della Rete 1, curato da Mario Mafucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini, dedica quest'anno in modo particolare ai bambini. Lo studio del Centro di produzione TV di Roma, dove viene allestito il programma, è stato trasformato in una chiara e allegra aula scolastica, un'aula di prima elementare, con tanti banchi, una cattedra, dei simpatici quadretti alle pareti, un'ampia finestra che si apre su un ridente panorama. E, naturalmente, tanti bambini, tutti scolari di prima elementare. Ah, dimenticavo la lavagna. C'è, infatti, ma si tratta di una lavagna del tutto particolare: è un grosso «monitor» sul quale appariranno le immagini dei cartoni animati che costituiscono la «lezione». Sono cartoni pieni di fantasia, colori, trovate spiritose, personaggi simpaticissimi.

Autore di questi cartoni animati è John Huxley, uno degli artisti più significativi del cinema di animazione americano. Egli lavorò per molti anni presso Walt Disney e fu fra i registi di *Pinochio*, *Fantasia*, *Dumbo*, l'elefantino volante. Di Huxley vedremo, ad esempio,

Windy day, che narra la poetica avventura di due bambini in una giornata di vento. Poi vi sarà la partecipazione di due giovanissimi disegnatori e animatori, Marco e Gi Pagot, autori di Adamo, l'omino ecologico dei disegni animati che appare tutte le settimane in *Aprimi sabato*; le avventure di Adamo sono divertenti e istruttive insieme, poiché hanno per base l'ecologia ed insegnano come risparmiare l'acqua. I due giovani artisti risponderanno a tutte le domande che i bambini rivolgeranno loro, parleranno del loro lavoro e spiegheranno la tecnica del disegno e dell'animazione.

Bisogna dire che nella famiglia Pagot sono tutti molto bravi e pieni di fantasia. Figuratevi che lo zio di Marco e di Gi, Toni Pagot, è il creatore di *Dragheto Gristi*, il piccolo drago che voleva ad ogni costo fare il vigile del fuoco, le cui divertenti avventure sono andate in onda poco tempo fa sulla Rete 1. E il papà dei nostri due giovani artisti, Nino Pagot — purtroppo scomparso nel 1972 —, fu il creatore di un personaggio che ai bambini piaceva moltissimo: il pulcino Calimero. Vi saranno inoltre le scenette comiche con l'attore inglese Bernard Cribbings.



Marco e Gi Pagot, creatori di Adamo, l'omino dei cartoni animati, partecipano ad «Aprimi sabato», speciale dedicato ai bambini in onda sulla Rete 1

Mike e Bill poliziotti dilettranti

PAGANINI STAVOLTA RIPETE

Giovedì 16 febbraio

La Children's Film Foundation presenta il telefilm a colori *Paganini stavolta ripete*. Due parole per spiegare il titolo. Si dice che il celebre violinista genovese Niccolò Paganini (1782-1840) non concedesse mai bis. Così, quando non si vuol ripe-

tere una cosa già detta, si usa dire «Paganini non ripete». Il titolo del telefilm annuncia, invece, che Paganini «questa volta ripete». E vediamo perché.

Ecco due ragazzi: Bill (il piccolo attore Philip Bliss) e Mike (Andrew Bowen), entrambi col violino sotto il braccio. Vanno a lezione di musica dalla professoressa Laynard, un'anziana signorina sempre allegra e sempre simpaticamente distratta. I nostri due violinisti in erba oltre al bernoccolo della musica hanno quello del poliziotto diletante; Bill vede un uomo fermo presso un'edicola ed esclama: «Quella faccia io l'ho già vista. E' dell'uomo che stava sul manifesto, ricercato per rapina. Tu, Mike, telefona alla polizia, io gli sto dietro perché non ci sfugga». Mike chiama la polizia.

Arriva il poliziotto. Mike, trionfante, indica l'edicola. Il poliziotto si avvicina al «ricercato», saluta rispettosamente e poi dice ai ragazzi: «Questi è il sergente investigatore Jones del nostro Commissariato. Per questa volta mi limito a darvi il consiglio: suonate il violino e lasciate fare a noi i poliziotti. Inteso?».

Sì, i ragazzi hanno inteso, ma la storia non finisce qui. Sotto la casa della professoressa di mu-

sica c'è una gioielleria, dove è stata commessa una rapina. I due ragazzi si trovano nell'ascensore che, all'improvviso, si blocca a mezza strada. Mike e Bill vedono soltanto due piedi che salgono le scale velocemente, quei piedi portano scarpe vistosamente gialle, con grosse cuciture e alte suole di gomma. Certo è il ladro. Un colpo di pistola, altri passi velocissimi, una porta, in alto, viene aperta con forza. Poi l'ascensore si rimette in moto, i due ragazzi arrivano dinanzi alla porta dell'insegnante di musica mentre arrivano anche i poliziotti. «Che succede?», chiede la signorina Laynard. «C'è stata una rapina nella gioielleria», dice l'ispettore. «Bill con voce concitata: «Lo abbiamo visto. Lo abbiamo visto noi. Cioè, abbiamo visto i piedi, con le scarpe gialle». E l'ispettore con un sorrisetto ironico: «Oh, guardate! Paganini stavolta ripete. Ma ne ho abbastanza del vostro aiuto...».

Però l'ispettore dovrà riconsiderare e riconoscere che i due «poliziotti dilettranti» hanno molto intuito. Infatti essi scopriranno che uno dei loro compagni di scuola, Pitmore, è stato coinvolto, senza averne affatto l'intenzione, nella rapina. E attraverso lui Bill e Mike scopriranno i colpevoli.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 12 febbraio

Rete 2 - QUI CARTONI ANIMATI. La prima parte del programma è dedicata a *L'incredibile coppia* con il cane Pulcinone e il gatto Spiffy in una nuova avventura dal titolo *Gatti e non parole*. Subito dopo arriverà l'orsacchiottino Paddington.

Lunedì 13 febbraio

Rete 1 - TEEN. programma di attualità, musica e sport condotto da gruppi di ragazzi delle scuole medie. Partecipa Mafalda.

Rete 2 - SESAMO APRITI. Completeranno il programma il documentario *Animali e giochi* e la seconda parte di *Le avventure di Marco Polo* a cartoni animati.

Martedì 14 febbraio

Rete 1 - HEIDI. La famiglia cresce. Heidi e il pastorello Peter trovano nel bosco un uccellino caduto dal nido; l'uccellino ha un'ala spezzata e Heidi lo raccoglie e lo porta dal nonno perché lo curi. Il vecchio costruisce una gabbietta di legno per l'uccellino, al quale verrà messo nome Cipi. Dopo il documentario *Animali e giochi* della serie *Nel mondo della realtà* andrà in onda *Il trenino*. (Vedi bando di concorso a pag. 124).

Rete 2 - BARBA PAPA. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminiuti giovani* a cura di Enzo Balboui.

Mercoledì 15 febbraio

Rete 1 - HEIDI. La lettera. Il pastorello Peter porta al nonno di Heidi una lettera il cui contenuto è per il vecchio causa di

profonda angoscia: una zia di Heidi annuncia il suo arrivo per prendere la bambina e condurla con sé a Francoforte. Dopo il documentario dal titolo *Per l'uomo dello spazio* verrà trasmesso *Il trenino* con la partecipazione di gruppi di bambini che presenteranno i giochi da loro inventati e i disegni che hanno eseguito nel corso della settimana. (Vedi bando di concorso a pag. 124).

Rete 2 - SESAMO APRITI. Dopo un breve cartone animato della serie *Barba papà* andrà in onda il telefilm *Il sergente reclutatore della serie Le avventure di Black Beauty*.

Giovedì 16 febbraio

Rete 1 - HEIDI. La pastorella. Ogni mattina Heidi si alza all'alba per accompagnare Peter che conduce le caprette a pascolare nelle zone più verdi e fresche della montagna. Per la bambina è un mondo incantato che scopre a poco a poco: ha imparato il nome di certe erbe e fiori selvatici, ha imparato a mungere il latte e perfino a fischiare con le dita, come fa Peter. Ora è una vera pastorella. Dopo il documentario *Ceramisti* andrà in onda *Il trenino*: in questa puntata verranno illustrati molti bei giochi con ombrelli di varia misura, anche piccolissimi. (Vedi bando di concorso collegato al programma *Il trenino* a pag. 124).

Rete 2 - UN TELEFILM DOPO LA SCUOLA: *Paganini stavolta ripete*.

Venerdì 17 febbraio

Rete 2 - SESAMO APRITI. Seguirà il programma *E' semplice*, giochi matematici, semplici nozioni di scienza e tecnica presentati da Germana Carnacina. (Servizio a pag. 126).

I
Paolo Cavallina s'incontra con Massimo Ranieri: la nuova

Per scegliere dovrei sapere che cosa voglio

«*Francamente*», dice, «*ho avuto successo tanto al cinema quanto alla televisione e in teatro. Ma alla canzone sono sempre tornato*». E Valli che cosa pensa del suo partner in «*Il valzer dei cani*»?

di Paolo Cavallina

Roma, febbraio

Ho salito le scale che portano al palcoscenico dell'Eliseo con l'angoscia che si prova quando si sta per dare un esame. Be' — pensavo — ho poco da temere. Sono io che faccio le domande. Già, ma quali?

Mi avevano detto: «Cerca Massimo Ranieri e Romolo Valli, un cantante-attore che per la prima volta recita con un attore di grande prestigio». Fisso l'appuntamento. «Noi siamo qui. Vieni alle quattro e mezzo, va bene?». E alle quattro e mezzo salgo le scale. In cima, nel corridoio davanti a un grande specchio, in maniche di camicia, c'è Massimo Ranieri che tenta di agganziarsi il solino inamidato e canticchia. «Ah, bene», dice, «venga, si accomodi» e mi guida nel suo camerino. Non è il camerino di un grande attore, si vede subito. Uno specchio, un tavolino, una sedia, una poltroncina; in fila, all'attaccapanni, gli abiti di scena: un cappotto con bavero di pelliccia, un abito scuro, un abito chiaro, una sciarpa, un cappello. Il grande attore tappezza i muri di locandine incorniciate, di telegrammi, di fotogra-

fie. Sul tavolo mette un vaso di cristallo con i fiori. Ha la radio. Un piccolo televisore. Un registratore. Il frigorifero. La moquette. La cornice d'argento con la fotografia di George Bernard Shaw o, almeno, di Luigi Pirandello, ma con dedica autografa. C'è quasi sempre un grande accendisigari d'argento regalatogli quando ancora si facevano le serate d'onore.

Sincerità

Qui da Ranieri non c'è proprio nulla; ci sono, in terra, ciuffi di capelli, i suoi, perché il parrucchiere è venuto a tagliargli la chioma e l'ha pettinato secondo i gusti del primo Novecento, con la divisa in mezzo. «Ora verranno a spazzare», dice, «abbia pazienza». Mi chiede un fiammifero e io gli accendo la sigaretta, cominciamo a parlare. Ranieri si alza e chiude la porta; è probabile che sia timido; oppure pensa che un discorso a quattr'occhi sia meno preoccupante; certo è che in quella stanzina, l'uno davanti all'altro, il clima è quello del confessionale e induce alla sincerità. Gli chiedo se questa sua nuova esperienza teatrale, così importante (Teatro Eliseo, Compagnia Romolo Valli e Giorgio De Lullo, re-



esperienza teatrale significa il suo addio alla canzone?

I/8561/s



Sul palcoscenico del Teatro Eliseo a Roma, durante le prove di « Il valzer dei cani » di Leonid Andreev. Con Massimo Ranieri (inginocchiato nella foto qui sopra) sono Romolo Valli e il regista Giuseppe Patroni Griffi

gia di Patroni Griffi, commedia di Leonid Andreev: *Il valzer dei cani*, significati l'addio alla canzone che gli ha dato fama e danaro. Mi dice di no. « Io voglio cantare. Questa non è la prima volta che recito, francamente ho avuto successo tanto nel ci-

nema quanto in televisione e in teatro, ma sono sempre tornato alla canzone; e ci tornerò anche questa volta ». Gli dico che, a un certo momento, dovrà pur fare una scelta. Ranieri ride. « Per scegliere dovrei sapere che cosa voglio; e non lo so ». « Sa

però », gli rispondo, « che i cantanti durano poco e che gli attori, invece, recitano finché vivono ». « Sì, ma non voglio smettere di cantare ». Dice queste cose appassionatamente e ho il sospetto che sia davvero un grande attore.

Solo Topolino

Gli domando se ha studiato dizione. Mi guarda con l'aria di chi pensa che lo si voglia prendere in giro. « Non ho studiato nulla. Ho fatto soltanto le elementari ». « Allora avrà letto molto ». « Sì, *Topolino* ». « *Topolino* e basta? ». « *Topolino* e basta ». « Ah », dico.

Ranieri riprende la lotta col colletto, non vuole arrendersi, e mi fa: « Lei mi vuol chiedere ora se ho i complessi degli incolti, vero? Sì, ce li ho. Ne ho moltissimi. Mi difendo con l'istinto e con l'esperienza. Non ripeto mai gli sbagli che ho fatto una volta ». « E con Romolo Valli, un uomo di cultura raffinata, attento, fino al preziosismo, all'interpretazione di un testo, come se la cava? ». « Bene. Romolo è prima di tutto un signore: non mi fa mai pesare la differenza che passa fra lui e me. Però io lo so ». Canticchia: « Te si' fatta 'na vesta scullata ». « Com'è bella questa canzone, vero? Piaceva ad Anna Magnani. Me la fece scoprire lei quando facemmo insieme quella "piece" televisiva, ricorda? ». (Penso che la "piece" non la deve avere imparata su *Topolino*). « Sì, ricordo ». « A ragazzi », mi disse (mi chiamava sempre ragazzi), « la sai *Reginella*? ». « No », risposi. « E che cavolo di napoletano sei? ». Ma lei non disse cavolo. E poi mi elencò le vere canzoni napoletane. Che bella la Magnani! Che rapporto bello! Avrei potuto imparare tante cose da lei, ma ero davvero un ragazzino e fui anche irrisolvente ».

Si apre la porta e appare la faccia rossa di Patroni Griffi. « Scusa, scusa », dice e fa per ricchiudere. Ranieri dice: « Peppino, ti presen-

to... ». Ma l'altro lo interrompe subito. « No, non c'è tempo »; chiude e se ne va. Mi alzo. « Auguri ».

Esco sul corridoio e mi indicano il camerino di Valli. Busso e entro. Romolo Valli è nel centro della stanza, in maniche di camicia, costretto a testa alta dall'amido di un colletto candido con le punte rialzate dal quale scende giù la cravatta grigia con spillo d'oro al centro.

L'attore si muove appena per stringermi la mano e compiacersi della visita. Mi offre un whisky, ma gli dico che non bevo. Lui sì, beve, traendo la bottiglia dell'acqua minerale dal frigo e versandola nel bicchiere dove ha già messo il liquore. « E' un vasodilatatore », dice sapendo di mentire. « Lo preferisco alla coramina ». Si muove con difficoltà per via di quel colletto, ma alla fine si siede con prudenza e il bicchiere in mano. Busano. Una ragazza entra col gilet, glielo infila, gli sistema la catena d'oro con l'orologio nel taschino sinistro; Valli si lascia vestire e intanto parla.

Spoleto, 1972

« Ranieri? Massimo è bravissimo. Bastava vederlo cantare per capire che era un attore. Io gli ho creduto subito fin dal 1972 quando lo vidi a Spoleto anche allora con la regia di Patroni Griffi. Non è scoperta d'oggi. E' tutto istinto; può fare qualche errore di dizione, ma recupera sempre sul piano dell'autenticità ». Mi guardo intorno. C'è una radio. Un piccolo televisore. Un registratore. Un frigorifero. La moquette. Una cornice d'argento con la fotografia di Leonid Andreev. C'è un grande accendisigari di argento regalato, forse, quando si facevano le serate d'onore.

Mi ricordo che Ranieri è rimasto senza fiammiferi e, andandone, lascio i miei Minerva sopra il tavolo del suo camerino. Lui sta già recitando in palcoscenico.



PHILIPS

40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...

colore Semp

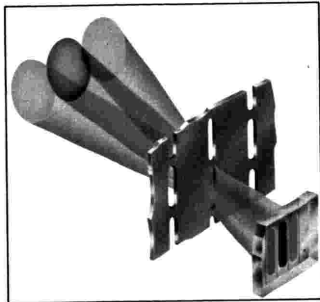
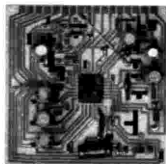
Philips

La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

Philips TVcolor

Prima la Fracci, poi la Così e la Terabust: hanno fatto

XII/P balletti

Lasciano l'Italia in punta di piedi

XII/P balletti



Quali sono i motivi di questo esodo a passo di danza. Uno, per esempio: nel nostro Paese il balletto continua ad essere il servo del melodramma. Però qualche spiraglio si comincia ad intravedere...

di Laura Padellaro

Roma, febbraio

Perché dovrei abbandonare il mio teatro proprio ora che le cose si vanno sistemando, ora che abbiamo un direttore del ballo come André Prokovsky?».

Così risponde Diana Ferrara, da poco nominata «étoile» dell'Opera

di Roma, alla mia domanda: se anche lei, cioè, seguirà l'esempio delle tre ballerine italiane che hanno lasciato i teatri dove sono «nate» per andarsene all'estero. Prima la Fracci, poi la Così e la Terabust: un fenomeno non isolato. Ma quali sono i veri motivi di questa diaspora a ritmo di danza? Uno, anzitutto: il balletto, in Italia, continua a essere il paren-

te povero dell'opera lirica, il servo del melodramma. Il novanta per cento dell'attività di un corpo di ballo, nei nostri enti lirici, si svolge tuttora entro il perimetro degli spettacolo

Diana Ferrara, «étoile» dell'Opera di Roma, ha scelto per ora l'Italia: «Sono affezionata al mio teatro e del resto posso accettare gli inviti all'estero perché i permessi mi vengono accordati»

bene a «emigrare» le nostre tre «grandi» ballerine?

x11/p balletti

x11/p balletti



li operistici. Rarissime le occasioni d'interpretare i grandi «classici» della letteratura di balletto, *Schiaccianoci*, *Giselle*, *Il lago dei cigni*, eccetera. E' dunque comprensibile che una Fracci, una Così, una Terabust non se la sentano di scialacquare il proprio tempo e di sottostare alla routine delle *Giocande* e delle *Aide*. L'amara verità è che per i danzatori la vita finisce quando per noi incomincia: a quarant'anni. Tranne, ovviamente, i casi rari di alcuni che, anche dopo i cinquanta, sono ancora in buona forma (l'esempio tipico è la Fonteyn).

Pareri diversi

Hanno fatto bene a emigrare le nostre tre «grandi»? I pareri sono diversi a questo proposito. «Io», dice la

Elisabetta Terabust ha lasciato l'Italia due anni fa per i Ballets de Marseille di Roland Petit; da un anno è prima ballerina del London Festival Ballet

Ferrara, «sono affezionata al mio teatro e del resto ho la possibilità di accettare gli inviti all'estero: mi basta chiedere i permessi che mi vengono regolarmente accordati. Sono stata in Spagna, a Parigi, in Romania, in Bulgaria e ora andrò in America. Tro-



I dove e i come della carriera

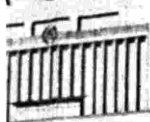
I ballerini italiani si dividono in due categorie. La prima si compone di liberi professionisti i quali esplicano la propria attività in teatro, televisione eccetera, con un contratto a termine. La seconda è formata invece da danzatori che beneficiano di un contratto a tempo indeterminato e che appartengono all'organico del ballo degli enti lirici. La Scala di Milano, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, il Comunale di Firenze, il Comunale di Bologna dispongono di un organico completo; gli altri dispongono di organici parziali o semistabili a eccezione del Palestrina di Cagliari e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma che non hanno alcun organico. In quattro enti lirici, Milano, Roma, Napoli, Palermo, funzionano i centri di formazione professionale: sono questi i vivai dove crescono i ballerini di domani.

Un organico completo consiste di ballerini di fila (corpo di ballo), di solisti e di primi ballerini. Vi sono poi, al vertice, i primi ballerini «extra» o «assoluti». La differenza tra un primo ballerino e un «extra» è che quest'ultimo non si esibisce mai in ruoli minori mentre può capitare all'altro di dover danzare anche come solista. Ecco qual è attualmente l'organico del ballo alla Scala di Milano. Oltre a Gilda Majocchi che è «maitre de ballet» e coordinatrice del corpo di ballo, c'è il «maitre de ballet» Giulio Perugini. Vi sono poi due ballerini assoluti, dieci primi ballerini, diciannove solisti, quarantatré ballerini di fila. A questi si aggiungono, nei vari spettacoli di balletto, gli artisti ospiti. Le qualifiche ufficiali sono conferite dagli enti lirici presso i quali i danzatori svolgono la propria attività. I diritti di carriera si maturano in relazione agli scatti (più spettacoli, più scatti). Un ballerino che non provenga dalle scuole interne degli enti lirici può entrare nell'organico di un teatro anche con qualifica superiore alla propria dopo una regolare audizione: in questo caso la qualifica si lega alla valutazione delle capacità professionali del danzatore.

C'è poi un ristretto gruppo di «artisti ospiti» al quale appartengono ballerini come la Fracci, la Così, la Terabust, Amodio, Bortoluzzi e pochi altri (non più di una decina) i quali dopo aver raggiunto la massima qualifica e la massima notorietà negli enti lirici si congedano da questi per proseguire l'attività come «étoiles» sia in Italia sia in altri grandi Paesi stranieri.

Mentre le compagnie di balletto private vivono (o vivacchiano) grazie alle sovvenzioni statali che in più di un caso sono malaccortamente elargite e ai proventi degli spettacoli, la retribuzione dei danzatori che svolgono la propria professione negli enti lirici rientra nella normale gestione dei teatri. Il ballerino ospite viene pagato a spettacolo: il suo «cachet», tuttavia, è minore di quello che viene corrisposto per esempio a un cantante. Fra una celebre uigola d'oro e un'étoile altrettanto famosa la differenza è notevole e va, in percentuale, da uno a tre e, in qualche caso, a quattro.

l. p.



СЪЕЗДОВ

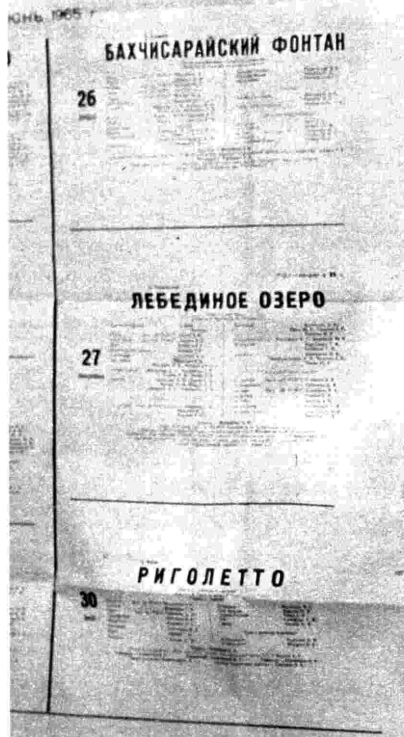
vo addirittura che, essendo stabile in un teatro, una danzatrice possa scegliere con maggiore libertà dove andare senza la preoccupazione di cercare lavoro. Dopo aver combattuto tante battaglie per affermarmi nel mio teatro non me la sento proprio di togliere l'ancora: tanto più che Prokovsky sta ristrutturando il corpo di ballo e formando una compagnia che potrà anche andare in tournée».

Risveglio

Di là dalle opinioni del singolo, resta vero comunque che gli spettacoli di danza sono troppo pochi in Italia. Un risveglio d'interesse, tuttavia, è nell'aria. Alla Scala di Milano il balletto ha buono spazio nel cartellone del bicentenario, all'Opera di Roma avremo nella stagione 1977-78 tre spettacoli di danza assai importanti. Ma non basta. Il Covent Garden, l'Opéra di Parigi e, inutile dire, il Bolscioi hanno ben due compagnie stabili di balletto: una si dedica al repertorio lirico, l'altra a quello puramente coreografico. Le abbiamo viste entrambe, con ammirato stupore, in tournée alla Scala. Anche noi ci arriveremo, ma quando? Per ora accontentiamoci di vedere la Fracci, la Così, la Terabust ospiti in Italia. Elisabetta Terabust, per esempio, ospite a Caracalla la prossima estate: invitata, cioè, a casa sua.

Chissà perché si tarda a capire, nel nostro Paese, che la danza non è soltanto un'arte stupenda, ma anche il più potente, il più immediato mezzo di comunicazione fra gli uomini. Senza rischiare d'imitare quei tali che, nel secolo scorso a Pietroburgo, organizzarono un banchetto in cui furono servite come pietanza centrale le scarpette della Taglioni (e i commensali, è storia, le mangiarono in ottima salsa), cerchiamo d'intendere che le Fracci, le Così, le Terabust è meglio tenerle con noi.

Laura Padellaro



Liliana Così, milanese, prima ballerina «étoile» alla Scala dal 1970, rappresenta un caso particolare fra le nostre danzatrici: è infatti sempre stata più «russa» che italiana, forse perché quella scuola, come osserva Alberto Testa, rispondeva di più alla sua struttura fisiologica e al suo modo di danzare; così la sua vita si è trasformata in un viaggio continuo di andata e ritorno fra la Scala, dove si è diplomata, e il Bolscioi di Mosca dove si è perfezionata sotto la guida di Messerer, Ulanova e Jordan



Le defezioni aiutano chi resta?

Roma, febbraio

Quello delle diserzioni delle prime ballerine dai grandi teatri è uno degli argomenti all'ordine del giorno, ma io non le chiamo diserzioni bensì defezioni in quanto sono artisti che da un momento all'altro vengono a mancare nei quadri dei nostri teatri lirici. E non direi che ciò avvenga soltanto in Italia.

Forse da noi ci si illude, e poi si rimane fortemente delusi, quando la programmazione dei teatri non è tale da poter soddisfare le esigenze di questi artisti rinunciati. Del resto i teatri lirici cui sono legati devono rappresentare soprattutto opere. All'estero sono le compagnie a subire defezioni: sia il New York City Ballet come l'American Ballet Theatre subiscono il flusso e il riflusso dei loro migliori elementi. Alla base di questi allontanamenti e avvicinamenti il bisogno di cambiare, di provare nuovi

coreografi, nuovi maestri che non si conoscono e dai quali molto si può imparare. Certo l'allontanamento di Elisabetta Terabust, ormai biennale, può dispiacere soprattutto a chi l'ha vista crescere, formarsi, ma già la scorsa stagione la si rivedeva sulle scene dell'Opera artista ospite nel balletto La Sillide e tornerà a Roma la prossima estate alle Terme di Caracalla, ove danzerà nel balletto La bella addormentata nel bosco.

E' anche certo che ci sarà stato nella Terabust un primo momento di stizza quando le occasioni di ballare nel «suo» teatro si facevano sempre meno numerose, un atteggiamento comprensibile e giustificabile che ha avuto la sua ripercussione nel pubblico degli ammiratori della Terabust. Del resto, dopo essere stata per un anno con la compagnia di Roland Petit nei Ballets de Marseille, si è vista costretta a dare le dimissioni per divergenze con il suo direttore. Desiderosa di nuove aperture, la Terabust, diventata creatura di Petit, vinco-

Intervista con la Terabust

Perché ho lasciato Roma per Londra

Per poche ore a Roma, fra uno spettacolo e l'altro di « Romeo e Giulietta » al Palazzo dello Sport di Parigi: non è stato facile accordarsi per un'intervista con Elisabetta Terabust, ieri prima ballerina dell'Opera di Roma, oggi « étoile » del London Festival Ballet, una fra le più famose compagnie di danza del mondo. L'eco del successo parigino è rimbombata sui nostri giornali: chiunque le persone in delirio per Nureyev e per lei, gli spettacoli di Zizi Jeanmaire disertati dal pubblico francese.

Allieva di Attilia Radice nella Scuola di Danza del teatro romano, la Terabust si diploma a soli sedici anni: a venti è già prima ballerina e tutti giurano sul suo talento. Non si fa pubblicità, non appare nei giornali se non quando i critici commentano gli spettacoli del teatro romano. La qual cosa avviene raramente, dato che, fino a oggi, la danza è stata un'arte negletta in Italia e, in particolare, all'Opera di Roma. Ballerina « ospite » della Compagnia di Roland Petit a Marsiglia, vi rimane in forma stabile fino a che non passa al London Festival Ballet. Da quel momento la notorietà si muta in fama internazionale. Non c'è da sorprendersi se diventa così difficile trovarla, intervistarla. Poche ore a Roma e un quarto d'ora

per noi, per le fotografie e qualche domanda.

— Perché ha lasciato l'Opera di Roma e anche, in sostanza, l'Italia?

— Perché dopo dieci anni di attività avevo bisogno di allargare il campo delle mie esperienze professionali. Non so come sia la situazione attuale nei teatri italiani, ma quando me ne sono andata dall'Opera di Roma avevo ben poco da fare: gli spettacoli di balletto erano sporadici, si ballava pochissimo e perdevano anni preziosi per la mia carriera di danzatrice, anche perché i « permessi » me li davano e non me li davano.

— Il divorzio tra lei e l'Opera è stato difficile?

— Non c'è stato alcun litigio: infatti ritornerò a Roma quest'estate per la « Bella addormentata ».

— Qual è, secondo lei, la situazione della danza in Italia?

— Ripeto che essendo attualmente all'estero non so più come siano veramente le cose. Posso dire che a Torino e poi a Venezia, dove ho danzato tre settimane fa, ho potuto constatare un certo miglioramento della situazione: più serietà di lavoro, più coscienza professionale.

— Come si trova a Londra?

— Benissimo. Nei primi tempi mi stupivo di vedere come lavorano i ballerini del London Festival Ballet. Una cosa pazza: ballano dalla mattina alla sera con uno spirito di sacrificio sorprendente. Il giorno provano, la sera fanno spettacolo. Un'esperienza fondamentale, non c'è dubbio.

— Che cosa pensa dell'interpretazione che Nureyev ha dato di « Romeo e Giulietta »?

— Un'interpretazione interessante, realistica. Giulietta è vista come una donna forte, intensissima.

— Quali sono i suoi programmi?

— Una tournée in Canada, poi in Belgio. In primavera sarò in Italia. Farò poi la Maratona di Danza a Spoleto.

— Balla volentieri in Italia?

— Moltissimo. E' il mio Paese, non dimentichiamolo.

I. p.



Carla Fracci, la più celebre fra le nostre stelle della danza e la prima ad emigrare. Proprio di queste settimane è la notizia del trionfo da lei ottenuto a Los Angeles in « La pavana del moro » con Eric Bruhn e nei classici « Giselle » e « Coppelia »: sedici minuti di applausi a scena aperta. Il suo prossimo impegno è italiano: « Romeo e Giulietta » di Prokofiev a Firenze

xup balletti

laia da un repertorio uniforme, ha fatto altre scelte al momento giusto in piena maturità tecnica e artistica. Ha cioè rivolto tutta se stessa verso il repertorio. Il London Festival Ballet le ha dato quest'opportunità e così sono fiorite sul suo cammino le interpretazioni di Giselle, Kiri, Giulietta, Somnambula, ecc. Il ritorno in patria è stato clamoroso: a Torino al Teatro Regio e alla Fenice di Venezia in un'indimenticabile Giselle, accanto a Nureyev.

Anche la Fracci ha abbandonato la sua Scala ma lo ha fatto prima della Terabust. Carla Fracci non ha frapposto indugi, ha cercato e trovato i suoi maestri all'estero, in Inghilterra e negli Stati Uniti. E' tornata ospite alla Scala forte del suo studio oculato, intelligente, sulla sua persona, sulla sua tecnica. E l'abbiamo ritrovata migliore di quando ci aveva lasciato... Liliana Così ha preferito perfezionarsi in Unione Sovietica poiché questo studio rispondeva di più alla sua struttura fisiologica e al suo modo di danzare. E così è stato anche per lei un viaggio continuo di andata e ritorno. Luciana Savignano ha trovato con la compagnia di Bejart e con le sue coreografie lo stile adatto

alla sua personalità. Certamente queste defezioni permettono ad altri elementi di farsi avanti. So per esempio della nomina a « étoile » di Diana Ferrara, prima ballerina dell'Opera, una buona opportunità di farsi valere. Una cosa si vorrebbe: che questi avanzamenti avvenissero con regolarità, senza indugi e senza imbrogli. La qualifica di prima ballerina spetterebbe a una danzatrice di grande volo come Margherita Parrilla. Non si dovrebbe attendere l'occasione di una recita per studenti per poter vedere Cristina Latini danzare La Silfide e bene, con proprietà di stile, come si è visto. Quest'anno nella prima serata di balletti Lucia Traglia si è fatta valere in una parte protagonista. Tutto sommato i ballerini non chiedono altro che danzare mentre, ahimè, gli spettacoli di balletto sono ancora troppo pochi, sporadici. Forse allora tutti danzerebbero con più autentica gioia e, perché no?, resterebbero fermi e solidi ai loro posti di lavoro...

Alberto Testa

docente di Storia della Danza all'Accademia Nazionale di Danza di Roma

I successi calcistici portano alla

L'allenatore
Mimmo Renna
con il
presidente
dell'Ascoli
Calcio
Costantino
Rozzi dopo un
incontro
vittorioso



Ascoli: una squadra, una città

di Paolo Girola

Ascoli Piceno, febbraio

Per la festa della promozione in serie A verranno distribuiti ai tifosi sugli spalti trentamila litri di vino dei vigneti di proprietà del presidente Rozzi e, poi, sono in programma majorettes, lancio di paracadutisti, bande musicali dei principali centri marchigiani come in una colossale sagra paesana. Insomma ad Ascoli i preparativi per celebrare il ritorno nella massima divisione sono già in atto, anche se mancano ancora quattro mesi alla fine del campionato. E a ragione, vista la strabiliante classifica della squadra che, tra l'altro, ha battuto il record di punti fatti nel girone di andata in B: 33, contro i precedenti 30 della Roma nella stagione '51-'52 e del Genoa ('61-'62).

La città

55 mila abitanti, stretta tra gli alti monti Sibillini ad ovest (oltre 2000 metri) e il mare ad est, Ascoli è una bella cittadina rinascimentale dai molti pregi artistici (la stupenda piazza del Popolo su tutti), culturali e umani. E', come si dice, una città a misura d'uomo, con la gente che si saluta incontrandosi nelle strette viuzze del centro, cordiale, sempre pronta a scambiare quattro chiacchiere o a darti una informazione utile. La confluenza tra il torrente Tronto divide il centro storico dai nuovi quartieri e dagli insediamen-

«La squadra è il nostro sponsor pubblicitario», dice il sindaco, «mai la tv, la radio e i giornali si erano occupati tanto di noi». Con gli ultimi risultati la A è sempre più vicina



Giancarlo Pasinato, a destra, e Adelmo Moro due fra i «pezzi» più pregiati della formazione marchigiana. Il primo è stato richiesto da Juventus, Milan e Inter

ti industriali lungo la Ascoli-mare, che ne stanno mutando la composizione sociale: diminuiscono gli addetti all'artigianato e quelli al piccolo commercio perché i giovani preferiscono uno stipendio sicuro alla cartiera Mondadori o alla Ceat.

La città è tutta stretta attorno alla squadra «e con lei la provincia (ad eccezione della tradizionale rivale San Benedetto del Tronto) e buona parte della regione», dice il general manager e addetto stampa della società Giuliano Moricone. Il calcio

è per la cittadina marchigiana «oltre che un fiore all'occhiello anche un buon affare», sostiene il sindaco Tonino Orlini, in passato dirigente accompagnatore della squadra. «L'Ascoli Calcio è il nostro sponsor pubblicitario. Quando lo dissi nel '74 in occasione della prima promozione in A, qualcuno storse il naso. Ma i fatti mi hanno dato e mi danno ragione: quante occasioni avremmo avuto di finire in televisione, di avere articoli a piena pagina e servizi alla radio, anche a quella Svizzera?».

Dello stesso avviso è il direttore della locale Azienda autonoma di soggiorno Raniero Paci: «La squadra è un veicolo pubblicitario formidabile — si pensi alla tv, alla radio e ai giornali — per una città che, non dimentichiamolo, ha meriti artistici notevoli, ma è anche abbastanza sfavorita nei collegamenti ferroviari e stradali». La «febbre» intanto sale di domenica in domenica. Il corso che conduce allo stadio è stato ribattezzato «Via del calcio spettacolo»; dappertutto spuntano

bandiere bianconere, striscioni e scritte di incitamento; su uno dei ponti sul Tronto campeggia una gigantesca A coi colori della società.

La squadra

L'Ascoli Calcio 1898 (così indietro risale la fondazione della società) è veramente un caso sportivo nazionale. Dopo aver polverizzato il record nel girone di andata pare intenzionata a proseguire nella sua vertiginosa corsa verso la A.

«Per me l'importante è festeggiare i dieci anni di presidenza con un'altra promozione», ci dice il vulcanico «patron» della squadra Costantino Rozzi, costruttore edile e stradale, forse il presidente più squalificato d'Italia, l'ultima sospensione di circa un anno e mezzo è scaduta proprio all'inizio del campionato. «Questa serie A», prosegue, «che spero arrivi a fine campionato, è frutto di un profondo rinnovamento tecnico e di gestione operato alla conclusione dello scorso torneo». Sulla promozione non ci sono più dubbi?

«Non mi faccia fare gli scongiuri: penso proprio che ce la faremo».

Quale il segreto di questa squadra?

«L'Ascoli è una società sana, efficiente e moderna. Io coordino, naturalmente con la responsabilità finale, il lavoro di un gruppo di dirigenti molto abili: da Walter Panichi, Emanuele Nardi e Gino Regoli che hanno la responsabilità del settore vendite e acquisti a Roberto Benigni che ha



Una formazione dell'Ascoli. In piedi da sinistra: Marconcini, Pasinato, Mancini, Scorsa, Ambu, Moro, Accosciati; Zandoli, Perico, Roccotelli, Greco, Legnaro. Il segreto del successo? Dice il presidente Rozzi: «Siamo una società sana, efficiente e moderna»

la supervisione del settore giovanile affidato al tecnico Tiberi, al segretario generale e addetto stampa (che ha anche compiti di collegamento con i club dei tifosi) Giuliano Moricone, a Giuseppe Sacripante, il vero filtro tra squadra e società. Il segreto è aver fortuna e capacità nel scegliersi i collaboratori.

«Il capitale di giocatori che abbiamo è considerevole», ci dice Giuliano Moricone; «si pensi a Pasinato richiesto dai maggiori club, Juventus, Milan e Inter in testa».

Ma è vero che sarebbe già della Juventus?

«Non posso che ripetere quanto ho detto ad altri giornalisti: Pasinato è in proprietà tra noi e il Treviso. Prima di qualsiasi

trattativa dobbiamo informarci a vicenda. Per ora non ne è stata iniziata nessuna, anche perché i regolamenti federali ce lo impediscono. A fine stagione decideremo con l'allenatore Renna se tenercelo o meno. Ma Pasinato non è l'unica rivelazione, non dobbiamo dimenticare giovani come Ambu (in proprietà con l'Inter), Greco (in proprietà col Torino), e il reditivo Moro».

Mimmo Renna è il tecnico del giorno, anche se è solo al sesto anno come allenatore. Lo incontriamo allo stadio Del Duca prima dell'allenamento quotidiano, seguito da migliaia di tifosi. Ha iniziato la carriera di tecnico con un secondo posto in D con il Nardò, poi ha portato il Brindisi dalla

C alla B, quindi ha allenato il Lecce (eliminando anche il Torino, campione d'Italia, dalla Coppa Italia).

Quale il suo modello di gioco?

«Sono fra i fautori del calcio totale. Un giocatore deve saper occupare tutte le zone del campo, cioè attaccare e difendere», risponde. Alla base c'è un lavoro metodico e duro perché per raggiungere la condizione migliore bisogna faticare molto».

E' un sergente di ferro? «No, cerco anche di interessarmi ai problemi extra calcistici dei miei ragazzi. Hanno bisogno di molto calore umano. Quando occorre so anche strapazzarli ma sempre nel loro interesse».

Si sente già promosso in serie A?

«Diciamo che siamo matematicamente salvi... e fermamente intenzionati ad andarci».

Renna è un entusiasta, il vero tredicesimo in campo. Ma non basta. Finita la partita si sofferma spesso a discutere con i tifosi della gara, delle scelte tecniche operate. Ha capito Ascoli (dove ha anche trasferito la moglie e i tre figli) e la città gli si è stretta attorno affettuosamente.

Nella sede della società, in corso Vittorio, incontriamo due dei gioielli dell'Ascoli, Pasinato e Greco.

Il primo è un giovanotto veneto di ventun'anni, biondo, un po' timido, con fidanzata al paese (Cittadella in provincia di Padova), prossimo alle nozze (a giugno) e alla luna di mie-

le in Canada («così non seguirò tutte le voci che correranno su una mia eventuale cessione»).

Dicono che valga due miliardi, «ma io ci rido sopra», risponde. La notorietà non l'ha cambiato, un po' spaventato forse: «Qui mi guardano come se fossi il sindaco o qualcosa del genere. Non penso di darmi delle arie». Le piacerebbe trasferirsi in una grande città?

«Nelle cittadine mi sono sempre trovato bene, anche se manca qualche svago. Comunque non rifiuterei certo il trasferimento. Se avessi la possibilità di scegliere giocherei ancora un anno nell'Ascoli per rifinirmi meglio».

Fra i suoi colleghi ammira molto Rivera



← XIII G
calcio
(« perché è un grande calciatore e perché ha il coraggio delle sue azioni »), Tardelli e Paolo Rossi.

Greco è tutto il contrario del compagno: estroso, bruno, pugliese, vent'anni a marzo. Lui in un grande club ci è già stato: ha giocato nei giovani del Torino, Scapolo (la fidanzata, Giusy, è a Roma), nella città piemontese tornerebbe volentieri perché vi risiedono un fratello e una sorella (« ma anch'io vorrei giocare ancora un anno coi bianconeri perché nel Torino farei la riserva »).

Vivere ad Ascoli è stata per lui una esperienza completamente nuova. « A Torino non ero nessuno, qui mi fermavano per la strada, mi fanno regali ». La notorietà non gli dà fastidio, « a un giovane fa sempre piacere », afferma. « L'importante ora è giocare il più possibile per mettersi in luce. Un po' di esperienza in provincia mi farà bene ».

Il tifo

A giugno c'era chi tra i tifosi mugugnava per la campagna acquisti: partiti Villa e Magherini per Cagliari, nel giro dell'affare Virdis, erano arrivati molti soldi, un manipolo di giovani



Renna tra il vicepresidente Walter Panichi (a sinistra) e il segretario generale Giuliano Moricone

promesse e due « scartine » della A, Moro e Roccotelli. Adesso naturalmente il clima è diverso. Allo stadio Del Duca uno striscione di dimensioni gigantesche campeggia sopra i « distinti »: « Ascoli la nuova sposa del calcio italiano vestita con pelliccia di... Renna ». Tutte le domeniche la curva Sud è riempita dai supporters di « Settembre bianconero » e dagli « Ultras commandos ».

I club dei tifosi sono oltre cento, riuniti in una associazione che ha al vertice un direttivo di undici elementi. Vengono organizzati servizi d'ordine in casa e fuori al fine di isolare i più facinorosi. « In questo

modo abbiamo sconfitto la violenza », dice Baldassarre Capriotti, membro del summit dei tifosi. « La nostra organizzazione è assolutamente originale e ha dato ottimi frutti: ad esempio nel derby con la Sambenedettese, nostra eterna rivale, per la prima volta in quarant'anni non ci sono stati incidenti ».

Non passa settimana senza che venga inaugurato un nuovo club e tra i molti ce ne sono due « femminili ». (« Le ingambissime » e il « Lady Visiona 2000 »). Perché? Spiega la presidentessa del primo Vanda Antonini: « Per far sentire finalmente la voce delle donne ascolane,

La formazione secondo Renna

Marconcini (portiere). Equilibrato sia nelle uscite sia nel piazzamento, è un portiere freddo e tranquillo.

Anzino (difensore). Una delle giovani rivelazioni, classe 1955. Fisicamente molto forte, prima giocava sull'ala tornante ora si sta adattando sull'uomo.

Perico (difensore). E' una delle colonne dell'Ascoli. Terzino d'attacco, un elemento decisamente da serie A.

Scorsa (libero). Un giocatore che molti club di A ci invidiano. Un libero da categoria superiore, un vero atleta.

Legnaro (stopper). Un po' piccolo, ma un vero « mastino » da mettere sulla punta avversaria più pericolosa.

Pasinato (centrocampista). E' un giocatore con delle caratteristiche particolari, dotato di slancio agonistico e di classe.

Roccotelli (centrocampista: ala tornante). E' un giocatore che sta dimostrando ad Ascoli le sue migliori caratteristiche: velocità e tocco di palla.

Moro (centrocampista). Il vero regista della squadra, dal suo piede partono tutte le azioni offensive dell'Ascoli.

Ambu (attaccante). Giovane « leone » (è del '58), punta agile, molto forte di testa e tecnicamente ben dotato.

Bellotto (centrocampista). Si completa alla perfezione con gli altri uomini del centrocampo. Bravo nell'interdizione e nel marcamento. Utile anche all'attacco.

Quadri (attaccante). E' in un periodo di forma. Fa goal e gioco. L'ho trasformato da punta fissa a punta più mobile.

Zandoli (attaccante). Goleador esperto, uomo da area di rigore.

Greco (centrocampista). Giovane mezza punta (è del '58), talento calcistico naturale. Dotato di un buon tiro e di visione del gioco.

Mancini (difensore). E' provvisoriamente fuori squadra per un infortunio. Terzino stopper molto forte.

Landini (attaccante). Lanciato giovanissimo in A da Helenio Herrera ha poi un po' deluso le aspettative. Ora che si è ripreso da un grave infortunio avrà senz'altro modo di farsi valere.

Castoldi (stopper). Operato al menisco, lo stiamo recuperando. Una delle « colonne » della difesa.

I gioielli

GIANCARLO PASINATO

Classe 1956, è stato definito il miglior giocatore della serie B. Alto 1,79 ha un peso forma di kg. 75. Ha esordito in serie B l'11 settembre dello scorso anno in Avellino-Ascoli (0-0). In precedenza aveva giocato nella Cittadella (la squadra del suo paese) e poi tre anni nel Treviso in C. E' in comproprietà tra l'Ascoli e il Treviso e corteggiato dai più grossi club della serie A, in primo luogo la Juventus, il Milan e l'Inter. Pare sia stato valutato 2 miliardi, ma per ora la società smentisce qualsiasi trattativa. Classe e agonismo sono le sue caratteristiche principali. Dice di lui l'allenatore Renna: « E' un ragazzo capace di correre cento metri con la palla al piede senza perderla e poi far partire un tiro fortissimo. E' quello che si dice un giocatore dai « piedi buoni » ».

GIUSEPPE GRECO

Compirà vent'anni il prossimo marzo. Calciisticamente è cresciuto nei ragazzi del Lecce e poi nel vivaio del Torino che l'ha in comproprietà con diritto di riscatto (cioè a fine anno potrebbe tornare ai granata per una cifra già stabilita di 230 milioni). L'anno scorso ha gio-

cato nella Turris in serie C segnando 10 goal. Mezza punta, dotato di un bel tiro e di visione di gioco. « Conosce meglio di altri i « fondamenti » del calcio », dice di lui l'allenatore Renna.

CLAUDIO AMBU

Nato a Milano il 2-8-58 è cresciuto calcisticamente nei ragazzi dell'Inter. La società marchigiana lo ha preso in comproprietà all'inizio di questo campionato con diritto di riscatto da parte dei nerazzurri (270 milioni). E' una punta agile e veloce, stilisticamente elegante, che si è imposta a suon di goal. Particolarmente forte di testa, secondo Renna è « sicuramente destinato a fare molta strada ».

GADELIO MORO

E' un giocatore « ricostruito » da Renna. Nato a Muzzana il 14-51 ha esordito molto giovane nell'Atalanta, facendo intravedere doti eccezionali. Acquisito successivamente dall'Inter, nella squadra nerazzurra non è stato, dice Renna, utilizzato secondo le sue caratteristiche, cioè da regista, ma come punta. E' poi passato al Verona e l'anno scorso all'Ascoli. Oltre a una giusta posizione in campo, nella città marchigiana ha anche trovato l'ambiente ideale. Un giocatore dall'ottimo controllo di palla, il « cervello » della squadra.

che sono sempre state vicine alla squadra anche nei momenti difficili; ma anche per operare iniziative benefiche sfruttando l'interesse per la squadra di calcio; inoltre manteniamo i contatti con le mogli dei calciatori così da non farle sentire troppo sole ».

Insomma l'Ascoli Calcio non è un miracolo, anche se sta vivendo un momento « miracoloso ». Una organizzazione perfettamente funzionante ne permette i risultati. Dice il general manager Moricone: « La squadra di una città di 55 mila abitanti in serie A non è cosa da poco. E' un po' come correre il Gran Premio d'Italia con una Topolino. Il nostro segreto è l'efficienza. Magari ce ne fossero di cose che funzionano come questa! ».

Paolo Girola

**Dagli tanto.
Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali
già sminuzzato.**



È il nuovo yogurt Yomo.

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtù del puro yogurt,



ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior. Dagli tanto, dagli Yomo.

Yomo: la bellezza di stare bene.

segue da pag. 25

uomo dotato di grandi ali verdi.

Sia chiaro ch'egli non odiava le proprie ali. Tutt'altro! Di notte, in gioventù, volava sempre, perché la notte era un tempo bellissimo per uomini alati! Il giorno albergava pericoli. Li aveva sempre albergati e sempre li albergherebbe; ma di notte, ah, di notte aveva veleggiato sopra isole di nuvole e mari di cielo estivo. Senza correre alcun pericolo. Era stato un innalzarsi pieno e ricco, una cosa entusiasmante.

Adesso, invece, non poteva volare di notte.

Tornava alla sua residenza su un alto valico montano in Europa, dopo un Raduno di membri della Famiglia a Mellin Town nell'Illinois (ciò accadeva qualche anno fa), dove aveva bevuto troppo vino denso e rosso. « Andrò benone », si era detto vagamente, mentre intraprendeva il suo lungo viaggio sotto le stelle del mattino, sopra le sognanti e lunari campagne collinose fuori di Mellin Town. E poi... Crac, come piovuta dal cielo...

Un tracico dell'alta tensione.

Come un tordo al parato! Un grande sfrigolio e, con la faccia annerita da una scarica di scintille azzurre dei fili, avendo parato l'elettricità rinculando con una formidabile percussione delle ali all'indietro, piombò giù.

La picchiata che diede sul prato illuminato dalla luna, ai piedi del tracico, fece un botto come quello di un madornale annuario telefonico lasciato cadere dal cielo.

Si rialzò alle primissime ore del mattino, con le ali inzuppate di rugiada che tremavano violentemente. Faceva ancora buio. I primi albori stendevano appena una debole fascia attraverso l'oriente. La fascia non avrebbe tardato ad allargarsi a macchia e allora ogni possibilità di volo gli sarebbe

stata vietata. Non c'era altro da fare che rifugiarsi nella foresta e aspettare nel cuore più profondo del folto che il giorno passasse, finché la notte non concedesse alle sue ali di muoversi non viste nel cielo.

Fu così che conobbe sua moglie.

Durante il giorno, piuttosto caldo per essere il primo di novembre nel paese d'Illinois, la giovane e graziosa Brunilla Wexley si trovava in giro per mungere una mucca smarrita. Portava infatti un bigonciuolo argenteo in una mano e, insinuandosi fra i cespugli, invitava abilmente la mucca invisibile a tornarsene a casa, per favore, se non voleva farsi scoppiare la pancia col latte non munto. Il fatto che la mucca sarebbe con assoluta certezza tornata a casa quando le sue mammelle avrebbero realmente avuto bisogno d'essere strizzate non importava affatto a Brunilla Wexley. Quello era un dolce pretesto per girare in foresta, per soffiare via la pelugine dei cardi, per maciustare fiori; tutte cose che Brunilla stava appunto facendo, allorché s'imbatte in zio Einar.

Addormentato presso un cespuglio, le parve un uomo sotto un riparo verde.

— Oh, — disse Brunilla, febbrilmente — un campeggiatore con la tenda.

Zio Einar si svegliò. La tenda si piegò dietro a lui come un gran ventaglio verde.

— Oh, — disse Brunilla, la cercatrice di mucche, — un uomo con le ali.

Prese la cosa in questo modo. Ne fu sorpresa, sì; ma in vita sua non le era mai stato fatto del male, ragion per cui non temeva nessuno, e il vedere un uomo alato era una cosa bizzarra. Fu fiero di farne la conoscenza. Si mise a parlare. In capo a un'ora erano vecchi amici, in capo a due lei aveva completamente dimenticato quelle ali. Ed egli confessò, almeno in par-



te, come mai gli era capitato di trovarsi in quel bosco.

— Sì, ho notato che lei è un po' ammaccato — ella disse. — Quell'ala destra non ha punto un bell'aspetto. Sarà meglio ch'io la conduca a casa mia, per mettergliela a posto. In ogni caso, con quest'ala, lei non potrebbe mica far tutta la strada fino in Europa. E chi mai ha voglia di abitare in Europa, con i tempi che corrono?

Egli la ringraziò, ma dicendo che non credeva davvero di poter accettare.

— Ma io abito sola — ella disse. — Perché, come lei vede, sono proprio brutta.

Egli affermò che non era vero.

— Lei è molto gentile — ella disse. — Però, lo sono, è inutile illudermi. I miei sono morti, ho una fattoria, grande, tutta per me, assai distante da Mellin Town, e mi manca qualcuno con cui parlare.

Ma (egli chiese) non aveva paura di lui?

— Orgoglio e gelosia sarebbe più esatto — ella rispose. — Lei permette? — E gli accarezzò, con precauzione e invidia, i gran veli membranosi.

Egli rabbrivì a quel contatto e si morse la lingua.

Perciò, non poté far altro che andare a casa sua per le medicazioni e gli unguenti. Oh, che brutta bruciatura attraverso il viso, sotto gli occhi! — Per fortuna non s'è accettato — ella disse. — Com'è accaduto?

— Be'... — egli disse, ed erano già alla fattoria senza quasi accorgersi d'aver fatto più d'un chilometro e mezzo a piedi, guardandosi l'un l'altra.

Passò un giorno, ne passò un altro ed egli la ringraziò, sulla soglia, dicendo che ora doveva andare, molte grazie per l'unguento, le buone cure, l'ospitalità. Era il crepuscolo, e tra quel momento, ch'erano le sei di sera, e le cinque del mattino successivo, egli doveva attraversare un oceano e un continente.

— Grazie, addio — egli disse, prese il volo nella penombra e andò a sbattere diritto in un acero.

— Oh! — gridò lei e corse dove il suo corpo giaceva senza conoscenza.

Quand'egli si ricbè, un'ora dopo, capi che non avrebbe mai più volato nelle tenebre; le sue delicate capacità percettive notturne erano sparite.

La telepatia alata che un tempo l'avvisava quando sulla sua strada stavano tralicci, alberi, case e alture, la bella chiarezza di vista e di sensibilità che lo guidavano attraverso i labirinti di foreste, di strapiombi e di nuvole, erano rimaste bruciate definitivamente da quel colpo attraverso la faccia, da quello sfrigolio azzurro ed elettrico.

— Come? — gemette egli piano. — Come farò ad andare in Europa. Se volassi di giorno, mi vedrebbero e forse, che scherzo stupido, mi sparerebbero! Magari mi terrebbero per un giardino zoologico, che vita mai sarebbe! Brunilla, dimmi, che devo fare?

— Oh, — mormorò lei, guardandosi le mani — ci verrà bene in mente qualcosa...

Si sposarono.

La Famiglia intervenne al matrimonio. In una valanga autunnale di foglie d'acero, di sicomoro e d'olmo, frusciano e susurrarono, caddero in una pioggia di castagne d'India, tonarono al suolo come molte ranette, tutto ciò avvelenato nel sentore complessivo di saponaria



il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?

dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI in "NERONE"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



goditi un Lavazza, oggi costa di meno !



(R)



provala dai!!
è pronta
per l'uso



"golosa"®

SEMIFREDDO ALLA PANNA
A LUNGA CONSERVAZIONE



bello pubblicità panna

ZIO EINAR



« addio all'estate » del vento prodotto dalla loro gran corsa. La cerimonia? Fu breve, quanto può essere l'accendere una candela nera, spegnerla con un soffio e lasciarne il fumo nell'aria. La sua brevità, la sua tenebrosità, il suo carattere capovolto e alla rovescia, sfuggirono a Brunilla, la quale ascoltava solo la gran marcia dell'ali di zio Einar, che mormoravano debolmente sopra di loro, alla fine del rito. In quanto a zio Einar, la ferita sul naso era quasi cicatrizzata e, con Brunilla fra le braccia, sentiva che l'Europa si affievoliva e si dissolveva lontano.

Non aveva bisogno di vederci molto bene per volare dritto in su o scendere dritto in giù. Fu più che naturale, quindi, che in quella prima notte di nozze, presa Brunilla fra le braccia, se ne volasse dritto nei cieli.

A otto chilometri di distanza, un contadino, avendo data un'occhiata a una nuvola bassa, a mezzanotte, vide deboli bagliori e scoppiettii.

— Lampi di calore — commentò, e se ne andò a letto.

Essi ridiscesero soltanto al mattino, con la rugiada.

Il matrimonio funzionò. Bastava che lei lo guardasse, per sentirsi incantata all'idea d'essere l'unica donna al mondo che fosse sposata con un uomo alato. — Quale altra potrebbe dire altrettanto? — domandava al suo specchio. E la risposta era: — Nessuna!

Lui, dal canto suo, le scorgeva in viso una gran bellezza, una gran bontà e comprensione. Per adeguarsi al suo modo di pensare, egli introdusse qualche cambiamento nella propria alimentazione e nel girare per casa stava attento dove metteva le ali; le porcellane finite in terra e le lampade rotte erano un guaio per i nervi ed egli ne stava alla larga. E poiché ormai non poteva più volare di

notte, cambiò anche le abitudini del dormire. Lei, a sua volta, sistemò sedici e poltrone in modo che fossero comode per le sue ali, qua aggiungendo imbottitura supplementare, là togliendola, e le cose che diceva erano quelle per cui egli l'amava. — Siamo in bozzolo, tutti noi. Vedi come sono brutta? — ella diceva. — Ma un giorno ne uscirò e metterò ali belle e ben fatte come le tue.

— E' un bel po' che sei uscita dal bozzolo — egli diceva.

Lei ci pensò un po' su. — Già — dovette riconoscere. — So anche il giorno esatto in cui è accaduto. E' stato nei boschi, quando andando in cerca d'una mucca ho trovato una tenda! — Ridevano e, quando egli la teneva stretta vicino a sé, lei si sentiva così bella da capire che il loro matrimonio l'aveva fatta sgusciare fuori dalla bruttezza, come una spada lucente dalla sua custodia.

Ebbero dei bambini. Dapprima ci fu il timore (interamente dalla parte di lui) che avessero le ali.

— Che sciocchezze! Mi piacerebbe! — diceva lei. — Servirebbe a non trovarsi fra i piedi.

— Allora — egli esclamò — te li troveresti nei capelli!

— Uuh! — gridò lei.

Vennero alla luce quattro bambini, tre maschietti e una femminuccia, senz'ali, ma che, per vivacità, sembravano averle. Crebbero come girini nel giro di pochi anni e, nei giorni caldi d'estate chiedevano al padre di mettersi sotto il melo, di far fresco agitando le ali a ventaglio, e di raccontare le sue storie folli e meravigliose, che parlavano d'isole, nuvole e oceani del cielo, che dicevano la qualità del vento e della nebbia, il sapore delle stelle che ti si scioglie in bocca, il modo di bere l'aria fredda di montagna e l'impressione che si prova ad essere un sassolino lasciato cadere dalla cima del-

l'Everest, diventando un fiore verde, spampanando le ali un attimo prima di sbattere contro il fondo.

Così andava il suo matrimonio.

E oggi, a distanza di sei anni, ecco zio Einar seduto sotto il melo, amareggiato, diventato impaziente e scorbutico, non perché volesse così, ma perché, dopo la lunga attesa, era tuttora incapace di volare nel selvaggio cielo notturno: i suoi sensi speciali non gli erano tornati. Stava seduto lì, abbattuto, niente di più o di meglio che un ombrellone estivo, verde e buttato via, abbandonato dai villeggianti sconsiderati che un tempo cercavano rifugio nella sua ombra traslucida. Era dunque condannato a starsene seduto là per sempre, non potendo volare di giorno per il timore d'essere veduto? Avrebbe volato solo per asciugare i panni a sua moglie, o per far vento ai bambini nei caldi pomeriggi d'agosto? L'unico suo impiego era stato sempre e soltanto quello di volare a far commissioni per la Famiglia, più veloce delle tempeste. Al pari di un boomerang, era filato oltre monti e vallate e, come un soffione, era atterrato. Non gli era mai mancato il denaro, la Famiglia trovava utile il suo uomo alato! Ma ora? Che tristezza! Le sue ali si agitavano e frustavano l'aria, producendo un tuono trattenuto.

— Papà — disse la piccola Meg.

— C'erano lì i bambini, che guardavano il suo volto rabbiato.

— Papà — disse Ronald. — Fa' ancora il tuono!

— E' un giorno freddo di marzo, fra poco pioverà e ci saranno tuoni d'avanzo — disse zio Einar.

— Verrai a vederci? — domandò Michael.

— Su, scappate via. Lasciate papà ai suoi pensieri!

Era inaccessibile all'amore, ai figli dell'amore e all'amore dei figli. Pensava solo a cieli, firmamenti, orizzonti, infiniti, di notte o di giorno, illuminati dalle stelle, dalla luna o dal sole, nuvolosi o sereni, ma sem-



INDUSTRIA RE... S.p.A.
42044 GUALTIERI (R. aut.)

pre cieli, firmamenti, orizzonti che ti precedevano sempre di corsa quando t'innalzavi a volo. Invece, eccolo lì, a sfiorare il pascolo, tenuto basso per timore di farsi vedere.

Oh, che pozzo d'infelicità!

— Vieni a vederci, papà; è marzo! — gridò Meg. — Andiamo sulla collina con tutti i bambini venuti dalla città!

Lo zio Einar brontolò: — Collina? Che collina?

— La Collina degli Aquiloni, naturalmente! — cantarono in coro.

Adesso, li guardò. Ognuno aveva in mano un grande cervo-volante di carta. I visetti sudavano d'entusiasmo e di una lucentezza animata. Nelle loro piccole dita c'erano gomitolini di spago bianco. Dagli aquiloni, di color rosso, blu, giallo e verde, pendevano code di cotone e di strisciole di seta.

— Faremo volare gli aquiloni! — disse Ronald. — Non verrai?

— No, diss'egli, tristemente. — Non devo farmi vedere da nessuno, altrimenti sono fastidi.

— Potresti guardare, stando nascosto nei boschi — disse Meg. — Abbiamo fatto gli aquiloni da soli. Perché noi sappiamo come si fa.

— Come lo sapete? — Tu sei nostro padre! — fu il grido istantaneo. — Ecco perché!

Guardò a lungo i suoi figli. Sospirò. — E' un festival degli aquiloni, vero?

— Sissignore! — Vincerò io — disse Meg.

No, io! — la contraddisse Michael.

— Io, io — cinguettò Stephen.

— Dio ciminiera! — ruggì zio Einar, balzando in alto, con un assordante stamburio delle ali. — Bambini, bambini, vi amo di tutto cuore!

— Padre, che cos'è che non va? — disse Michael, indietreggiando prudentemente.

— Niente, niente, niente! — cantilenò Einar. Richiuse le ali con la propulsione e la resa massima. *Baang!* Sbattono come i piatti d'una grancassa. I bambini caddero

piatti per lo spostamento d'aria! — Ho trovato! Ho trovato! Sono di nuovo libero! Il fuoco nella canna del camino! Una piuma al vento! Brunilla! — gridò Einar verso casa. Sua moglie apparve. — Sono libero! — gridò, tutto teso ed alto, sulla punta dei piedi. — Ascolta, Brunilla, non m'occorre più la notte! Posso volare di giorno! Volerò ogni giorno, qualunque giorno dell'anno, d'ora in avanti!... Dio mio, sto qui a sprecare il tempo parlando. Guardate!

E sotto gli occhi preoccupati della famigliola, afferrò la coda di cotone di uno di quegli aquiloni piccoli, se l'appese dietro, alla cintura, s'impadronì del gomitolino di spago, ne tenne una cima fra i denti, diede l'altra ai suoi bambini e su, su in aria se ne volò via, nel vento marzolino!

I suoi figlioli corsero attraverso pascoli e campagne, filando spago nel cielo luminoso e diurno, saltellando e inciampando, e Brunilla rimasta indietro sull'ala della fattoria agitava il braccio e rideva nel vedere quel che stava succedendo; e i suoi figli marciarono fino alla lontana Collina degli Aquiloni e tutte e quattro vi si piantarono orgogliosamente, reggendo insieme fra le dita entusiaste il gomitolino di spago, dando strappate, guidando, tirando. E i bambini di Mellin Town che se ne vennero di corsa con i loro piccoli aquiloni da lanciare al vento videro quel grandissimo aquilone verde che balzava e planava nel cielo ed esclamarono:

— Oh, oh, ma che aquilone! Che aquilone! Oh, vorrei avere un aquilone uguale! Dove, dove l'avete preso?

— L'ha fatto nostro padre! — gridarono Meg e Michael e Stephen e Ronald e diedero una strappata d'esultanza allo spago e nel cielo l'aquilone ronzante e tonante si tuffò e risalì in candela, e fece un grande, un magico punto esclamativo attraverso una nuvola.

Tratto dal volume di Ray Bradbury «Il paese d'ottobre» per gentile concessione della Editrice Nord.



FRANCESCO LUISI

Del cantar a libro... o sulla viola

LA MUSICA VOCALE NEL RINASCIMENTO

STUDI SULLA MUSICA VOCALE PROFANA IN ITALIA NEI SECOLI XV e XVI

Il volume tratta degli aspetti fondamentali della musica vocale profana in Italia durante il Rinascimento, intendendo quest'ultimo nella sua più ampia formulazione storica, compresa all'incirca fra il 1430 e la fine del sec. XVI.

L'opera offre nuovi contributi attraverso inediti e 60 brani musicali trascritti integralmente, inseriti come esempi nel corso delle argomentazioni.

656 pagine, ampio corredo iconografico, circa 200 esempi musicali e indici, lire 16.000.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenalè 41 Torino - Via del Babuino 51 Roma

l'osservatorio di Arbore

Fantasia e rock: una nuova formula

Dopo il boom del film di fantascienza, da *Guerre stellari* di George Lucas a *Incontro ravvicinato del terzo tipo* di Stephen Spielberg (che noi vedremo entro un paio di mesi e che, fra l'altro, come *Star wars* ha una colonna sonora molto bella e vendutissima negli Stati Uniti), pare che adesso tocchi di nuovo al film musicale, come accadde negli ormai lontani anni Quaranta. Fantasia e rock è infatti la nuova formula sulla quale Hollywood e i suoi maggiori produttori puntano per la stagione 1978-79, che sarà ricchissima di pellicole musicali moderne e orientate quasi esclusivamente verso i generi musicali che piacciono di più ai giovani. Il successo di alcuni film come *E' nata una stella* (il «remake» del vecchio film di Judy Garland con Barbra Streisand protagonista), *New York, New York* (con Liza Minnelli), e soprattutto una pellicola attualissima musicalmente come *Saturday night fever* (La febbre del sabato sera, una storia sulle discoteche e i giovani che ballano la disco-music della quale abbiamo parlato un paio di settimane fa, interpretata da John Travolta e già multimilionaria, naturalmente in dollari), ha spinto le grosse case hollywoodiane e alcuni accorti produttori a rilanciare in grande stile il musical, in chiave ovviamente nuova.

Il merito, stranamente, è anche di film come *Star wars*: l'operazione infatti ha preso il via una volta che i produttori americani hanno scoperto che il pubblico che riempiva i cinematografi dove si proiettavano non solo *Guerre stellari* ma anche gli altri maggiori successi del 1977 era un pubblico formato in gran parte da giovani e giovanissimi. Cos'è che piace ai giovani?, si sono chiesti i manager del mercato della celluloid. La risposta è venuta subito: il rock e la fantasia. Di qui la formula, subito usata, con le dovute varianti, per mettere in cantiere tutta una serie di film quattro dei quali promettono di essere fra i best-seller della prossima stagione, così come promettono vendite vertiginose gli album contenenti le rispettive colonne sonore.

L'etichetta che gli americani hanno subito dato al nuovo genere cinematografico è «rock-fantasy musicals» e i quattro grossi «rock-fantasy musicals» in arrivo sugli schermi statunitensi (a noi toccheranno in autunno o più tardi) sono intitolati *Sergeant Pepper's lonely hearts club band*, *The wiz*, *Grease* e *Hair*. Il primo, insieme a *Grease*, è prodotto da Robert Stigwood, già manager per gli dei Beatles, il quale avendo da tempo acquistato i diritti cinematografici di 29 brani appunto dei Beatles ha

pensato di riunirli in quello che alcuni hanno definito «un enorme minestrone rock in technicolor». *Sgt. Pepper's*, protagonisti Peter Frampton e i Bee Gees, è soltanto «musica e immagini», senza una vera trama, senza dialoghi né altro del genere. Stigwood ha incaricato un critico di rock, Henry Edwards, di scrivere una sceneggiatura «a patto che non ci fossero battute» e ne è venuta fuori una specie di *Hellzapoppin'* musicata da Lennon e McCartney: la storia di un gruppo di musicisti (appunto Frampton e i Bee Gees) che dal loro utopico paese natale dove la felicità regna grazie alla musica vengono attirati a Hollywood da un subdolo produttore discografico.

Grease, diretto da Randal Kleiser, protagonisti Olivia Newton-John e John Travolta, è una storia ambientata nei collegi degli anni Cinquanta, «ma realizzata», spiega il regista, «con le tecniche, le esperienze e i mezzi degli anni Settanta»: suono stereofonico ad altissimo volume, schermi multipli usati per effetti particolari e così via. Per girarlo Stigwood ha preso in affitto tre scuole per tutta l'estate scorsa; ha cominciato a girare il primo giorno di vacanza e ha smesso alla vigilia della riapertura delle lezioni.

Hair è la versione cinematografica del musical che negli anni Sessanta scandalizzò e attirò mezzo mondo in teatro. Ma il regista Milos Forman (quello di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*) ha rivoluzionato un po' tutto, affidando il ruolo del protagonista (un ragazzo che sta per partire per il Vietnam ma incontra un gruppo di hippies a New York, in Central Park, e finisce col mandare in guerra un altro volontario al posto suo per prendere la strada di Woodstock) a John Savage e cambiando gran parte dei testi originali. Infine un «remake»: quello del leggendario *Mago di Oz*, stavolta intitolato *The wiz*, interpretato da tutti attori-cantanti neri (protagonista è Diana Ross) e ambientato fra Harlem e altri quartieri di New York. Il regista Sidney Lumet ha dovuto cambiare molto della vecchia storia: la protagonista, Dorothy, era una bambina, parte difficilmente sostenibile da Diana Ross. Quindi niente bimba ma una donna nera adulta, niente Leone ma una statua della libreria pubblica, niente Uomo di Paglia ma un negoziante di vestiti, e così via. Lumet ha girato sul tetto degli edifici più alti del mondo, le torri del World Trade Center, ricoprendole con una cupola di plexiglass e facendoci ballare 300 persone, e ha tentato di rivestire d'oro il ponte di Brooklyn per girarci la scena del Sentiero Dorato. Ma le autorità non gliel'hanno permesso e ha dovuto ripiegare su un lungofiume coperto con 25 miglia di plastica giallo-oro.

Renzo Arbore



Rino reggae

Col cilindro in testa, Rino Gaetano s'è imposto a Sanremo grazie all'ironia delle sue rime e alle satellitanti note del reggae intitolato «Gianna». Al reggae sarà dedicato tutto il long-playing che il cantautore di Crotone sta preparando e che s'intitolerà scherzosamente «Nun te reggae più»: sarà, insomma, da cima a fondo, una dissacrazione del ritmo caraibico.

pop, rock, folk

NUOVO CANTAUTORE

Per la nuova etichetta «Ascolto», che si propone di cercare «forze nuove» e di una certa importanza artistica per rinnovare in qualche modo la nostra musica leggera, ecco il primo personaggio (Franco Famigliuolo). Se è vero che i cantautori sono troppi e forse già inflazionati, la scelta di Famigliuolo ci sembra una di quelle felici. Il long-playing del debutto s'intitola «Mi ero scordato di me» e presenta nove composizioni che danno una idea molto esauriente della personalità di questa recluta; forse solo alla lontana si può far partire Famigliuolo dallo stile di Francesco Guccini, oggi consacrato un caposcuola per tanti. In realtà Famigliuolo ricorda Guccini solo per la qualità della voce, visto che per il resto il cantautore si ispira alla nostra musica tradizionale e a quella dei primissimi cantautori in particolare (anche se non prescinde da quanto è stato fatto e detto da una grande personalità come quella di Bob Dylan). Tutti belli i brani, scelti



La nuova musica napoletana

Porti Meridionale è un gruppo di recente formazione nell'area della nuova musica napoletana. Si impone all'attenzione con un primo 45 giri («Philips»), «Dottoressa Annamaria» e «Laureato disorganizzato», i cui testi, di Antonio Campoflegro, sono una divertente, ironica commistione di dialetto e di lingua (con tendenza a dissacrare i luoghi comuni più attuali, per esempio «na passeggiata a sera noccoppo Corso / facciamo un certo tipo di discorso»). Il complesso è formato da Mario Savastano, tastiere, Enzo Canoro, basso, Rosario Germano, batteria, Giancarlo Lamona, flauto, Paolo Bellomia, canto

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Solo tu - Matia Bazar (Ariston)
- 2) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)
- 3) La vie en rose - Grace Jones (Ricordi)
- 4) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) Isotta - Pippo Pappalardo (Cinevox)
- 6) Moon flower - Santana (CBS)
- 7) 1, 2, 3, 4... - D. D. Sound (Baby Record)
- 8) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

album 33 giri

In Italia

- 1) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 2) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 3) Moon flower - Santana (CBS)
- 4) Riccardo Cocciantone - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 5) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 6) Dynamite - Esecutori vari (Ricordi)
- 7) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 8) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 9) Santa Esmeralda vol. II - Santa Esmeralda (Philips)
- 10) Samarcanda - Roberto Vecchioni (Phonogram)

Stati Uniti

- 5) Don't it make my brown eyes blue - Crystal Gayle (U.A.)
- 6) Up town top ranking - Albie & Donna
- 7) Only women bleed - Julie Covington
- 8) Floral dance - Brighthouse
- 9) Rastriac Band
- 10) Daddy cool - Darts
- 11) Love in my life - Dopeleys (Atlantic)

Francia

- 1) Belfast - Boney M. (Carrère)
- 2) Ti amo - Umberto Tozzi (CBS)
- 3) Pense à moi - Eric Charden (AZ)
- 4) Ça plane pour moi - Plastic Bertrand (Vogue)
- 5) Supernature - Cerrone (Warner Bros.)
- 6) L'enfant des cathédrales - Gérard Lenorman
- 7) J'en ai marre du quotidien - Jcl Dajda (Philips)
- 8) Fantaisie bleue - Michel Fugain (RCA)
- 9) Fais un bébé - Michel Deloche (Barclay)
- 10) Singing in the rain - Sheila (Carrère)

(Dati rilevati da «Big music»)

Inghilterra

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Love's unkind - Donna Summer (GTO)
- 3) It's a heartache - Bonnie Tyler (RCA)
- 4) Dance dance dance - Chic (Atlantic)

con cura e composti con buona vena e ispirazione. Tra i migliori Domani, Nel cammino della speranza, Davanti a me, Mi ero scordato di me. Buona anche la realizzazione del disco e buoni gli arrangiamenti. «Ascolto», numero 20007, delle «Messaggerie Musicali».

COW-BOYS E VAGABONDI

Dopo la riscoperta di Woody Guthrie, non improbabile la rivalutazione di un altro folk-singer finora misconosciuto ma altrettanto autentico e genuino di Guthrie, Cisco Houston. Il disco si chiama «Pie in the sky. Canzoni di cow-boys e di vagabondi» e contiene tredici pezzi di musica popolare americana nota e meno nota. Probabilmente il disco è stato inciso poco prima della morte di Houston, avvenuta nel '61. Ed ecco perciò una buona riproduzione della splendida voce di questo artista, sincera ed emozionante. L'accampamento è affidato allo sforzo della casa discografica italiana di correre

l'album con biografia e testi dei brani. «Albatros», numero 8371, distribuz. «Sciascia».

ITALIANO IN USA

«Real life games» è il titolo inglese di un LP tutto composto e cantato da un italiano, Miro. Si tratta di un personaggio che, pur avendo già collezionato qualche piccolo successo discografico al suo attivo, ha preferito - ad un certo punto della sua carriera - non inseguire il facile successo commerciale della canzonetta ma rinnovarsi completamente con una musica più impegnativa e difficile, certamente qualitativamente migliore. Così, aiutato da un produttore americano che ha subito creduto in lui, Miro si è contornato di un gruppo di buoni musicisti e ha scritto il suo primo album importante. La musica di Miro risulta assolutamente svincolata da qualsiasi altra, anche se sono presenti molte elettroniche e molto gusto del buon rock. Il disco ora cerca di sfidare le classiche americane, sogno supremo per tanti artisti di casa nostra. Avendo Miro le sue brave carte in regola non è detto che non ce la possa fare. Etichetta «Vedette», numero 5551, distribuz. «Sciascia».

IL GATO ROCK

Di Gato Barbieri, sassofonista argentino tra i più quotati nel mondo del jazz, arrivato alla notorietà internazionale con la ormai famosa colonna sonora de L'ultimo tango a Parigi, bisognerebbe occuparsi nell'apposita rubrica dedicata ai dischi di jazz. Ma un nuovo album, «Gato Barbieri, Ruby ruby», ci propone un nuovo Barbieri che strizza l'occhio al rock o, perlomeno, a quel jazz-rock inevitabile per molti jazzisti, in questo ultimo periodo. Complice in questa operazione del sassofonista è, infatti, uno dei più grandi miscelatori di musica dei nostri tempi, Herb Alpert, il trombettista già leader della Tijuana Band e responsabile di una casa discografica americana specializzata in buona musica «di consumo». Comunque, anche se il disco non è di jazz, la musica di Barbieri non può prescindere dall'esserlo anche se sapientemente mischiata ad atmosfere rock, latine, cubane e, naturalmente, argentine. In definitiva i solchi di questo album contengono della musica ottima, splendidamente suonata e di grande classe e suggestione. «AM», numero 64655, della «Ricordi».

r. a

dischi leggeri

GIANO IANNACCI



La disperazione, il suicidio, la morte. «Giano Iannacci è anche questo, ma per il grosso pubblico è soprattutto lo sberleffo, la risata che scatta da un improvviso accostamento, da una dissonanza, è Secondo te... che gusto c'è, la sigla TV che apre Portobello con tanti bei pupazzetti animati di Bozzetto. Quale dei due è quello vero? Tutti e due, naturalmente, e qualche altro ancora, come il Iannacci che si diverte a fare il verso del jazz in Saxophone, forse il brano musicalmente più bello di questo 33 giri (30 cm. «Ultima spiaggia») che prende il titolo, ovviamente, da «Secondo te... che gusto c'è». In questa polivalenza è certamente il segreto della grossa popolarità del cantautore.

ANTICHTA' SALENTINA

Antonio Dimitri, uno dei più genuini cantanti pugliesi, è ormai noto per il suo continuo peregrinare in Italia e all'estero con una valigia colma di canzoni della sua terra. Anche il suo ultimo LP, edito con etichetta «Arts», è una raccolta di canti salentini antichi, alcuni dei quali risalgono addirittura al Basso Medioevo. S'intitola «Rutuli rutula», da una canzone che ricorda, con la musica e con le parole che l'accompagnano, il monotono andare dei carri. La raccolta accosta canzoni gioiose ad altre che raccontano disavventure d'amore. Un vero peccato che il disco non sia corredato da testi in dialetto e dalla traduzione in lingua, accompagnati da note che ne indichino l'origine.

jazz

IL DUCA E LO SWING



Decimo e undicesimo volume della grande enciclopedia della «CBS» dedicata a Duke Ellington. In quattro LP è racchiusa l'attività del grande pianista, compositore e direttore d'orchestra nel 1938, in piena era dello swing, alla vigilia del viaggio in Europa che lo avrebbe consacrato agli occhi della critica mondiale come il massimo esponente di quella musica che veniva finalmente riconosciuta come una forma d'arte e non più come una curiosità folcloristica. Ellington non abdicò di fronte allo swing ma piuttosto ne fu suoi i lati migliori, sposandolo alla sua sensibilità e al suo stile, senza trascurare le sue aspirazioni artistiche, come quel Diminuendo e crescendo in blue in cui utilizza spregiudicatamente le armonie del blues. Il suono del suo pianoforte appare e scompare come un filo conduttore quando è inserito in formazioni minori e è attorniato dai suoi inseparabili assistenti, Cootie Williams e Johnny Hodges. I due album appena usciti saranno fonte di continue scoperte da parte degli appassionati.

B. G. Lingua

ai bambini piacciono tutti i dolci



Kinder cioccolato anche la mamma è d'accordo

Kinder è l'unico cioccolato con il cartiglio blu: più latte e meno cacao. Ecco perché sempre più mamme danno Kinder cioccolato ai loro ragazzi.



alimentazione specializzata per i ragazzi

dischi classici

PAOLO BORDONI



I.D.P.V.

Un pianista che sceglie Schubert per un'incisione discografica d'impegno si cimenta in un'ardua impresa. E' come mettere a nudo se stessi, denunciare le proprie ricchezze, se ci sono, e i propri limiti. Con Schubert non si bara: il gioco è scoperto, non si nasconde nulla, né la qualità del mestiere né quella del pensiero musicale. Occorre il pieno dominio della tecnica virtuosistica ma la mano deve mostrare di aver dimenticato lo sforzo del provare e riprovare, la fatica dello studio. Questa «seconda innocenza» è lo scoglio di molti che si accostano a Schubert come a un autore facile, più facile di Liszt o di altri. Niente vero: Schubert è un colosso e pretende dal suo interprete una consumata «bravura» e un'anima bianca.

Questo per dire che ho ascoltato il giovane pianista Paolo Bordoni con grande interesse. La sua mano è felice ma non è qui che l'esecutore mi sorprende. Quello che tutti andiamo cercando è il pianista che ci faccia balzar vivo, dinanzi, un autore. Musica vogliamo, non ginnastica. E non mi si venga a dire che tutto questo è ovvio. Pianista e musicista sono oggi parole divise: ritrovarle unite in un interprete significa aver avuto fortuna.

Paolo Bordoni è pianista e musicista. Lo si nota subito, appena tocca la tastiera. Interpreta tre gruppi di composizioni schubertiane: *Valse sentimentales* D. 779, *Valse nobles* D. 969, *Due Scherzi* D. 593. Non un momento «freddo», distaccato, ma dappertutto calore vivo, mano attenta a cogliere tutte le sfumature agogiche e dinamiche del testo e, ciò che più conta, a tradurle lo spirito, a ritrovarne il clima, la giusta «tinta» e il significato vero.

I SONGS DI MIRELLA



«Sulla scia d'una casta celebrità che si rinnova sulle scene, sui teatrimi, sui dischi e che nulla ha perso dell'iniziale pudore (così perfetto che parrebbe programmato) Mirella, oggi, come tutte le grandi cantanti d'ogni tempo si concede il lusso di consegnare al disco (con questo LP appunto) una sorta di "divertissement" che è, perito, una tappa d'obbligo della popolarità. E così, Mirella presta la sua voce, semplice e raffinata, in un dosaggio perfetto, alla "ninnananna" di sempre, ai testi rapidi e pregnanti di una religiosità intensa se pur distante e variata come distanti e diversi sono Haendel, Schubert e Max Reger».

Così Franco Soprano, nella nota illustrativa di un recentissimo disco «Ars Nova» (ANC 25006). Una piccola raccolta di «songs», undici in tutto, fra i quali trovo con grande soddisfazione due brani d'un nostro gradevolissimo musicista, Francesco Ballila Pratella, scomparso il 1955 a Ravenna, discepolo di Mascagni, autore di musica sinfonica, corale e da camera. Superfluo dire che Mirella è lei, la Freni, questa nostra finissima artista che ha lavorato sulla sua voce, bella di natura, con saggia intelligenza. Ascoltarla è procurarsi una delizia. Tutto è ammirabile: la voce, il fraseggio, la capacità di «miniare» la piccola pagina musicale e di colorirla con arte sopraffina. E' un disco che raccomando ai lettori.

Laura Padellaro

CORRISPONDENZA MUSICALE

● **Il Verdi televisivo.** «Avendo finalmente visto il famoso Don Carlo alla Scala trasmesso in mondovisione il 7 gennaio e dopo quanto fu scritto nel n. 1 del Radiocorriere TV non resta da dire che questo: il signor Luca Ronconi dissacrò pure Ariosto e l'Orlando furioso, ma non si azzardò a profanare il sommo Verdi!...» (Giuseppe Grimaldi - Roma).

Non mi va di ritornare sul sempre discusso Ronconi: però mi irrita l'abuso dei termini «profanazione», «dissacrazione», «rovina». Signori, sveglia! L'opera lirica filtrata dal piccolo schermo già «gode» di sovrana profanazione. Verdi — a mio modesto avviso — ha tutto da perdere in TV: è al di là della telegenia. Insomma è un Verdi che non vale; così come la Santa Messa televisiva — lo sostengono i teologi — non soddisfa il precetto domenicale. Ciò non toglie che prediche e salmi da una parte, e arie e concerti dall'altra non giungano beneficamente al telespettatore. Il discorso sarebbe troppo lungo. Risparmiatelo!

● **Santa Ludmilla.** «Sono un entusiasta della musica di Antonin Dvorák e, a giudicare dalla frequenza con la quale il suo nome appare nella filodiffusione, sono lungi dall'essere il solo. Non sarebbe possibile eseguire l'oratorio Santa Ludmilla, che in vari testi è indicato come uno dei suoi capolavori?» (Piero Monselvio - Trieste).

Spero che i programmisti esaudiscano presto questo giusto desiderio.

● **I ladri di Schubert.** «Non le scrivo in merito a problemi radiotelevisivi, ma per sottoporle un piccolo caso della musica. Dunque, l'altra sera al pubblico intervenuto ad un concerto della Filarmonica Romana al Teatro Olimpico è stato messo in mano un pezzo di carta. Vi leggiamo: «La cantante Ely Ameling ha perduto durante il seminario che ha tenuto nella Sala Casella alla fine del 1976 sette volumi con tutti i *Lieder* di Schubert rilegati in tela verde, edizione Peters, dell'inizio del Novecento. Chiediamo a questo pubblico di amatori di Schubert se può dare delle informazioni in merito alla Segreteria dell'Accademia. La signora Ameling, la quale verrà prossimamente in Italia, è disposta ad acquistare un'edizione simile, purché completa». Ma, dico io, come può aver fatto la Ameling a «perdere» quel voluminoso pacco di *Lieder*? E' più verosimile che qualcuno li abbia rubati. Per cui, per quanto amatori di Schubert si possa essere, non vediamo come possa avvenire la restituzione» (Lucia Salvaterra e amici - Roma).

Non capisco, signora o signorina Salvaterra, che cosa ci sia di strano nella disperazione di una cantante che ha perso i suoi pentagrammi. Lasciate che s'aggrappi dove e come può.

● **Le rispolverature.** «E così nel Tancredi inaugurale dell'Opera di Roma hanno voluto rispolverare il Finale tragico di Ferrara, non più eseguito dal 1813! Un bel po' di polvere, davvero. Lo abbiamo sentito tutti e ci siamo convinti che il nobile Lechi con il nostro olimpico Rossini ben poco avesse a che vedere. E' fuori dubbio un Finale mortalmente noioso, che fa scendere il sipario su un pubblico semiassopito! Non c'è musica. Quindi non c'è dramma! Se non c'è dramma non c'è teatro e se non c'è teatro non c'è Rossini... Lei che cosa ne dice?» (Luigi Croci - Cervignano).

Anch'io detesto — mi perdonino i musicologi più intransigenti — queste rispolverature. Il teatro deve essere vivo, attuale, vero, spontaneo, per tutti, estraneo alle mene forzatamente estetiche e di cosiddetto rigore storico. Di musei ne abbiamo sin troppi. E di Rossini ce ne basta uno.

Luigi Falt

la prima studiata per i ragazzi



**Kinder
brioss**

farcita con due strati al latte

Kinder Brioss, la prima brioche studiata per i ragazzi, da oggi ha due strati al latte. Così ricca di proteine e di latte, Kinder Brioss è una merenda energetica ma tanto leggera, perché è lievitata naturale.



alimentazione specializzata per i ragazzi

i concerti della rai

Questa settimana in quattro città italiane

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 17 febbraio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Aldo Ceccato

Schoenberg: *Verklärte Nacht*
Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90*
Tre danze ungheresi (nn. 1, 5, 6)

NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 17 febbraio, ore 21
Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Peter Maag
Mezzosoprano Beverly Wolff
Baritono Siegfried Nimsgern

Beethoven: *Dodici controdanze*
Mahler: *Des Knaben Wunderhorn*

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 17 febbraio, ore 20,50
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
Direttore Lukas Foss
Violiniste Uto Ughi
Soprano Anastasia Tomaszewska

Ives: *The unanswered question*
Mozart: *Concerto in la maggiore, K. 219 per violino e orchestra*
Mahler: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore (La vita celestiale)*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 18 febbraio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Michi Inoue
Violista Aldo Bennici

Miyoshi: *Concerto per orchestra*
Hindemith: *Der Schwanendreher* - concerto su antichi canti popolari, per viola e piccola orchestra
Prokofiev: *Romeo e Giulietta*, suite

piante e fiori

Hepatica

«Ho sentito parlare da un amico della pianta della Hepatica e vorrei sapere se esiste e che tipo di pianta è» (Antonio Baragaglia - Roma).

Certo che esiste, ed è una pianta tipica del sottobosco ed ovviamente, se coltivata, per sviluppare bene deve essere situata a mezza ombra in luogo fresco e riparato. A primavera produrrà piccoli fiori che in genere sono di colore azzurro e nella forma ricordano i fiori di anemone.

Le Hepatiche hanno altezza variabile da 10 a 20 centimetri. E' una pianta perenne dotata di apparato radicale formato da rizomi, che come ho detto per bene sviluppare richiede ambiente di mezza ombra e terreno calcareo arricchito da sostanza organica come è appunto il terreno del sottobosco concimato naturalmente dalle foglie degli alberi. La riproduzione di questa graziosa pianta si fa da settembre ad ottobre e fra le specie comunemente coltivate ricorderò la Hepatica Transilvanica, la Hepatica Triloba; questa seconda produce fiori di color rosso porporino.

Semina della Salvia Splendens

«Mi dicono che la Salvia Splendens si semina in questa epoca: è vero?» (Alessandra Basili - Roma).

Sì è vero, la coltivazione della Salvia Splendens inizia in gennaio, epoca in cui si può effettuare la semina in vasi che ovviamente andranno posti in ambienti ove la temperatura oscilla fra i 16 e i 20 gradi. Quando poi le piantine avranno due foglie si invaseranno e solo in primavera andranno poste all'aperto.

La Salvia Splendens può sviluppare bene o al sole o a mezza ombra, tuttavia se si vuole una fioritura precoce ovviamente la si dovrà coltivare in pieno sole. Non ha preferenze di terra, solo richiede abbondanti concimazioni.

La Salvia Splendens fiorisce fra maggio e ottobre.

Giorgio Vertunni

oggi lavare i piatti è semplice con SOLE PIATTI AMMOLLO MAGICO

metti i piatti nell'ammollo magico di Sole Piatti, prendi il caffè con tuo marito, e dopo...
non ti resta che risciacquare!



hi-fi NOIZE

GRUNDIG SUPER HI-FI STUDIO RPC 500 HiFi

Funzionalità dei comandi:

- Selettore di stazioni prestabilito completamente elettronico per onde lunghe, medie ed FM con sistema Intermix su 10 tasti a comando elettronico con indicatore luminoso. Basta sfiorare il tasto per ottenere la selezione diretta del programma.
- 10 tasti programmatori singolarmente regolabili in lunghe, medie ed FM. Uno strumento illuminato indica la frequenza del trasmettitore prelevato un diodo luminoso (LED) la gamma relativa.
- Registro di tono quadruplo per bassi (40 Hz), bassi (250 Hz), presenza (3 kHz) ed acuti (16 kHz).
- Sintonia automatica FM (AFC) escludibile.
- Comutazione selettiva su cassetta nastro o giradischi.
- Presa per l'antenna automatica a rotore.
- Presa per 2 cuffie stereo.
- Regolazione fisiologica di volume escludibile (Contour Linear).
- Filtro antirumore (escludibile) p. es. per vecchi dischi.
- Ricezione automatica stereo con il nuovo selettore tramite i tasti programmatori.

Sintoamplificatore HiFi.

- 3 gamme d'onda FM, M e L con selettore elettronico Intermix.
- Speciale tecnica circuitale nella sezione miscelatrice FM per l'elaborazione di un più alto segnale d'ingresso in antenna.
- Miscelatore FM con sintonia in controfase con diodi a capacità.
- Sintonia AM con diodi a capacità e regolazione del livello di antenna.
- Sistemi autotest elettronici.
- Un circuito silenziatore, in AM ed FM, elimina i trasmettitori indesiderati durante la sequenza di commutazione e durante il cambio delle stazioni fisse.
- Doppio filtro ceramico per una altissima selettività sia in AM che in FM.
- Decoder automatico stereo PLL con tecnica IC, comandato dalla frequenza pilota.
- Stereo in un ambiente (DIN 45 500) 100 Watt musicali.
- 2 x 50 Watt 60 Watt nominali.
- 2 x 30 Watt.
- Distorsione = 0,2 % a 50 Watt sinus, nella gamma 40 - 20.000 Hz.
- Stereo in due ambienti separati (DIN 45 500) 80 Watt musicali = 4 x 20 Watt.
- Preamplificatore a 3 stadi per testina magnetica.
- Amplificatore differenziale ed uscite degli stadi finali senza elettrolitici consentono una eccezionale linearità anche per le frequenze più basse.
- Circuiti elettronici di protezione per entrambi gli stadi finali contro sovraccarichi, corto circuiti e sovratemperature.

Per ulteriori dati tecnici del sintoamplificatore vedere a pag. 125 126

2. Tape deck HiFi a cassette con sistema Dolby NR

- Per registrazioni e riproduzioni stereo.
- Commutatore per nastri al biossido di cromo, al ferro cromo e all'ossido di ferro.
- Pulizia automatica delle testine.
- Pilotaggio automatico, escludibile su regolazione manuale.
- 2 regolatori di livello separati per la regolazione manuale della registrazione.
- 2 strumenti illuminati con indicatore del valore di picco per il controllo in registrazione e riproduzione.
- Tarati in dB e %.
- Risposta in frequenza 30 - 14.000 Hz.
- Ingresso universale anche per microfoni a condensatore.

3. Cambiadischi HiFi Dual 1239 G con testina magnetica Shure DM 95 G e traino a cinghia

- Impiego universale: manuale, automatico oppure come cambiadischi per 6 dischi.
- Leva di sollevamento testina, sistema antiskating.
- Siroboscio pilotato per il controllo dei giri.

Studio

- Mobile nero con finiture metallizzate.
- Dimensioni compreso coperchio ca. 60 x 21 x 48 cm.



qui il tecnico

Blanket area

«Posseggo un registratore a cassette UHER CG 300. Quale sintoamplificatore utilizzo quello presente nel radioregistratore portatile Superscope CRS 152, ma non ritengo che le sue prestazioni siano adeguate a quelle del registratore UHER: quale altro sintoamplificatore mi consiglia, tenendo conto che ne desidero uno molto selettivo per eliminare i disturbi che si sovrappongono all'ascolto dei programmi stereo della RAI su FM 100,3 MHz? Quali casse acustiche posso acquistare? Infine, se in un secondo tempo volessi sostituire il mio vecchio giradischi stereo Scott 22 F del 1967, quale potrei comprare?» (Giuseppe De Rossi - Roma).

Sia la stazione stereofonica RAI sia Studio A della Radio Vaticana sono variamente disturbate dalle emissioni locali. Tenga presente che una stazione locale distende su una certa area intorno a sé una specie di cortina di sovraccarico chiamata «blanket area». In tale area il segnale emesso dalla stazione locale è così alto che riesce a paralizzare i ricevitori vicini rendendo molto difficile la ricezione di altre stazioni. Si consiglia di usare un'antenna esterna molto direttiva verso la stazione desiderata, un ricevitore selettivo ed eventualmente anche un attenuatore selettivo nella discesa coassiale d'antenna. Per il suo impianto suggerisco un Sony STR 4800 sintoamplificatore avente 80 dB di selettività e 35 Watt di potenza per canale.

Combinazione economica

«Le sarei molto grato se volesse aiutarmi nella scelta di un sintoamplificatore e di due diffusori. Il mio problema è che ho a disposizione solo L. 300.000, e non vorrei rinunciare alla buona musica. In futuro vorrei ampliare l'impianto con un registratore e collegare il giradischi, che ho già, al sintoamplificatore...» (Roberto Suarez - Milano).

Ponendo il limite «invalicabile» delle 350 mila lire, per il sintoamplificatore e due casse, è consigliabile ricorrere ai diffusori CSE 321 oppure agli RCF BR 21 aventi entrambi un altoparlante da 20 cm.; la cifra occorrente per una coppia è di circa 120 mila lire. Con quello che rimane consigliamo l'acquisto di un sintoamplificatore Toshiba SA 400, oppure, potendo spendere un'inezia in più, il modello Pioneer SX 450.

Al minimo costo

«Desidero acquistare un impianto HiFi spendendo circa 300-400 mila lire, tenendo conto che desidero elementi separati; mi è indispensabile un sintoamplificatore e un piatto con buona testina» (Pierpaolo Carnaroli - Pesaro).

Avendo a disposizione una cifra contenuta le consiglio la seguente combinazione: sintoamplificatore Lenco R50, che propongo per il prezzo contenuto in rapporto alla potenza erogata e la bassa distorsione; giradischi Thorens TD 166 MKII dotato del nuovo braccio superleggero, con testina Shure M 9 LED a magnete mobile e puntina ellittica; oppure il Lenco L 78/SE, anch'esso ottimo, che offre qualche automatismo utile nonostante il prezzo contenuto. Siamo arrivati a più di quattrocentomila lire e occorre fare ancora un

piccolo sforzo finanziario per le casse: propongo le Lenco LS3 dal prezzo molto interessante e prestazioni piuttosto buone. Se desiderasse contenere ancora il prezzo potrebbe rinunciare al sintoamplificatore e acquistare il solo amplificatore Lenco A50, che è lo stesso montato nell'RS0.

Cera ai diffusori

«Desidero sapere come deve essere mantenuto il legno delle casse acustiche. Io credo che come per il legno di qualsiasi strumento musicale esposto in casa per anni, con gli sbalzi stagionali d'umidità (termosifoni), sia opportuno un periodico trattamento perché il legno non si marisca. Pensavo d'applicare una cera spray per legno. Gradirei inoltre un suo giudizio sul mio complesso composto da: giradischi Thorens 125 MK II con braccio originale Thorens e testina Stanton 681 ZE, amplificatore Sony TA 3650, due altoparlanti (Luciano Cassiano - Bassano del Grappa).

La superficie esterna della cassa acustica è in impiallacciato di legno e ha funzioni puramente estetiche: agli effetti acustici ciò che conta è lo spessore dell'anima e l'altro materiale contenuto nella cassa stessa. Pertanto il trattamento da applicare a tale superficie è puramente conservativo ed è quindi identico a quello riservato ai mobili, evitando le applicazioni spray che possono impregnare il pannello di stoffa: basta quindi ricorrere alla cera semilucida usuale da applicare con tampone.

Il suo complesso è molto buono e anche la testina è perciò non la sostituisce altri tipi. L'amplificatore Sony TA 3650 è ottimo, 60 Watt. Questa ditta è sempre aggiornatissima sui prodotti HiFi; ricordiamo la proposta per una nuova cassetta di nastro magnetico detta Elacast che dovrebbe permettere la realizzazione di registratori con prestazioni migliori e gli studi per la realizzazione di futuri amplificatori pilotati da impulsi modulati in durata dal segnale musicale. Quindi della Sony ne parliamo poco perché è troppo nota.

Enzo Castelli

XIII Edizione SCHEDINA DEL CONCORSO N. 25 I pronostici di GIANNI BONCOMPAGNI

Bologna - Pescara	1		
Foggia - Roma	1	x	
Lazio - Atalanta	1		
Milan - Juventus	x	2	
Napoli - Inter	1	x	2
Perugia - Genoa	1		
Torino - L. R. Vicenza	1	x	
Verona - Fiorentina	1	x	
Bari - Como	x		
Cagliari - Cesena	1		
Pistoiese - Avellino	1	x	2
Parma - Spal	x		
Ragusa - Barietta	1		

Un'antologia della BUR curata da Pier Carlo Masini

La rivolta in versi

Nel clima del rinnovato fervore ideale che la caduta del fascismo e il ripristino della democrazia avevano creato, per individui della guerra, prese consistenze nella nostra cultura un vasto processo di revisione critica di tutta la breve storia dell'Italia unita: quasi un esame di coscienza per individuare gli errori, le cadute che avevano causato una così repentina e disastrosa involuzione delle istituzioni. Si guardò con nuovo interesse, allora, a quelle tendenze di pensiero politico, a quei movimenti d'opinione che invano avevano tentato di sviluppare gli ideali del Risorgimento in una direzione autenticamente democratica, opponendosi alla retorica cristallizzata, dunque al tradimento) delle speranze di vera libertà, di giustizia sociale che la lotta per l'indipendenza aveva destato.

Meno rigoroso e sistematico è stato in un tempo il processo di revisione, di approfondimento critico di quel periodo dal punto di vista della storia letteraria: maggiori resistenze ha opposto, in questo campo, la tradizione accademica della nostra cultura. Si che fino a ieri, specie nella scuola, la letteratura degli ultimi decenni dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento ha mostrato il suo volto più ufficiale, consentaneo al sistema, e poco spazio o nessuno s'è dato alle correnti, alle voci di protesta, di rivolta.

Un caso clamoroso è quello di Carducci, che è stato per lo più presentato ai giovani nelle vesti di «vate», di marmoreo cantore delle illusioni classicheggianti di cui era permeata l'Italia. Ma proprio con un «altro» Carducci s'inizia una singolare antologia di Pier Carlo Masini, *Poeti della rivolta*, che per esser edita da Rizzoli in una collana popolare come la BUR si suppone indirizzata ad un pubblico vasto, soprattutto di giovani. Carducci, scrive Masini, «è l'apologeta della rivolta contro tutte le tirannidi, il castigatore dei costumi della neonata Italia burocratica e borghese».

Si vede sin da questa prima prospettiva critica quale sia l'intento dell'antologia: dar conto di un panorama poetico dal più ingratuito, lontano, dalla più ufficiale, testimonianza di protesta ci-

vile, di aneliti di rivolta e di rinnovamento. E' un panorama diseguale, eterogeneo, in cui a nomi noti s'affiancano voci oscure, ma che documenta con efficacia le inquietudini, i contrasti accessi, i conflitti che agitavano l'Italia post-unitaria.

Impossibile qui dar conto degli autori e dei testi poetici compresi nella rac-

colta, che va dal Carducci dell'Inno a Satana fino a Gian Pietro Lucini; è importante invece dire ch'essa vuol essere una proposta di studio, «aprire una discussione sul rapporto fra letteratura e rivoluzione, sull'autenticità, le contraddizioni e talvolta l'ambiguità di questo rapporto».

p. g. m.

Pound, un enigma

Dall'epoca delle mie visite a St. Elizabeth, per ragioni estranee alla sua poesia, via via, dentro di me Pound l'ho amato, odiato, scordato, cancellato, rifiutato». Così esordisce Piero Sanavio nella introduzione al suo libro *Era Pound*.

Padovano, Sanavio ha incominciato ad occuparsi di Pound negli anni Cinquanta. «Per inerzia sono diventato un esperto poundiano». Dalla tesi di laurea in poi, direttore della rivista di studi poundiani *Paidemica* a autore di opere di critica.

«Ho conosciuto Pound

negli Stati Uniti. E' difficile occuparsene. E da trattare. Per le idee e per la sua vita. Un fascista di sinistra».

Cosa significa? «E' come se avesse una mano davanti. Non riesce ad arrivare al marxismo. Anche se molti dei suoi postulati sono molto vicini a quelli marxisti. Quello che proprio non riesce a capire è il concetto di forza-lavoro. Come uomini marxisti accetta ed amira persino Lenin e Stalin».

E che cosa condanna nel sistema capitalistico? «E' contro l'usura e le

banche. Il suo è un odio costante, fermo contro la democrazia americana di massa. Il fascismo di Pound è diretta derivazione della democrazia rurale jeffersoniana. E' contro l'usura e il sistema finanziario delle banche. Tanto è vero che fa risalire tutto al sistema della banca d'Inghilterra».

Ma allora è contro la civiltà industriale?

«Senza dubbio. Ammira soltanto i sistemi economici che si legano alla agricoltura, dove la naturalità e la semplicità non sono a scapito dell'uomo. L'usura è invece un meccanismo incontrollabile».

Ma non è un po' poco? Non è troppo lontano da

qualsiasi analisi economica?

«E' un poeta. Per di più la sua matrice è classica e rinascimentale. E' a tal punto lontano da analisi che il suo odio contro l'usura nasce da fatti puramente personali. Suo nonno perse tutta la sua fortuna con l'avvento della carta moneta».

Ma torniamo al poeta. «Uno dei più grandi della letteratura moderna. Il suo substrato è rinascimentale. Per questo per me è stato facile e naturale avvicinarci a lui a differenza di tanti studiosi statunitensi. I suoi versi sono così legati alla nostra cultura. Comunque su di lui non si può scrivere un saggio sistematico perché non è sistematica la sua opera. Si possono però trovare quegli agganci che lo rendono così vicino a noi».

E' finito pazzo. E' andato in manicomio. E' stato snobbato come fascista e dai fascisti e dai democratici. Perché secondo lei?

«Ho alcune lettere, che pubblicherò, che dimostrano come in realtà tutto sia stato legato a deformazioni e incomprensioni. I fascisti volevano che facesse loro propaganda e quando fu all'EIAR si accorsero che i suoi discorsi erano contro il fascismo. Gli americani volevano che facesse dello spionaggio in loro favore, ma poi per il suo rifiuto gli tolsero il passaporto in America e lo internarono in un vero "gulag". E' difficile chiarire i suoi rapporti. In lui, da qualunque parti lo si analizzi, si rischia di perdersi».

Ma lei ha scritto un saggio su Pound...

«Sì, ma non ho mai voluto essergli amico».

Per il futuro, ancora Pound?

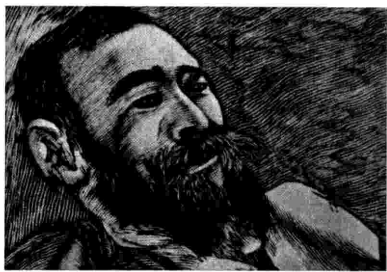
«No un romanzo, La patria».

Stefania Barile

Piero Sanavio

EZRA POUND

Marsilio, 235 pagine, 6500 lire



Il poeta Gian Pietro Lucini in un ritratto del 1905

NARRATIVA



VITTORIO PALLOTTI

«Donna di salvataggio».

Un curioso romanzo ambientato nella Napoli-bene, quella che celebra i suoi riti mondani, tra una party e una gita in motoscafo, lontana dalle miserie e dall'emarginazione dei quartieri popolari. Protagonista la moglie d'un ricco commerciante che, annoiata dal benessere e dall'ozio, diventa partner di uno stralunato professore di fisica nell'organizzazione d'un colossale «colpo di beneficenza». Pallotti, narratore di buona vena, costruisce i suoi personaggi con sorridente ironia. (Ed. Rusconi, 157 pagine, 4000 lire).

DOCUMENTI



M. BOGGIO - A. CERLIANI

«Anna Kuliscioff».

Un accostamento singolare in questo libro dedicato ad una delle più vigorose e originali personalità della lotta politica in Italia agli inizi del secolo. Vi sono raccolti infatti scritti e discorsi della Kuliscioff sulla condizione della donna, illuminanti documenti d'un femminismo coerente e coraggioso; ma insieme v'è una «pièce» teatrale scritta dalla Boggio e dalla Cerliani per mettere a fuoco il carattere e l'impegno politico della «signora dei socialisti» (Ed. Marsilio, 229 pagine, 5800 lire).

MUSICA



RODOLFO CELETTI

«Carlo Galleffi e la Scala».

Nota esperta di «belcanto» e scrittore di talento, Celletti propone qui un ritratto a tutto tondo del grande baritono, e passa in rassegna tutte le sue più prestigiose interpretazioni dal debutto scalligero nel 1912 fino al 1940. Non è comunque soltanto un'indagine critica (sostenuta tra l'altro da un costante parallelo con la personalità artistica d'un altro «grande», della lirica, Titta Ruffo), ma anche un'acuta e commossa rievocazione dell'uomo Galleffi. (Ed. Teatro alla Scala - Elettora Editrice).

**"Via la vecchia corazza!
18 ORE mi dà una bella linea
senza soffrire."**



**OFFERTA
SPECIALE**
sconto L. 1400
sulla guaina
sconto L. 2500
sul modellatore
dal 10 Gennaio al 5 Marzo

**Modellatore 18 ORE: controllo deciso
ma confortevole per ore e ore.**

Per essere perfetta dal seno in giù non è necessario soffrire.

Prova il modellatore Playtex 18 ORE.

Il segreto del suo confort è il tessuto esclusivo Spanette.

Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel più grande confort la tua figura.

18 ORE di PLAYTEX®



Modellatore in nero e nudo.
Guaina sgambata o gambaletto
in nero e nudo.

V/F Varie TV Ragazzi
**Un nuovo concorso
della Rete 1 televisiva**

IL TRENINO

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice una gara a premi abbinata alla trasmissione televisiva «Il trenino» diffusa alle ore 17 sulla 1^a Rete nel periodo dal 14 febbraio al 27 aprile 1978.

La gara riservata ai piccoli telespettatori si svolgerà secondo le seguenti disposizioni.

Art. 1 - Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i piccoli telespettatori di età compresa fino agli 8 anni.

Art. 2 - La gara consiste nell'invio da parte dei concorrenti, con le modalità che verranno specificate nel corso della trasmissione, di filastrocche, favolette e descrizioni di giochi originali e inediti.

Gli elaborati recanti nome, cognome, indirizzo ed età dei concorrenti dovranno essere indirizzati a «Il trenino» - RAI-Radiotelevisione Italiana - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, e dovranno pervenire entro e non oltre il 15 maggio 1978.

Ciascuno può partecipare alla gara con più elaborati, senza alcun limite.

Art. 3 - Gli elaborati pervenuti verranno divisi in tre sezioni:

- a) filastrocche;
- b) favolette;
- c) giochi.

Art. 4 - Per ciascuna sezione di cui all'articolo precedente verranno assegnati i seguenti premi:

- a) filastrocche:
 - due volumi dal titolo *Ambarabacicocò* e Otto fiabe per i più piccoli ed un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dal 1° al 10° posto;
 - un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dall'11° al 60° posto;
- b) favolette:
 - una raccolta di libri dal titolo *La storia che non è nei libri di storia* ed un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dal 1° al 10° posto;
 - un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dall'11° al 60° posto;
- c) giochi:
 - tre volumi dal titolo *Fatelo con Paperino*, *Fatelo con Topolino* e *Storie di un altro tempo* ed un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dal 1° al 10° posto;
 - un trenino a ciascuno dei concorrenti classificati dall'11° al 60° posto.

Art. 5 - Una Commissione, costituita dalla RAI, provvederà all'esame degli elaborati pervenuti ed assegnerà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, i premi descritti all'art. 4 agli autori degli elaborati giudicati migliori.

Art. 6 - Ai vincitori verrà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 7 - L'invio dei premi ai vincitori avverrà entro 120 giorni dalla data di assegnazione.

Art. 8 - La RAI si riserva il diritto di pubblicare ed utilizzare con qualsiasi mezzo gli elaborati pervenuti.

Art. 9 - Gli elaborati pervenuti non saranno restituiti.

Art. 10 - Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i componenti del nucleo familiare dei dipendenti della Società RAI, Eri, Fonit-Cetra, Sacs, Sipra e Telespazio.

Art. 11 - Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento della gara abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dai presenti disposizioni, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione.

Art. 12 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia delle presenti disposizioni.

Cos'è veramente un brufolo?

Si parla molto dei brufoli. È uno di quegli argomenti su cui ognuno dice la sua.

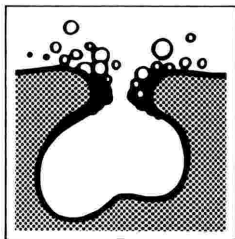
Conoscere da vicino, essere informati è quasi come un primo rimedio.

Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.

Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a con-

giorno per giorno, viene ostruito dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee,



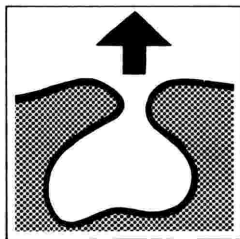
Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo. Fin ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura.

Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontarle in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il

viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso



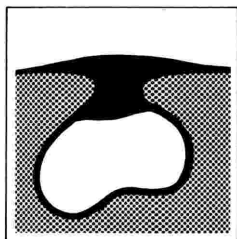
L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

so che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica

che continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli. Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perché, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

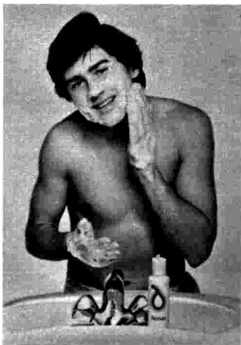
Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=6). È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.



L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

tatto con l'aria si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza.

L'apertura dei pori della pelle.



Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

LA CARROZZINA PRISMA È TUTTA FIRMATA PEG

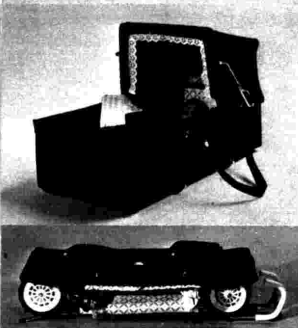
prisma è una carrozzina classica su carrello pieghevole "a manico d'ombrello" dotata di seggiolino/passeggino. La navicella (pieghevole) ha fondo e pareti laterali rigidi, con imbottiture.

Il carrello pieghevole è leggero e di minimo ingombro; si piega stretto e sta in piedi da solo.

Ha ruote di largo diametro, con freno, ben gommate e molleggiate. Il seggiolino, montato sul carrello, si trasforma in passeggino.

Il seggiolino ha sedile e schienale rigidi e ben imbottiti; schienale e poggiatesta sono reclinabili a più posizioni.

a garanzia del binomio qualità e sicurezza, è tutta firmata PEG.



dbba

PEG

noi fabbrichiamo
la sicurezza del bambino
...e da quasi 30 anni!

perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

V/F Varie Tv Ragassi I giochi matematici di 'È semplice'

E' semplice, il programma di scienza e tecnica per i giovani di Fernando Armati, in onda il venerdì alle 17,30 sulla Rete 2, è giunto alla quarta puntata, ed anche questa settimana vi propone un gioco matematico. Noi lo pubblichiamo perché possiate ragionarci su con calma. Fate attenzione. Questa volta ne è protagonista un omino che affida le sue decisioni alla sorte. Nel programma lo incontrerete nel cartone animato di GIBBA: l'omino dà un appuntamento a un altro personaggio e... Ma state ad ascoltare.



IL TRENO

- Aspettami al treno.
- Sei sicuro di partire?
- No! Lancio una moneta: se viene testa parto, se viene croce no. Ma tu aspettami lo stesso.
- E se parti, quale treno prendi? Ce ne sono sei.
- Non so, lo sceglierò con un dado.
- Con un dado?!
- Il numero che esce mi dirà quale treno prendere. Se ad esempio viene quattro partirò con il quarto treno; ora però non so ancora quale treno prenderò.

Ora, mettetevi nei panni di colui che aspetta l'omino alla stazione... al momento in cui sono già arrivati cinque treni e l'omino non è comparso. Quante sono le probabilità che il suo amico arrivi col sesto treno?

Ricapitoliamo: l'omino ha detto « se viene croce non parto, se viene testa parto », « se parto getto un dado per decidere con quale dei sei treni partire ». Noi non sappiamo se è partito, ma sappiamo che non è arrivato con i primi cinque treni. Qual è la probabilità che arrivi col sesto treno?

Vi sembra difficile? Ma no, è semplice... basta usare la testa. Provateci. Se non ne venite a capo, potrete conoscere la soluzione nella prossima puntata di *E' semplice*, in onda il 24 febbraio. Noi la soluzione ve la daremo solo nel *RadioCorriere TV* n. 10, cioè tra tre settimane. Perché così tardi? E' semplice, dobbiamo aspettare che la soluzione sia andata in onda prima del nostro arrivo in edicola.



decca

**TRAPANI
SALDATRICI
UTENSILI
INTEGRALI**

decca 

**FA TUTTO
DI PIÙ**

decca

"Ho sedici anni e da un po' di tempo mi ritrovo un sacco di forfora."

Prima non ne avevo mai avuta. Non capisco come...

*...non capisco come mai. Mi hanno detto che può dipendere dall'età.
Dato che ovviamente non sono esperta in materia, ho pensato di
chiedervi un consiglio.*

*C'è anche un'altra cosa da dire. Adesso contemporaneamente alla
forfora ho anche i brufoli mi visti prima. La forfora ha forse a
che fare con i brufoli mi domando?...*

Laura Castoldi, Via Mario Pagano, 46 - MILANO

RISPONDE IL DOTTOR PIERRE LACHARTRE DEI LABORATORI LACHARTRE DI PARIGI

Alla signorina Castoldi che ci ha scritto, giustamente preoccupata, per l'apparire di piccoli ma fastidiosi fenomeni, rispondo volentieri cercando di far sì che questa risposta possa essere utile, non solo alla signorina di Milano, ma a tutti quelli che per una ragione, o per l'altra, soffrono del problema della forfora. La forfora, l'ho detto altre volte e lo ripeto, è un fenomeno fisiologico, cioè naturale.

È dovuto al distacco di piccole scaglie, costituite da cellule morte, che provengono dagli strati superficiali del cuoio capelluto. Finché il fenomeno è contenuto entro limiti naturali, non rappresenta alcun problema.

Il vero e proprio problema della forfora, invece, nasce quando il distacco delle minuscole

scaglie di cui parliamo, si fa più abbondante e più frequente.

Sempre, dietro questo fenomeno, c'è un motivo di sofferenza, o per lo meno di alterazione, del cuoio capelluto.

Il cuoio capelluto è un complesso e delicato "terreno" in cui il capello cresce.

Le buone condizioni del cuoio capelluto dipendono dall'equilibrio di molti fattori. Quando qualcuno di questi si altera, ecco che possiamo avere forfora abbondante, o eccesso di sebo, o altri fenomeni.

Sono molti i motivi per cui il "terreno", cioè il cuoio capelluto, può perdere il suo equilibrio; può dipendere da quelle alterazioni (del tutto normali) che si hanno con la pubertà, come nel caso della ragazza di cui parliamo; può essere l'azione di microorganismi presenti nell'atmosfera, può essere l'uso di shampoo poco adatti. Sta di fatto che c'è questo fenomeno di sofferenza del cuoio capelluto che reagisce producendo, ad esempio, un'anormale quantità di forfora.

Cosa fare contro la forfora? Se lo chiedono in molti. Il problema è ristabilire quell'equilibrio biologico del cuoio capelluto.

La forfora, quindi, va lavata via, certo il più spesso possibile, ma con uno shampoo specifico, studiato scientificamente per favorire il distacco della forfora ma anche per rispettare gli equilibri naturali in cui vivono i capelli.

Qui nei Laboratori Lachartre, noi abbiamo studiato e messo a punto Hégor PL, che troverete nelle farmacie italiane. Molti si chiedono perché Hégor PL sia in due flaconi.

Ebbene è in due flaconi perché in tal modo si ottengono due risultati: si assicura la pulizia del capello, eliminando lo sporco e l'eccesso di sebo; e si elimina il ristagno della forfora.

Questo è un modo scientifico per affrontare il problema della forfora, che oggi tutti riconoscono ai Laboratori Lachartre.

*La caratteristica confezione in due flaconi di Hégor PL consente di
mantenere integri e separati gli ingredienti attivi per le due fasi di lavaggio.*



segue da pag. 17

nuazione: «Ma Claudio Signorile quando arriva?» oppure «Ma Signorile che fa? e poi i socialisti chiedono il governo di emergenza...». Qualche risata, qualche sorriso, qualche battuta, qualche finta preoccupazione («i fotografi sul ponte delle luci sono pericolosi»), ha gridato ad un certo momento un capo tecnico e tutti hanno alzato gli occhi all'insù. Ma, al fondo, una indubbia consapevolezza della gravità del momento e un altrettanto indubbio desiderio di farvi fronte in maniera adeguata.

La più distesa appariva l'on. Emma Bonino, radicale, che con i suoi jeans blu, i suoi zoccoli rossi e la sua faccia da «jeune fille rangée» (come avrebbe detto Simone De Beauvoir che poi, come tutti sanno, si è rivelata tutt'altro che «una ragazza tranquilla») attirava gli sguardi compiaciuti dei tredici uomini presenti nello studio.

Come gli inglesi

E' stata la Bonino ad evocare lo spettro (benefico) dell'Inghilterra, ben presto imitata dal sen. Spadolini, repubblicano. La deputata radicale ha chiesto alla D.C. di passare all'opposizione, di copiare cioè quanto succede, appunto, normalmente oltre Manica dove il sistema bipartitico, aiutando da una parte il governo in carica, dall'altra il governo dell'opposizione, il famoso «Shadow cabinet» (Gabinetto ombra), è pronto ad andare al potere in caso di crisi o di vittoria elettorale. Il sen. Spadolini ha invece invocato il precedente britannico in materia di politica economico-sociale, ritirando fuori la vecchia proposta repubblicana di un patto sociale, cioè di «una politica di tipo inglese, capace di coinvolgere le forze sociali e politiche in un tentativo di controllo e di programmazione globale dei redditi».

Questo patto sociale, secondo l'on. Pinto di Democrazia proletaria, è stato offerto su un

piatto d'argento all'on. La Malfa da Luciano Lama, il segretario generale della CGIL con la ormai famosa intervista al quotidiano *la Repubblica*. E qui si è accesa la polemica ben più di quanto si fosse accesa a proposito delle dimostrazioni fatte dall'on. Bonino per il comportamento assunto in Parlamento dai comunisti nei confronti dell'on. Pannella. Era la prima volta che Lama, vecchio habitué degli studi televisivi di via Teulada, si trovava ad essere oggetto e non soggetto di discussione.

Quasi certamente

La dichiarazione meno controversa? Quella del rappresentante della Südtiroler Volkspartei Mitterdorfer che inflessibile come chi sa che quello che dirà lo sanno già tutti, ha auspicato una rapida soluzione della crisi di governo «che contenga in modo particolare quelle misure di cui noi, come minoranza etnica, abbiamo bisogno». Chi ha il tempo e la voglia di preoccuparsi in questo momento degli altoparlanti germanofoni? Non è forse la loro la minoranza etnica di gran lunga meglio protetta? L'on. Bonino avrebbe potuto ricordare a Mitterdorfer che i radicali hanno presentato un progetto di legge per la tutela delle nostre minoranze etniche e linguistiche (gli occitani, i ladini, i catalani ecc.): era talmente impegnata a fulminare con lo sguardo l'on. Natta a proposito del «caso Pannella» che se n'è dimenticata.

Appuntamento per i giovedì successivi. «Non un appuntamento ufficiale», ha precisato, serafico e cardinalizio come sempre, Jader Jacobelli. «perché sarebbe come dire che senz'altro la crisi continuerà. Piuttosto, un appuntamento ufficioso. Se», ha concluso Jacobelli, rivolgendosi agli ospiti, «giovedì prossimo vi capiterà di passare davanti al primo canale, fermatevi: quasi certamente noi ci saremo».

Era una promessa o una minaccia?

Massimo Olmi

SCEGLI IL PERSONAGGIO DEL MESE

La RAI-Radiotelevisione Italiana e la ERI-Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana indicano un concorso a premi per la ricerca dei personaggi più popolari del mondo dello spettacolo televisivo che avrà luogo nel periodo dal 1° febbraio al 31 ottobre 1978.

Il concorso si svolgerà con le modalità previste dal presente regolamento.

ART. 1 — Ogni settimana sul « Radiocorriere TV » verrà pubblicato un tagliando, appositamente predisposto, sul quale i lettori saranno invitati ad esprimere la propria preferenza per un personaggio del mondo dello spettacolo televisivo.

Il tagliando dovrà essere ritagliato, incollato su cartolina postale ed inviato al seguente indirizzo: « Radiocorriere TV » - Via Romagnosi, 1/b - 00196 Roma.

Ogni mese verrà compilata una graduatoria delle preferenze espresse dal pubblico ed il personaggio che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze verrà proclamato « personaggio del mese ».

ART. 2 — Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà:

- recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome e indirizzo del mittente;
- pervenire al « Radiocorriere TV » entro e non oltre i termini pubblicati sul settimanale stesso.

ART. 3 — Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline senza alcun limite.

Tutte le cartoline verranno numerate progressivamente.

ART. 4 — Ogni mese fra tutte le cartoline pervenute nel termine e con le modalità previsti dal presente regolamento ne verranno sorteggiate sedici ed ai mittenti in esse indicati, sempre che le cartoline siano in regola con le norme del concorso verranno assegnati nell'ordine di estrazione i seguenti premi:

- un televisore a colori al 1° estratto;
- una moto per bambini (8-10 anni) Mini Prix al 2° estratto;
- una radiolina a ciascuno dei concorrenti dal 3° al 6° estratto;
- una tovaglia a ciascuno dei concorrenti dal 7° all'11° estratto;
- un foulard a ciascuno dei concorrenti dal 12° al 16° estratto.

ART. 5 — I risultati dei sorteggi saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 6 — Le graduatorie mensili per la designazione del « personaggio del mese » verranno compilate a cura di una commissione composta di due funzionari della ERI-Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana.

Le operazioni di sorteggio verranno effettuate entro il 7° giorno successivo alla scadenza prevista sul tagliando di partecipazione presso gli Uffici del « Radiocorriere TV » di Roma, sotto la vigilanza di una commissione composta dall'Intendente di Finanza di Roma o da un suo rappresentante che fungerà da presidente e da un funzionario della ERI; la verbalizzazione delle operazioni sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria. Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline, nonché all'applicazione delle norme del regolamento, è riservata insindacabilmente a questa commissione.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

ART. 7 — Nel corso di ciascuno dei sorteggi verranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

Ciascun sorteggio di riserva, nell'ordine di estrazione, surrigherà il sorteggio che risulti irreperibile all'indirizzo indicato nella cartolina o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

ART. 8 — I premi saranno inviati al domicilio dei vincitori entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio.

ART. 9 — La ERI e la RAI non assumono alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

ART. 10 — Le cartoline saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data dell'ultimo sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

ART. 11 — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che il concorso in tutto o in parte abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI e la ERI si riservano di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

ART. 12 — Sono esclusi dalle assegnazioni dei premi:

- coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal presente regolamento;
- i dipendenti delle Società RAI, ERI, Fonit-Cetra, Sais, Sipra e Telespazio.

ART. 13 — L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

ART. 14 — Gli interessati potranno richiedere copia del presente regolamento al « Radiocorriere TV » - Via Romagnosi, 1/b - 00196 Roma.

Da oggi basta una mano per prendere un fazzoletto Tempo e aprirlo.

Con l'altra fate ciò che volete.



Infatti oggi il fazzoletto Tempo è piegato in modo tale, che l'operazione di apertura avviene in modo ancora più pratico, comodo e veloce, e con l'aiuto di una sola mano.

Così in un attimo avete un igienico, morbido e resistente fazzoletto pronto per l'uso.

Voi continuate pure a fare ciò che stavate facendo, perché da oggi c'è Tempo a darvi una mano.

I fazzoletti Tempo li trovate anche nella versione al mentolo.



Tempo vi lascia mano libera... hop-la!

Le montanare di lusso

Tutti i modelli presentati nelle fotografie di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel



Grafismi geometrici di tipo norvegese in verde e turchino per il robe-manteaux scamiciato ammorbidito dalla cintura a coulisse coordinato all'abito in tinta unita. Modello: Andrea Atti



Tagliato a ruota l'avvolgente mantello con collo a cappuccio realizzato in soffice lana dall'aspetto rustico e peloso. Modello: Santorenzo



Ispirazione peruviana nel vasto poncho con cappuccio in soffice lana mohair tratteggiata da rigature e rombi nelle diverse tonalità del beige e del marrone. Modello: Gregor

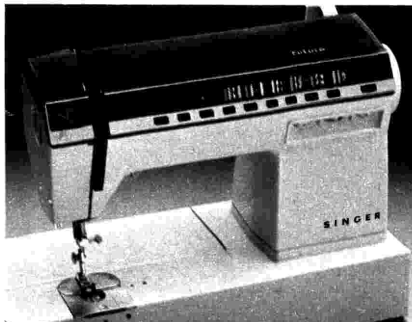
Uno dei fenomeni più vistosi della moda è individuabile nella tendenza sempre più marcata al folk d'estrazione popolare interpretato con una punta d'ironia. E' una foggia del vestire che trova larghi consensi soprattutto presso le giovani più che mai disposte a contestare gli schemi convenzionali dello stile classico. L'alternativa al consueto cappotto è offerta da alcuni indumenti che chiaramente denunciano la loro matrice popolare sia nostrana sia esotica.

Il pittoresco poncho peruviano, messicano o argentino, reinventato di stagione in stagione, è uno degli elementi di maggiore attrattiva per coloro che amano adottare un genere di abbigliamento anticonvenzionale godibile tanto in montagna che in città. La suggestione della moda che viene dal freddo, dai Paesi nordici è intuibile nelle disegniature norvegesi o lapponi che animano maglioni, tuniche e camicioni. La mantella mon-

tanara dei pastori abruzzesi e il famoso «scapulare» siculo hanno dato lo spunto ad alcuni noti stilisti per realizzare ampi cappotti avvolgenti tagliati a ruota, confezionati in tessuti a carattere rustico ma estremamente soffici e caldi.

Il tema pastorale svolto prevalentemente nel settore della maglieria vede al primo posto nell'indice delle preferenze i confortevoli giacconi e i bellissimi cappottoni di maglia grezza nel colore naturale, primitivo dell'ecru trattati a grossi «punti» in rilievo che simulano la lavorazione a mano eseguita secondo le più antiche tradizioni artigianali contadine: sembrano sferruzzati nelle stalle durante i lunghi mesi invernali, invece sono usciti dalle modernissime macchine abili a contorcere, sovrapporre e strapazzare in tutti i modi i filati di lana pregiata allo scopo di conferire al capo un'aria volutamente povera e vissuta.

Elsa Rossetti



La prima a programmazione elettronica. Futura della Singer è l'unica macchina per cucire dove ogni tipo di cucito è già programmato elettronicamente.



Lo vedi anche tu: basta un dito e l'invisibile cuore elettronico di Futura fa tutto quello che vuoi. Perché solo Futura della Singer cuce in casa con la semplicità dell'elettronica.



FAVOLOSO CAMBIO SINGER!
La massima valutazione della macchina per cucire che hai in casa, se la cambi con una nuova della Singer.

Chic è semplicità. Semplicità è

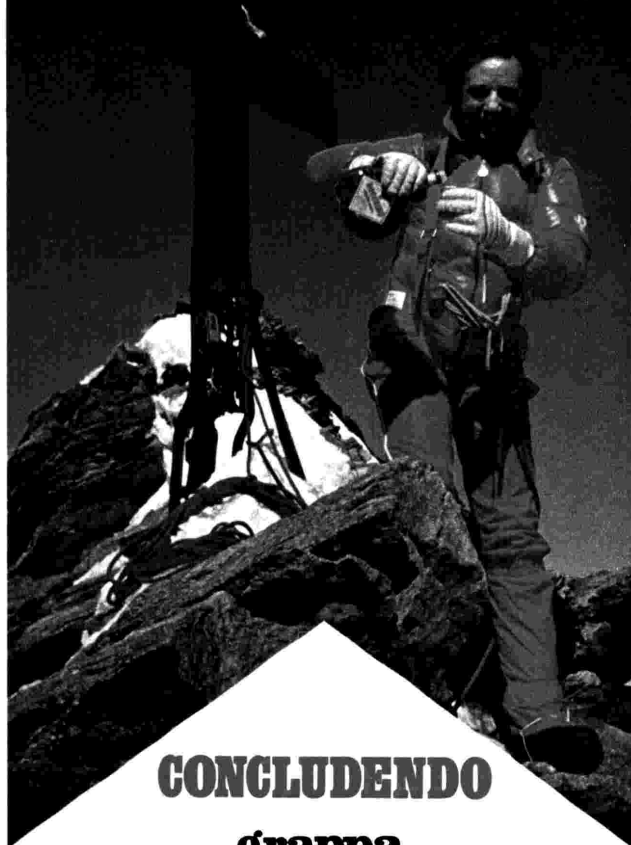
SINGER

E che risparmi! Guarda come costa poco questo completo elegante cucito in casa con Futura della Singer...

2,10 metri crêpe lana	
carta da zucchero	L. 15.000
2,50 metri scampolo	
lanetta fantasia	L. 12.000
1,50 metri elastico	L. 300
6 bottoncini a perlina	L. 1.200
3 spagolette filo	
forte	L. 900
1 cartamodello	L. 2.300
TOTALE	L. 31.700

La blouse carta da zucchero e la gonna a balze fantasia sono state realizzate su cartamodello Vogue n. 1762, in vendita presso i Centri di Cucito Singer.

SEMPRE PIÙ IN ALTO - MONTE CERVINO M. 4478 - 8 GIUGNO 1978



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Intuizioni brillantissime. Proseguite oltre, dopo aver estirpato la gramigna della concorrenza. Il vostro ambiente affettivo sarà più del solito accogliente e gentile. Sappiate sfruttare le buone occasioni facilitate dalla popolarità. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Saprete molte cose utili dopo una telefonata. Non è scampio provocati da persone intrusive. Tutelatevi in tempo utile. Parlate poco e osservate molto sarà la cosa più saggia per uscirne indenni. Breve viaggio. Giorni fausti: 12, 15, 16.



21 aprile
21 maggio

TORO

Alleggeritevi del pessimismo, unico fastidioso nella vostra riuscita. L'orizzonte sarà limpido, potrete disporre di ciò che vorrete, malgrado le disoneste parole di una donna che tenterà di mettervi i bastoni fra le ruote. Giorni brillanti: 15, 16, 17.



24 ottobre
21 novembre

SCORPIONE

Qualcuno vorrà vedervi, parlarvi, ma esprimetevi soltanto con dei testimoni presenti. Dovrete muovere i primi passi per una riappacificazione. E' molto importante per voi il sapere disimpegnare e agire con diplomazia. Giorni ottimi: 16, 17, 18.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Notizie allarmanti alle quali sarà meglio non prestare troppa attenzione, onde non subire suggestioni sfavorevoli. Il lavoro sarà intenso ma qualche ostacolo dovrà essere rimosso prima di sera. Attenzione alle informazioni. Giorni ottimi: 12, 18.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La fortuna assisterà i vostri sforzi ed i risultati potranno essere osservati nel prossimo futuro. Dalla fase di attesa passerete a quella dell'azione energica e fulminea. Cercate la solidarietà ovunque e con chiunque. Giorni favorevoli: 12, 13, 16.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Colpi di testa utili per l'andamento degli affari. L'energia sia applicata a dovere. Controllate di persona, perché ciò che vi diranno non sarà aderente ai fatti della realtà. Attenzione: qualcuno cercherà di farvi cambiare rotta. Giorni buoni: 12, 14, 16.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Avrete energia e coraggio per portare a termine la missione che altri hanno fallito miseramente. Nell'universo ogni cosa ha il suo ritmo e la persona saggia si uniforma ad esso per migliorare le sue aspirazioni. Giorni ottimi: 14, 17, 18.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Potrete sollevare un vespaio, se lo vorrete, ma consiglio invece la prudenza. Osservate meglio le manovre dei vostri concorrenti per neutralizzare gli eventuali colpi mancanti. Calcolate i passi e sappiate agire di conseguenza. Giorni favorevoli: 13, 15.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

La mente sarà particolarmente attiva e potrete realizzare cose che prima erano impossibili. Non discutete ma agite, questa è la soluzione migliore per potenziare il lavoro e gli interessi. Le possibilità di guadagno aumenteranno. Giorni fortunati: 13, 15, 15.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Riappacificazioni ed ispirazioni quasi miracolose. Amicizia con gente importante. Qualcuno cercherà di spingervi verso delle decisioni affrettate. Dovrete intervenire negli interessi privati di un parente, onde evitargli guai. Giorni buoni: 14, 16, 18.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Sforzi per ritornare su una vecchia posizione certamente più sicura e redditizia. Simpatia e stima per le quali otterrete quanto chiedete. Dovrete cogliere le occasioni che vi capiteranno. Giorni fausti: 12, 15, 17.

Tommaso Palamidessi



**LIP
vuol dire
lana.
Da sempre.**

LIP perfettamente neutro è il detersivo ideale per lavare delicatamente la lana. Lavando e rilavando con LIP ti accorgerai che la tua lana mantiene morbidezza, sofficità e vivacità nei colori. Ecco perchè LIP vuol dire lana: perchè da sempre, lavandola, cura la lana.



LIP E LIP CASHMERE:
la lana e i tuoi capi delicati sono in buone mani.
con le figurine

MIRALANZA

GIOCHI **chicco**[®]

GIOCHI INFORMATIVI

MINICARGO

Una gru calamitata carica e scarica le casse e le botti che compongono il carico di questa nave-cargo. E' tutta di legno di faggio color naturale, trattato con vernice atossica, e lo scafo è munito di ruote di scorrimento. Un gioco che stimola la precisione dei gesti, il ragionamento e la fantasia dei bambini



AUTOROBUST CHICCO: Camion ribaltabile, Scavatrice, Bulldozer

Ecco i giochi che mettono d'accordo bambini e genitori: i primi perché non possono non essere felici con questi tre «automezzi da lavoro» con i quali possono caricare, scaricare, trasportare sabbia, sassetti e tutto ciò che la loro fantasia gli suggerirà, manovrando leve di comando, piani ribaltabili e benne e gru; i secondi perché finalmente non assisteranno a disperate scene di pianto perché il giocattolo si è rotto! Questi «Autorobust» sono veramente a... prova di bambino; ed è tutto dire! Realizzati in robustissima plastica antiurto e atossica, sono anche «sicuri», perché non hanno alcuna parte acuta o pungente. I «conduttori» sono a incastro e i movimenti per muovere le varie leve di comando insegnano il coordinamento delle mani e stimolano i primi ragionamenti del bambino



LE BAMBOLE CHICCO PER GIOCARE CON AMORE

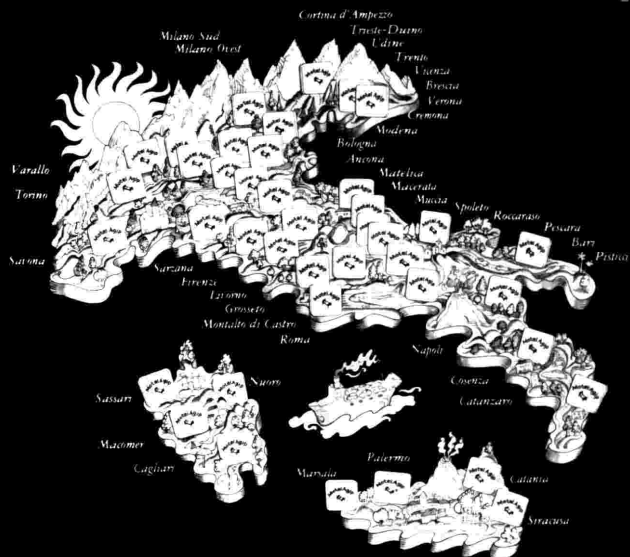
Il gioco delle bambole ha per il bambino un significato preciso: sostituire la presenza della mamma con la bambola ed esternare con lei i suoi momentanei sentimenti: coccole o rimproveri — a seconda di ciò che sente in quel momento —, imitazione (lavare, vestire, svestire, pettinare) o inventiva di situazioni immaginarie o reali. Chicco ha studiato a lungo il comportamento del bambino nella sua prima infanzia e ha realizzato per lui tre serie di bambole: le «Bambole-nanna», quelle che il bimbo vuol portare a letto per addormentarsi tranquillo, le «Bambole-coccolo», quelle appunto da coccolare, da strapazzare, da portare con sé ovunque e, infine, le «Bambole-gioco», da vestire, da lavare, da cullare, da far vivere insomma con lui

BAMBOLE-NANNA

Cindy e Ciuffo, fratellino e sorellina: tutti e due con i capelli color rame (da pettinare) e il visetto cosparsi di lentiggini: il primo dall'aria furba e sbarazzina, la seconda dall'espressione allegra e allo stesso tempo molto dolce. Il loro corpo è tutto di panno imbottito, morbidissimo e completamente snodabile. Sono i compagni ideali da tenere abbracciati stretti stretti al momento di addormentarsi



in poltrona



MotelAgip
un buon albergo
al punto giusto del viaggio.



**E con tutti
i vantaggi della
Fidelity Card.**

Con la Fidelity Card molti vantaggi, facilitazioni, sconti ed in più due grandi concorsi, con in palio soggiorni a Pugnochiuso e Borca di Cadore, e venti televisori a colori "Spazio 1" da 26 pollici **AUTOVOK**. Chiedete informazioni per il rilascio o il rinnovo della Fidelity Card al primo MotelAgip in cui pernottate. Con la Fidelity Card, MotelAgip conviene veramente ogni volta di più.

MotelAgip
Convienne ogni volta di più

ed inoltre Servizio Prenotazione Gratuita
da qualsiasi MotelAgip
per tutti gli altri alberghi della catena.



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Cortona, sagra della costata.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva
tradizione gastronomica italiana.

Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida,
ricca di sapore, la grappa Julia esprime
tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa **JULIA**
genuina per tradizione

publi stock 1/78

